



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 5 dicembre 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 54 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.
 Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.
 È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 233 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 22.1 D.D. 8 luglio 2002, n. 226	pag. 54
Codice 22.1 D.D. 12 luglio 2002, n. 245	pag. 54
Codice 22.7 D.D. 15 luglio 2002, n. 247	pag. 54
Codice 22.7 D.D. 15 luglio 2002, n. 248	pag. 54
Codice 22.7 D.D. 15 luglio 2002, n. 249	pag. 54
Codice 22.8 D.D. 16 luglio 2002, n. 250	pag. 55
Codice 22.7 D.D. 16 luglio 2002, n. 251	pag. 57
Codice 22.7 D.D. 16 luglio 2002, n. 252	pag. 57
Codice 22.7 D.D. 16 luglio 2002, n. 253	pag. 57
Codice 22.7 D.D. 16 luglio 2002, n. 254	pag. 57
Codice 22.7 D.D. 16 luglio 2002, n. 255	pag. 57
Codice 22.7 D.D. 16 luglio 2002, n. 256	pag. 57
Codice 22.7 D.D. 16 luglio 2002, n. 257	pag. 57
Codice 22.7 D.D. 18 luglio 2002, n. 258	pag. 57

Codice 22.5 D.D. 18 luglio 2002, n. 259	pag. 58
Codice 22.5 D.D. 18 luglio 2002, n. 260	pag. 58
Codice 22 D.D. 19 luglio 2002, n. 261	pag. 58
Codice 22.1 D.D. 22 luglio 2002, n. 262	pag. 58
Codice 22.5 D.D. 22 luglio 2002, n. 263	pag. 58
Codice 22.5 D.D. 22 luglio 2002, n. 264	pag. 59
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 265	pag. 59
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 266	pag. 59
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 267	pag. 59
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 268	pag. 60
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 269	pag. 60
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 270	pag. 60
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 271	pag. 61
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 272	pag. 61
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 273	pag. 61
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 274	pag. 61
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 275	pag. 62
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 276	pag. 62
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 277	pag. 62
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 278	pag. 63
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 279	pag. 63

Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 280	pag. 63	Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 302	pag. 70
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 281	pag. 64	Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 303	pag. 71
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 282	pag. 64	Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 304	pag. 71
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 283	pag. 64	Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 305	pag. 71
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 284	pag. 65	Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 306	pag. 71
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 285	pag. 65	Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 307	pag. 72
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 286	pag. 65	Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 308	pag. 72
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 287	pag. 66	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 309	pag. 72
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 288	pag. 66	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 310	pag. 73
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 289	pag. 66	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 311	pag. 73
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 290	pag. 66	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 312	pag. 73
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 291	pag. 67	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 313	pag. 73
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 292	pag. 67	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 314	pag. 73
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 293	pag. 67	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 315	pag. 73
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 294	pag. 68	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 316	pag. 73
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 295	pag. 68	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 317	pag. 73
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 296	pag. 68	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 318	pag. 74
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 297	pag. 69	Codice 22.5 D.D. 25 luglio 2002, n. 319	pag. 74
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 298	pag. 69	Codice 22.4 D.D. 30 luglio 2002, n. 320	pag. 74
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 299	pag. 69	Codice 22.1 D.D. 8 agosto 2002, n. 324	pag. 75
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 300	pag. 70	Codice 22.1 D.D. 8 agosto 2002, n. 325	pag. 75
Codice 22.7 D.D. 24 luglio 2002, n. 301	pag. 70	Codice 22.1 D.D. 8 agosto 2002, n. 326	pag. 75

Codice 22.1 D.D. 19 agosto 2002, n. 327	pag. 75	Codice 22.7 D.D. 4 settembre 2002, n. 350	pag. 79
Codice 22.7 D.D. 21 agosto 2002, n. 329	pag. 75	Codice 22.5 D.D. 5 settembre 2002, n. 351	pag. 79
Codice 22.1 D.D. 22 agosto 2002, n. 330	pag. 76	Codice 22.5 D.D. 5 settembre 2002, n. 352	pag. 79
Codice 22.5 D.D. 26 agosto 2002, n. 331	pag. 76	Codice 22.5 D.D. 6 settembre 2002, n. 353	pag. 80
Codice 22.5 D.D. 26 agosto 2002, n. 332	pag. 76	Codice 22 D.D. 6 settembre 2002, n. 354	pag. 80
Codice 22.5 D.D. 26 agosto 2002, n. 333	pag. 76	Codice 22.2 D.D. 6 settembre 2002, n. 355	pag. 80
Codice 22.5 D.D. 26 agosto 2002, n. 334	pag. 77	Codice 22.6 D.D. 9 settembre 2002, n. 356	pag. 80
Codice 22.5 D.D. 27 agosto 2002, n. 335	pag. 77	Codice 22.5 D.D. 10 settembre 2002, n. 357	pag. 80
Codice 22.5 D.D. 27 agosto 2002, n. 336	pag. 77	Codice 22.5 D.D. 11 settembre 2002, n. 358	pag. 81
Codice 22.5 D.D. 27 agosto 2002, n. 337	pag. 77	Codice 22.5 D.D. 11 settembre 2002, n. 359	pag. 81
Codice 22.5 D.D. 27 agosto 2002, n. 338	pag. 77	Codice 22.5 D.D. 12 settembre 2002, n. 362	pag. 81
Codice 22.5 D.D. 27 agosto 2002, n. 339	pag. 77	Codice 22.2 D.D. 12 settembre 2002, n. 363	pag. 81
Codice 22.5 D.D. 27 agosto 2002, n. 340	pag. 78	Codice 22.2 D.D. 12 settembre 2002, n. 364	pag. 81
Codice 22.5 D.D. 28 agosto 2002, n. 341	pag. 78	Codice 22.5 D.D. 13 settembre 2002, n. 365	pag. 81
Codice 22.5 D.D. 28 agosto 2002, n. 342	pag. 78	Codice 22.5 D.D. 13 settembre 2002, n. 366	pag. 82
Codice 22.5 D.D. 28 agosto 2002, n. 343	pag. 78	Codice 22.1 D.D. 13 settembre 2002, n. 367	pag. 82
Codice 22.5 D.D. 28 agosto 2002, n. 344	pag. 78	Codice 22.1 D.D. 13 settembre 2002, n. 368	pag. 82
Codice 22.5 D.D. 28 agosto 2002, n. 345	pag. 79	Codice 22.5 D.D. 16 settembre 2002, n. 370	pag. 83
Codice 22.5 D.D. 29 agosto 2002, n. 346	pag. 79	Codice 22.7 D.D. 17 settembre 2002, n. 371	pag. 83
Codice 22.7 D.D. 30 agosto 2002, n. 347	pag. 79	Codice 22.5 D.D. 18 settembre 2002, n. 372	pag. 83
Codice 22.5 D.D. 3 settembre 2002, n. 348	pag. 79	Codice 22.5 D.D. 18 settembre 2002, n. 373	pag. 83
Codice 22.5 D.D. 3 settembre 2002, n. 349	pag. 79	Codice 22.5 D.D. 18 settembre 2002, n. 374	pag. 83

Codice 22.5 D.D. 18 settembre 2002, n. 375	pag. 83	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 821	pag. 85
Codice 25.2 D.D. 23 aprile 2002, n. 534	pag. 83	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 822	pag. 86
Codice 25.2 D.D. 23 aprile 2002, n. 535	pag. 83	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 823	pag. 86
Codice 25.2 D.D. 24 aprile 2002, n. 550	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 11 giugno 2002, n. 826	pag. 86
Codice 25.2 D.D. 5 giugno 2002, n. 750	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 11 giugno 2002, n. 828	pag. 86
Codice 25.2 D.D. 5 giugno 2002, n. 751	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 13 giugno 2002, n. 848	pag. 86
Codice 25.2 D.D. 5 giugno 2002, n. 752	pag. 84	Codice 25.3 D.D. 14 giugno 2002, n. 857	pag. 86
Codice 25.2 D.D. 5 giugno 2002, n. 753	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 14 giugno 2002, n. 858	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 803	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 18 giugno 2002, n. 866	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 807	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2002, n. 870	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 808	pag. 84	Codice 25.10 D.D. 21 giugno 2002, n. 883	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 809	pag. 84	Codice 25.10 D.D. 24 giugno 2002, n. 885	pag. 88
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 810	pag. 84	Codice 25.8 D.D. 25 giugno 2002, n. 889	pag. 89
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 811	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2002, n. 898	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 812	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2002, n. 899	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 813	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2002, n. 900	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 814	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2002, n. 901	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 815	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2002, n. 902	pag. 91
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 817	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2002, n. 903	pag. 91
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 818	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2002, n. 905	pag. 91
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 819	pag. 85	Codice 25.6 D.D. 1 luglio 2002, n. 916	pag. 91
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 820	pag. 85	Codice 25 D.D. 1 luglio 2002, n. 919	pag. 91

Codice 25.2 D.D. 2 luglio 2002, n. 925	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 11 luglio 2002, n. 976	pag. 101
Codice 25.2 D.D. 3 luglio 2002, n. 928	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 12 luglio 2002, n. 979	pag. 101
Codice 25.2 D.D. 3 luglio 2002, n. 929	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 12 luglio 2002, n. 980	pag. 101
Codice 25.2 D.D. 3 luglio 2002, n. 931	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 12 luglio 2002, n. 981	pag. 101
Codice 25.10 D.D. 4 luglio 2002, n. 938	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 12 luglio 2002, n. 982	pag. 101
Codice 25.10 D.D. 4 luglio 2002, n. 939	pag. 93	Codice 25.2 D.D. 12 luglio 2002, n. 983	pag. 101
Codice 25.4 D.D. 5 luglio 2002, n. 943	pag. 94	Codice 25.2 D.D. 12 luglio 2002, n. 984	pag. 102
Codice 25.10 D.D. 5 luglio 2002, n. 944	pag. 95	Codice 25.3 D.D. 12 luglio 2002, n. 988	pag. 102
Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 945	pag. 96	Codice 25.3 D.D. 12 luglio 2002, n. 989	pag. 103
Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 946	pag. 96	Codice 25.2 D.D. 15 luglio 2002, n. 997	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 947	pag. 96	Codice 25.2 D.D. 15 luglio 2002, n. 998	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 948	pag. 96	Codice 25.2 D.D. 15 luglio 2002, n. 999	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 949	pag. 97	Codice 25.2 D.D. 15 luglio 2002, n. 1000	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 950	pag. 97	Codice 25.8 D.D. 15 luglio 2002, n. 1001	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 951	pag. 97	Codice 25.2 D.D. 15 luglio 2002, n. 1002	pag. 105
Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 952	pag. 98	Codice 25.2 D.D. 15 luglio 2002, n. 1003	pag. 105
Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 953	pag. 98	Codice 25.5 D.D. 16 luglio 2002, n. 1004	pag. 105
Codice 25 D.D. 9 luglio 2002, n. 960	pag. 99	Codice 25.9 D.D. 16 luglio 2002, n. 1006	pag. 105
Codice 25.5 D.D. 10 luglio 2002, n. 965	pag. 99	Codice 25.2 D.D. 17 luglio 2002, n. 1007	pag. 106
Codice 25.6 D.D. 10 luglio 2002, n. 967	pag. 100	Codice 25.2 D.D. 17 luglio 2002, n. 1008	pag. 106
Codice 25.6 D.D. 10 luglio 2002, n. 968	pag. 100	Codice 25.2 D.D. 17 luglio 2002, n. 1009	pag. 106
Codice 25.2 D.D. 11 luglio 2002, n. 971	pag. 100	Codice 25.2 D.D. 17 luglio 2002, n. 1010	pag. 106

Codice 25.3 D.D. 17 luglio 2002, n. 1011	pag. 106	Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 1042	pag. 118
Codice 25.9 D.D. 17 luglio 2002, n. 1012	pag. 106	Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 1043	pag. 118
Codice 25.9 D.D. 17 luglio 2002, n. 1013	pag. 107	Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 1044	pag. 118
Codice 25.9 D.D. 17 luglio 2002, n. 1014	pag. 108	Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 1045	pag. 118
Codice 25.9 D.D. 17 luglio 2002, n. 1015	pag. 108	Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 1046	pag. 118
Codice 25.9 D.D. 17 luglio 2002, n. 1016	pag. 109	Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 1047	pag. 118
Codice 25.9 D.D. 17 luglio 2002, n. 1017	pag. 109	Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 1048	pag. 118
Codice 25.9 D.D. 17 luglio 2002, n. 1018	pag. 109	Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 1049	pag. 118
Codice 25.3 D.D. 18 luglio 2002, n. 1021	pag. 110	Codice 25.9 D.D. 25 luglio 2002, n. 1050	pag. 118
Codice 25.3 D.D. 18 luglio 2002, n. 1022	pag. 111	Codice 25.4 D.D. 25 luglio 2002, n. 1052	pag. 119
Codice 25.2 D.D. 18 luglio 2002, n. 1024	pag. 112	Codice 25.3 D.D. 25 luglio 2002, n. 1053	pag. 119
Codice 25.6 D.D. 18 luglio 2002, n. 1025	pag. 112	Codice 25.3 D.D. 26 luglio 2002, n. 1054	pag. 120
Codice 25.6 D.D. 18 luglio 2002, n. 1026	pag. 112	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2002, n. 1055	pag. 120
Codice 25.6 D.D. 18 luglio 2002, n. 1027	pag. 113	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2002, n. 1056	pag. 120
Codice 25.6 D.D. 18 luglio 2002, n. 1028	pag. 114	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2002, n. 1057	pag. 121
Codice 25.6 D.D. 18 luglio 2002, n. 1029	pag. 114	Codice 25.4 D.D. 29 luglio 2002, n. 1058	pag. 121
Codice 25.8 D.D. 22 luglio 2002, n. 1034	pag. 115	Codice 25.2 D.D. 30 luglio 2002, n. 1062	pag. 121
Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2002, n. 1035	pag. 116	Codice 25.3 D.D. 30 luglio 2002, n. 1063	pag. 121
Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2002, n. 1036	pag. 116	Codice 25.10 D.D. 30 luglio 2002, n. 1064	pag. 122
Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2002, n. 1038	pag. 116	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2002, n. 1066	pag. 123
Codice 25.7 D.D. 23 luglio 2002, n. 1040	pag. 117	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2002, n. 1067	pag. 123
Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 1041	pag. 117	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2002, n. 1068	pag. 123

Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2002, n. 1069	pag. 124	Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2002, n. 1101	pag. 135
Codice 25 D.D. 31 luglio 2002, n. 1071	pag. 124	Codice 25.3 D.D. 8 agosto 2002, n. 1102	pag. 135
Codice 25.3 D.D. 1 agosto 2002, n. 1072	pag. 124	Codice 25.3 D.D. 8 agosto 2002, n. 1103	pag. 136
Codice 25.3 D.D. 1 agosto 2002, n. 1073	pag. 125	Codice 25.6 D.D. 12 agosto 2002, n. 1104	pag. 137
Codice 25.3 D.D. 1 agosto 2002, n. 1074	pag. 126	Codice 25.6 D.D. 12 agosto 2002, n. 1105	pag. 137
Codice 25.3 D.D. 1 agosto 2002, n. 1075	pag. 127	Codice 25.6 D.D. 12 agosto 2002, n. 1106	pag. 137
Codice 25.3 D.D. 1 agosto 2002, n. 1076	pag. 128	Codice 25.10 D.D. 12 agosto 2002, n. 1107	pag. 137
Codice 25.4 D.D. 1 agosto 2002, n. 1077	pag. 129	Codice 25.10 D.D. 12 agosto 2002, n. 1108	pag. 138
Codice 25.9 D.D. 2 agosto 2002, n. 1078	pag. 129	Codice 25.10 D.D. 12 agosto 2002, n. 1109	pag. 139
Codice 25.2 D.D. 2 agosto 2002, n. 1079	pag. 129	Codice 25.2 D.D. 13 agosto 2002, n. 1110	pag. 140
Codice 25.2 D.D. 2 agosto 2002, n. 1080	pag. 129	Codice 25.10 D.D. 13 agosto 2002, n. 1112	pag. 140
Codice 25.9 D.D. 2 agosto 2002, n. 1081	pag. 130	Codice 25.10 D.D. 13 agosto 2002, n. 1113	pag. 141
Codice 25.9 D.D. 2 agosto 2002, n. 1082	pag. 130	Codice 25.2 D.D. 14 agosto 2002, n. 1114	pag. 142
Codice 25.9 D.D. 2 agosto 2002, n. 1084	pag. 130	Codice 25.2 D.D. 14 agosto 2002, n. 1115	pag. 142
Codice 25.9 D.D. 2 agosto 2002, n. 1085	pag. 131	Codice 25.6 D.D. 14 agosto 2002, n. 1116	pag. 142
Codice 25.9 D.D. 2 agosto 2002, n. 1086	pag. 131	Codice 25.6 D.D. 14 agosto 2002, n. 1117	pag. 143
Codice 25.9 D.D. 2 agosto 2002, n. 1087	pag. 132	Codice 25.6 D.D. 14 agosto 2002, n. 1118	pag. 143
Codice 25.9 D.D. 2 agosto 2002, n. 1088	pag. 132	Codice 25.7 D.D. 21 agosto 2002, n. 1119	pag. 144
Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2002, n. 1093	pag. 133	Codice 25.2 D.D. 21 agosto 2002, n. 1121	pag. 145
Codice 25.3 D.D. 6 agosto 2002, n. 1096	pag. 133	Codice 25.2 D.D. 21 agosto 2002, n. 1122	pag. 145
Codice 25.3 D.D. 7 agosto 2002, n. 1098	pag. 134	Codice 25.2 D.D. 21 agosto 2002, n. 1123	pag. 145
Codice 25 D.D. 8 agosto 2002, n. 1099	pag. 135	Codice 25.2 D.D. 21 agosto 2002, n. 1124	pag. 145

Codice 25.2 D.D. 21 agosto 2002, n. 1125	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 28 agosto 2002, n. 1147	pag. 158
Codice 25.2 D.D. 21 agosto 2002, n. 1126	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 28 agosto 2002, n. 1148	pag. 158
Codice 25.2 D.D. 21 agosto 2002, n. 1127	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 28 agosto 2002, n. 1149	pag. 158
Codice 25.9 D.D. 22 agosto 2002, n. 1128	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 28 agosto 2002, n. 1151	pag. 158
Codice 25.9 D.D. 22 agosto 2002, n. 1129	pag. 146	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2002, n. 1153	pag. 158
Codice 25.9 D.D. 22 agosto 2002, n. 1130	pag. 147	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2002, n. 1154	pag. 159
Codice 25.9 D.D. 22 agosto 2002, n. 1131	pag. 147	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2002, n. 1155	pag. 159
Codice 25.9 D.D. 22 agosto 2002, n. 1132	pag. 148	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2002, n. 1156	pag. 159
Codice 25.9 D.D. 22 agosto 2002, n. 1133	pag. 148	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2002, n. 1158	pag. 159
Codice 25.9 D.D. 22 agosto 2002, n. 1134	pag. 149	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2002, n. 1159	pag. 159
Codice 25.4 D.D. 22 agosto 2002, n. 1135	pag. 150	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2002, n. 1161	pag. 159
Codice 25.9 D.D. 22 agosto 2002, n. 1136	pag. 150	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2002, n. 1162	pag. 159
Codice 25.4 D.D. 22 agosto 2002, n. 1137	pag. 151	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2002, n. 1163	pag. 159
Codice 25.9 D.D. 22 agosto 2002, n. 1138	pag. 152	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2002, n. 1164	pag. 159
Codice 25.3 D.D. 26 agosto 2002, n. 1139	pag. 153	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2002, n. 1165	pag. 159
Codice 25.7 D.D. 28 agosto 2002, n. 1140	pag. 154	Codice 25.9 D.D. 29 agosto 2002, n. 1166	pag. 160
Codice 25.7 D.D. 28 agosto 2002, n. 1141	pag. 154	Codice 25.5 D.D. 30 agosto 2002, n. 1167	pag. 160
Codice 25.7 D.D. 28 agosto 2002, n. 1142	pag. 155	Codice 25.5 D.D. 2 settembre 2002, n. 1169	pag. 160
Codice 25.7 D.D. 28 agosto 2002, n. 1143	pag. 156	Codice 25.6 D.D. 3 settembre 2002, n. 1171	pag. 161
Codice 25.9 D.D. 28 agosto 2002, n. 1144	pag. 156	Codice 25.6 D.D. 3 settembre 2002, n. 1172	pag. 162
Codice 25.9 D.D. 28 agosto 2002, n. 1145	pag. 157	Codice 25.5 D.D. 3 settembre 2002, n. 1173	pag. 163
Codice 25.9 D.D. 28 agosto 2002, n. 1146	pag. 157	Codice 25.6 D.D. 4 settembre 2002, n. 1174	pag. 163

Codice 25.2 D.D. 4 settembre 2002, n. 1175	pag. 164	Codice 25.6 D.D. 11 settembre 2002, n. 1202	pag. 173
Codice 25.2 D.D. 4 settembre 2002, n. 1176	pag. 164	Codice 25.4 D.D. 11 settembre 2002, n. 1203	pag. 173
Codice 25.2 D.D. 4 settembre 2002, n. 1177	pag. 164	Codice 25.3 D.D. 12 settembre 2002, n. 1205	pag. 174
Codice 25.6 D.D. 4 settembre 2002, n. 1178	pag. 164	Codice 25.2 D.D. 13 settembre 2002, n. 1208	pag. 175
Codice 25.6 D.D. 4 settembre 2002, n. 1179	pag. 165	Codice 25.2 D.D. 13 settembre 2002, n. 1209	pag. 175
Codice 25.9 D.D. 5 settembre 2002, n. 1181	pag. 165	Codice 25.2 D.D. 13 settembre 2002, n. 1210	pag. 175
Codice 25.2 D.D. 5 settembre 2002, n. 1182	pag. 166	Codice 25.2 D.D. 13 settembre 2002, n. 1211	pag. 176
Codice 25.9 D.D. 6 settembre 2002, n. 1183	pag. 166	Codice 25.7 D.D. 16 settembre 2002, n. 1212	pag. 176
Codice 25.1 D.D. 9 settembre 2002, n. 1185	pag. 167	Codice 25.2 D.D. 16 settembre 2002, n. 1213	pag. 176
Codice 25.3 D.D. 9 settembre 2002, n. 1186	pag. 167	Codice 25.2 D.D. 16 settembre 2002, n. 1214	pag. 177
Codice 25.6 D.D. 9 settembre 2002, n. 1187	pag. 169	Codice 25.3 D.D. 16 settembre 2002, n. 1215	pag. 177
Codice 25.2 D.D. 9 settembre 2002, n. 1190	pag. 169	Codice 25.3 D.D. 16 settembre 2002, n. 1216	pag. 178
Codice 25.2 D.D. 9 settembre 2002, n. 1191	pag. 170	Codice 25.9 D.D. 16 settembre 2002, n. 1218	pag. 179
Codice 25.5 D.D. 10 settembre 2002, n. 1192	pag. 170	Codice 25.9 D.D. 16 settembre 2002, n. 1219	pag. 179
Codice 25.5 D.D. 10 settembre 2002, n. 1193	pag. 170	Codice 25.9 D.D. 16 settembre 2002, n. 1220	pag. 180
Codice 25.5 D.D. 10 settembre 2002, n. 1194	pag. 171	Codice 25.2 D.D. 17 settembre 2002, n. 1221	pag. 181
Codice 25.1 D.D. 10 settembre 2002, n. 1195	pag. 171	Codice 25.9 D.D. 17 settembre 2002, n. 1228	pag. 181
Codice 25.4 D.D. 10 settembre 2002, n. 1197	pag. 171	Codice 25.9 D.D. 17 settembre 2002, n. 1230	pag. 182
Codice 25.4 D.D. 10 settembre 2002, n. 1198	pag. 171	Codice 25.9 D.D. 17 settembre 2002, n. 1231	pag. 182
Codice 25.4 D.D. 10 settembre 2002, n. 1199	pag. 172	Codice 25.9 D.D. 17 settembre 2002, n. 1232	pag. 183
Codice 25.6 D.D. 11 settembre 2002, n. 1200	pag. 172	Codice 25.2 D.D. 18 settembre 2002, n. 1233	pag. 184
Codice 25.6 D.D. 11 settembre 2002, n. 1201	pag. 173	Codice 25.2 D.D. 18 settembre 2002, n. 1234	pag. 184

Codice 25.2 D.D. 18 settembre 2002, n. 1235	pag. 184	Codice 26.3 D.D. 20 maggio 2002, n. 193	pag. 191
Codice 25.2 D.D. 19 settembre 2002, n. 1236	pag. 184	Codice 26.4 D.D. 20 maggio 2002, n. 194	pag. 192
Codice 25.2 D.D. 20 settembre 2002, n. 1237	pag. 184	Codice 26.4 D.D. 20 maggio 2002, n. 195	pag. 192
Codice 25.2 D.D. 20 settembre 2002, n. 1238	pag. 184	Codice 26.4 D.D. 20 maggio 2002, n. 196	pag. 192
Codice 25.3 D.D. 20 settembre 2002, n. 1239	pag. 185	Codice 26.4 D.D. 20 maggio 2002, n. 197	pag. 192
Codice 25.8 D.D. 20 settembre 2002, n. 1240	pag. 185	Codice 26.4 D.D. 20 maggio 2002, n. 198	pag. 192
Codice 25.3 D.D. 20 settembre 2002, n. 1241	pag. 186	Codice 26.4 D.D. 20 maggio 2002, n. 199	pag. 192
Codice 25.2 D.D. 20 settembre 2002, n. 1242	pag. 186	Codice 26.4 D.D. 21 maggio 2002, n. 200	pag. 193
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2002, n. 1243	pag. 187	Codice 26.4 D.D. 21 maggio 2002, n. 201	pag. 193
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2002, n. 1244	pag. 187	Codice 26.4 D.D. 21 maggio 2002, n. 204	pag. 193
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2002, n. 1245	pag. 187	Codice 26.4 D.D. 22 maggio 2002, n. 205	pag. 193
Codice 25.2 D.D. 25 settembre 2002, n. 1252	pag. 187	Codice 26.4 D.D. 22 maggio 2002, n. 206	pag. 193
Codice 25.2 D.D. 25 settembre 2002, n. 1253	pag. 187	Codice 26.2 D.D. 22 maggio 2002, n. 207	pag. 193
Codice 25.2 D.D. 25 settembre 2002, n. 1254	pag. 187	Codice 26.4 D.D. 22 maggio 2002, n. 210	pag. 194
Codice 25.2 D.D. 25 settembre 2002, n. 1255	pag. 187	Codice 26.4 D.D. 22 maggio 2002, n. 211	pag. 194
Codice 25.3 D.D. 25 settembre 2002, n. 1260	pag. 187	Codice 26.4 D.D. 22 maggio 2002, n. 212	pag. 194
Codice 25.3 D.D. 25 settembre 2002, n. 1261	pag. 188	Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 213	pag. 194
Codice 25.3 D.D. 25 settembre 2002, n. 1262	pag. 188	Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 214	pag. 195
Codice 25.3 D.D. 30 settembre 2002, n. 1274	pag. 189	Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 215	pag. 195
Codice 25.9 D.D. 30 settembre 2002, n. 1275	pag. 190	Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 216	pag. 195
Codice 26.4 D.D. 11 aprile 2002, n. 138	pag. 191	Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 217	pag. 195
Codice 26.4 D.D. 11 aprile 2002, n. 139	pag. 191	Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 218	pag. 195

Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 222	pag. 196	Codice 26.2 D.D. 5 giugno 2002, n. 245	pag. 201
Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 223	pag. 196	Codice 26.4 D.D. 6 giugno 2002, n. 246	pag. 201
Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 224	pag. 196	Codice 26.2 D.D. 7 giugno 2002, n. 247	pag. 201
Codice 26.4 D.D. 27 maggio 2002, n. 225	pag. 196	Codice 26.2 D.D. 10 giugno 2002, n. 248	pag. 202
Codice 26.4 D.D. 28 maggio 2002, n. 226	pag. 196	Codice 26.4 D.D. 11 giugno 2002, n. 249	pag. 202
Codice 26.4 D.D. 28 maggio 2002, n. 227	pag. 196	Codice 26.4 D.D. 13 giugno 2002, n. 250	pag. 202
Codice 26.4 D.D. 28 maggio 2002, n. 228	pag. 197	Codice 26.4 D.D. 13 giugno 2002, n. 251	pag. 202
Codice 26.4 D.D. 29 maggio 2002, n. 229	pag. 197	Codice 26.2 D.D. 18 giugno 2002, n. 252	pag. 203
Codice 26.4 D.D. 31 maggio 2002, n. 231	pag. 197	Codice 26.4 D.D. 18 giugno 2002, n. 253	pag. 203
Codice 26.4 D.D. 31 maggio 2002, n. 232	pag. 197	Codice 26.4 D.D. 18 giugno 2002, n. 254	pag. 203
Codice 26.4 D.D. 31 maggio 2002, n. 233	pag. 197	Codice 26.4 D.D. 18 giugno 2002, n. 255	pag. 204
Codice 26.4 D.D. 31 maggio 2002, n. 234	pag. 197	Codice 26.4 D.D. 18 giugno 2002, n. 256	pag. 204
Codice 26.2 D.D. 4 giugno 2002, n. 235	pag. 198	Codice 26.4 D.D. 18 giugno 2002, n. 257	pag. 204
Codice 26.2 D.D. 4 giugno 2002, n. 236	pag. 198	Codice 26.4 D.D. 18 giugno 2002, n. 258	pag. 205
Codice 26.3 D.D. 4 giugno 2002, n. 237	pag. 199	Codice 26.4 D.D. 19 giugno 2002, n. 259	pag. 205
Codice 26.2 D.D. 4 giugno 2002, n. 238	pag. 199	Codice 26.2 D.D. 20 giugno 2002, n. 260	pag. 205
Codice 26.2 D.D. 4 giugno 2002, n. 239	pag. 200	Codice 26.3 D.D. 21 giugno 2002, n. 261	pag. 205
Codice 26.2 D.D. 4 giugno 2002, n. 240	pag. 200	Codice 26.4 D.D. 21 giugno 2002, n. 262	pag. 205
Codice 26.2 D.D. 4 giugno 2002, n. 241	pag. 200	Codice 26.4 D.D. 21 giugno 2002, n. 263	pag. 206
Codice 26.2 D.D. 4 giugno 2002, n. 242	pag. 201	Codice 26.4 D.D. 21 giugno 2002, n. 264	pag. 206
Codice 26.2 D.D. 5 giugno 2002, n. 243	pag. 201	Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 266	pag. 207
Codice 26.4 D.D. 5 giugno 2002, n. 244	pag. 201	Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 267	pag. 207

Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 268	pag. 207	Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2002, n. 290	pag. 213
Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 269	pag. 207	Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2002, n. 291	pag. 213
Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 270	pag. 207	Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2002, n. 292	pag. 213
Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 271	pag. 207	Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2002, n. 293	pag. 214
Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 272	pag. 208	Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2002, n. 294	pag. 214
Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 273	pag. 208	Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2002, n. 295	pag. 214
Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 274	pag. 208	Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2002, n. 296	pag. 214
Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 275	pag. 209	Codice 26.4 D.D. 5 luglio 2002, n. 297	pag. 214
Codice 26.2 D.D. 25 giugno 2002, n. 276	pag. 209	Codice 26.4 D.D. 5 luglio 2002, n. 298	pag. 215
Codice 26.4 D.D. 25 giugno 2002, n. 277	pag. 209	Codice 26.3 D.D. 8 luglio 2002, n. 299	pag. 215
Codice 26.2 D.D. 26 giugno 2002, n. 278	pag. 209	Codice 26.2 D.D. 8 luglio 2002, n. 300	pag. 216
Codice 26.2 D.D. 26 giugno 2002, n. 279	pag. 210	Codice 26.4 D.D. 10 luglio 2002, n. 301	pag. 216
Codice 26.4 D.D. 26 giugno 2002, n. 280	pag. 210	Codice 26.2 D.D. 11 luglio 2002, n. 302	pag. 216
Codice 26.4 D.D. 26 giugno 2002, n. 281	pag. 210	Codice 26.2 D.D. 11 luglio 2002, n. 303	pag. 216
Codice 26.4 D.D. 26 giugno 2002, n. 282	pag. 210	Codice 26.2 D.D. 11 luglio 2002, n. 304	pag. 217
Codice 26.4 D.D. 26 giugno 2002, n. 283	pag. 210	Codice 26.2 D.D. 11 luglio 2002, n. 305	pag. 217
Codice 26.2 D.D. 27 giugno 2002, n. 284	pag. 211	Codice 26.4 D.D. 11 luglio 2002, n. 306	pag. 219
Codice 26.2 D.D. 27 giugno 2002, n. 285	pag. 211	Codice 26.2 D.D. 11 luglio 2002, n. 307	pag. 219
Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2002, n. 286	pag. 211	Codice 26.2 D.D. 11 luglio 2002, n. 308	pag. 219
Codice 26 D.D. 4 luglio 2002, n. 287	pag. 212	Codice 26.4 D.D. 15 luglio 2002, n. 309	pag. 220
Codice 26 D.D. 4 luglio 2002, n. 288	pag. 212	Codice 26.2 D.D. 15 luglio 2002, n. 310	pag. 220
Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2002, n. 289	pag. 212	Codice 26.4 D.D. 16 luglio 2002, n. 311	pag. 220

Codice 26.4 D.D. 16 luglio 2002, n. 312	pag. 221	Codice 26.4 D.D. 22 luglio 2002, n. 334	pag. 227
Codice 26.2 D.D. 16 luglio 2002, n. 313	pag. 221	Codice 26.5 D.D. 23 luglio 2002, n. 335	pag. 227
Codice 26.2 D.D. 16 luglio 2002, n. 314	pag. 221	Codice 26.2 D.D. 24 luglio 2002, n. 336	pag. 228
Codice 26.2 D.D. 16 luglio 2002, n. 315	pag. 222	Codice 26.3 D.D. 25 luglio 2002, n. 337	pag. 228
Codice 26.2 D.D. 16 luglio 2002, n. 316	pag. 222		
Codice 26.2 D.D. 16 luglio 2002, n. 317	pag. 222		
Codice 26.2 D.D. 17 luglio 2002, n. 318	pag. 223		
Codice 26.2 D.D. 17 luglio 2002, n. 319	pag. 223		
Codice 26.4 D.D. 17 luglio 2002, n. 320	pag. 223		
Codice 26 D.D. 18 luglio 2002, n. 321	pag. 223		
Codice 26.4 D.D. 18 luglio 2002, n. 322	pag. 224		
Codice 26.4 D.D. 18 luglio 2002, n. 323	pag. 224		
Codice 26.4 D.D. 18 luglio 2002, n. 324	pag. 224		
Codice 26.4 D.D. 18 luglio 2002, n. 325	pag. 225		
Codice 26.4 D.D. 19 luglio 2002, n. 326	pag. 225		
Codice 26.3 D.D. 19 luglio 2002, n. 327	pag. 225		
Codice 26.4 D.D. 19 luglio 2002, n. 328	pag. 226		
Codice 26.2 D.D. 22 luglio 2002, n. 329	pag. 226		
Codice 26.4 D.D. 22 luglio 2002, n. 330	pag. 226		
Codice 26.4 D.D. 22 luglio 2002, n. 331	pag. 226		
Codice 26.4 D.D. 22 luglio 2002, n. 332	pag. 227		
Codice 26.4 D.D. 22 luglio 2002, n. 333	pag. 227		

INDICE SISTEMATICO

AVVISO AI LETTORI

SI COMUNICA CHE TUTTI GLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A PROCEDURE DI NOMINA SARANNO INSERITI SOTTO LA VOCE DELL'INDICE SISTEMATICO "NOMINE" (BANDO, AVVISO, ATTO FORMALE DI NOMINA).

ENERGIA

Codice 22.8

D.D. 16 luglio 2002, n. 250

Bando regionale 2000. Settore Industria Prioritaria (Idroelettrico). Revoca contributo assegnato con determinazione 241/01 per rinuncia o per mancato rispetto dei termini di inizio o fine lavori dei beneficiari individuati nella tabella A. Ammissione al finanziamento delle domande di contributo individuate con cod. uff. 108/IN/00 e 109/IN/00 e conseguente aggiornamento della relativa graduatoria (tabella B) pag. 55

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 26.4

D.D. 11 aprile 2002, n. 138

Fiume Po. Comune di Torino. Società Canottieri Esperia Torino. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 14.04.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 191

Codice 26.4

D.D. 11 aprile 2002, n. 139

Fiume Po. Comune di Torino. Società Canottieri Esperia Torino. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 14.04.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione. Revoca della determinazione n. 138.26.04. del 11.04.2002 pag. 191

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 194

Fornitura e posa in opera di 10 impianti di illuminazione presso l'imboccatura dei porti pubblici siti nei Comuni di Cannero (VB), Oggebbio (VB), Ghiffa (VB), Baveno (VB) e Belgirate (VB), e rimozione e smaltimento vecchi impianti esistenti. Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 192

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 195

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 25.05.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 192

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 196

Lago Maggiore. Comuni di Verbania e Stresa. Manifestazione aerea della Pattuglia Acrobatica Nazionale programmata per i giorni 21 e 22 giugno 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 192

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 197

Fiume Po. Comune di Torino. M.I.U.R. - Direzione Generale Regionale per il Piemonte - Centro Servizi Amministrativi di Torino - Unità di Educazione Fisica. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 23.05.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 192

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 198

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 192

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 199

Affidamento del servizio di rimozione legname presente presso i Porti pubblici siti in Comune di Verbania (VB) pag. 192

Codice 26.4

D.D. 21 maggio 2002, n. 200

Affidamento del servizio di smaltimento legname recuperato all'interno dei Porti pubblici di Verbania ed aree limitrofe pag. 193

Codice 26.4

D.D. 21 maggio 2002, n. 201

Lago di Viverone - Comune di Viverone. Sci Club "Le Ski Nautique - Marinella" - Manifestazione sportiva programmata per i giorni 25 - 26.05.2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 193

Codice 26.4**D.D. 21 maggio 2002, n. 204**

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. Progetto stralcio per il collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla strada del Portone, denominato Lavoro 21 bis. Rettifica superfici oggetto di espropriazione pag. 193

Codice 26.4**D.D. 22 maggio 2002, n. 205**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 193

Codice 26.4**D.D. 22 maggio 2002, n. 206**

Titolo provvisorio, al Sig. Zanzola Franco, per l'occupazione di un'area demaniale (locale bar e pertinenze) nella stazione lacuale di Verbania Suna pag. 193

Codice 26.4**D.D. 22 maggio 2002, n. 210**

Lago di Viverone - Comune di Viverone. Sci Club "Le Ski Nautique - Marinella" - Manifestazione sportiva programmata per i giorni 25 - 26.05.2002. Integrazioni alla D.D. n° 201/26.04 del 21.05.2002 pag. 194

Codice 26.4**D.D. 22 maggio 2002, n. 211**

Affidamento del servizio di rimozione e smaltimento legname presente presso le sponde del lago Maggiore dei Comuni di Arona (NO), Castelletto T.no (NO) e Dormelletto (NO) pag. 194

Codice 26.4**D.D. 22 maggio 2002, n. 212**

Affidamento del servizio di rimozione e smaltimento legname presente presso le sponde del lago Maggiore dei Comuni di: Arona (NO), Castelletto T.no (NO) e Dormelletto (NO). Revoca della D.D. n. 211/26.04 del 22.05.2002 pag. 194

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 213**

Lago Maggiore. Comune di Stresa e limitrofi. Manifestazioni sportive programmate per i giorni 1 e 2 giugno, il 29 e 30 giugno 2002, il 14 settembre 2002, il 15 settembre 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 194

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 214**

L.R. 26.04.2002 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni. Lago Maggiore. Comune di Stresa, Isola Superiore dei Pescatori. Istanza dell'Hotel Verbano S.a.s. di Lanteri Emanuele e C. per posizionamento di n. 4 boe pag. 195

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 215**

Lago Maggiore. Comuni di Lesa, Belgirate e Stresa. Manifestazione sportiva programmata per il giorno 15 giugno 2002, con eventuale recupero il giorno 16 giugno 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 195

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 216**

Lago d'Orta. Comune di Omegna, Nonio e Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Club Velico Motonautico Omegnese con sede in Omegna organizzate nei giorni 15 e 16 giugno 2002, 24 agosto 2002, 31 agosto 2002, 1° settembre 2002 pag. 195

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 217**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Manifestazione sportiva: gara regionale di canoa programmata per i giorni 15 e 16 giugno 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 195

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 218**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Manifestazione sportiva programmata per il giorno 9 giugno 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 195

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 222**

Lago d'Orta. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette del Circolo Vela Orta ed organizzate nei giorni 1 e 2 giugno 2002, 6 e 7 luglio 2002, 7 luglio 2002, 7 settembre 2002, 8 settembre 2002 pag. 196

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 223**

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio olimpico denominata "Campionati Piemontesi" organizzata il giorno 2 giugno 2002 pag. 196

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 224**

Lago d'Orta. Comuni di Gozzano, Orta, Pettenasco, Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Stralagodorta" organizzata nel giorno 23 giugno 2002 con eventuale recupero il 30 giugno 2002 pag. 196

Codice 26.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 225**

Manifestazione aerea della Pattuglia Acrobatica Nazionale programmata per i giorni 21 e 22 giugno 2002. Rettifica pag. 196

Codice 26.4**D.D. 28 maggio 2002, n. 226**

L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Istanza dei Signori Cogliati Maurizio e Lopez Emanuela per posizionamento di n. 1 pontile fisso in legno pag. 196

Codice 26.4**D.D. 28 maggio 2002, n. 227**

Lago d'Orta. Comuni di Pella, Gozzano, Orta, Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata/meeting velico denominata "Granvela Cusio" organizzata nel giorno 23 giugno 2002 con eventuale recupero il 30 giugno 2002 pag. 196

Codice 26.4**D.D. 28 maggio 2002, n. 228**

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unità da competizione. Richiedente Sig. Crespi Gianfranco pag. 197

Codice 26.4**D.D. 29 maggio 2002, n. 229**

Fiume Po. Comune di Torino F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 01.06.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 197

Codice 26.4**D.D. 31 maggio 2002, n. 231**

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di Euro 21.406,57 sul Cap. 14430/2002 a favore della Regione Emilia Romagna, di cui Euro 17.344,11 quale acconto spese anno 1999 e Euro 4062,46 quale saldo spese anno 1996 pag. 197

Codice 26.4**D.D. 31 maggio 2002, n. 232**

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di Euro 56.062,43 sul Cap. 14430/2002 a favore della Regione Veneto, quale saldo spese anno 1998 pag. 197

Codice 26.4**D.D. 31 maggio 2002, n. 233**

Affidamento del servizio di rimozione legname presente presso le aree demaniali rivierasche dei Comuni rivieraschi del lago Maggiore pag. 197

Codice 26.4**D.D. 31 maggio 2002, n. 234**

LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 6/12/99 n. 31 FIP 99/00 - Interporto di Torino Orbassano. Progetto per il completamento delle opere di urbanizzazione nell'area dell'interporto a nord della tangenziale di Torino, in adiacenza al termine intermodale. Lavoro Nord 19. Importo finanziamento L. 2.106.400.000. Piano rientro del contributo pag. 197

Codice 26.4**D.D. 5 giugno 2002, n. 244**

Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 233 del 31/05/2002 pag. 201

Codice 26.4**D.D. 6 giugno 2002, n. 246**

Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Autorizzazione all'occupazione di un'area demaniale per il giorno 9 giugno 2002 pag. 201

Codice 26.4**D.D. 11 giugno 2002, n. 249**

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni. Individuazione dei porti di interesse turistico comunale presenti sulle acque del Lago Maggiore, ai sensi della D.G.R. n. 36 - 6221 del 3.6.2002 pag. 202

Codice 26.4**D.D. 13 giugno 2002, n. 250**

Affidamento del servizio di smaltimento legname recuperato in acqua e sulle sponde dei Comuni piemontesi rivieraschi del lago Maggiore pag. 202

Codice 26.4**D.D. 13 giugno 2002, n. 251**

Affidamento del servizio di rimozione legname galleggiante antistante i Comuni piemontesi rivieraschi del lago Maggiore pag. 202

Codice 26.4**D.D. 18 giugno 2002, n. 253**

Opere di Navigazione Interna. Lago di Viverone - Comune di Viverone (BI). Intervento di riordino e difesa spondale lungolago di Viverone - Località Lido. Importo di Euro 327.430,98. Approvazione Variante Suppletiva pag. 203

Codice 26.4**D.D. 18 giugno 2002, n. 254**

Alienazione materiale legnoso Area Fioccardo. Comune di Torino pag. 203

Codice 26.4**D.D. 18 giugno 2002, n. 255**

Lago Maggiore. Comune di Dormelletto - Località La Rotta. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata velica non competitiva indetta per il giorno 23 giugno 2002, con eventuale recupero il giorno 30 giugno 2002 pag. 204

Codice 26.4**D.D. 18 giugno 2002, n. 256**

Lago Maggiore. Comune di Arona e Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata denominata "Raduno velico 6 ore" indetta per il giorno 29 giugno 2002 pag. 204

Codice 26.4**D.D. 18 giugno 2002, n. 257**

Lago Maggiore. Comune di Stresa - Frazione Carciano. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Colombo Nazario pag. 204

Codice 26.4**D.D. 18 giugno 2002, n. 258**

Lago Maggiore. Comune di Stresa - Frazione Carciano. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa di ormeggio unità di navigazione al Sig. Perego Roberto pag. 205

Codice 26.4**D.D. 19 giugno 2002, n. 259**

LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 6/12/99 n. 31 FIP 99/00 - Interporto di Rivalta Scrivia. Collettamento degli scarichi neri, di prima pioggia e piazzali. Revoca del contributo ed accertamento di economia di Euro 979.661,93 sul cap. 25300/00 pag. 205

Codice 26.4**D.D. 21 giugno 2002, n. 262**

Manifestazioni sul fiume Po, previste per i giorni 23 e 24.06.2002, in occasione dei festeggiamenti per il patrono della "Città di Torino" pag. 205

Codice 26.4**D.D. 21 giugno 2002, n. 263**

Lago Maggiore. Comune di Stresa - Località Carciano. Parere ai fini della sicurezza relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 28 giugno 2002 pag. 206

Codice 26.4**D.D. 21 giugno 2002, n. 264**

L.R. 48/96 - Programma 2000. Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta - Comune di Orta San Giulio (NO). Lavori di realizzazione di porto turistico polifunzionale, area Bagnera - I Lotto. Approvazione Variante pag. 206

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 266**

L.R. 26.04.2000 n. 44, e successive modifiche ed integrazioni. Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Istanza del Comune di Cannobio per posizionamento di n. 1 piattaforma balneare stagionale pag. 207

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 267**

Concessione locale ad uso bar e relativo dehors. Ditta Vaccaro Caterina. Autorizzazione variazione ragione sociale pag. 207

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 268**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di due spettacoli pirotecnici indetti per i giorni 18 e 25 agosto 2002 pag. 207

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 269**

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il 21 luglio 2002 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 pag. 207

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 270**

Lago Maggiore. Comune di Cannobio - Località Lido. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata amatoriale di windsurf indetta per il giorno 11 agosto 2002 pag. 207

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 271**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di una area demaniale in località Intra "Ex Tettoia Imbarcadere" per l'addobbo di n. 2 carri fioriti dalle ore 7.00 del giorno 5 alle ore 11.00 del giorno 7 settembre 2002 pag. 207

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 272**

Lago Maggiore. Comune di Castelletto Ticino - Località Porto. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 27 luglio 2002 pag. 208

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 273**

Lago Maggiore. Comune di Stresa - Frazione Carciano. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa di ormeggio unità di navigazione ai Cantieri Taroni s.n.c. di Aldo Taroni pag. 208

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 274**

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 2 boe di ormeggio unità di navigazione a Verdina Marco. Riunificazione con n. 1 boa già autorizzata con D.D. n. 535 del 09.08.2001 pag. 208

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 275**

Lago d'Orta. Comune di Pella. D.D. n. 670 del 4.10.2001 di autorizzazione alla posa di un pontile fisso al Signor Longhi Giuseppe Vittorio. Variazione misura superficie pag. 209

Codice 26.4**D.D. 25 giugno 2002, n. 277**

Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di tavole a vela indetta dal Circolo Velico "Vela Surf Centro Diffusione Piemonte" di Oggebbio per il giorno 7 luglio 2002 pag. 209

Codice 26.4**D.D. 26 giugno 2002, n. 280**

Affidamento del servizio di rimozione legname presente in acque e sulle sponde del fiume Po tratta compresa tra il Comune di Torino e Moncalieri pag. 210

Codice 26.4**D.D. 26 giugno 2002, n. 281**

Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Autorizzazione all'esposizione di un striscione pag. 210

Codice 26.4**D.D. 26 giugno 2002, n. 282**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva, consistente in una traversata a nuoto da Stresa a Reno di Leggiuno, indetta 20 luglio 2002 dalle ore 15.00 alle ore 17.00 pag. 210

Codice 26.4**D.D. 26 giugno 2002, n. 283**

L.R. 48/96 art. 7 bis - Programma 2000. Opere di Navigazione Interna. Lago di Viverrone - Comune di Piverone (TO). Lavoro di realizzazione opere lacustri di sistemazione e collegamento della struttura balneare protetta e Porto Canale - I° Lotto. Approvazione Variante pag. 210

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2002, n. 286**

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Centro di Formazione Unità Cinofile Soccorso Nautico Protezione Civile - ONLUS - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 211

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2002, n. 289**

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per lo stazionamento di una boa di ormeggio al Sig. Vanolo Fausto pag. 212

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2002, n. 290**

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Stresa - Isola Superiore per il mantenimento di un pontile di ormeggio a: I Motoscafisti del Verbano di Bolongaro Franco pag. 213

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2002, n. 291**

Rinnovo concessione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Verbania-Suna per lo stanziamento di una boa di ormeggio al Sig. Ferretto Gianpaolo pag. 213

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2002, n. 292**

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per lo stanziamento di una boa di ormeggio al Sig. Giavarra Vittorio pag. 213

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2002, n. 293**

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Verbania - Pallanza per lo stazionamento di una boa di ormeggio al Sig. Papa Antonino pag. 214

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2002, n. 294**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Arona e Verbania. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata velica denominata: "Regata delle due Rocche" indetta dalla Lega Navale sezione di Arona organizzata nel giorno 20 luglio 2002 pag. 214

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2002, n. 295**

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una frazione di nuovo inserita nella gara denominata "Triathlon Internazionale del Lago di Mergozzo" organizzata il giorno 8 settembre 2002 pag. 214

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2002, n. 296**

Lago Maggiore. Comune di Cannobbio. Parere ai fini della sicurezza relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 27 luglio 2002 pag. 214

Codice 26.4**D.D. 5 luglio 2002, n. 297**

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area regionale in zona portuale di Verbania-Suna per lo stazionamento di una boa di ormeggio al Sig. Beltrami Claudio pag. 214

Codice 26.4**D.D. 5 luglio 2002, n. 298**

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area regionale in zona portuale Stresa-Isola Superiore per il mantenimento di un pontile alla Sig.ra Mosna Maria Rosa pag. 215

Codice 26.4**D.D. 10 luglio 2002, n. 301**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - A.S. Club Sci Nautico "Sunshine" - Revoca autorizzazione circolazione a motore pag. 216

Codice 26.4**D.D. 11 luglio 2002, n. 306**

Concessione al Sig. Zanzola Franco di un'area demaniale (locale bar e pertinenze) nella stazione lacuale di Verbania Suna pag. 219

Codice 26.4**D.D. 15 luglio 2002, n. 309**

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. Progetto stralcio per il collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla strada del Portone, denominato Lavoro 21 bis. Modifica superfici oggetto di espropriazione pag. 220

Codice 26.4**D.D. 16 luglio 2002, n. 311**

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Reale Società Canottieri Cerea, Viale Virgilio, 61 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 220

Codice 26.4**D.D. 16 luglio 2002, n. 312**

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Società Canottieri Caprera, C.so Moncalieri, 22 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 221

Codice 26.4**D.D. 17 luglio 2002, n. 320**

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Circolo Amici del Fiume, C.so Moncalieri, 18 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 223

Codice 26.4**D.D. 18 luglio 2002, n. 322**

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Associazione Amici del Remo, C.so Moncalieri, 422 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 224

Codice 26.4**D.D. 18 luglio 2002, n. 323**

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Società Canottieri Esperia, C.so Moncalieri, 2 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 224

Codice 26.4**D.D. 18 luglio 2002, n. 324**

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Società Canottieri Armida, Viale Virgilio, 45 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 224

Codice 26.4**D.D. 18 luglio 2002, n. 325**

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Ditta Eurosol S.r.l., San Mauro T.se - Lavori di consolidamento fondazioni Ponte Isabella sul fiume Po - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 225

Codice 26.4**D.D. 19 luglio 2002, n. 326**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 3 boe per ormeggio unità di navigazione al Circolo Velico Canottieri Intra pag. 225

Codice 26.4**D.D. 19 luglio 2002, n. 328**

L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Istanza dei Signori Pellegrino Roberto ed Ettore per posizionamento di n. 1 pontile fisso in legno pag. 226

Codice 26.4**D.D. 22 luglio 2002, n. 330**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la Navigazione interna. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Impegno della somma di Euro 14.254,21 sul Cap. 25398/2002 a favore del Comune di Piverone (TO) pag. 226

Codice 26.4**D.D. 22 luglio 2002, n. 331**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Impegno della somma di Euro 3.098.741,39 sul Cap. 25398/2002 a favore del Comune di Stresa (VB) pag. 226

Codice 26.4**D.D. 22 luglio 2002, n. 332**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Impegno della somma di Euro 277.646,49 sul Cap. 25398/2002 a favore del Comune di Verbania (VB) pag. 227

Codice 26.4**D.D. 22 luglio 2002, n. 333**

Proroga della concessione al Comune di Verbania (VB) relativa alla gestione del nuovo porto turistico di interesse regionale sito nel Comune stesso (zona Villa Taran-to) pag. 227

Codice 26.4**D.D. 22 luglio 2002, n. 334**

Proroga affidamento in concessione al Comune di Cannobio (VB) della gestione del nuovo porto turistico di interesse regionale sito nel Comune stesso (Località: "Punta Amore") pag. 227

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.2****D.D. 23 aprile 2002, n. 534**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Murisengo - Lavori di consolidamento volte, Chiesa S. Michele - Contributo Euro 10.329,14 (L. 20.000.000.=) pag. 83

Codice 25.2**D.D. 23 aprile 2002, n. 535**

Ordinanza M.I. con delega alla protezione civile n° 3027 del 18/12/1999 Euro 258.228,45 (L. 500.000.000.=) e n° 3056 del 21/04/2000 Euro 245.317,03 (L. 475.000.000.=) - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria - Comune di Arquata Scrivia - Lavori di rifacimento pile campate ponte per Vocemola sul Torr. Scrivia pag. 83

Codice 25.2**D.D. 24 aprile 2002, n. 550**

L.R. n° 38/78 e Ordinanza Ministeriale n° 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Roccaforte Ligure - Lavori di ripristino strada comunale San Martino - Importo Euro 12.911,42 (L. 25.000.000.=) pag. 84

Codice 25.2**D.D. 5 giugno 2002, n. 750**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Torre Mondovì. Lavori di consolidamento e messa in sicurezza versante a monte abitato in Torre Piano. Contributo Euro 15.493,71 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 5 giugno 2002, n. 751**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Villanova Mondovì (CN) - Lavori di difese spondali e ripristino depuratore. Contributo Euro 51.645,69 - Contabilità finale pag. 84

Codice 25.2**D.D. 5 giugno 2002, n. 752**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Santa Vittoria D'Alba (CN) - Lavori di consolidamento di Via Castagna e sistemazione rii. Contributo Euro 38.734,27 - Contabilità finale pag. 84

Codice 25.2**D.D. 5 giugno 2002, n. 753**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998. Comune di Verbania. Studio per sistemazione idrogeologica della tratta torrentizia dei rii Bienna, S. Rocco e S. Anna e loro messa in sicurezza. Contributo Euro 30.987,41 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 803**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Torre Mondovì (CN) - Lavori di ripristino strade. Contributo Euro 116.202,80 - Contabilità finale pag. 84

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 807**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Albugnano - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso in loc. Collina magra. Contributo euro 20.658,27 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 808**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Locana - Lavori di pronto intervento per eliminazione pericolo caduta massi ed esecuzione rilievo topografico in loc. Vigna. Contributo Euro 10.587,37 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 809**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Cascinette D'Ivrea - Lavori di pronto intervento per ripristino opera di presa acquedotto in località Ruina. Contributo Euro 3.098,74 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 810**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castagneto Po - Lavori di pronto intervento per sistemazione frana strada comunale S. Sebastiano. Contributo Euro 12.394,97 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 811**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Coazzolo - Lavori di pronto intervento per ripristino transito su strada comunale Pranda. Contributo Euro 13.686,11 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 812**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Balme - Lavori di pronto intervento per sistemazione idraulica e difese spondali torrente Stura in Loc. Pian della Mussa. Contributo Euro 103.291,38 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 813**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Perrero - Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale per borgata Villasecca. Contributo Euro 9.296,22 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 814**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Mombaldone - Lavori di pronto intervento per ripristino del transito lungo la strada comunale Grappoli. Contributo Euro 25.822,84 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 815**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montemagno - Lavori di pronto intervento per piogge Giugno 1997. Contributo Euro 36.151,98 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 817**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Bussoleno - Lavori di pronto intervento per disgaggio massi pericolanti su strada comunale per la borgata Tiguai. Contributo Euro 9.038,00 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 818**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Traversella - Lavori di pronto intervento per ripristino difesa in sponda sinistra del Rio Balme a salvaguardia della fraz. Tallone. Contributo Euro 13.944,34 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 819**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Torre Pellice - Lavori di pronto intervento per sistemazione idraulica tratto demaniale del torrente Conbe-Fresco. Contributo Euro 36.151,98 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 820**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Monale - Lavori di pronto intervento per pulizia fossi sgombero frane regimazione acque spurgo fognature, lavori in economia. Contributo Euro 7.746,85 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 821**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Trofarello - Lavori di pronto intervento per studio idraulico tratto rio Sauglio in località Via Cuneo. Contributo Euro 10.329,14 pag. 85

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 822**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Cocconato - Lavori di pronto intervento per indagini geognostiche e monitoraggio movimento franoso nel cimitero della Fraz. Tuffo. Contributo Euro 12.704,84 pag. 86

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 823**

L.R. n° 38/78 e Ordinanza Ministeriale n° 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Garbagna - Lavori di sistemazione versante s.c.le per S. Vito - Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=) pag. 86

Codice 25.2**D.D. 11 giugno 2002, n. 826**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 Comune di Montecastello. Lavori di consolidamento colombari cimitero comunale. Importo Euro 51.645,69 pag. 86

Codice 25.2**D.D. 11 giugno 2002, n. 828**

L.R. n° 18/84 - Comune di S. Vittoria D'Alba - Lavori di sistemazione impianto pubblica illuminazione - Ride-terminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 17.548,69 pag. 86

Codice 25.2**D.D. 13 giugno 2002, n. 848**

L.R. n° 18/84 - Comune di Fontanile - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 10.328,59 pag. 86

Codice 25.3**D.D. 14 giugno 2002, n. 857**

Autorizzazione idraulica n. 3702 per la realizzazione di una passerella pedonale sul Torrente Ollasio in Comune di Giaveno, loc. Via Seminario. Ditta: Gaj Clelia e altri pag. 86

Codice 25.2**D.D. 14 giugno 2002, n. 858**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Nucetto. Lavori di pronto intervento per ripristino acquedotto in Fraz. Villa. Contributo Euro 8.779,77 pag. 87

Codice 25.2

D.D. 18 giugno 2002, n. 866

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - Lavori di ripristino alveo rio Alberello nel territorio dei Comuni di Casasco e Momperone - Contributo Euro 20.141,82 - Rettifica D.D. n° 701 del 24/05/2002 pag. 87

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2002, n. 870

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Neive. Lavori di ripristino fognatura strada Boglietto. Contributo Euro 24.273,47 pag. 87

Codice 25.10

D.D. 21 giugno 2002, n. 883

Autorizzazione idraulica n° n239 - Comune di Ponderano - roggia Terzo Principe - Lavori di "Riassetto idraulico dell'area di realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero di Biella, interessata dalla roggia Terzo Principe". - Azienda Sanitaria Locale n. 12 - Biella pag. 87

Codice 25.10

D.D. 24 giugno 2002, n. 885

Autorizzazione idraulica n° n216 - Comune di Pray - Rio Canoglio - Lavori di "Costruzione di scogliera per collegamento al Cordar e chiarificazione fognature" - Richiedente: Comune di Pray pag. 88

Codice 25.8

D.D. 25 giugno 2002, n. 889

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1843 - Enel Distribuzione - zona di Vercelli - L.E. a 15000 volt staffata ai ponti ed interferenze con il Torr. Giara e Rio Grupale e L.E. MT. area interferente con Torbola in Comune di Roasio pag. 89

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 898

L.R. n° 18/84 - Comune di Cissone - Lavori di sistemazione cimitero comunale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 20.628,72 - Cap. 24780/2001 - Imp. n° 646/2002 pag. 90

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 899

L.R. n° 18/84 - Comune di Marmora - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 20.657,87 - Cap. 23960/2001 - Imp. n° 645/2002 pag. 90

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 900

L.R. n° 18/84 - Comune di Battifollo - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 16.525,60 pag. 90

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 901

L.R. n° 18/84 - Comune di Sant'Agata Fossili - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 25.389,01 pag. 90

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 902

L.R. n° 18/84 - Comune di S. Damiano Macra - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 25.710,46 pag. 91

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 903

L.R. n° 18/84 - Comune di Ceva - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 10.805,74 pag. 91

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 905

L.R. n° 18/84 - Comune di Monchiero - Lavori di sistemazione strada comunale di San Colombaro - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 9.878,18 pag. 91

Codice 25.6

D.D. 1 luglio 2002, n. 916

Autorizzazione idraulica per attraversamenti del Torrente Varaita in Comune di Casteldelfino e del Rio Milanese in Comune di Sampeyre con linea elettrica a 15000 V in cavo sotterraneo staffato al ponte. Ditta: Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 91

Codice 25

D.D. 1 luglio 2002, n. 919

Ordinanza del Ministro dell'Interno con delega alla protezione civile n. 3146/2001, art. 7 - Prima applicazione dei disposti di cui alla legge 267/1988, art. 1, comma 5. Attuazione del trasferimento di abitati a grave rischio idrogeologico di cui alla D.G.R. 70 - 4539 del 19.11.2001 pag. 91

Codice 25.2

D.D. 2 luglio 2002, n. 925

L.R. n° 18/84 - Comune di Celle Di Macra - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 10.302,22 pag. 92

Codice 25.2

D.D. 3 luglio 2002, n. 928

L.R. n° 18/84 - Comune di Pezzolo Valle Uzzone - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 16.966,31 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 3 luglio 2002, n. 929**

L.R. n° 18/84 - Comune di Ricaldone - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 25.469,89 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 3 luglio 2002, n. 931**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84. Comune di Revigliasco D'Asti - Lavori di pronto intervento per realizzazione opere di protezione in sponda sx del rio Favotto e difesa impianto di depurazione - Contributo Euro 25.822,84 pag. 92

Codice 25.10**D.D. 4 luglio 2002, n. 938**

Autorizzazione idraulica n226 - Comune di Pettinengo - rio Onvera - Lavori di "Progetto per la costruzione di opere di sottomurazione allo stabilimento industriale esistente in fregio al rio Onvera", Filatura CB S.p.A. pag. 92

Codice 25.10**D.D. 4 luglio 2002, n. 939**

Autorizzazione idraulica n° n209 - Comune di Cossato e Valle Mosso - Torrente Strona - "Interventi di protezione delle opere consortili in corrispondenza del torrente Strona" - Ditta Cordar S.p.A. di Biella pag. 93

Codice 25.4**D.D. 5 luglio 2002, n. 943**

Comune di Cassano Spinola. Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Rio Predazzo a monte del ponte sulla S.S. 35 dei Giovi pag. 94

Codice 25.10**D.D. 5 luglio 2002, n. 944**

Autorizzazione idraulica nProv Bi 22 - Comune di Trivero - rio Canale - "Rinnovo e concessione in sanatoria di derivazione di moduli 0,004 d'acqua dal rio Canale e sorgente tributaria, per scopi domestici." - "Consorzio utenti acquedotto Cantone Barelo di Bulliana" pag. 95

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 945**

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3445 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del rio Buissonas, con condotta gas metano, frazione San Sicario, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 15.05.2000 n. 459. Ditta: Maggio 88 S.r.l. pag. 96

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 946**

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3440 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del Torrente Ripa, con condotta gas metano, zona S.P. 215 km 0+654, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 15.05.2000 n. 458. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l. pag. 96

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 947**

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3444 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del Rio Pramour, con condotta gas metano, frazione San Sicario, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 15.05.2000 n. 457. Ditta: Maggio 88 S.r.l. pag. 96

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 948**

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3456 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Ripa, con condotta gas metano, staffata al ponte a servizio della S.P. 215, in frazione Bousson, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 23.05.2000 n. 506. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l. pag. 96

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 949**

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3457 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Tura, con condotta gas metano, staffata al ponte a servizio della S.P. 215, in frazione Bousson, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 23.05.2000 n. 505. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l. pag. 97

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 950**

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3465 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Jaffuel, con condotta gas metano, staffata al ponte a servizio della S.S. 23, zona centro, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 18/10/2000 n. 1094 Ditta: Metanalpi S.r.l. pag. 97

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 951**

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3466 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Ripa, con condotta gas metano, staffata al ponte a servizio della Via Roma, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 18/10/2000 n. 1096. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l. pag. 97

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 952**

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3510 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Jaffuel, con condotta gas metano, contenuta entro un cunicolo esistente realizzato all'interno del ponte a servizio della S.P. 215, fronte Municipio, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 02.10.2000 n. 1023. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l. pag. 98

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 953**

Autorizzazione Idraulica n. 40/2002, per la sistemazione del rio Peralà, in borgata Peralà, in Comune di Corio. Ditta: Comune di Corio pag. 98

Codice 25**D.D. 9 luglio 2002, n. 960**

Ordinanza Ministero dell'interno con delega alla protezione n. 3124/2001. Impegno sul cap. 24099/2002 della somma di Euro 5.990.900,03 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo per la messa in sicurezza della strada provinciale Fondovalle Tanaro pag. 99

Codice 25.5**D.D. 10 luglio 2002, n. 965**

Autorizzazione idraulica n. 1153 per la ricostruzione del ponte sul rio Gaminella (lungo la strada comunale Valle Gaminella), iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al n. 100 - Comune di Castagnole Monferrato (AT). Richiedente: Comune di Castagnole Monferrato (AT) pag. 99

Codice 25.6**D.D. 10 luglio 2002, n. 967**

Eventi alluvionali del 10/14 giugno 2000. Sampeyre - Progetto per interventi di sistemazione fluviale lungo il Torrente Varaita. Finanziamento di Euro 464.811,21 - Lire 900 milioni pag. 100

Codice 25.6**D.D. 10 luglio 2002, n. 968**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000. Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Castiglione Tinella) - progetto per lavori di adeguamento opera di sostegno S.P. n. 51 tronco: diramazione di Trezzo Tinella. Finanziamento di Euro 103.291,38 - Lire 200 milioni pag. 100

Codice 25.2**D.D. 11 luglio 2002, n. 971**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Val Della Torre - Lavori di pronto intervento per ripristino infrastrutture comunali varie coperture edifici comunali, strade, illuminazione pubblica - Contributo Euro 46.481,12 pag. 100

Codice 25.2**D.D. 11 luglio 2002, n. 976**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Envie - Lavori di pronto intervento per consolidamento scarpata di Valle della strada vicinale ad uso pubblico Via Serrande - Contributo Euro 2.783,70 pag. 101

Codice 25.2**D.D. 12 luglio 2002, n. 979**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Rocca D'Arazzo - Lavori di pronto intervento per ripristino lungo la strada comunale S. Anna. Contributo Euro 25.822,24 pag. 101

Codice 25.2**D.D. 12 luglio 2002, n. 980**

Alluvione '93 - Comune di Ronco Canavese. Devoluzione economie di spesa pag. 101

Codice 25.2**D.D. 12 luglio 2002, n. 981**

Alluvione novembre 1994 - Comune di Vicoforte. Variazione programmi precedentemente approvati. Autorizzazione utilizzo economie: L. 36.115.019.= (Euro 18.651,85) pag. 101

Codice 25.2**D.D. 12 luglio 2002, n. 982**

Alluvione novembre '94 - L. n° 35/95 - Comune di Ceva. Variazione programmi precedentemente approvati pag. 101

Codice 25.2**D.D. 12 luglio 2002, n. 983**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Dernice. Lavori di ricalibratura torrente Besante. Importo Euro 46.481,12 (L. 90.000.000.=) pag. 101

Codice 25.2**D.D. 12 luglio 2002, n. 984**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Murisengo - Lavori di sistemazione strada comunale Toeri. Contributo Euro 20.658,28 (L. 40.000.000.=) pag. 102

Codice 25.3**D.D. 12 luglio 2002, n. 988**

Autorizzazione Idraulica n. 3705 per il rifacimento di un esistente ponticello sul Rio Morto, in località Carbonata del Comune di Bollengo. Ditta: Comune di Bollengo pag. 102

Codice 25.3**D.D. 12 luglio 2002, n. 989**

Autorizzazione Idraulica n. 3704 per il progetto degli interventi di sistemazione della Gora del Molino del Pascolo, in località Vadò del Comune di Moncalieri. Ditta: Zoppoli & Pulcher S.p.A. pag. 103

Codice 25.2**D.D. 15 luglio 2002, n. 1000**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Serravalle Langhe. Lavori di rifacimento muro di sostegno lungo la strada comunale denominata Belvedere. Contributo Euro 36.151,98 pag. 104

Codice 25.8**D.D. 15 luglio 2002, n. 1001**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1844 - Comune di Quarona - lavori di restauro dell'Antico Ponte in pietra sul Rio Bornino ed opere di difesa idraulica pag. 104

Codice 25.2**D.D. 15 luglio 2002, n. 1002**

L.R. n° 18/84 - Comune di Roburent - Lavori di opere stradali. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 1.395,47 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 105

Codice 25.2**D.D. 15 luglio 2002, n. 1003**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montemarle. Lavori di rifacimento muro di sostegno lungo strada comunale fraz. Piatta Soprana - Borgata Cantun. Contributo Euro 33.827,93 pag. 105

Codice 25.2**D.D. 15 luglio 2002, n. 997**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Roccasparvera. Lavori di pronto intervento per sistemazione tratto parere rocciosa a monte Via Bolleris. Contributo Euro 26.855,76 pag. 104

Codice 25.2**D.D. 15 luglio 2002, n. 998**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Niella Tanaro. Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale Gianotti-Cotelle. Contributo Euro 9.296,22 pag. 104

Codice 25.2**D.D. 15 luglio 2002, n. 999**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castellino Tanaro. Lavori di ripristino strade Monte e Fenoglio. Contributo Euro 7.230,40 pag. 104

Codice 25.5**D.D. 16 luglio 2002, n. 1004**

Autorizzazione idraulica n. 1/2002 per attraversamento del rio Repulento in Comune di Agliano (AT) con n. 2 tratti di linea elettrica aerea MT (15000 V). Richiedente: ENEL Distribuzione Esercizio di Alessandria pag. 105

Codice 25.9**D.D. 16 luglio 2002, n. 1006**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia Idraulica. Ditta Edison S.p.A.. Lavori di sfangamento del bacino dell'opera di presa sul torrente Anza con asportazione materiale litoidi in comune di Ceppo Morelli. Variazione mezzi d'opera impiegati pag. 105

Codice 25.2**D.D. 17 luglio 2002, n. 1007**

L.R. n° 18/84 - Comune di Predosa - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 13.552,62 pag. 106

Codice 25.2**D.D. 17 luglio 2002, n. 1008**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 Comune di Ponzano Monferrato. Lavori di risanamento conservativo Palazzo Comunale. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) pag. 106

Codice 25.2**D.D. 17 luglio 2002, n. 1009**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Spineto Scrivia - Lavori di rifacimento muro di sostegno strada comunale Via Buozi - Contributo Euro 12.394,97 (L. 24.000.000.=) pag. 106

Codice 25.2**D.D. 17 luglio 2002, n. 1010**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Carrega Ligure - Lavori di rifacimento attraversamento rio del Ballo e sistemazione versante in località Vegni - Importo euro 61.974,83 (L. 120.000.000.=) pag. 106

Codice 25.3**D.D. 17 luglio 2002, n. 1011**

Evento Alluvione Ottobre 2000 - Comune di Mattie - Progetto di opere e lavori interessanti il torrente Gerardo in località Combe, riguardanti il consolidamento del ponte di accesso alla frazione e l'esecuzione di difese spondali, sia a monte, che a valle del ponte stesso. Conferenza di Servizi in data 09/07/2002 - Finanziamento di Euro 129.114,22 pag. 106

Codice 25.9**D.D. 17 luglio 2002, n. 1012**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento carrabile del rio Gabbiane in località Trobaso nel comune di Verbania. Ditta: Comune di Verbania pag. 106

Codice 25.9**D.D. 17 luglio 2002, n. 1013**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Pisciarellino in comune di Germagno (VB). Ditta Telecom Italia S.p.A. pag. 107

Codice 25.9**D.D. 17 luglio 2002, n. 1014**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Saler in comune di Germagno (VB). Ditta Telecom Italia S.p.A. pag. 108

Codice 25.9**D.D. 17 luglio 2002, n. 1015**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Bonda in Comune di Germagno (VB). Ditta Telecom Italia S.p.A. pag. 108

Codice 25.9**D.D. 17 luglio 2002, n. 1016**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Volar in Comune di Germagno (VB). Ditta Telecom Italia S.p.A. pag. 109

Codice 25.9**D.D. 17 luglio 2002, n. 1017**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Giulio in Comune di Mergozzo (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 109

Codice 25.9**D.D. 17 luglio 2002, n. 1018**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Resega in Comune di Mergozzo (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 109

Codice 25.3**D.D. 18 luglio 2002, n. 1021**

Autorizzazione Idraulica n. 3706 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio Increna con tubazioni in P.V.C., diametro 160 mm. Comune di Isolabella. Ditta: Consorzio Irriguo Isolabellese pag. 110

Codice 25.3**D.D. 18 luglio 2002, n. 1022**

Autorizzazione Idraulica n. 42/02 per la realizzazione di due tratti di scogliera sul torrente Banna, rispettivamente a monte e a valle della confluenza con il Rio Lescasso, in Comune di Leinì. Ditta: Comune di Leinì pag. 111

Codice 25.2**D.D. 18 luglio 2002, n. 1024**

O.M. con delega alla protez. civile n° 3027 del 18/12/1999 - Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=) n° 3056 del 21/04/2000 Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) e L.R. n° 38/78 - O.M. n° 3027/99 Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=). Alluv. ottobre '99 in Prov. Alessandria Consorzio Acquedotto "Val Badone" - Comune Cremolino. Lavori ripristino danni infrastrutture consortili e costruzione trincea drenante Loc. Monteggio pag. 112

Codice 25.6**D.D. 18 luglio 2002, n. 1025**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Brondello - Progetto per la costruzione di un muro in cls. a sostegno della strada comunale ed arginatura del torrente Bronda in Borgata Beltrent. Importo di Euro 25.822,84 - Lire 50 milioni pag. 112

Codice 25.6**D.D. 18 luglio 2002, n. 1026**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Dro-nero - Progetto per lavori in località Olivengo scogliera con sottomurazione in sponda sx torrente Maira, lavori scogliera in sponda sx torrente Maira impianto depurazione, lavori s.c. S. Margherita, muro sostegno massicciata stradale lavori località Olivengo IV° Stralcio. Finanziamento di Euro 62.491,28 - Lire 121 milioni pag. 112

Codice 25.6**D.D. 18 luglio 2002, n. 1027**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3987 - Lavori di realizzazione opere di difesa sponale e passerella sul Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Saluzzo pag. 113

Codice 25.6**D.D. 18 luglio 2002, n. 1028**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3992 - Lavori di sopraelevazione scogliera esistente in corrispondenza del Foglio 6, mappali 62-63-64 del Comune di Pagno lungo il Torrente Bronda - Richiedente: L'Agri Valle Bronda di Capitini Bruno & C. con sede in Pagno - Via Provinciale n. 9 pag. 114

Codice 25.6**D.D. 18 luglio 2002, n. 1029**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3990 - Lavori di realizzazione difesa sponale in prossimità bacino di decantazione a valle della Diga Castello in Comune di Pootechianale - Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.A. - Unità di Business Idroelettrica di Cuneo con sede in Cuneo - Via Pertini n. 2 pag. 114

Codice 25.8**D.D. 22 luglio 2002, n. 1034**

Nulla-osta idraulico - pratica n. 32/P - Provincia di Vercelli - Ditta Veneta Mineraria - opere per derivazione d'acqua a scopi idroelettrici sul torr. Otro nei Comuni di Riva Valdobbia e Alagna Valsesia pag. 115

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2002, n. 1035**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Mollia (VC). Lavori di contenimento attivo sovrastante la S.S. 299 in Loc. Casacce. Contributo Euro 25.822,84 pag. 116

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2002, n. 1036**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Seppiana - Lavori di sistemazione strada comunale in accesso all'acquedotto - Contributo Euro 6.972,17 pag. 116

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2002, n. 1038**

Ordinanza del Ministro dell'Intero con delega alla protezione civile n. 3146/2001, art. 7 - Prima applicazione dei disposti di cui alla legge 267/1998, art. 1, comma 5. Attuazione del trasferimento di abitati a grave rischio idrogeologico di cui alla D.G.R. 70 - 4539 del 19.11.2001 pag. 116

Codice 25.7**D.D. 23 luglio 2002, n. 1040**

Autorizzazione idraulica per la sistemazione e la ricostruzione di difesa spondale in destra del torrente Vevera in Comune di Arona. Ditta Edilpiran S.r.l. pag. 117

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2002, n. 1041**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Breia - Lavori di sistemazione dissesto sulla strada comunale per la frazione Castagneia - Contributo Euro 5.164,57 pag. 117

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2002, n. 1042**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Trivero (BI). Lavori di sistemazione idraulica Rio Nosetto in fraz. Fila. Contributo Euro 18.075,99 pag. 118

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2002, n. 1043**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montà (CN). Lavori di consolidamento versante in frana nell'abitato. Contributo Euro 30.987,41 pag. 118

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2002, n. 1044**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Premosello Chiovena. Lavori di ripristino arginatura in sponda destra e costruzione briglia sul Rio Crotto. Contributo Euro 61.974,83 pag. 118

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2002, n. 1045**

O.M. con delega alla protez. civile n° 3027 del 18/12/1999 - Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=) - O.M. con delega alla protez. civile n° 3056 del 21/04/2000 Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=). Alluv. ottobre '99 in Prov. Alessandria Consorzio Acquedotto "Madonna della Rocchetta" - Mornese - Opere di presa apparecchiature impianti linea pag. 118

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2002, n. 1046**

Alluvione autunno 2000 - Comunità Montana delle Valli di Lanzo. Realizzazione depuratore in Comune di Ceres e collettamento reflui al costruendo impianto da Cantoira a Ceres pag. 118

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2002, n. 1047**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Bergamasco. Lavori di ripristino opere cimiteriali. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=) pag. 118

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2002, n. 1048**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Castelletto Monferrato. Lavori di ripristino cimitero comunale. Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=) pag. 118

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2002, n. 1049**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Melazzo - Lavori di pronto intervento su strada comunale Via Giardino. Contributo Euro 19.108,91 (L. 37.000.000.=) pag. 118

Codice 25.9**D.D. 25 luglio 2002, n. 1050**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per la parziale copertura del rio Gaggia in comune di Toceno. Ditta: Sig. Laurenti Stefano pag. 118

Codice 25.4**D.D. 25 luglio 2002, n. 1052**

Impresa Eredi Grasso Lorenzo con sede in Vignole Borbera (AL). Autorizzazione estrazione materiale litoidale in esubero provenienti dai lavori di manutenzione a monte dell'opera di presa della Galaxy Agroind S.r.l. nel Comune di Borghetto Borbera (AL) pag. 119

Codice 25.3**D.D. 25 luglio 2002, n. 1053**

Autorizzazione Idraulica n. 47/02 per la realizzazione di due attraversamenti in subalveo del Torrente Orco, in località Mua e località Chiapili Inferiore in Comune di Ceresole Reale - Ditta: Comune di Ceresole Reale pag. 119

Codice 25.3**D.D. 26 luglio 2002, n. 1054**

Autorizzazione Idraulica n. 450 per l'attraversamento del torrente Chiamogna, con linea elettrica aerea BT 380V, nei Comuni di Luserna San Giovanni e Bricherasio. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea pag. 120

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2002, n. 1055**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Cassano Spinola. Lavori di ripristino collettori fognari Via Arzani, Via Garigliano e Via Fraccia - Contributo Euro 10.329,14 (L. 20.000.000.=) pag. 120

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2002, n. 1056**

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Noasca. Variazione programmi precedentemente approvati pag. 120

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2002, n. 1057**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Lerma - Lavori di coordinamento condotta acquedotto com.le, tratto attraversamento Torrente Piota in località Fuita - Contributo (L. 41.000.000.=) Euro 21.174,73 pag. 121

Codice 25.4**D.D. 29 luglio 2002, n. 1058**

Comune di Cabella Ligure. Autorizzazione idraulica n. 307 per la realizzazione di uno sbarramento temporaneo nel T. Borbera con materiale d'alveo, in Comune di Cabella Ligure pag. 121

Codice 25.2**D.D. 30 luglio 2002, n. 1062**

Evento alluvionale 2000. Ordinanza ministro dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3090/00 e s.m.i.. - Anticipazione al Comune di Casale Monferrato per l'avvio delle operazioni di ricostruzione. Spesa di Euro 2.725.039,60 (Cap. 24085/02) pag. 121

Codice 25.3**D.D. 30 luglio 2002, n. 1063**

Autorizzazione idraulica n. 3711 per la realizzazione di un nuovo ponte Banna per la demolizione di un esistente attraversamento. Opera finanziata a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 - Ditta: Comune di Leinì pag. 121

Codice 25.10**D.D. 30 luglio 2002, n. 1064**

Autorizzazione idraulica n° n237 - Comune di Gaglianico - rio Margone - Lavori di "Opere di riassetto idraulico e ricollocazione del rio Margone" - Ditta Coca-Cola Bevande Italia S.p.A. pag. 122

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2002, n. 1066**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Bee (VCO) - Lavori di rifacimento bacino di adduzione acqua, stazione pompaggio e costruzione opere a protezione acquedotto comunale fraz. Montelago Alto - Contributo Euro 154.937,07 pag. 123

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2002, n. 1067**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Bee (VCO) - Lavori di realizzazione ripristino tratto di fognatura e pavimentazione in Via Riva - Contributo Euro 14.460,79 pag. 123

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2002, n. 1068**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Bee (VCO) - Lavori di sistemazione movimento franso sovrastante S.P. Intra - Premero con esecuzione di opere di consolidamento e stabilizzazione - Contributo Euro 126.531,94 pag. 123

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2002, n. 1069**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Bee (VCO) - Lavori di completamento interventi per la messa in sicurezza s.c. Bea Albagnano - Contributo Euro 41.316,55 pag. 124

Codice 25**D.D. 31 luglio 2002, n. 1071**

Invaso epiglaciale nel ghiacciaio del Belvedere del Monte Rosa. Coordinamento degli interventi per il superamento dell'emergenza. Disposizioni operative pag. 124

Codice 25.3**D.D. 1 agosto 2002, n. 1072**

Autorizzazione Idraulica n. 3713 per la realizzazione di uno scarico in sponda sinistra del Canale del Taglio (ramo del Rio Stellone), in Comune di Villastellone. Ditta: Comune di Villastellone pag. 124

Codice 25.3**D.D. 1 agosto 2002, n. 1073**

Autorizzazione Idraulica n. 3712 per la realizzazione di un manufatto di scarico nel rio Pracchio a seguito dei lavori di regimazione idraulica del rio Cà Bobi, il cui sedime non risulta di proprietà demaniale, in Comune di Chiusa di San Michele pag. 125

Codice 25.3**D.D. 1 agosto 2002, n. 1074**

Autorizzazione Idraulica n. 3709 per la realizzazione di una difesa in sponda destra del torrente Germanasca in località Reynaud e nell'esecuzione di una pista forestale con guado nell'alveo del torrente stesso, per uso anche di accesso al cantiere in Comune di Massello pag. 126

Codice 25.3**D.D. 1 agosto 2002, n. 1075**

Autorizzazione Idraulica n. 3710 per la realizzazione di un manufatto di attraversamento e di n. 2 manufatti di scarico della fognatura comunale nel torrente Meletta in Comune di Carmagnola pag. 127

Codice 25.3**D.D. 1 agosto 2002, n. 1076**

Autorizzazione idraulica, in sanatoria, n. 3714 per il mantenimento dell'attraversamento, in trincea su ponte esistente, con cavi telefonici del torrente Bendola, in Comune di Brandizzo. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 128

Codice 25.4**D.D. 1 agosto 2002, n. 1077**

Ditta Alpe Strade S.p.A. con sede in Comune di Melazzo. Lavori di sistemazione e ripristino opere idrauliche sul torrente Erro - Comune di Melazzo. Contratto n. 650 di Rep. del 10/01/02 registrato ad Acqui Terme al n. 561. Consegna lavori 10/06/2002 - Allontanamento materiale litoide eccedente, mc. 5.170 pag. 129

Codice 25.9**D.D. 2 agosto 2002, n. 1078**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia Idraulica. Ditta: L.i.Mo.Ter. Costruzioni Generali S.r.l. Lavori di asportazione materiale litoide per il ripristino delle sezioni di deflusso dei rii Molini, Anzola e Ogliana nei Comuni di Premosello Chiovenda, Anzola d'Ossola e Beura Cardezza. Integrazione mezzi d'opera impiegati pag. 129

Codice 25.2**D.D. 2 agosto 2002, n. 1079**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pagno - Lavori di pronto intervento ripristino Via Piana - Contributo Euro 6.197,48 pag. 129

Codice 25.2**D.D. 2 agosto 2002, n. 1080**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Prunetto - Lavori di pronto intervento ripristino strade comunali per Castelletto Uzzone, S. Matteo e Galli - Termini - Contributo Euro 13.944,34 pag. 129

Codice 25.9**D.D. 2 agosto 2002, n. 1081**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Carsone in Comune di Germagno (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 130

Codice 25.9**D.D. 2 agosto 2002, n. 1082**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Ponte Grande in Comune di Germagno (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 130

Codice 25.9**D.D. 2 agosto 2002, n. 1084**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Migliarea in Comune di Germagno (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 130

Codice 25.9**D.D. 2 agosto 2002, n. 1085**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del torrente Strona nei Comuni di Germagno e Quarna Sopra (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 131

Codice 25.9**D.D. 2 agosto 2002, n. 1086**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del torrente Cannobino in Comune di Cavaglio Spoccia (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 131

Codice 25.9**D.D. 2 agosto 2002, n. 1087**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del torrente Strona e del rio Luzzogno in Comune di Valstrona. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 132

Codice 25.9**D.D. 2 agosto 2002, n. 1088**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del torrente Cairasca in Comune di Trasquera (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 132

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2002, n. 1093**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Cortiglione - Lavori di pronto intervento per consolidamento versante a monte strada comunale Via Roma - Contributo Euro 35.119,07. - Rettifica D.D. n° 914 del 01/07/2002 pag. 133

Codice 25.3**D.D. 6 agosto 2002, n. 1096**

Autorizzazione Idraulica n. 47/02 per l'esecuzione di "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Chiamogna" in Comune di Bricherasio. Ditta: Comune di Bricherasio pag. 133

Codice 25.3**D.D. 7 agosto 2002, n. 1098**

Autorizzazione Idraulica n. 48/02 per lavori di sistemazione spondale del Rio Costa Parigi, in Comune di San Mauro Torinese, loc. Via Croce 2. Finanziamento con 3° stralcio d'interventi del Piano Generale di Ricostruzione, di cui all'O.M.I. n. 3090/2000, relativo all'Alluvione ottobre 2000. Ditta: Comune di San Mauro Torinese pag. 134

Codice 25**D.D. 8 agosto 2002, n. 1099**

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla Ditta SNAM Rete Gas S.p.A., per modifica di fabbricato tecnologico a servizio del metanodotto Passo Gries-Montara nel Comune di Gravellona Toce (VCO) pag. 135

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2002, n. 1101**

L.R. n° 18/84 - Comune di Prunetto - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 2.245,59. Rettifica D.D. n° 930 del 03/07/2002 pag. 135

Codice 25.3**D.D. 8 agosto 2002, n. 1102**

Autorizzazione Idraulica n. 49/02 per la realizzazione di muro di difesa in sponda destra del rio Valle San Pietro in Comune di Pecetto Torinese - Ditta: Sigg. Bosio Franco e Lusso Anna Maria pag. 135

Codice 25.3**D.D. 8 agosto 2002, n. 1103**

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 3467 assunta con D.D. in data 11.07.2000 per la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Lucerna nell'ambito della sistemazione della strada di accesso al comprensorio delle cave in Comune di Rorà pag. 136

Codice 25.6**D.D. 12 agosto 2002, n. 1104**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - (Comune di Crissolo) - Progetto per lavori di costruzione di muri e scogliere a sostegno scarpate S.P. n. 234 tronco: Crissolo-Pian del Re. Finanziamento di Euro 309.874,14 - Lire 600 milioni pag. 137

Codice 25.6**D.D. 12 agosto 2002, n. 1105**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Demonte - Progetto per lavori di ripristino opera di presa e relativo canale di irrigazione bealera Bagnolin-Granili. Finanziamento di Lire 29.280.000 - Euro 15.121,85 pag. 137

Codice 25.6**D.D. 12 agosto 2002, n. 1106**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Moiola - Progetto per lavori di sistemazione idraulica Rio Colli (Tratto a valle). Finanziamento di Euro 77.984,99 - Lire 151 milioni pag. 137

Codice 25.10**D.D. 12 agosto 2002, n. 1107**

Autorizzazione idraulica n255 - Comune di Castelletto Cervo e Giffenga - t. Cervo - "Lavori di ripristino delle infrastrutture di bonifica danneggiate dall'evento alluvionale del maggio 1998. Interventi di sistemazione idraulica per il consolidamento e ripristino dell'opera di presa della roggia Molinara di Buronzo sul torrente Cervo nei comuni di Castelletto Cervo e Giffenga". - C. Ovest Sesia Baraggia pag. 137

Codice 25.10**D.D. 12 agosto 2002, n. 1108**

Autorizzazione idraulica n251 - Comune di Cossato - t. Cervo - "Lavori di ripristino e consolidamento del Barraggio Cervo-Strona sul Torrente Cervo" - Consorzio Ovest Sesia Baraggia pag. 138

Codice 25.10**D.D. 12 agosto 2002, n. 1109**

Autorizzazione idraulica n252 - Comune di Massazza - Rio Ottina - "Lavori di ripristino e consolidamento della Chiusa Salengo sul Rio Ottina" - Consorzio Ovest Sesia Baraggia pag. 139

Codice 25.2**D.D. 13 agosto 2002, n. 1110**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Boccioleto (VC). Lavori di monitoraggio e movimento franoso loc. Santin della Fraz. Oromezzano. Contributo Euro 46.481,12 pag. 140

Codice 25.10**D.D. 13 agosto 2002, n. 1112**

Autorizzazione idraulica n253 - Comune di Villanova Biellese - Rio Ottina - "Lavori di ripristino e consolidamento della Chiusa Bussolino sul Rio Ottina" - Consorzio Ovest Sesia Baraggia pag. 140

Codice 25.10**D.D. 13 agosto 2002, n. 1113**

Autorizzazione idraulica n254 - Comune di Villanova Biellese - Rio Ottina - "Lavori di ripristino e consolidamento della Chiusa Cappellana sul Rio Ottina" - Consorzio Ovest Sesia Baraggia pag. 141

Codice 25.2**D.D. 14 agosto 2002, n. 1114**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Dronero (CN). Lavori di ripristino viabilità comunale ed esecuzione scogliera sinistra Torr. Maira in Loc. Vauzi a protezione fognatura. Contributo Euro 20.658,28 pag. 142

Codice 25.2**D.D. 14 agosto 2002, n. 1115**

L.R. 38/78 - Programmi di intervento di cui alla D.G.R. n. 19-3573 del 23.07.2001 e DD.DD. nn. 1453 del 15.10.2001, 258 del 27.02.2002 e 599 del 08.05.2002. Impegno della spesa per complessivi Euro 3.358.206,71 sul Cap. 24080/2002 pag. 142

Codice 25.6**D.D. 14 agosto 2002, n. 1116**

Autorizzazione idraulica n. 4007 per la sistemazione idraulica dei Rii Canale, Montaldo, Anima Nera, Serramiana e Ricchiardo in comune di Monteu Roero - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monteu Roero pag. 142

Codice 25.6**D.D. 14 agosto 2002, n. 1117**

Autorizzazione idraulica n. 4006 per la sistemazione idraulica del Rio Biegio in comune di Castellinaldo - Richiedente; Amministrazione Comunale di Castellinaldo - pag. 143

Codice 25.6**D.D. 14 agosto 2002, n. 1118**

Autorizzazione idraulica n. 4012 per la realizzazione di un muro spondale sul Rio Malandrè in comune di Robilante - Richiedente: Giordano Graziella pag. 143

Codice 25.7**D.D. 21 agosto 2002, n. 1119**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un'opera provvisoria, per la durata di mesi 6 (sei), per l'attraversamento del Torrente Meja, nel territorio del Comune di Vaprio D'Agogna - Ditta: Soc. Beccaria Mario & C. s.a.s. pag. 144

Codice 25.2**D.D. 21 agosto 2002, n. 1121**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Vignole Borbera. Lavori di sistemazione sponda sx a monte ponte Torr. Borbera. Importo Euro 61.974,83 (L. 120.000.000.=) pag. 145

Codice 25.2**D.D. 21 agosto 2002, n. 1122**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Cabella Ligure. Lavori di difese spondali e viabilità strada comunale Dovanelli. Importo Euro 61.974,83 (L. 120.000.000.=) pag. 145

Codice 25.2**D.D. 21 agosto 2002, n. 1123**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Sant'Agata Fossili - Lavori di indagini e monitoraggio dissesto versante prospiciente abitato Guisolana. Contributo Euro 24.273,47 (L. 47.000.000.=) pag. 145

Codice 25.2**D.D. 21 agosto 2002, n. 1124**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Cellamonte - Lavori di ripristino del transito lungo la strada comunale Pizzeruolo-Caracarana in località San Quirico. Contributo Euro 13.427,88 (L. 13.500.000.= - D.D. n° 252 del 23/02/2001, L. 12.500.000.= - D.D. n° 829 del 20/06/2001) pag. 145

Codice 25.2**D.D. 21 agosto 2002, n. 1125**

Ordinanza Ministeriale n° 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Cantalupo Ligure. Lavori di ripristino difesa Capoluogo Torr. Borbera. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) pag. 145

Codice 25.2**D.D. 21 agosto 2002, n. 1126**

L.R. n° 38/78 e Ordinanza Ministeriale n° 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Arquata Scrivia. Lavori di consolidamento della quinta pila di sinistra del Ponte per la Fraz. Vocemola - Torr. Scrivia. Importo Euro 12.911,42 (L. 25.000.000.=) pag. 145

Codice 25.2**D.D. 21 agosto 2002, n. 1127**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Montechiaro D'Acqui. Lavori di consolidamento cimitero comunale. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) pag. 146

Codice 25.9**D.D. 22 agosto 2002, n. 1128**

Ditta: Comune di Cannero Riviera. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di banchina d'attracco percorso Lido/Sciaretta pag. 146

Codice 25.9**D.D. 22 agosto 2002, n. 1129**

Ditta: Comune di Cannero Riviera. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di difesa spondale alla foce del rio Cannero - riqualificazione spiaggia Lido e creazione nuovi spazi per la balneazione pag. 146

Codice 25.9**D.D. 22 agosto 2002, n. 1130**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola. Lavori di ripristino impianti di depurazione consortili delle acque reflue di Villadossola e Vogogna. Importo Euro 65.792,42 pag. 147

Codice 25.9**D.D. 22 agosto 2002, n. 1131**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bognanco. Lavori di sistemazione strada di collegamento San Bernardo-Gallinera-Gomba. Importo di L. 60.000.000= pari a Euro 30.987,41= pag. 147

Codice 25.9**D.D. 22 agosto 2002, n. 1132**

Ditta: Ristorante "Villa Bianca" di Galli Danila. Nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di un pontile galleggiante antistante il mapp. 148 Fg. N° 25 a valle della S.S. del Lago Maggiore. Lago Maggiore - Comune di Ghiffa pag. 148

Codice 25.9**D.D. 22 agosto 2002, n. 1133**

Ditta: Grand Hotel Dino rappresentato dal legale rappresentante della società A.I.A. S.p.A. Sig. Francesco Zacchera. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile galleggiante collegato ad una passerella fissa antistanti il mapp. 535 Fg. 17 N.C.T.. Lago Maggiore - Comune di Baveno pag. 148

Codice 25.9**D.D. 22 agosto 2002, n. 1134**

Ditta: Complesso residenziale Yachting Residence rappresentato dal legale rappresentante della società "Porto Belvedere" Dott. Giorgio Goggio. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un elemento frangionde, modifica del pontile e lavori di dragaggio antistanti i mappali n° 98-73-72-65 del Fg. 11. Lago Maggiore - Comune di Ghiffa pag. 149

Codice 25.4**D.D. 22 agosto 2002, n. 1135**

Intervento di manutenzione ordinaria (sbarramento sul torr. Stura per alimentazione centralina idroelettrica di proprietà del Comune di Belforte M.to) pag. 150

Codice 25.9**D.D. 22 agosto 2002, n. 1136**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia idraulica. Ditta: CO-GEIS S.p.A. - Lavori di asportazione materiale litoide per il ripristino della piena funzionalità dell'invaso dell'opera di presa sul torrente Anza e per la formazione di rilevato paramassi in Comune di Ceppo Morelli pag. 150

Codice 25.4**D.D. 22 agosto 2002, n. 1137**

Ditta Mignacco costruzioni snc di Mignacco Giorgio & C. Cabella Ligure (AL). Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Sisola in Comune di Rocchetta Ligure (AL) pag. 151

Codice 25.9**D.D. 22 agosto 2002, n. 1138**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difese spondali sul rio Acquabuona e Vallaccia nel Comune di Antrona Schieranco. Ditta: Comunità Montana Valle Antrona pag. 152

Codice 25.3**D.D. 26 agosto 2002, n. 1139**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un muro di difesa spondale in sx del torrente Luserna in Comune di Rorà. Ditta Pavarin Emilio pag. 153

Codice 25.7**D.D. 28 agosto 2002, n. 1140**

Associazione Promoflor con sede in Verbania - Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale in Comune di Arona, per l'organizzazione della manifestazione "Sinfonia Floreale" pag. 154

Codice 25.7**D.D. 28 agosto 2002, n. 1141**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di opere di protezione della condotta gas-metano esistente, di attraversamento del Torrente Tiasca, in territorio del Comune di Meina - Ditta: Società Italiana per il Gas pag. 154

Codice 25.7**D.D. 28 agosto 2002, n. 1142**

Comune di San Maurizio D'Opaglio - Nulla osta ai soli fini idraulici per il rifacimento del pontile in legno e sistemazione molo di accesso in località Lagna pag. 155

Codice 25.7**D.D. 28 agosto 2002, n. 1143**

Comune di San Maurizio D'Opaglio - Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di opere di riqualificazione spiaggia pubblica in località Lagna pag. 156

Codice 25.9**D.D. 28 agosto 2002, n. 1144**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Viganella - Progetto aggiornato. Lavori di sistemazione idraulica torrente Ovesca. Importo L. 500.000.000.= pari a Euro 258.228,45= pag. 156

Codice 25.9**D.D. 28 agosto 2002, n. 1145**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco - Progetto aggiornato. Lavori di ripristino e consolidamento della difesa su torrente Ovesca in località Madonna e San Pietro. Importo L. 350.000.000.= pari a Euro 180.759,90= pag. 157

Codice 25.9**D.D. 28 agosto 2002, n. 1146**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Ripristino e consolidamento difesa su torrente Ovesca in località S. Pietro. Importo L. 280.000.000.= pari a Euro 144.607,93.= pag. 157

Codice 25.2**D.D. 28 agosto 2002, n. 1147**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montechiaro D'Acqui - Lavori di consolidamento muro perimetrale cimitero comunale. Contributo Euro 39.250,72 (L. 76.000.000.=) pag. 158

Codice 25.2**D.D. 28 agosto 2002, n. 1148**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Fubine. Lavori di consolidamento statico edificio municipale. Importo Euro 103.291,38 (L. 200.000.000.=) pag. 158

Codice 25.2**D.D. 28 agosto 2002, n. 1149**

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Noasca. Variazione programmi precedentemente approvati. Rettifica D.D. n. 1056 del 29/07/2002 pag. 158

Codice 25.2**D.D. 28 agosto 2002, n. 1151**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Rosignano Monferrato. Lavori di ristrutturazione e rinforzo strutturale di parte delle volte dell'ultimo piano del palazzo comunale. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=) pag. 158

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2002, n. 1153**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Venasca - Progetto per lavori di ricostruzione ponte Garola e altri danni alluvionali. Finanziamento di Euro 206.582,76 - Lire 400 milioni pag. 158

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2002, n. 1154**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Roaschia - Progetto per lavori di sistemazione idraulica Rio Bedale e strade comunali. Finanziamento di Euro 7.230,40 - Lire 14 milioni pag. 159

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2002, n. 1155**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Frassinio - Progetto per lavori di difesa spondale e rimozione materiale in località Fucina, località Isola e Borgata Centrale. Finanziamento di Euro 10.329,13 - Lire 20 milioni pag. 159

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2002, n. 1156**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Frassinio - Progetto per lavori di difesa spondale e rimozione materiale in località Fucina, località Isola. Finanziamento di Euro 20.658,27 - Lire 40 milioni pag. 159

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2002, n. 1158**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Barge - rii Secco e Marrone - T. Grana; Montà - rii Verde e Prasinino; Costigliole Saluzzo - rio Talutto; Cortemilia - rio San Rocco - Richiedente: Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 159

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2002, n. 1159**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Vicoforte - Corso d'acqua T. Ermena - Richiedente: Comune di Vicoforte pag. 159

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2002, n. 1161**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Prazzo - Stroppof Macra e San Damiano Macra - Corso d'acqua T. Maira - Richiedente: Comunità Montana "Valle Maira" - San Damiano Macra pag. 159

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2002, n. 1162**

Autorizzazione ad interventi di decespugliamento e pulizia scarpate in Comune di Moretta - Corso d'acqua T. Tepice - Richiedente: Amministrazione Comunale di Moretta pag. 159

Codice 25.2**D.D. 29 agosto 2002, n. 1163**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Viù - Lavori di pronto intervento per ricostruzione e ripristino di tratto di fognatura nel concentrico. Contributo Euro 4.389,88 pag. 159

Codice 25.2**D.D. 29 agosto 2002, n. 1164**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Chialamberto - Lavori di pronto intervento per ripristino difesa in sponda sinistra rio Vassola in Loc. Casa Bianca. Revoca D.D. n° 816 del 10/06/2002 pag. 159

Codice 25.2**D.D. 29 agosto 2002, n. 1165**

Alluvione ottobre 2000 - O.M.I. 3090/2000. Comune di Groscavallo. Variazioni programmi precedentemente approvati pag. 159

Codice 25.9**D.D. 29 agosto 2002, n. 1166**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premosella Chiovena. Lavori di sistemazione Rio Crotto. Importo L. 150.000.000= pari a Euro 77.468,53= pag. 160

Codice 25.5**D.D. 30 agosto 2002, n. 1167**

Autorizzazione idraulica n. 1155 per sistemazione idraulico-forestale e riqualificazione naturalistico-ambientale del rio Nissone (piano di sviluppo rurale 2000-2006 Misura T - azione 1), iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al numero 66 - Comune di Castelnuovo Don Bosco (capofila) e Pino d'Asti. Richiedente: Comuni di Castelnuovo Don Bosco e Pino d'Asti pag. 160

Codice 25.5**D.D. 2 settembre 2002, n. 1169**

Autorizzazione idraulica n. 1154 per la realizzazione di attraversamento del rio Maggiore, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al numero 55, a seguito della realizzazione di nuovo tronco fognario in località San Giulio/San Pietro - Comune di San Damiano d'Asti (AT). Richiedente: Comune di San Damiano d'Asti pag. 160

Codice 25.6**D.D. 3 settembre 2002, n. 1171**

Autorizzazione idraulica n. 4014 per la costruzione di un muro d'argine a protezione delle civili abitazioni sul Torrente Almelina in Comune di Limone Piemonte - Richiedente: Giordano Luciano Condominio "La Baita" pag. 161

Codice 25.6**D.D. 3 settembre 2002, n. 1172**

Autorizzazione idraulica n. 4015 per la costruzione di un muro d'argine a protezione delle civili abitazioni sul Torrente Almelina in Comune di Limone Piemonte - Richiedente Bernardi Francesco pag. 162

Codice 25.5**D.D. 3 settembre 2002, n. 1173**

Autorizzazione idraulica n. 1157 per taglio di vegetazione lungo un tratto del rio Cossara in Comune di Asti, loc. Valmanera - Richiedente: Sig. Avidano Maurizio pag. 163

Codice 25.6**D.D. 4 settembre 2002, n. 1174**

Autorizzazione idraulica n. 4013 per la ricostruzione di un ponticello sul Combale Comba e manutenzione straordinaria ponticello sul rio Cavoira in località Traia nel Comune di Valgrana. Richiedente: Amministrazione comunale pag. 163

Codice 25.2**D.D. 4 settembre 2002, n. 1175**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di San Cristoforo. Lavori di ripristino palazzo comunale e scuola elementare. Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=) pag. 164

Codice 25.2**D.D. 4 settembre 2002, n. 1176**

L.R. n° 38/78 e Ordinanza Ministeriale n° 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Albera Ligure. Lavori di ripristino sponda dx Torr. Albirola a monte del Capoluogo e loc. Molino Santa Maria. Importo Euro 7.746,85 (L. 15.000.000.=) pag. 164

Codice 25.2**D.D. 4 settembre 2002, n. 1177**

Ordinanza Ministeriale n° 356/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Albera Ligure. Lavori di ripristino sponda dx Torr. Albirola a monte del Capoluogo e loc. Molino Santa Maria. Importo Euro 28.405,13 (L. 55.000.000.=) pag. 164

Codice 25.6**D.D. 4 settembre 2002, n. 1178**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4011 - Lavori di manutenzione straordinaria con taglio vegetazione spondale ed eliminazione materiale ostruente la sezione di deflusso dell'alveo del T. Maira nei Comuni di Prazzo, Stroppio, Macra, San Damiano Macra - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira con sede in San Damiano Macra pag. 164

Codice 25.6**D.D. 4 settembre 2002, n. 1179**

Autorizzazione occupazione suolo demaniale nel Comune di Casalgrasso alla confluenza del Fiume Po con il Torrente Varaita - Richiedente: Parco del Po Cuneese - Saluzzo pag. 165

Codice 25.9**D.D. 5 settembre 2002, n. 1181**

Autorizzazione idraulica per il ripristino delle opere danneggiate in conseguenza delle piogge del maggio 2002 all'attraversamento del metanodotto sul Rio Usella in comune di Premia. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. pag. 165

Codice 25.2**D.D. 5 settembre 2002, n. 1182**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Rocchetta Ligure. Lavori di sistemazione difese spondali dx torr. Sisola nel concentrico. Importo Euro 36.151,98 (L. 70.000.000.=) pag. 166

Codice 25.9**D.D. 6 settembre 2002, n. 1183**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Cannero Riviera. Consolidamento versante immediatamente a monte della mulattiera comunale di collegamento alla frazione Cheggio 1° stralcio - II° lotto. Importo L. 800.000.000= pari a Euro 413.000= pag. 166

Codice 25.1**D.D. 9 settembre 2002, n. 1185**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. allo spostamento e all'esercizio dell'impianto elettrico aereo n. 1145/CN, a 132000 Volt "Castagnole" - Ut. Miroglio T 653, con carattere di inamovibilità, interessante i territori dei Comuni di Guarene, Castagnito, Neive e Magliano Alfieri, (CN) pag. 167

Codice 25.3**D.D. 9 settembre 2002, n. 1186**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 52/02 per la realizzazione di opere provvisorie nell'alveo della Gora della Campagna in Comune di Chivasso, nell'ambito dei lavori di costruzione della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Milano, limitatamente all'attraversamento di detta Gora con la linea ferroviaria citata. Ditta: Consorzio CAV.TO-MI pag. 167

Codice 25.6**D.D. 9 settembre 2002, n. 1187**

Autorizzazione Idraulica n. 3953 - Lavori di manutenzione e sistemazione degli alvei con la costruzione di opere di difese spondali sui Rii Valloriate e della Madonna nei Comuni di Valloriate e Sambuco - Richiedente: Comunità Montana Valle Stura - Demonte pag. 169

Codice 25.2**D.D. 9 settembre 2002, n. 1190**

L.R. n° 38/78 e Ordinanza Ministeriale n° 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Molino dei Torti. Lavori di ripristino opere fognarie. Importo Euro 20.658,28 (L. 40.000.000.=) pag. 169

Codice 25.2**D.D. 9 settembre 2002, n. 1191**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Molino dei Torti. Lavori di ripristino opere fognarie (IV lotto). Importo Euro 20.658,28 (L. 40.000.000.=) pag. 170

Codice 25.5**D.D. 10 settembre 2002, n. 1192**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Asti. Intervento: lavori di sistemazione del rio Rilate e rio Carlevaro (Vallebaciglio). Importo di Euro 299.545,00 pag. 170

Codice 25.5**D.D. 10 settembre 2002, n. 1193**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Calosso. Intervento: lavori di sistemazione del torrente Tinella. Importo di Euro 41.316,56 pag. 170

Codice 25.5**D.D. 10 settembre 2002, n. 1194**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Fontanile. Intervento: costruzione difesa spondale rio Casalasco a protezione ponticello lungo la s.c. Zunchetto. Importo di Euro 20.658,28 pag. 171

Codice 25.1**D.D. 10 settembre 2002, n. 1195**

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., al Comune di Vinovo, per la realizzazione di una pista di atletica per utilizzo scolastico e/o di tipo sportivo amatoriale nell'area del Castello "Della Rovere" nel Comune di Vinovo pag. 171

Codice 25.4**D.D. 10 settembre 2002, n. 1197**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL), località Cascina Vidali a monte traversa SNAM pag. 171

Codice 25.4**D.D. 10 settembre 2002, n. 1198**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL), località Cascina Vidali a monte traversa SNAM pag. 171

Codice 25.4**D.D. 10 settembre 2002, n. 1199**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL), località Cascina Bamba-ne pag. 172

Codice 25.6**D.D. 11 settembre 2002, n. 1200**

Autorizzazione idraulica n. 3993 per la realizzazione di opere spondali ed attraversamento alveo con condotta gas sul Rio Garbiana in Comune di Dogliani - Richiedente: S.N.A.M. - Torino pag. 172

Codice 25.6**D.D. 11 settembre 2002, n. 1201**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Chiusa di Pesio) - Progetto per lavori di sostegno della strada per frana a valle nel Rio Mortè S.P. n. 5 da Chiusa di Pesio a Mortè e Mondovì. Finanziamento di Euro 154.937,06 - Lire 300 milioni pag. 173

Codice 25.6**D.D. 11 settembre 2002, n. 1202**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cuneo loc. Basse San Sebastiano - Corso d'acqua T. Stura - Richiedente: Caula Fabrizio - Cuneo pag. 173

Codice 25.4**D.D. 11 settembre 2002, n. 1203**

Comune di Mongiardino Ligure - Autorizzazione idraulica per il ripristino del guado sul Rio Fabio in località Valle pag. 173

Codice 25.3**D.D. 12 settembre 2002, n. 1205**

Autorizzazione idraulica n. 3700 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo con condotte fognarie del rio Santena in Comune di Andezeno pag. 174

Codice 25.2**D.D. 13 settembre 2002, n. 1208**

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Chialamberto. Variazione programmi precedentemente approvati pag. 175

Codice 25.2**D.D. 13 settembre 2002, n. 1209**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Cavatore. Lavori strutturali di emergenza al Palazzo Comunale. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=) pag. 175

Codice 25.2**D.D. 13 settembre 2002, n. 1210**

Alluvione ottobre 2002 - Comune di Mongrando. Variazione programmi precedentemente approvati pag. 175

Codice 25.2**D.D. 13 settembre 2002, n. 1211**

Alluvione ottobre 2000 - O.M. 3090/2000 - Consorzio Intercomunale per la raccolta e depurazione delle acque reflue tra i comuni di Cuorgnè e Valperga. Variazione programmi precedentemente approvati pag. 176

Codice 25.7**D.D. 16 settembre 2002, n. 1212**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di difesa spondale in dx orografica del rio S. Antonio, in territorio del Comune di Pogno (NO). Ditta: Soc. Coop. Edilizia Pogno 2000 a.r.l. pag. 176

Codice 25.2**D.D. 16 settembre 2002, n. 1213**

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di La Morra - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di opere fognarie pag. 176

Codice 25.2**D.D. 16 settembre 2002, n. 1214**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di S. Benedetto Belbo. Lavori di ripristino fognatura comunale in loc. Campo Sportivo. Contributo Euro 6.930,85. (L. 13.420.000.=) pag. 177

Codice 25.3**D.D. 16 settembre 2002, n. 1215**

Autorizzazione idraulica n. 3716 per la realizzazione di un manufatto di scarico in c.a., per acque reflue in sponda sinistra del Rio Ceppo in Comune di Pino Torinese. Ditta: Aimo Luisella e Morando Marco pag. 177

Codice 25.3**D.D. 16 settembre 2002, n. 1216**

R.D. n. 523/1904. Domanda in data 30/05/2002 della Città di Torino intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di risanamento ambientale della sponda sinistra del fiume Dora Riparia - Lotto 1 - nel tratto compreso tra Corso Svizzera e Corso Umbria nel concentrico cittadino. Autorizzazione idraulica n. 53/02 - Ditta: Città di Torino pag. 178

Codice 25.9**D.D. 16 settembre 2002, n. 1218**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ceppo Morelli. Lavori di realizzazione opere di difesa in sponda sx torrente Anza a monte del ponte in località Campioli. Importo L. 300.000.000= pari a Euro 154.937,00= pag. 179

Codice 25.9**D.D. 16 settembre 2002, n. 1219**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Mergozzo. Rio Nibbio - Risistemazione difese spondali in zona di monte (in conoide). Importo L. 260.000.000.= pari a Euro 134.278,79= pag. 179

Codice 25.9**D.D. 16 settembre 2002, n. 1220**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Anzola D'Ossola. Ripristino e consolidamento difese spondali e longitudinali su Rio "Bocca della Valle". Importo L. 200.000.000= pari a Euro 103.291,38= pag. 180

Codice 25.2**D.D. 17 settembre 2002, n. 1221**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Montaldo Bormida. Lavori di ripristino infrastrutture pubbliche. Importo Euro 30.987,41 (L. 60.000.000.=) pag. 181

Codice 25.9**D.D. 17 settembre 2002, n. 1228**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Viganella. Lavori ricostruzione ponte su rio Frera S.C. Cheggio-Rivera. Imp. finanziamento Euro 28.405,13 + Euro 25.822,84 + Euro 65.000= . Lavori ricostruzione ponte in c.a. S.C. Bordo-Cheggio su rio Frera. Imp. finanziamento Euro 72.303,97 + Euro 60.000= . Imp. totale finanziamento Euro 251.531,94. Imp. totale progetto Euro 251.531,94 pag. 181

Codice 25.9**D.D. 17 settembre 2002, n. 1230**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ceppo Morelli. Lavori di sistemazione alveo rio Crotto di Borgone e svuotamento briglia a monte strada statale. Importo L. 180.000.000= pari a Euro 92.962,24= pag. 182

Codice 25.9**D.D. 17 settembre 2002, n. 1231**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Baceno. Lavori di costruzione soglia in corrispondenza del ponte e scogliere sponde destra e sinistra del torrente Devero. Importo L. 100.000.000= pari a Euro 51.645,69= pag. 182

Codice 25.9**D.D. 17 settembre 2002, n. 1232**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Mergozzo. Rio Bettola - Ripristino difese esistenti e costruzione opere di protezione zona alta (in conoide) - costruzione vallo paramassi a difesa abitato di Bettola. Importo L. 130.000.000= pari a Euro 67.139,40= pag. 183

Codice 25.2**D.D. 18 settembre 2002, n. 1233**

Alluvione autunno 2000 - Spese per gli interventi di misurazione strumentale sulle frane in territorio regionale. Rettifica D.D. n° 197 del 14/02/2002 pag. 184

Codice 25.2**D.D. 18 settembre 2002, n. 1234**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Vignale Monferrato. Lavori di consolidamento statico e risanamento edificio scuole elementari. Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=) - Rettifica D.D. n° 444 del 04/04/2002 pag. 184

Codice 25.2**D.D. 18 settembre 2002, n. 1235**

Alluvione autunno 2000 - Provincia di Cuneo - Variazione programmi precedentemente approvati pag. 184

Codice 25.2**D.D. 19 settembre 2002, n. 1236**

Evento alluvionale del 28 - 29 maggio 1998 - Comune di Benna (BI). Lavori di sistemazione idrogeologiche a difesa abitato. Contributo Euro 103.291,38 (L. 200.000.000.=) pag. 184

Codice 25.2**D.D. 20 settembre 2002, n. 1237**

L.R. n° 18/84 - Comune di Sarezzano - Lavori di sistemazione strada comunale Olmasso - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 39.963,49 pag. 184

Codice 25.2**D.D. 20 settembre 2002, n. 1238**

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Vaie. Variazione programmi precedentemente approvati. Nessuna modifica degli impegni di spesa pag. 184

Codice 25.3**D.D. 20 settembre 2002, n. 1239**

Autorizzazione idraulica n. 39/2002, per la realizzazione di una difesa spondale nel torrente Savenca, in località Fornet, in Comune di Issiglio Ditta: Motto Martinetto Luciano pag. 185

Codice 25.8**D.D. 20 settembre 2002, n. 1240**

Alluvione Ottobre 2000 - O.M. 3090/2000 - Comune di Cravagliana - progetto definitivo - lavori per eliminazione pericolo caduta massi dal versante a monte dell'abitato della Frazione Brugarolo - Importo Euro 67.000,00= pag. 185

Codice 25.3**D.D. 20 settembre 2002, n. 1241**

Autorizzazione Idraulica n. 3717 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Temo, con tubazione gas DN63, posata nel sedime del ponte a servizio della via Cavaglià, in Comune di Cambiano. Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A. pag. 186

Codice 25.2**D.D. 20 settembre 2002, n. 1242**

L.R. n° 18/84 - Comune di Isola Sant'Antonio - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 40.990,18 pag. 186

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2002, n. 1243**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Ostana (CN) - Lavori di intervento su movimenti franosi conseguenti l'evento alluvionale di ottobre 1996 strada Marchetti-Raso IV lotto. Contributo Euro 28.405,13 - Contabilità finale pag. 187

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2002, n. 1244**

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Ceres. Variazione programmi precedentemente approvati pag. 187

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2002, n. 1245**

Alluvione autunno 2000 - Spese per gli interventi di ripristino relativi alle aree protette regionali. Rettifica D.D. n° 190 del 12/02/2002 pag. 187

Codice 25.2**D.D. 25 settembre 2002, n. 1252**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pietraporzio. Lavori di pronto intervento per demolizione e rifacimento muri di sostegno lungo la strada comunale Via Bacias in loc. Pontebernardo - Contributo Euro 6.197,48 pag. 187

Codice 25.2**D.D. 25 settembre 2002, n. 1253**

L. n. 471/94 - LL. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993. Comune di Priola - Lavori sulle strade comunali Casario-Vetra-PriolaViola, consolidamento muro di protezione parco comunale in loc. Priola. Importo Euro 51.645,69 pag. 187

Codice 25.2**D.D. 25 settembre 2002, n. 1254**

L. n. 471/94 - LL. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993. Comune di Ingria - Lavori di completamento costruzione ponte pedonale e strada di accesso per fraz. Mombianco - Importo Euro 51.645,69 pag. 187

Codice 25.2**D.D. 25 settembre 2002, n. 1255**

L. n. 471/94 - LL. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993. Comune di Coggiola - Lavori di sistemazione dissesto pendio lungo s.c. Coggiola-Viera - Importo Euro 25.822,85 pag. 187

Codice 25.3**D.D. 25 settembre 2002, n. 1260**

Autorizzazione idraulica n. Au-0451 - per l'attraversamento del torrente Chiusella, con linea elettrica aerea BT 400/230 V, nei Comuni di Traversella e Trausella Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea pag. 187

Codice 25.3**D.D. 25 settembre 2002, n. 1261**

Autorizzazione idraulica n. Au-0452 - per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del torrente Malesina, con linee elettriche a MT 15 kv e BT 400/230V, nel Comune di Castellamonte Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea pag. 188

Codice 25.3**D.D. 25 settembre 2002, n. 1262**

Autorizzazione Idraulica n. 3720 per la costruzione di un manufatto di scarico nel rio Chiaberge a servizio della fognatura bianca comunale in Comune di Val della Torre pag. 188

Codice 25.3**D.D. 30 settembre 2002, n. 1274**

Autorizzazione Idraulica n. 3721 per il rifacimento di un ponte canale sul Torrente Fisca in Comune di Grosso. Ditta: Comune di San Carlo Canavese pag. 189

Codice 25.9**D.D. 30 settembre 2002, n. 1275**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli attraversamenti elettrici dei rii Acquamorta e Alpicella in Comune di Bognanco. Ditta: Enel Distribuzione S.p.A. pag. 190

TRASPORTI**Codice 26.3****D.D. 20 maggio 2002, n. 193**

Proroga di contratto di fornitura di servizi e impegno di spesa a favore della Cooperativa Telematica Industriale SCaRL, capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra la Cooperativa Telematica Industriale SCaRL di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.), per la prosecuzione del servizio Numero Verde regionale per il TPL. Impegno di Euro 619.748,28= sul Cap. 14305/2002 (A. 100825) pag. 191

Codice 26.3**D.D. 4 giugno 2002, n. 237**

Ferrovia Torino-Ceres. Approvazione del progetto, in linea tecnica, per l'installazione di una scala mobile, in servizio pubblico, denominata "Schindler RK 90.144". L'impianto, da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia "Torino-Ceres", è in concessione alla società "Satti - Torinese Trasporti Intercomunalì" S.p.A., con sede in C.so Turati 19/6, Torino pag. 199

Codice 26.3**D.D. 21 giugno 2002, n. 261**

Impegno di spesa pari a Euro 955.212,60 a favore di Trenitalia S.p.A. sul cap. 14305/2002 (A. 100223) per far fronte agli oneri derivanti dalla firma del "Protocollo di accordo" tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. relativo alla promozione del servizio trasporto pubblico locale "corse suppletive" ed agevolazioni tariffarie per portatori di handicap pag. 205

Codice 26**D.D. 4 luglio 2002, n. 287**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di sistemazione pista "Down Hill Man" nel comune di Sestriere pag. 212

Codice 26**D.D. 4 luglio 2002, n. 288**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di sistemazione pista "Slalom - Giant Slalom" nel comune di Sestriere pag. 212

Codice 26.3**D.D. 8 luglio 2002, n. 299**

Impegno di spesa pari a Euro 70.486,49= a favore di Satti S.p.A. sul Cap. 14305/2002 (A. 100243) per far fronte agli oneri derivanti dalla firma del "Protocollo di Accordo" tra Regione Piemonte e Satti S.p.A. relativo alle agevolazioni tariffarie per portatori di handicap pag. 215

Codice 26.2**D.D. 8 luglio 2002, n. 300**

Impegno di spesa di Euro 129.115,00 per l'erogazione del contributo annuale (2002) per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese (cap. 14410/2002) pag. 216

Codice 26**D.D. 18 luglio 2002, n. 321**

Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 19 - Impegno della somma di Euro 750.000,00 sul cap. 14217/02 pag. 223

Codice 26.3**D.D. 19 luglio 2002, n. 327**

Legge 23.7.1982, n. 16 e successive modificazioni. Trasferimento alla S.a.s. Autoindustriale Vigo di Torino delle quote di contributo non ammortizzato relativo ad una autobus Cacciamali TCM 877 - targato AK 587 CL acquistato e contribuito al Comune di Coassolo Torinese nel 1996 pag. 225

Codice 26.5**D.D. 23 luglio 2002, n. 335**

Conferenza dei Servizi Preliminare ex art. 9 c. 2 L. 285/00 relativa a: Progetto - Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice. Presentatore: Agenzia Torino 2006. Comune di Torre Pellice pag. 227

Codice 26.3**D.D. 25 luglio 2002, n. 337**

L.R. 18/04/1989 n. 23. Piano Scuolabus 2002. Criteri e modalità di erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus a seguito della D.G.R. n. 14-6678 del 22/07/2002. Spesa di Euro 2.582.281,00= (Cap. 20170/2002), (A. 101225) pag. 228

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.1****D.D. 8 luglio 2002, n. 226**

Erogazione al Comune di Nizza Monferrato (AT) di Euro 32.324,24, pari a L. 62.588.458, quale saldo del contributo concesso con DD. 247 del 18.06.1999, per il recupero dell'area degradata in località Torrente Belbo (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 8.835,82, pari a L. 17.108.542 pag. 54

Codice 22.1**D.D. 12 luglio 2002, n. 245**

Collaborazione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Sociali per lo sviluppo del progetto di ricerca "Elementi di fattibilità di un Osservatorio delle professioni ambientali in Piemonte". II anno di attività. Autorizzazione della spesa complessiva di Euro 108455,93 o.f.i. (L. 210.000.000). Impegno di spesa di Euro 49063,40 o.f.i. (L. 95.000.000) sul Cap. 10870/02 pag. 54

Codice 22.7**D.D. 15 luglio 2002, n. 247**

L.R. 42/2000, articolo 16 - programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 566.069,36 euro al Comune di Villar Dora per interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex Galvanotecnica" pag. 54

Codice 22.7**D.D. 15 luglio 2002, n. 248**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 343.886,00 euro al Comune di Racconigi per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex Eco Tre" pag. 54

Codice 22.7**D.D. 15 luglio 2002, n. 249**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 577.000,00 euro al Comune di Salmour per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex stabilimento Ramel" pag. 54

Codice 22.7**D.D. 16 luglio 2002, n. 251**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 1.094.567,33 euro al Comune di Caselle Torinese per gli interventi di messa in sicurezza e caratterizzazione del sito "Ex Metalchimica"

pag. 57

Codice 22.7**D.D. 16 luglio 2002, n. 252**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 805.000,00 euro al Comune di Genola per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Carioca"

pag. 57

Codice 22.7**D.D. 16 luglio 2002, n. 253**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 76.896,19 euro al Comune di Cartosio per la realizzazione del piano di caratterizzazione dell'area "Reg. Dova-ra"

pag. 57

Codice 22.7**D.D. 16 luglio 2002, n. 254**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 73.440,00 euro al Comune di Rivarolo Canavese per la realizzazione del piano di caratterizzazione e la progettazione degli interventi di bonifica del sito "Ex discarica SALP"

pag. 57

Codice 22.7**D.D. 16 luglio 2002, n. 255**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 1.240.498,31 euro al Comune di Trino Vercellese per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza del sito "Ex Ecobrianco"

pag. 57

Codice 22.7**D.D. 16 luglio 2002, n. 256**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 70.696,36 euro al Comune di Arquata Scrivia per la realizzazione del piano di caratterizzazione dell'area "Rio Campora"

pag. 57

Codice 22.7**D.D. 16 luglio 2002, n. 257**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 149.363,46 euro al Comune di Carbonara Scrivia per la realizzazione del piano di caratterizzazione del sito "Ex Fonderia Castelli"

pag. 57

Codice 22.7**D.D. 18 luglio 2002, n. 258**

Realizzazione del Progetto Anagrafe Regionale dei siti contaminati nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambiente a cura del CSI-Piemonte - Impegno di spesa di Euro 154.937,07 sul Cap. 15250 (U.P.B. 22011)

pag. 57

Codice 22.5**D.D. 18 luglio 2002, n. 259**

Ditta Decoman S.r.l. di San Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 002724. Restituzione garanzie finanziarie relative ai viaggi da 1 a 6 di 15 totali

pag. 58

Codice 22.5**D.D. 18 luglio 2002, n. 260**

Ditta Decoman S.r.l. di San Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 002726. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1005017985 del 30/07/2001 della compagnia "Sun Insurance Office Ltd." - Agenzia di Genova

pag. 58

Codice 22**D.D. 19 luglio 2002, n. 261**

Realizzazione delle attività di supporto e potenziamento dell'Autorità Ambientale regionale prevista all'interno della programmazione dei fondi strutturali comunitari 2000-06. Approvazione dello schema di Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dello schema di Convenzione con lo stesso Ministero ed il Coper-Torino

pag. 58

Codice 22.1**D.D. 22 luglio 2002, n. 262**

Impegno di spesa di Euro 825.297,35 (lire 1.597.998.500) sul cap. 26940/2002 (U.P.B. 22021) per l'erogazione a saldo dei contributi assegnati nell'anno 2000 per il ripristino di aree degradate (art. 12 della legge regionale 2 novembre 1982 n. 32)

pag. 58

Codice 22.5**D.D. 22 luglio 2002, n. 263**

Ditta Decoman S.r.l. di San Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002753. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1010002301 emessa il 9 luglio 2002 dalla Compagnia "Sun Insurance Office Ltd." - Agenzia di Genova

pag. 58

Codice 22.5**D.D. 22 luglio 2002, n. 264**

Ditta Decoman S.r.l. di San Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002751. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 223653268 emessa il 5 giugno 2002 dalla Compagnia "Assicurazioni Generali S.p.A." - Agenzia di Genova

pag. 59

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 265**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 365 AGIP ubicato in via Buozzi, 2 in Comune di Robassomero pag. 59

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 266**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 564 Morello Giuseppe ubicato in sponda sx sangone in Comune di Nichelino pag. 59

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 267**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 602 AGIP Gas ubicato in c.so Europa 600 in Comune di Volpiano pag. 59

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 268**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 609 Lepetit ubicato in via R. Lepetit, 142 in Comune di Garesio pag. 60

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 269**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 659 Soc. OMA ubicato in Via Papini, 53/55 in Comune di Rivalta di Torino pag. 60

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 270**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 660 Stabilimento Chimica Industriale ubicato in via Piossasco, 114 in Comune di Rivalta di Torino pag. 60

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 271**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 679 Nicrom ubicato in via Piavione, 1/3 in Comune di Cortiglione pag. 61

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 272**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 711 Italgas ubicato in Via Gasometro in Comune di Mondovì pag. 61

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 273**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 712 Italgas ubicato in Via Raviagna in Comune di Savigliano pag. 61

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 274**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 713 Italgas ubicato in p.zza Torino in Comune di Cuneo pag. 61

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 275**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 714 Clariant ubicato in strada Pianezza, 311 int. 2 in Comune di Torino pag. 62

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 276**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 715 Vinavil ubicato in via Toce 7 in Comune di Villadossola pag. 62

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 277**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 717 Italgas ubicato in loc. Basse di Stura in Comune di Torino pag. 62

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 278**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 721 Atofina ubicato in piazza Donegani, 5/6 in Comune di Alessandria pag. 63

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 279**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 723 Eni DIV AGIP ubicato in Villafortuna in Comune di Galliate pag. 63

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 280**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 724 Ausimont ubicato in p.le Donegani, 5-6 in Comune di Alessandria pag. 63

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 281

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 725 Embraco Europe ubicato in via Buttigliera, 6 in Comune di Riva Presso Chieri pag. 64

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 282

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 726 S.I.C.L.A. ubicato in strada del Portone, 147 in Comune di Grugliasco pag. 64

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 283

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 728 Atena ubicato in st.da Asiliano 8 in Comune di Vercelli pag. 64

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 284

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 729 Akzo Nobel Coatings ubicato in via p. Nenni loc. Malpensa in Comune di Dormelletto pag. 65

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 285

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 731 ICI Paints ubicato in strada Alessandria, 55 in Comune di Pozzolo Formigaro pag. 65

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 286

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 734 Cuver ubicato in circonvallazione esterna, 9 in Comune di Orbassano pag. 65

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 287

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 735 NoviSi ubicato in via Ovada, 42 in Comune di Novi Ligure pag. 66

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 288

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 737 SKF ubicato in sponda Chisone in Comune di Villar Perosa pag. 66

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 289

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 738 SKF ubicato in foglio 14, mappali 119 e 122 in Comune di Frossasco pag. 66

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 290

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 740 So.Ri.S ubicato in via nuova Vignole 38 in Comune di Serravalle Scr. pag. 66

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 291

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 743 Atriplex ubicato in via E. Mattei 20/22 in Comune di San Pietro Mosezzo pag. 67

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 292

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 744 Sarpom ubicato in via Vigevano, 43 in Comune di Trecate pag. 67

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 293

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 745 Fiat Auto ubicato in via 1° maggio 99 in Comune di Rivalta di Torino pag. 67

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 294

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 746 Fibom ubicato in via nazionale Sempione, 27 in Comune di Baveno pag. 68

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 295

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 747 Edison Termoelettrica ubicato in fraz. Spinetta Marengo in Comune di Alessandria pag. 68

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 296

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 750 Corcos ubicato in corso Torino, 332 in Comune di Pinerolo pag. 68

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 297**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 751 Esso Italiana ubicato in dep. oli minerali in Comune di Chivasso pag. 69

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 298**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 752 ERG ubicato in ads Vallescrivina ovest GE-MI in Comune di Arquata Scr. pag. 69

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 299**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 754 Esso Italiana S.r.l. ubicato in piazza Zara, 1/h in Comune di Torino pag. 69

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 300**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 755 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via Giordano Bruno 67 in Comune di Alessandria pag. 70

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 301**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 756 Esso Italiana S.r.l. ubicato in c.so Gramsci, 10 in Comune di Torre Pellice pag. 70

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 302**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 757 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via Torino 24 in Comune di Carmagnola pag. 70

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 303**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 758 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via IV Novembre, 22 in Comune di Grignasco pag. 71

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 304**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 759 ERG ubicato in via Vigeveno 23 in Comune di Trecate pag. 71

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 305**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 760 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via Traforo, 2 in Comune di Pino Torinese pag. 71

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 306**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 762 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via Roma 88/90 in Comune di San Maurizio D'Opa-glio pag. 71

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 307**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 766 Esso Italiana S.r.l. ubicato in autostrada TO-PC loc. Crocetta in Comune di Quattordio pag. 72

Codice 22.7**D.D. 24 luglio 2002, n. 308**

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 768 Esso Italiana S.r.l. ubicato in ads Esso Stura ovest a26 AL-Voltri in Comune di Belforte Monf. pag. 72

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 309**

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002765. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1442011 del 4 luglio 2002 della compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface" - Agenzia generale di Milano pag. 72

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 310**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003151. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0090095 del 3 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia Generale di Brescia pag. 73

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 311**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003152. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0090096 del 3 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia Generale di Brescia pag. 73

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 312**

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003171. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 9842 del 5 luglio 2002 emessa dalla "Banca di Roma S.p.A." - Filiale di Firenze pag. 73

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 313**

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003180. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 9839 del 5 luglio 2002 emessa dalla "Banca di Roma S.p.A." - Filiale di Firenze pag. 73

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 314**

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002771. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 64342 del 18 giugno 2002 emessa dalla "Banca Intesa B.C.I." - Filiale di Firenze pag. 73

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 315**

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003168. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE 0085657 rilasciata il 19 luglio 2002 dalla Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Torino pag. 73

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 316**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002516 - viaggi dal n. 1 al n. 15 di 16 totali. Restituzione garanzie finanziarie pag. 73

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 317**

D.D. n. 180 del 5 maggio 1999. Ditta C.I.R.F. S.r.l. - Via Poirino, 85 - 10022 Carmagnola (TO). Contributi di cui al Reg. Cee n. 2081/93, Docup 1997/1999 - Obiettivo 2, Misura 4.2.b. Revoca contributo regionale di Euro 181.298,07 e accertamento di entrata per Euro 56.806,13 pag. 73

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 318**

Regolamento CEE n. 259/93. Rilascio autorizzazione alla ditta Ecocat S.L. di Martorell (E) per il trasferimento di rifiuti presso la ditta So.Ri.S. S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL) - Modulo di notifica E-006314 pag. 74

Codice 22.5**D.D. 25 luglio 2002, n. 319**

Regolamento CEE n. 259/93. Rilascio autorizzazione alla ditta Ecocat S.L. di Martorell (E) per il trasferimento di rifiuti presso la ditta So.Ri.S. S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL) - Modulo di notifica E-006313 pag. 74

Codice 22.4**D.D. 30 luglio 2002, n. 320**

Acquisto di software per l'esplorazione e l'analisi dei dati dell'inventario regionale delle emissioni pag. 74

Codice 22.1**D.D. 8 agosto 2002, n. 324**

L.R. 30.07.1987, n. 39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente". Impegno Euro 568.103,00 cap. 12110/2002 Acc. 100242°. Liquidazione di Euro 284.051,50 cap. 12110/2002 pag. 75

Codice 22.1**D.D. 8 agosto 2002, n. 325**

Erogazione al Comune di Gamalero (AL) di Euro 37.810,68, pari a L. 73.211.695, quale saldo del contributo concesso con DD. 572 del 15.11.99, per il recupero dell'area degradata in località S. Lorenzo (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 8583,67, pari a L. 16.620.305 pag. 75

Codice 22.1**D.D. 8 agosto 2002, n. 326**

Erogazione al Comune di Francavilla Bisio (AL) Euro 33.396,01, pari a L. 64.663.698, quale saldo del contributo concesso con DD. 328 del 26.7.99, per il recupero dell'area degradata in località Rio Fossarasso (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 936,49, pari a L. 1.813.302 pag. 75

Codice 22.1**D.D. 19 agosto 2002, n. 327**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici - Sig. Roberto Molino pag. 75

Codice 22.7**D.D. 21 agosto 2002, n. 329**

Comune di Asti. Intervento di bonifica relativo all'ex punto vendita di carburanti Esso di V.le Partigiani, 12. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Banca Popolare di Sondrio nell'interesse della Società Esso Italiana S.r.l., con sede a Genova, P.zza Matteotti 2. Importo Euro 35.645,94 pag. 75

Codice 22.1**D.D. 22 agosto 2002, n. 330**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 8 - Carmagno-la pag. 76

Codice 22.5**D.D. 26 agosto 2002, n. 331**

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Soeko di Chivasso. Raccolta differenziata frazione cartacea e frazione organica nel bacino del Consorzio AISA. Rendicontazione finale, liquidazione saldo contributo Euro 28.092,92 ed accertamento economia di spesa Euro 2.171,46 (cap. 27035/00 - impegno 5470) pag. 76

Codice 22.5**D.D. 26 agosto 2002, n. 332**

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Arcobaleno di Torino. Progetto Cartesio. Accertamento spesa finale e liquidazione contributo concesso Euro 292.269,16 (cap. 27035/2001 e cap. 27035/2002) pag. 76

Codice 22.5**D.D. 26 agosto 2002, n. 333**

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale V.C.O. Ambiente di Gravellona Toce. Raccolta differenziata porta a porta per Comunità Montana dello Strona e Basso Toce. Rendicontazione finale, liquidazione saldo contributo Euro 10.494,41 ed accertamento economia di spesa Euro 1.487,39 (cap. 27035/00 - impegno 5470) pag. 76

Codice 22.5**D.D. 26 agosto 2002, n. 334**

Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti ex art. 12 L.R. 59/95. D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese (COSRAB) di Biella. Ammissione a finanziamento regionale e definizione dell'entità del contributo. Impegno di spesa di Euro 114.795,64 - cap. 26936/02 pag. 77

Codice 22.5**D.D. 27 agosto 2002, n. 335**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002754. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1010002403 emessa il 17 luglio 2002 dalla Compagnia "Sun Insurance Office Ltd." - Agenzia di Genova pag. 77

Codice 22.5**D.D. 27 agosto 2002, n. 336**

Ditta Tessenderlo Italia S.r.l. di Pieve Vergonte (VB). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003163. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 430/2701993 rilasciata il 19 luglio 2002 dalla Banca Popolare di Novara S.p.A. pag. 77

Codice 22.5**D.D. 27 agosto 2002, n. 337**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003152. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0095568 del 29 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia Generale di Brescia pag. 77

Codice 22.5**D.D. 27 agosto 2002, n. 338**

Ditta Saraceno Demetrio di Chieri (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui ai moduli di notifica n. IT002749 e n. IT003177. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE 0042359 del 25 gennaio 1999 e relativa appendice n. 35 del 18 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" di Roma pag. 77

Codice 22.5**D.D. 27 agosto 2002, n. 339**

Regolamento CE n. 259/93. Rilascio autorizzazione alla Ditta Gloggnier AG di Perlen (CH), per il trasferimento di rifiuti presso la Ditta Annovati di Frossasco (TO). Modulo di notifica CH-0000739 pag. 77

Codice 22.5**D.D. 27 agosto 2002, n. 340**

Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti ex art. 12 L.R. 59/95. D.G.R. n. 16-409 del 10.7.2000. Destinazione fondi prenotati ai capitoli 26936/03 e 26936/04 a progetti già ammessi a finanziamento pag. 78

Codice 22.5**D.D. 28 agosto 2002, n. 341**

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002755. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione bancaria n. 17510 del 31 agosto 2001 emessa dalla Banca Intesa Bci - Filiale di Firenze pag. 78

Codice 22.5**D.D. 28 agosto 2002, n. 342**

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002735. Restituzione fidejussione bancaria n. 17270 del 26 gennaio 2001, emessa dalla Banca Commerciale Italiana - Filiale di Firenze pag. 78

Codice 22.5**D.D. 28 agosto 2002, n. 343**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002752. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1010002555 emessa in data 2 agosto 2002 dalla Compagnia di Assicurazioni "Sun Insurance Office Ltd" - Agenzia di Genova pag. 78

Codice 22.5**D.D. 28 agosto 2002, n. 344**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002754. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1010002574 emessa il 7 agosto 2002 dalla Compagnia "Sun Insurance Office Ltd" - Agenzia di Genova pag. 78

Codice 22.5**D.D. 28 agosto 2002, n. 345**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003179. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27005666 del 1° agosto 2002 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Direzione Generale di Milano pag. 79

Codice 22.5**D.D. 29 agosto 2002, n. 346**

Regolamento CEE n. 259/93. Rilascio autorizzazione alla Ditta Perraudin Centre Tri di Saillon (CH), per il trasferimento di rifiuti presso la ditta Annovati di Frossasco (TO). Modulo di notifica CH-0000901 pag. 79

Codice 22.7**D.D. 30 agosto 2002, n. 347**

Impegno e liquidazione della somma di Euro 172.217,42 sul Cap. 26905/2002 pre-impegno n. 84, a favore del Comune di Santhià per il saldo delle spese di indagine e caratterizzarne dell'area cascina Truffaldina e delle spese di progettazione dell'intervento di bonifica pag. 79

Codice 22.5**D.D. 3 settembre 2002, n. 348**

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio ACEA di Pinerolo. Interventi territoriali di raccolta differenziata. Stazione di conferimento di Pinerolo Ovest. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 22.823,88 (cap. 26984/02 - preimpegno per residui perenti n. 89/2002) pag. 79

Codice 22.5**D.D. 3 settembre 2002, n. 349**

D.D. 293 del 1.7.1999. Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti A.A.B.S.R. di Alba. Realizzazione stazioni di conferimento - terzo lotto - completamento - nei Comuni di Neive, Narzole e S. Stefano. Rendicontazione finale. Liquidazione saldo contributo Euro 40.011,72 ed accertamento economia di spesa Euro 22.306,02 (cap. 26984/1999) pag. 79

Codice 22.7**D.D. 4 settembre 2002, n. 350**

Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 - 155 del 5 giugno 2000 - Quadro economico del 3° lotto di intervento di bonifica dell'area in Loc. Villafortuna, Comune di Galliate pag. 79

Codice 22.5**D.D. 5 settembre 2002, n. 351**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002497 - viaggi dal numero 12 al n. 19 di 25 totali. Restituzione garanzie finanziarie nn. 1303108 del 15 novembre 2000 e 1314944 del 12 marzo 2001 rilasciate dalla Compagnia di Assicurazioni "La Viscontea S.p.A." - Agenzia di Brescia pag. 79

Codice 22.5**D.D. 5 settembre 2002, n. 352**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001193 - viaggi dal n. 1 al n. 18 di 75 totali. Restituzione garanzie finanziarie pag. 79

Codice 22.5**D.D. 6 settembre 2002, n. 353**

D.D. 293 del 1.7.1999. Azienda Territoriale Energia Ambiente A. T.En.A. di Vercelli. Realizzazione piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 16.157,18 (cap. 26936/1999) pag. 80

Codice 22**D.D. 6 settembre 2002, n. 354**

DOCUP ob.2 2000-06 - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Fiamma Bernardi; approvazione dello schema di convenzione e impegno della spesa complessiva di euro 26.500,00 (capp. 15103, 15098, 15108/2002) pag. 80

Codice 22.2**D.D. 6 settembre 2002, n. 355**

Incaico al CSI-Piemonte per la realizzazione del "Progetto Evoluzione Sistema Interscambio dati ambientali" - Impegno di spesa Euro 129.093,57 sul cap. 15250/2002 pag. 80

Codice 22.6**D.D. 9 settembre 2002, n. 356**

Legge regionale 17 aprile 1990 n. 30, Raccolta carta da macero ed utilizzo carta riciclata effettuati dalle scuole materne, elementari e medie inferiori. Individuazione soggetti pubblici attuatori per l'anno scolastico 2002/2003. Impegno di spesa di euro 25.823,00 sul cap. 15700/02

pag. 80

Codice 22.5**D.D. 10 settembre 2002, n. 357**

Modifiche contabili alle determinazioni dirigenziali n. 52 del 25.2.2002, n. 26 del 28.1.2002, n. 35 del 29.1.2002, n. 36 del 31.1.2002

pag. 80

Codice 22.5**D.D. 11 settembre 2002, n. 358**

Ditta Sita Italia S.p.A. di Peschiera Borromeo (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002748 - viaggi dal n. 1 al n. 15 di 19 totali. Restituzione garanzie finanziarie nn. 71498 del 3 agosto 2001, 71513 del 1 ottobre 2001 e n. 137/32 del 17 dicembre 2001 rilasciate dalla Banca "HSBC" - Filiale di Milano

pag. 81

Codice 22.5**D.D. 11 settembre 2002, n. 359**

Ditta Sita Italia S.p.A. di Peschiera Borromeo (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003175. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 137/47 del 8 luglio 2002 della banca "HSBC" - Filiale di Milano

pag. 81

Codice 22.5**D.D. 12 settembre 2002, n. 362**

Determinazioni dirigenziali nn. 58 del 12.12.1997, 81 del 3.4.1998 e 48 del 25.1.2001. Progetti territoriali di raccolta differenziata di rifiuti - ASA di Castellamonte - Stazione di conferimento differenziato dei rifiuti in Comune di Rivara - Revoca contributo regionale di Euro 58.101,40 (cap. 26984/98)

pag. 81

Codice 22.2**D.D. 12 settembre 2002, n. 363**

Convenzione tra la Regione Piemonte e Legambiente Piemonte O.N.L.U.S. per la realizzazione del "Progetto ARCA - terza fase" - Spesa Euro 30.987,41 cap. 15250/2001

pag. 81

Codice 22.2**D.D. 12 settembre 2002, n. 364**

Incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione "Evoluzione del Sistema Informativo per il supporto delle attività previste dalla legge regionale n. 40/1998". Impegno di spesa Euro 123.329,91 sul cap. 15186/2002

pag. 81

Codice 22.5**D.D. 13 settembre 2002, n. 365**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002761 - viaggi nn. 1 e 2 di 18 totali. Restituzione garanzia finanziaria

pag. 81

Codice 22.5**D.D. 13 settembre 2002, n. 366**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002761. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1442759 del 8 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface" - Agenzia Generale di Brescia

pag. 82

Codice 22.1**D.D. 13 settembre 2002, n. 367**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.09.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 16 - Mondovì - Ceva - Sig.ra Chionetti Silvia

pag. 82

Codice 22.1**D.D. 13 settembre 2002, n. 368**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.09.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 16 - Mondovì - Ceva - Sig. Tonello Livio

pag. 82

Codice 22.5**D.D. 16 settembre 2002, n. 370**

D.G.R. n. 30-27992 del 2 agosto 1999 e seguenti. Attuazione programma di finanziamento in annualità per la realizzazione di impianti di trattamento e recupero di rifiuti urbani. Corresponsione prima annualità (anno 2002) a Consorzi vari. Euro 663.882,34 cap. 26982/2000 (UPB 22052) imp. 3331

pag. 83

Codice 22.7**D.D. 17 settembre 2002, n. 371**

Comune di Tortona. Intervento di bonifica presso l'impianto di distribuzione carburanti Kuwait in C.so Don Orione 51. Svincolo, mediante restituzione, della fidejussione bancaria prestata dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma Sud, P.le dell'Agricoltura n. 24/26

pag. 83

Codice 22.5**D.D. 18 settembre 2002, n. 372**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003154. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27006233 del 05 settembre 2002 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Direzione Generale di Milano

pag. 83

Codice 22.5**D.D. 18 settembre 2002, n. 373**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT 003154 - viaggi dal n. 1 al n. 4 di 20 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 270000044 e n. 27000871 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano

pag. 83

Codice 22.5**D.D. 18 settembre 2002, n. 374**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003173. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1445596 del 29 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface" - Agenzia Generale di Brescia

pag. 83

Codice 22.5**D.D. 18 settembre 2002, n. 375**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003153. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27006232 del 5 settembre 2002 emessa dalla Compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano

pag. 83

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 22 maggio 2002, n. 207**

LL.RR. n. 18/84 e n. 33/90 - Impegno e liquidazione di Lire 730.335= pari ad Euro 377,19= sul cap. 25020/2002 a saldo del contributo concesso al Parco Naturale del Monte Fenera con determinazione dirigenziale 6 novembre 1997 n. 37 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "P.C. Boca - Cavallirio - Prato Sesia" (Pre-impegno n. 44). Accertamento di una economia di spesa di Lire 14.469.665= pari ad Euro 7.472,96=

pag. 193

Codice 26.2**D.D. 4 giugno 2002, n. 235**

Ferrovia Torino-Ceres. Approvazione del progetto, in linea tecnica, per l'installazione di una scala mobile, in servizio pubblico, denominata "Schindler RK 90.142". L'impianto, da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia "Torino-Ceres", è in concessione alla società "SATTI - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A., con sede in C.so Turati 19/6, Torino

pag. 198

Codice 26.2**D.D. 4 giugno 2002, n. 236**

Ferrovia Torino-Ceres. Approvazione del progetto, in linea tecnica, per l'installazione di una scala mobile, in servizio pubblico, denominata "Schindler RK 90.143". L'impianto, da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia "Torino-Ceres", è in concessione alla società "SATTI - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A., con sede in C.so Turati 19/6, Torino

pag. 198

Codice 26.2**D.D. 4 giugno 2002, n. 238**

Ferrovia Torino-Ceres. Approvazione del progetto, in linea tecnica, per l'installazione di una scala mobile, in servizio pubblico, denominata "Schindler RK 90.145". L'impianto, da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia "Torino-Ceres", è in concessione alla società "SATTI - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A., con sede in C.so Turati 19/6, Torino

pag. 199

Codice 26.2**D.D. 4 giugno 2002, n. 239**

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione a favore del Comune di Orta San Giulio (NO) di Euro 712.710,52= quale seconda rata per la realizzazione del parcheggio denominato "Diania" sul capitolo 25206/99 (impegno 352569)

pag. 200

Codice 26.2**D.D. 4 giugno 2002, n. 240**

Seggiovie ad attacchi fissi "Panice Soprana - Cresta Cabanaira" (1387-1972) in concessione alla società L.I.F.T. S.p.A. nel comune di Limone Piemonte (CN). Approvazione del piano di soccorso

pag. 200

Codice 26.2**D.D. 4 giugno 2002, n. 241**

Ferrovia Torino-Ceres. Attraversamento sotterraneo con condotta idraulica alla prog. Km. 24+400 in via San Massimo in comune di Villanova C.se. Rilascio nulla osta alla sostituzione della tubazione esistente con aumento della sezione

pag. 200

Codice 26.2**D.D. 4 giugno 2002, n. 242**

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica delle opere Metropolis S.p.A. relative alla costruzione di un impianto di autolavaggio tipo self-service e matic in comune di Collegno, Via Torino

pag. 201

Codice 26.2**D.D. 5 giugno 2002, n. 243**

L. 24 marzo 1989 N. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione a favore del Comune di Moncalieri (TO) di L. 1.260.000.000= pari a Euro 650.735,69= quale primo acconto pari al 30 per cento del contributo assegnato, per la realizzazione del parcheggio denominato "Via Alfieri" sul capitolo 25206/1999 (impegno n. 352569)

pag. 201

Codice 26.2**D.D. 5 giugno 2002, n. 245**

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi. Rettifica parziale della determinazione dirigenziale n. 243 del 5 giugno 2002 di liquidazione a favore del Comune di Moncalieri (TO) di Lire 1.260.000.000= pari a Euro 650.735,69= per il parcheggio "Via Alfieri" sul cap. 25206/1999 di Euro 613.547,03= (I. 352569) e sul cap. 25206/2000 di Euro 37.188,66= (I. 3912)

pag. 201

Codice 26.2**D.D. 7 giugno 2002, n. 247**

LL.RR. n. 18/84 e n. 33/90 - Impegno di Lire 54.541.731= pari ad Euro 28.168,45= sul cap. 25020/2002 a saldo del contributo all'Ente Gestione Parchi e Riserve Naturali Astigiani con D.G.R. 30 novembre 1994 n. 78-40948 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "P.N. Rocchetta Tanaro 1° lotto". (Preimpegno n. 44). Accertamento di una economia di spesa di Lire 48.058.269= pari ad Euro 24.820,02=

pag. 201

Codice 26.2**D.D. 10 giugno 2002, n. 248**

L.R. 17/04/1990, n. 33 L.R. 21/03/1984, N. 18 - Liquidazione della somma di Euro 12.607,75= sul capitolo 25020/99 (Impegno 353288) quale rata unica del contributo concesso al Comune di Lombardore (TO) con Determinazione Dirigenziale n. 413 del 21 giugno 1999 per la redazione del progetto P.C./99

pag. 202

Codice 26.2**D.D. 18 giugno 2002, n. 252**

Ferrovia Torino - Ceres. Posa sostegno e linea elettrica aerea BT 400/230 V al km 31+900 in avvicinamento, nella fascia di rispetto adiacente la ferrovia, nel comune di Germagnano. Rilascio del Nulla Osta

pag. 203

Codice 26.2**D.D. 20 giugno 2002, n. 260**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - L.R. 21/03/1984, n. 18 - Liquidazione della somma di Euro 18.373,00= sul cap. 25020/2000 (I. n. 2881) quale saldo del contributo concesso al Comune di Veruno (NO) con Determinazione Dirigenziale n. 352 del 14 giugno 2000 per la realizzazione del miglioramento della sicurezza stradale sulla S.P. 19 con formazione di percorso ciclo pedonale - 1° stralcio - Accertamento di un'economia spesa di Euro 219,45=

pag. 205

Codice 26.2**D.D. 25 giugno 2002, n. 276**

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n° 52 - L.R. 21 marzo 1984 n° 18 - Programma Regionale dei Parcheggi. Rettifica parziale della Determinazione Dirigenziale n° 239 del 4 giugno 2002: Realizzazione del parcheggio "Diania" nel Comune di Orta S. Giulio (NO) - Impegno e liquidazione di Euro 712.710,52= sul capitolo 25203/2002 (Preimpegno n. 2001)

pag. 209

Codice 26.2**D.D. 26 giugno 2002, n. 278**

Ferrovia del Canavese tratta Settimo-Rivarolo. Rilascio del Nulla Osta per l'autorizzazione al Parallelismo rete smaltimento acque meteoriche tra la progr. Km. 0+328 e la progr. Km. 0+553 in comune di Settimo T.se. Approvazione documentazione

pag. 209

Codice 26.2**D.D. 26 giugno 2002, n. 279**

Ferrovia del Canavese in concessione alla Satti S.p.A.. Attivazione esercizio del Comando Centralizzato del Traffico della stazione di Torino Dora. Approvazione delle istruzioni per l'esercizio D.C.O./C.T.C.

pag. 210

Codice 26.2**D.D. 27 giugno 2002, n. 284**

Legge 19 ottobre 1998 n. 366. Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica. Liquidazione di Lire 122.027.937= pari a Euro 63.022,17= sul cap. 25183/2001 (Impegno n. 6474) quale rata unica per il finanziamento del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 765 del 12 novembre 2001. Percorso per mountain bike lungo la S.P. n. 135 "Serravalle Carezzano" compreso tra le località di S. Vito e S. Aloisio

pag. 211

Codice 26.2**D.D. 27 giugno 2002, n. 285**

Legge 19 ottobre 1998 n. 366. Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica. Liquidazione di Lire 180.601.347= pari a Euro 93.272,81= sul cap. 25183/2001 (Impegno n. 6474) quale rata unica per il finanziamento del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 765 del 12 novembre 2001. Percorso ciclabile lungo la S.P. n. 85 "Castelnuovo Scrivia-Alluvioni Cambiò" tra Sale e Alluvioni Cambiò

pag. 211

Codice 26.2**D.D. 11 luglio 2002, n. 302**

Ferrovia del Canavese. Lavori di ristrutturazione n. 3 elettromotrici doppie ex S.N.C.B. - 3° lotto. Immissione in servizio del 3° complesso Ale 056-010 + Le 056-010 pag. 216

Codice 26.2**D.D. 11 luglio 2002, n. 303**

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985 - Opere di R.F.I. S.p.A. Comune di Arquata Scrivia, Stazione di Arquata Scrivia. Progetto per la costruzione di Fabbri-cato ad uso Centralina e ricovero Gruppo Elettrogeno a servizio del Sistema Comando Controllo del nodo di Genova (S.C.C.), nonché ricostruzione di due boxes. Verifica di conformità urbanistica pag. 216

Codice 26.2**D.D. 11 luglio 2002, n. 304**

LL.RR. n. 18/84 e n. 33/90 - Impegno e liquidazione di Lire 175.000.000= pari ad Euro 90.379,96= sul cap. 25020/2002 a saldo del contributo concesso al Comune di San Nazzaro Sesia (NO) con determinazione dirigen-ziale 16 settembre 1998 n. 337 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Tratto 1° del P.P.C. - San Nazzaro - Madonna della Fontana" (Preimpegno n. 44) pag. 217

Codice 26.2**D.D. 11 luglio 2002, n. 305**

Legge Regionale 17 aprile 1990 - Impegno di Euro 2.360.217,96= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2002, per la concessione di contributi in conto capitale per la costruzione di piste e percorsi ciclabili pag. 217

Codice 26.2**D.D. 11 luglio 2002, n. 307**

Rilascio del parere favorevole per l'apertura al pubbli-co esercizio diurno dell'impianto funiviario, funivia bi-fune a va e vieni, denominato "Varallo - Sacro Monte" (457-590 s.l.m.), in comune di Varallo (VC), in conces-sione alla società "Funisystem", con sede in Regione Quare, Via Dolcino, n. 3 Campertogno (VC) pag. 219

Codice 26.2**D.D. 11 luglio 2002, n. 308**

Impianti funiviari in concessione alla Società "Monte-rosa" S.p.A. in comune di Alagna Valsesia (VC). Assenso alla nomina di Direttore di Esercizio dell'ing. Gianfranco Marten Perolino pag. 219

Codice 26.2**D.D. 15 luglio 2002, n. 310**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Rettifica della determinazione dirigenziale n. 305 in data 11 luglio 2002. Approvazione del nuovo elenco dei progetti per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili pag. 220

Codice 26.2**D.D. 16 luglio 2002, n. 313**

Comma 1 - Art. 9 Legge 285 del 9 ottobre 2000. Confe-renza dei Servizi preliminare a seguito dell'istanza dell'A.T.I.V.A. S.p.A. relativamente al progetto "Adegua-mento S.A.T.T. (Sistema Autostradale Tangenziale di Torino) - tratta svincolo Interporto/Interscambio di Bruere" pag. 221

Codice 26.2**D.D. 16 luglio 2002, n. 314**

Funivia bifune, con movimento a "va e vieni", denomi-nata "Alpe Bill - Monte Moro" da m. 1701 a m. 2806 s.l.m., in Comune di Macugnaga (VB). Concessionario la socie-tà "Funivie Macugnaga Monte Rosa" di Macugnaga. Approvazione della seconda Revisione Generale con par-ziale ammodernamento dei macchinari pag. 221

Codice 26.2**D.D. 16 luglio 2002, n. 315**

L.R. n. 74/89. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione di una funivia monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento dei veicoli, seg-giole biposto, con portata oraria di 900 p/h, denominato "Monte Cazzola I" (1635-1923 s.l.m.). L'impianto, di proprietà della Comunità Montana "Antigorio Divedro Formazza", sarà costruito sul territorio del comune di Baceno (VCO) pag. 222

Codice 26.2**D.D. 16 luglio 2002, n. 316**

L.R. n. 74/89. Approvazione del progetto definitivo, con modifiche sostanziali, per la costruzione di una funivia monofune con movimento unidirezionale conti-nuo e collegamento permanente dei veicoli, seggiole biposto, con portata oraria di 900/ph denominata "Arvo-gno - La Cima" (1209-1738 s.l.m.). L'impianto di proprie-tà della Comunità Montana "Valle Vigizzo", sarà costru-ito sul territorio del comune di Toceno (VB) pag. 222

Codice 26.2**D.D. 16 luglio 2002, n. 317**

Approvazione progetto definitivo-esecutivo. Sciovia a fune alta denominata "Chiapili Inferiore" da m. 1679 a m. 1546 s.l.m. in Comune di Ceresole Reale (TO). Pro-prietaria la Comunità Montana "Valli Orco e Soana" Locana (TO) pag. 222

Codice 26.2**D.D. 17 luglio 2002, n. 318**

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Impegno e liquidazione di Euro 1.613.979,41= pari a Lire 3.125.100.000= sul capitolo di spesa 25204/2002 corri-spondente alla prima rata pari al 30 per cento del contri-buto di Euro 5.379.931,36= a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Molinetto" (Pre-impegno n. 2400) pag. 223

Codice 26.2

D.D. 17 luglio 2002, n. 319

Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 3 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 art. 4 - Approvazione dell'articolazione della nona annualità del Programma Regionale dei Parcheggi - Impegno di Euro 1.694.498,44= sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2002 pag. 223

Codice 26.2

D.D. 22 luglio 2002, n. 329

Ferrovia Torino-Ceres. Deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753. Costruzione di tettoia per ricovero attrezzi, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/80. Non autorizzazione alla costruzione pag. 226

Codice 26.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 336

L.R. 17/04/190 n. 33 - Liquidazione di Euro 4.137,28= sul cap. 25020/2000 a saldo del contributo concesso all'Ente Gestione Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po tratto Torinese con D.D. 14/06/2000 n. 352 per la realizzazione del progetto per la segnalazione di percorsi ciclabili lungo l'area protetta della Fascia Fluviale del Po T.se. Imp. 2881. Accertamento di una economia di spesa di Euro 24.257,95= pag. 228

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 233 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 22.1

D.D. 8 luglio 2002, n. 226

Erogazione al Comune di Nizza Monferrato (AT) di Euro 32.324,24, pari a L. 62.588.458, quale saldo del contributo concesso con DD. 247 del 18.06.1999, per il recupero dell'area degradata in località Torrente Belbo (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 8.835,82, pari a L. 17.108.542

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nell'ambito delle risorse accantonate con la DGR 16-2146 del 5.2.2001 (346209 A) ed impegnate con Determinazione 543 del 6.11.01 sul cap. 26940/01 (I. 5542), l'erogazione a favore del Comune di Nizza Monferrato della somma di Euro 32.324,24, pari a L. 62.588.458, già prenotata con la DGR n. 47-27234 del 10.05.1999 sul Cap. 26940/01, quale saldo del contributo regionale concesso per il recupero ambientale della area degradata in oggetto.

Di accertare sull'impegno n. 5542 assunto sul cap. 26940/01, una minor spesa di Euro 8.835,82, pari a L. 17.108.542, rispetto al finanziamento inizialmente assegnato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 12 luglio 2002, n. 245

Collaborazione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Sociali per lo sviluppo del progetto di ricerca "Elementi di fattibilità di un Osservatorio delle professioni ambientali in Piemonte". II anno di attività. Autorizzazione della spesa complessiva di Euro 108455,93 o.f.i. (L. 210.000.000). Impegno di spesa di Euro 49063,40 o.f.i. (L. 95.000.000) sul Cap. 10870/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il programma di lavoro presentato dall'Università di Torino-Dipartimento di Scienze Sociali, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, in relazione al secondo anno di attività della ricerca "Elementi di fattibilità di un Osservatorio delle professioni ambientali in Piemonte";

- di impegnare, nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate con deliberazione n. 9-5195 del 4 febbraio 2002, la somma di Euro 49063,40 o.f.i. sul Cap. 10870/02 - a valere sulle risorse di cui alla prenotazione n. 100234, vista la nota prot. n. 2764/22 in data 14 febbraio 2002 con cui il Direttore regionale ha assegnato le risorse al Settore (I. 2634);

- di dare atto che al pagamento della restante somma di Euro 49063,40 o.f.i. si farà fronte con le risorse di cui alla prenotazione n. 100039/P sul Cap. 10870/03 disposta con deliberazione n. 43-4337 del 5 novembre 2001;

- di dare altresì atto che all'erogazione del corrispettivo si procederà con le modalità stabilite sul punto dalla convenzione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 15 luglio 2002, n. 247

L.R. 42/2000, articolo 16 - programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 566.069,36 euro al Comune di Villar Dora per interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex Galvanotecnica"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 15 luglio 2002, n. 248

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 343.886,00 euro al Comune di Racconigi per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex Eco Tre"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 15 luglio 2002, n. 249

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 577.000,00 euro al Comune di Salmour per gli

interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex stabilimento Ramel"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.8

D.D. 16 luglio 2002, n. 250

Bando regionale 2000. Settore Industria Prioritaria (Idroelettrico). Revoca contributo assegnato con determinazione 241/01 per rinuncia o per mancato rispetto dei termini di inizio o fine lavori dei beneficiari individuati nella tabella A. Ammissione al finanziamento delle domande di contributo individuate con cod. uff. 108/IN/00 e 109/IN/00 e conseguente aggiornamento della relativa graduatoria (tabella B)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare il contributo assegnato in favore dei beneficiari individuati nella tabella "A" allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

di inserire, per effetto della richiesta di riesame, alla posizione 14 e 15 della graduatoria relativa al Settore Industria Prioritaria - Allegato A - approvata con determinazione 241 del 4 maggio 2001 le pratiche individuate con cod. uff. 108/IN/2000 e 109/IN/2000;

di prendere atto che, per effetto delle intervenute modifiche, la graduatoria relativa al settore Industria Prioritaria, limitatamente agli interventi in materia idroelettrica, risulta ora essere composta come la tabella B allegata, a titolo puramente esemplificativo, alla presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

TABELLA A

REVOCHE CONTRIBUTO SETTORE INDUSTRIA IDROELETTRICO

Protocollo	Richiedente	Investimento	Contributo	Euro	Esito
100.131.01	ELTE ELETTRONICA SRL	245.500.000	73.650.000	38.037,05	REVOCA Prot. 5086 del 25/03/02
100.179.01	S.I.MAR. S.R.L.	940.000.000	282.000.000	145.640,85	REVOCA Prot. 20848 del 03/10/01
100.144.01	I.B.R. DI BIANCHI E RUSCHETTI	125.000.000	37.500.000	19.367,13	RINUNCIA Prot. 3325 del 25/02/02
393.150.000					

TABELLA B

IDROELETTRICO INDUSTRIA PRIORITARIA

PROT.	RICHIEDENTE	LOCALITA'	INVEST.	CONTR.	EURO
1 100.054.01	INESCO S.A.S.	GARESSIO	45.250.000	13.575.000	7.010,90
2 100.058.01	IDROELETTRICA TOYE FIORE	ROURE	906.000.000	271.800.000	140.372,99
3 100.111.01	CASTAGNO BRUNO S.A.S.	GIAVENO	280.000.000	84.000.000	43.382,38
4 100.039.01	DELTA 92 S.R.L.	PIASCO	935.000.000	280.500.000	144.866,16
5 100.178.01	SOC. EREDI BERRA F.	BASTIA MONDOVI'	1.670.900.000	501.270.000	258.884,35
6 100.118.01	BO.MA UNO SRL	MURELLO	50.000.000	15.000.000	7.746,85
7 100.025.01	AGAMIUM ENERGETICA	SIZZANO	789.000.000	236.700.000	122.245,35
8 100.116.01	SOC.FULCHERI IDROEL. FIE	CHIUSA PESIO	800.000.000	240.000.000	123.949,66
9 100.012.01	RIGHI S.P.A.	ARMENO	26.000.000	7.800.000	4.028,36
10 100.177.01	GENERA 2 S.R.L.	SUSA	250.000.000	75.000.000	38.734,27
11 100.108.01	SAGI S.N.C.	CAFASSE	628.000.000	188.400.000	97.300,48
12 100.109.01	SAGI S.N.C.	CAFASSE	596.400.000	178.920.000	92.404,47
			6.976.550.000	2.092.965.000	1.080.926,21

Codice 22.7

D.D. 16 luglio 2002, n. 251

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 1.094.567,33 euro al Comune di Caselle Torinese per gli interventi di messa in sicurezza e caratterizzazione del sito "Ex Metalchimica"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 16 luglio 2002, n. 252

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 805.000,00 euro al Comune di Genola per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Carioca"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 16 luglio 2002, n. 253

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 76.896,19 euro al Comune di Cartosio per la realizzazione del piano di caratterizzazione dell'area "Reg. Dovara"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 16 luglio 2002, n. 254

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 73.440,00 euro al Comune di Rivarolo Canavese per la realizzazione del piano di caratterizzazione e la progettazione degli interventi di bonifica del sito "Ex discarica SALP"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 16 luglio 2002, n. 255

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 1.240.498,31 euro al Comune di Trino Vercellese per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza del sito "Ex Ecobrianco"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 16 luglio 2002, n. 256

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 70.696,36 euro al Comune di Arquata Scrivia per la realizzazione del piano di caratterizzazione dell'area "Rio Campora"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 16 luglio 2002, n. 257

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Assegnazione del contributo regionale di 149.363,46 euro al Comune di Carbonara Scrivia per la realizzazione del piano di caratterizzazione del sito "Ex Fonderia Castelli"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 18 luglio 2002, n. 258

Realizzazione del Progetto Anagrafe Regionale dei siti contaminati nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambiente a cura del CSI-Piemonte - Impegno di spesa di Euro 154.937,07 sul Cap. 15250 (U.P.B. 22011)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare - nell'ambito delle risorse prenotate sul cap. 15250/2002 con la D.G.R. n. 22 - 3665 del 3 agosto 2001, confermate in accantonamento sul corrente esercizio finanziario con D.G.R. 46-5138 del 21 gennaio 2002 (100171/A) ed assegnate al Settore con nota prot. n. 2379/22 in data 7 febbraio 2002 - la somma di Euro 154.937,07 sul capitolo 15250/2002 per la copertura finanziaria delle obbligazioni assunte nell'ambito della convenzio-

ne n. 6595 del 20/12/2001 stipulata con il CSI - Piemonte;

2. di dare atto che alla copertura della rimanente spesa di Euro 30.987,41 si farà fronte nell'ambito della prenotazione sul cap. 15250/2003 operata con la D.G.R. n. 22-3665 del 3 agosto 2001.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 18 luglio 2002, n. 259

**Ditta Decoman S.r.l. di San Pietro Mosezzo (NO).
Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo
di notifica IT 002724. Restituzione garanzie finanziarie
relative ai viaggi da 1 a 6 di 15 totali**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 18 luglio 2002, n. 260

**Ditta Decoman S.r.l. di San Pietro Mosezzo (NO).
Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo
di notifica IT 002726. Restituzione garanzie finanziarie
di cui alla fidejussione n. 1701.1005017985 del
30/07/2001 della compagnia "Sun Insurance Office
Ltd." - Agenzia di Genova**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 19 luglio 2002, n. 261

**Realizzazione delle attività di supporto e potenziamento
dell'Autorità Ambientale regionale prevista
all'interno della programmazione dei fondi strutturali
comunitari 2000-06. Approvazione dello schema
di Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e dello schema di Convenzione con
lo stesso Ministero ed il Coper-Torino**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare gli schemi, allegati alla presente determinazione come parte integrante, dell'Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e con il COREP-Torino in attuazione dell'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, le Regioni e le Province autonome dell'Obiettivo 2 per il potenziamento delle Autorità Ambientali regionali previsto all'interno della programmazione comunitaria 2000 - 2006 sancito in sede di Confe-

renza Stato - Regioni nella seduta del 27 settembre 2001;

- di individuare come referente dell'Autorità Ambientale regionale, ai fini dell'attuazione dell'Intesa e della Convenzione di cui sopra, la dott.sa Giuseppina Sestito, titolare della posizione organizzativa Valutazione Strategica afferente alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, che avrà la responsabilità complessiva dell'utilizzo delle risorse umane in rapporto alle esigenze generali di svolgimento delle funzioni dell'Autorità Ambientale e si rapporterà al referente individuato dal Consorzio per la definizione, l'attuazione e le eventuali revisioni del programma operativo delle attività concordato.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.1

D.D. 22 luglio 2002, n. 262

**Impegno di spesa di Euro 825.297,35 (lire
1.597.998.500) sul cap. 26940/2002 (U.P.B. 22021)
per l'erogazione a saldo dei contributi assegnati
nell'anno 2000 per il ripristino di aree degradate (art.
12 della legge regionale 2 novembre 1982 n. 32)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare in favore dei Comuni e delle Comunità Montane individuati in premessa la somma di Euro 825.297,35 (pari a lire 1.597.998.500) sul cap. 26940/2002 (U.P.B. 22012) - nell'ambito delle risorse prenotate con D.G.R. n. 27-27 in data 15 maggio 2000, confermate in accantonamento sul corrente esercizio finanziario con D.G.R. n. 46-5138 del 21 gennaio 2002 (100003/A) e assegnate al Settore con la nota prot. n. 2383/22 del 7 febbraio 2002 - ai fini del pagamento del saldo del contributo assegnato per il ripristino di aree degradate;

- di precisare che l'erogazione delle risorse avrà luogo secondo le modalità di cui ai singoli provvedimenti di assegnazione del contributo adottate nell'esercizio finanziario 2000.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.5

D.D. 22 luglio 2002, n. 263

**Ditta Decoman S.r.l. di San Pietro Mosezzo (NO).
Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo
di notifica IT002753. Verifica garanzie finanziarie di
cui alla fidejussione n. 1701.1010002301 emessa il
9 luglio 2002 dalla Compagnia "Sun Insurance Office
Ltd." - Agenzia di Genova**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 22 luglio 2002, n. 264

**Ditta Decoman S.r.l. di San Pietro Mosezzo (NO).
Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo
di notifica IT002751. Verifica garanzie finanziarie di
cui alla fidejussione n. 223653268 emessa il 5 giugno
2002 dalla Compagnia "Assicurazioni Generali
S.p.A." - Agenzia di Genova**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 265

**Determinazione della decorrenza dell'obbligo di
bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M.
471/1999 per il sito n. ord. 365 AGIP ubicato in via
Buoizzi, 2 in Comune di Robassomero**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito AGIP in Comune di Robassomero ubicato in via Buoizzi, 3, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta AGIP può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Robassomero ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 266

**Determinazione della decorrenza dell'obbligo di
bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M.
471/1999 per il sito n. ord. 564 Morello Giuseppe
ubicato in sponda sx sangone in Comune di Nicheli-
no**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Morello Giuseppe in Comune di Nichelino ubicato in sponda sx sangone, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Morello Giuseppe può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Nichelino ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 267

**Determinazione della decorrenza dell'obbligo di
bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M.
471/1999 per il sito n. ord. 602 AGIP Gas ubicato in
c.so Europa 600 in Comune di Volpiano**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito AGIP Gas in Comune di Volpiano ubicato in c.so Europa 600, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta AGIP Gas può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Volpiano ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 268

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 609 Lepetit ubicato in via R. Lepetit, 142 in Comune di Garessio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Lepetit in Comune di Garessio ubicato in via R. Lepetit, 142, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Lepetit può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Garessio ed alla Provincia di Cuneo per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 269

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 659 Soc. OMA ubicato in Via Papini, 53/55 in Comune di Rivalta di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Soc. OMA in Comune di Rivalta di Torino ubicato in via Papini, 53/55, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Soc. OMA può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Rivalta di Torino ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 270

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 660 Stabilimento Chimica Industriale ubicato in via Piossasco, 114 in Comune di Rivalta di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Stabilimento Chimica Industriale in Comune di Rivalta di Torino ubicato in via Piossasco, 114, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Stabilimento Chimica Industriale può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Rivalta di Torino ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 271

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 679 Nicrom ubicato in via Piavione, 1/3 in Comune di Cortiglione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Nicrom in Comune di Cortiglione ubicato in via Piavione, 1/3, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Nicrom può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Cortiglione ed alla Provincia di Asti per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 272

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 711 Italgas ubicato in Via Gasometro in Comune di Mondovì

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Italgas in Comune di Mondovì ubicato in via Gasometro, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Italgas può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M.

471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Mondovì ed alla Provincia di Cuneo per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 273

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 712 Italgas ubicato in Via Raviagna in Comune di Savigliano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Italgas in Comune di Savigliano ubicato in via Raviagna, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Italgas può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Savigliano ed alla Provincia di Cuneo per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 274

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 713 Italgas ubicato in p.zza Torino in Comune di Cuneo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Italgas in Comune di Cuneo ubicato in p.zza Torino, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Italgas può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Cuneo ed alla Provincia di Cuneo per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 275

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 714 Clariant ubicato in strada Pianezza, 311 int. 2 in Comune di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Clariant in Comune di Torino ubicato in strada Pianezza, 311 int. 2, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Clariant può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Torino ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 276

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 715 Vinavil ubicato in via Toce 7 in Comune di Villadossola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Vinavil in Comune di Villadossola ubicato in via Toce 7, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Vinavil può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Villadossola ed alla Provincia di Verbania per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 277

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 717 Italgas ubicato in loc. Basse di Stura in Comune di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Italgas in Comune di Torino ubicato in loc. Basse di Stura, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Italgas può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Torino ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 278

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 721 Atofina ubicato in piazza Donegani, 5/6 in Comune di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Atofina in Comune di Alessandria ubicato in piazza Donegani, 5/6, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Atofina può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Alessandria ed alla Provincia di Alessandria per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 279

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 723 Eni DIV AGIP ubicato in Villafortuna in Comune di Galliate

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Eni DIV AGIP in Comune di Galliate ubicato in Villafortuna, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Eni DIV AGIP può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Galliate ed alla Provincia di Novara per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 280

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 724 Ausimont ubicato in p.le Donegani, 5-6 in Comune di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Ausimont in Comune di Alessandria ubicato in p.le Donegani, 5/6, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Ausimont può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M.

471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Alessandria ed alla Provincia di Alessandria per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 281

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 725 Embraco Europe ubicato in via Buttigliera, 6 in Comune di Riva Presso Chieri

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Embraco Europe in Comune di Riva Presso Chieri ubicato in via Buttigliera, 6, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Embraco Europe può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Riva Presso Chieri ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 282

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 726 S.I.C.L.A. ubicato in strada del Portone, 147 in Comune di Grugliasco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito S.I.C.L.A. in Comune di Grugliasco ubicato in strada del Portone, 147, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta S.I.C.L.A. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Grugliasco ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 283

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 728 Atena ubicato in st.da Asiliano 8 in Comune di Vercelli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Atena in Comune di Vercelli ubicato in st.da Asiliano 8, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Atena può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Vercelli ed alla Provincia di Vercelli per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ri-

corso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 284

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 729 Akzo Nobel Coatings ubicato in via p. Nenni loc. Malpensa in Comune di Dormelletto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Akzo Nobel Coatings in Comune di Dormelletto ubicato in via p. Nenni loc. Malpensa, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Akzo Nobel Coatings può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Dormelletto ed alla Provincia di Novara per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 285

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 731 ICI Paints ubicato in strada Alessandria, 55 in Comune di Pozzolo Formigaro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito ICI Paints in Comune di Pozzolo Formigaro ubicato in

strada Alessandria 55, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta ICI Paints può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Pozzolo Formigaro ed alla Provincia di Alessandria per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 286

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 734 Cuver ubicato in circonvallazione esterna, 9 in Comune di Orbassano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Cuver in Comune di Orbassano ubicato in circonvallazione esterna 9, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Cuver può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Orbassano ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 287

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 735 NoviSì ubicato in via Ovada, 42 in Comune di Novi Ligure

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito NoviSì in Comune di Novi Ligure ubicato in via Ovada, 42, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta NoviSì può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Novi Ligure ed alla Provincia di Alessandria per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 288

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 737 SKF ubicato in sponda Chisone in Comune di Villar Perosa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito SKF in Comune di Villar Perosa ubicato in sponda Chisone, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta SKF può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Villar Perosa ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 289

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 738 SKF ubicato in foglio 14, mappali 119 e 122 in Comune di Frossasco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito SKF in Comune di Frossasco ubicato in foglio 14, mappali 119 e 122, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta SKF può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Frossasco ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 290

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 740 So.Ri.S ubicato in via nuova Vignole 38 in Comune di Serravalle Scr.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito So.Ri.S in Comune di Serravalle Scr. ubicato in via nuova Vignole 38, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta So.Ri.S può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Serravalle Scr. ed alla Provincia di Alessandria per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 291

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 743 ATRIPLEX ubicato in via E. Mattei 20/22 in Comune di San Pietro Mosezzo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito ATRIPLEX in Comune di San Pietro Mosezzo ubicato in via E. Mattei 20/22, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta ATRIPLEX può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di San Pietro Mosezzo ed alla Provincia di Novara per la pro-

grammazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 292

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 744 SARPOM ubicato in via Vigevano, 43 in Comune di Trecate

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito SARPOM in Comune di Trecate ubicato in via Vigevano, 43, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta SARPOM può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Trecate ed alla Provincia di Novara per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 293

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 745 Fiat Auto ubicato in via 1° maggio 99 in Comune di Rivalta di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Fiat Auto in Comune di Rivalta di Torino ubicato in via 1° maggio 99, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Fiat Auto può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Rivalta di Torino ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 294

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 746 Fibom ubicato in via nazionale Sempione, 27 in Comune di Baveno

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Fibom in Comune di Baveno ubicato in via Nazionale Sempione, 27, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Fibom può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Baveno ed alla Provincia di Verbania-Cusio-Ossola per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 295

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 747 Edison Termoelettrica ubicato in fraz. Spinetta Marengo in Comune di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Edison Termoelettrica in Comune di Alessandria ubicato in fraz. Spinetta Marengo, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Edison Termoelettrica può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Alessandria ed alla Provincia di Alessandria per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 296

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 750 Corcos ubicato in corso Torino, 332 in Comune di Pinerolo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Corcos in Comune di Pinerolo ubicato in corso Torino, 332, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta CORCOS può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Pinerolo ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 297

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 751 Esso Italiana ubicato in dep. oli minerali in Comune di Chivasso

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana in Comune di Chivasso ubicato in dep. oli minerali, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 4° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Chivasso ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 298

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 752 ERG ubicato in ads Vallescrivie ovest GE-MI in Comune di Arquata Scr.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito ERG in Comune di Arquata Scr. ubicato in ads Vallescrivie ovest GE-MI, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta ERG può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Arquata Scr. ed alla Provincia di Alessandria per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 299

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 754 Esso Italiana S.r.l. ubicato in piazza Zara, 1/h in Comune di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana S.r.l. in Comune di Torino ubicato in piazza Zara, 1/h, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana S.r.l. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Torino ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ri-

corso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 300

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 755 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via Giordano Bruno 67 in Comune di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana S.r.l. in Comune di Alessandria ubicato in via Giordano Bruno 67, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana S.r.l. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Alessandria ed alla Provincia di Alessandria per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 301

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 756 Esso Italiana S.r.l. ubicato in c.so Gramsci, 10 in Comune di Torre Pellice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana S.r.l. in Comune di Torre Pellice ubicato in

c.so Gramsci, 10, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana S.r.l. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Torre Pellice ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 302

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 757 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via Torino 24 in Comune di Carmagnola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana S.r.l. in Comune di Carmagnola ubicato in via Torino 24, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana S.r.l. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Carmagnola ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 303

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 758 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via IV Novembre, 22 in Comune di Grignasco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana S.r.l. in Comune di Grignasco ubicato in via IV Novembre, 22, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana S.r.l. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Grignasco ed alla Provincia di Novara per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 304

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 759 ERG ubicato in via Vigeveno 23 in Comune di Trecate

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito ERG in Comune di Trecate ubicato in via Vigeveno 23, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta ERG può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Trecate ed alla Provincia di Novara per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 305

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 760 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via Traforo, 2 in Comune di Pino Torinese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana S.r.l. in Comune di Pino Torinese ubicato in via Traforo, 2, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana S.r.l. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Pino Torinese ed alla Provincia di Torino per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 306

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 762 Esso Italiana S.r.l. ubicato in via Roma 88/90 in Comune di San Maurizio D'Oglio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana S.r.l. in Comune di San Maurizio D'Opaglio ubicato in via Roma 88/90, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana S.r.l. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di San Maurizio D'Opaglio ed alla Provincia di Novara per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 307

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 766 Esso Italiana S.r.l. ubicato in autostrada TO-PC loc. Crocetta in Comune di Quattordio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana S.r.l. in Comune di Quattordio ubicato in autostrada TO-PC loc. Crocetta, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 12° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana S.r.l. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Quattordio ed alla Provincia di Alessandria per la programma-

zione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 24 luglio 2002, n. 308

Determinazione della decorrenza dell'obbligo di bonifica ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 471/1999 per il sito n. ord. 768 Esso Italiana S.r.l. ubicato in ads Esso Stura ovest a26 AL-Voltri in Comune di Belforte Monf.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che l'obbligo di bonifica del sito Esso Italiana S.r.l. in Comune di Belforte Monf. ubicato in ads Esso Stura ovest a26 AL-Voltri, per le motivazioni di cui in premessa, decorra dal 8° mese successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione n. 64-6726 del 22 luglio 2002, provvedimento regionale di aggiornamento del programma a breve termine; conseguentemente il Piano della Caratterizzazione dovrà essere presentato entro i successivi trenta giorni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.M. 471/1999.

Di avvertire che la ditta Esso Italiana S.r.l. può comunque avviare le procedure cui all'art. 10 del D.M. 471/1999 anche prima della decorrenza del suddetto termine.

Di inviare copia del presente provvedimento, oltre che all'interessato, anche al Comune di Belforte Monf. ed alla Provincia di Alessandria per la programmazione delle procedure di competenza e per la verifica dell'ottemperanza dell'obbligo di bonifica.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 309

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002765. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1442011 del 4 luglio 2002 della compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface" - Agenzia generale di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 310

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003151. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0090095 del 3 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia Generale di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 311

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003152. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0090096 del 3 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia Generale di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 312

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003171. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 9842 del 5 luglio 2002 emessa dalla "Banca di Roma S.p.A." - Filiale di Firenze

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 313

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003180. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 9839 del 5 luglio 2002 emessa dalla "Banca di Roma S.p.A." - Filiale di Firenze

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 314

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002771. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 64342 del 18

giugno 2002 emessa dalla "Banca Intesa B.C.I." - Filiale di Firenze

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 315

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003168. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE 0085657 rilasciata il 19 luglio 2002 dalla Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 316

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002516 - viaggi dal n. 1 al n. 15 di 16 totali. Restituzione garanzie finanziarie

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 317

D.D. n. 180 del 5 maggio 1999. Ditta C.I.R.F. S.r.l. - Via Poirino, 85 - 10022 Carmagnola (TO). Contributi di cui al Reg. Cee n. 2081/93, Docup 1997/1999 - Obiettivo 2, Misura 4.2.b. Revoca contributo regionale di Euro 181.298,07 e accertamento di entrata per Euro 56.806,13

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni esposte in premessa:

- di revocare il contributo di Euro 181.298,07, concesso con la determinazione dirigenziale n. 180 del 5 maggio 1999 alla ditta C.I.R.F. S.r.l. di Carmagnola (TO), per la realizzazione del progetto "Ampliamento della superficie per il trattamento dei materiali ferrosi", all'interno della misura 4.2b del Regolamento Cee 2081/93, Docup 1997/1999, Obiettivo 2, "Raccolta, trattamento e valorizzazione di rifiuti e residui produttivi";

- di ridurre l'impegno di spesa assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 180 del 5 maggio 1999 per un importo complessivo di Euro 124.491,94 suddiviso sui seguenti capitoli:

cap. 26384/99	Euro	62.245,97	(impegno 347286)
cap. 26832/99	Euro	61.312,28	(impegno 347289)
cap. 26836/99	Euro	933,69	(impegno 347291)

- di disporre altresì il recupero della somma di Euro 56.806,13, oltre agli interessi legali maturati e maturandi sino alla data dell'effettivo rimborso, già erogata alla Ditta C.I.R.F. S.r.l. di Carmagnola, come acconto del contributo concesso con Determinazione dirigenziale n. 180 del 5 maggio 1999, accertando un'entrata di pari ammontare, suddivisa sui seguenti capitoli:

Euro	28.403,07	sul cap. 2364/2002	(Acc. 633/02)
Euro	27.977,02	sul cap. 2363/2002	(Acc. 634/02)
Euro	426,04	sul cap. 2340/2002	(Acc. 635/02)

Il versamento della somma accertata con il presente provvedimento dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria Regione Piemonte, piazza Castello n. 165, Torino, mediante conto corrente postale, oppure conto corrente bancario - Istituto Bancario S. Paolo di Torino ABI 01025 CAB 1100, entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla notifica della presente determinazione, indicando quale causale di versamento "Reg. CEE 2081/93 - Obiettivo 2 - Doccup 1997/99. Restituzione somma non spettante per la realizzazione del progetto: Ampliamento della superficie per il trattamento dei materiali ferrosi", fornendo contestuale informazione all'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, Settore Programmazione Gestione Rifiuti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 318

Regolamento CEE n. 259/93. Rilascio autorizzazione alla ditta Ecocat S.L. di Martorell (E) per il trasferimento di rifiuti presso la ditta So.Ri.S. S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL) - Modulo di notifica E-006314

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare alla ditta Ecocat S.L. di Martorell (E), l'autorizzazione ai sensi del Regolamento CEE n. 259/93, artt. 6, 7 e 8 per le spedizioni di 2.000 t. di rifiuti organici e inorganici corrosivi, corrispondenti ai codici CER 070799, 060101, 070608, destinati al recupero presso la ditta So.Ri.S. S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL), di cui al modulo di notifica n. E-006314, da effettuarsi nel periodo 26 luglio 2002 - 25 luglio 2003.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro 60 gg. dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 luglio 2002, n. 319

Regolamento CEE n. 259/93. Rilascio autorizzazione alla ditta Ecocat S.L. di Martorell (E) per il trasferimento di rifiuti presso la ditta So.Ri.S. S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL) - Modulo di notifica E-006313

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare alla ditta Ecocat S.L. di Martorell (E), l'autorizzazione ai sensi del Regolamento CEE n. 259/93, artt. 6, 7 e 8 per le spedizioni di 3.500 t. di rifiuti acidi corrosivi organici, corrispondenti al codice CER 070608, destinati al recupero presso la ditta So.Ri.S. S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL), di cui al modulo di notifica n. E-006313, da effettuarsi nel periodo 26 luglio 2002 - 25 luglio 2003.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro 60 gg. dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.4

D.D. 30 luglio 2002, n. 320

Acquisto di software per l'esplorazione e l'analisi dei dati dell'inventario regionale delle emissioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di procedere per le ragioni di cui in premessa all'acquisto dalla società Arianet S.r.l., via Gilino 9, 20128 Milano, di una licenza base e di 20 licenze associate del software "emission explorer" per l'importo complessivo di Euro 72000,00 IVA inclusa;

di impegnare in favore della società Arianet S.r.l. nell'ambito delle risorse accantonate con DGR 40-6286 del 10/6/2002 (A101045) ed attribuite al Settore con nota 12180/22 del 4 luglio 2002 la somma di Euro 72000,00 sul capitolo 15201/2002 per la copertura finanziaria delle obbligazioni discendenti dalla lettera di contratto, il cui schema viene approvato in allegato al presente atto;

di procedere in qualità di Dirigente responsabile del settore "Risanamento acustico ed atmosferico" della Regione Piemonte alla sottoscrizione della lettera di contratto;

di mettere a disposizione di Province piemontesi e Dipartimenti ARPA il software come sopra individuato congiuntamente ad un adeguato stage formativo.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.1

D.D. 8 agosto 2002, n. 324

L.R. 30.07.1987, n. 39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente". Impegno Euro 568.103,00 cap. 12110/2002 Acc. 100242°. Liquidazione di Euro 284.051,50 cap. 12110/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 568.103,00 stanziata sul cap. 12110/02 ed accantonata con n. 100242

di erogare la somma di Euro 284.051,50 a favore del Consorzio Pracatinat località Pra Catinat 10060 Fenestrelle come prima quota del finanziamento previsto

di rinviare l'erogazione della seconda quota di pari importo a successiva determinazione da adottarsi nel corso del terzo quadrimestre dell'anno 2002, previa trasmissione da parte del Consorzio Pracatinat di una relazione relativa all'attività svolta nel corso della prima parte di anno.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 8 agosto 2002, n. 325

Erogazione al Comune di Gamalero (AL) di Euro 37.810,68, pari a L. 73.211.695, quale saldo del contributo concesso con DD. 572 del 15.11.99, per il recupero dell'area degradata in località S. Lorenzo (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 8583,67, pari a L. 16.620.305

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 8 agosto 2002, n. 326

Erogazione al Comune di Francavilla Bisio (AL) Euro 33.396,01, pari a L. 64.663.698, quale saldo del contributo concesso con DD. 328 del 26.7.99, per il recupero dell'area degradata in località Rio Fossarasso (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 936,49, pari a L. 1.813.302

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 19 agosto 2002, n. 327

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici - Sig. Roberto Molino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Sig. Roberto Molino alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter mantenere un costante aggiornamento in materia, indispensabile per garantire una corretta prevenzione sanitaria e consentire un'utile attività d'informazione.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che la presente autorizzazione non esime il soggetto privato testè autorizzato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 21 agosto 2002, n. 329

Comune di Asti. Intervento di bonifica relativo all'ex punto vendita di carburanti Esso di V.le Partigiani, 12. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Banca Popolare di Sondrio nell'interesse della Società Esso Italiana S.r.l., con sede a Genova, P.zza Matteotti 2. Importo Euro 35.645,94

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di accettare la fidejussione n. FDI 110484/02 del 21.6.2002 con cui la Banca Popolare di Sondrio si è costituita fidejussore nell'interesse della Società Esso Italiana S.r.l., con sede a Genova in Piazza Matteotti, 2, a favore della Regione Piemonte - Settore programmazione interventi di risanamento e bonifica, Via Principe Amedeo, 17 Torino -, per

l'esecuzione dell'intervento di bonifica relativo all'ex punto vendita di V.le Partigiani, 12 in Comune di Asti;

2. di stabilire che le garanzie finanziarie saranno svincolate al ricevimento della certificazione rilasciata dalla Provincia di Asti in conformità all'allegato 5 del D.M. n. 471/99, circa l'avvenuta realizzazione delle opere previste dal progetto di bonifica approvato dal Comune di Asti con determinazione dirigenziale n. 1185 del 6.6.2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 22 agosto 2002, n. 330

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 8 - Carmagnola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Stecich Ezio dell'Azienda Sanitaria Locale 8 - Carmagnola, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 8 - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - Via Avvocato Ferrero 28 - Carmagnola.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini sia microscopiche che macrochimiche (viraggio della carne a contatto con determinati reattivi chimici) a supporto di quelle macroscopiche.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che la presente autorizzazione non esime il soggetto privato testè autorizzato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 26 agosto 2002, n. 331

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale SOEKO di Chivasso. Raccolta differenziata frazione cartacea e frazione organica nel bacino del Consorzio AISA. Rendicontazione finale, liquidazione saldo contributo Euro 28.092,92 ed accertamento economia di spesa Euro 2.171,46 (cap. 27035/00 - impegno 5470)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 26 agosto 2002, n. 332

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Arcobaleno di Torino. Progetto Cartesio. Accertamento spesa finale e liquidazione contributo concesso Euro 292.269,16 (cap. 27035/2001 e cap. 27035/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 26 agosto 2002, n. 333

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale V.C.O. Ambiente di Gravello Toce. Raccolta differenziata porta a porta per Comunità Montana dello Strona e Basso Toce. Rendicontazione finale, liquidazione saldo contributo Euro 10.494,41 ed accertamento economia di spesa Euro 1.487,39 (cap. 27035/00 - impegno 5470)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espone in premessa:

1. di prendere atto della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto "Raccolta differenziata con metodo porta a porta per Comunità Montana dello Strona e Basso Toce" presentato, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 59/95, dalla Cooperativa Sociale V.C.O. Ambiente, Via del Carbone, 2, 28883 Gravello Toce (VB), ammesso a finanziamento con la D.D. 691 del 21.11.2000;

2. di accertare nell'importo di Euro 28.095,26 (I.V.A. esclusa) la spesa complessiva sostenuta dalla Cooperativa Sociale V.C.O. Ambiente per la realizzazione del progetto;

3. di rideterminare nell'importo di Euro 22.476,21 il contributo regionale spettante, pari all'80% della spesa finale sostenuta ed in conformità con i criteri tecnici per la concessione dei finanziamenti di cui alla D.G.R. 22-29512 del 1.3.2000;

4. di accertare, rispetto al contributo regionale di Euro 23.963,60, concesso con la D.D. 691 del

21.11.2000, un'economia di spesa di Euro 1.487,39 al cap. 27035/2000 - impegno 5470;

5. di autorizzare la liquidazione a favore della Cooperativa sociale V.C.O. Ambiente del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 10.494,41 (cap. 27035/2000 - impegno 5470).

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 26 agosto 2002, n. 334

Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti ex art. 12 L.R. 59/95. D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese (COSRAB) di Biella. Ammissione a finanziamento regionale e definizione dell'entità del contributo. Impegno di spesa di Euro 114.795,64 - cap. 26936/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espone in premessa:

- di ammettere a finanziamento, ai sensi della D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000, il progetto "Sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Biella" presentato dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese (COSRAB) - via Italia, 68 Biella;

- di approvare in Euro 127.550,72, pari al 50% della spesa ammissibile come determinata dal quadro economico riportato in allegato alla presente determinazione quale parte integrante, il contributo spettante al COSRAB per la realizzazione del suddetto progetto;

- di impegnare sul cap. 26936/02 la somma di Euro 114.795,64 (I. 3467) nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 (A. 100058);

- di dare atto che alla liquidazione del saldo del contributo si farà fronte con i fondi prenotati al cap. 26936/03 con la D.G.R. n. 11-6623 del 15.07.2002 (P. 100109).

Contestualmente alla liquidazione del I° acconto, la Regione provvederà a rideterminare l'ammontare del contributo nella misura del 50% della spesa risultante dagli esiti delle gare per la fornitura dei mezzi e delle attrezzature ammissibili a finanziamento, fermo restando la possibilità per il Consorzio di chiedere il recupero delle economie registrate per la realizzazione di interventi di completamento.

La definizione degli adempimenti a carico della Regione, della Provincia di Biella e del COSRAB, conseguenti all'ammissione a finanziamento e connessi alla realizzazione del progetto, è stata effettuata con la stipula dell'accordo richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 agosto 2002, n. 335

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002754. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1010002403 emessa il 17 luglio 2002 dalla Compagnia "Sun Insurance Office Ltd." - Agenzia di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 agosto 2002, n. 336

Ditta Tessenderlo Italia S.r.l. di Pieve Vergonte (VB). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003163. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 430/2701993 rilasciata il 19 luglio 2002 dalla Banca Popolare di Novara S.p.A.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 agosto 2002, n. 337

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003152. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0095568 del 29 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia Generale di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 agosto 2002, n. 338

Ditta Saraceno Demetrio di Chieri (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui ai moduli di notifica n. IT002749 e n. IT003177. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE 0042359 del 25 gennaio 1999 e relativa appendice n. 35 del 18 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" di Roma

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 agosto 2002, n. 339

Regolamento CE n. 259/93. Rilascio autorizzazione alla Ditta Gloggnier AG di Perlen (CH), per il

trasferimento di rifiuti presso la Ditta Annovati di Frossasco (TO). Modulo di notifica CH-0000739

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare alla ditta Gloggnier AG, Dorfstrasse 51, Perlen (CH), l'autorizzazione ai sensi del Regolamento CEE n. 259/93, artt. 6, 7 e 8 per le spedizioni di 25.000 t. di rifiuti di legno, corrispondenti ai codici CER 03.01.05, 15.01.03, 17.02.01, 20.01.38, 200307, destinati al recupero presso la ditta Annovati S.p.A. di Frossasco (TO), tramite l'intermediazione della ditta Lignatech Italia S.r.l. di Pinerolo (TO), di cui al modulo di notifica n. CH - 0000739, da effettuare nel periodo 1 settembre 2002 - 31 agosto 2003.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro 60 gg. dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 agosto 2002, n. 340

Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti ex art. 12 L.R. 59/95. D.G.R. n. 16-409 del 10.7.2000. Destinazione fondi prenotati ai capitoli 26936/03 e 26936/04 a progetti già ammessi a finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Per la realizzazione dei progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti, a completa copertura dei finanziamenti assegnati con le Determinazioni dirigenziali richiamate in premessa, negli importi finali che saranno determinati a conclusione degli interventi, sono destinate le risorse prenotate con la D.G.R. n. 11-6623 del 15.07.2002 e in particolare:

- alla liquidazione del saldo del contributo spettante al Con. Ser.VCO di Verbania per la realizzazione del progetto "Cusio", ammesso a finanziamento con la Determinazione dirigenziale n. 446 del 20.09.2001, si farà fronte con i fondi prenotati al cap. 26936/03 (P. 100109);

- alla liquidazione del saldo del contributo spettante al C.S.R.A. di Asti per la realizzazione del progetto "Progetto Territoriale di raccolta differenziata e dei conferimenti separati", ammesso a finanziamento con la Determinazione dirigenziale n. 480 del 8.10.2001, si farà fronte con i fondi prenotati al cap. 26936/03 (P. 100109);

- alla liquidazione del saldo del contributo spettante al Consorzio Medio Novarese di Borgomanero (NO) per la realizzazione del progetto "Borgomanero", ammesso a finanziamento con la Determinazio-

ne dirigenziale n. 54 del 26.02.2002, si farà fronte con i fondi prenotati al cap. 26936/03 (P. 100109);

- alla liquidazione del II acconto del contributo spettante al Consorzio Casalese di Casale Monferrato (AL) per la realizzazione del progetto "Progetto Territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti nell'area casalese", ammesso a finanziamento con la Determinazione dirigenziale n. 195 del 15.06.2002, si farà fronte con i fondi prenotati al cap. 26936/03 (P. 100109), mentre alla liquidazione del saldo di farà fronte con i fondi prenotati al cap. 26936/04 (P. 100030).

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 28 agosto 2002, n. 341

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002755. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione bancaria n. 17510 del 31 agosto 2001 emessa dalla Banca Intesa Bci - Filiale di Firenze

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 28 agosto 2002, n. 342

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002735. Restituzione fidejussione bancaria n. 17270 del 26 gennaio 2001, emessa dalla Banca Commerciale Italiana - Filiale di Firenze

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 28 agosto 2002, n. 343

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002752. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1010002555 emessa in data 2 agosto 2002 dalla Compagnia di Assicurazioni "Sun Insurance Office Ltd" - Agenzia di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 28 agosto 2002, n. 344

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo

di notifica n. IT002754. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1010002574 emessa il 7 agosto 2002 dalla Compagnia "Sun Insurance Office Ltd" - Agenzia di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 28 agosto 2002, n. 345

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003179. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27005666 del 1° agosto 2002 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Direzione Generale di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 29 agosto 2002, n. 346

Regolamento CEE n. 259/93. Rilascio autorizzazione alla Ditta Perraudin Centre Tri di Saillon (CH), per il trasferimento di rifiuti presso la ditta Annovati di Frossasco (TO). Modulo di notifica CH-0000901

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 30 agosto 2002, n. 347

Impegno e liquidazione della somma di Euro 172.217,42 sul Cap. 26905/2002 pre-impegno n. 84, a favore del Comune di Santhià per il saldo delle spese di indagine e caratterizzarne dell'area cascina Truffaldina e delle spese di progettazione dell'intervento di bonifica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 3 settembre 2002, n. 348

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio ACEA di Pinerolo. Interventi territoriali di raccolta differenziata. Stazione di conferimento di Pinerolo Ovest. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 22.823,88 (cap. 26984/02 - preimpegno per residui perenti n. 89/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 3 settembre 2002, n. 349

D.D. 293 del 1.7.1999. Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti A.A.B.S.R. di Alba. Realizzazione stazioni di conferimento - terzo lotto - completamento - nei Comuni di Neive, Narzole e S. Stefano. Rendicontazione finale. Liquidazione saldo contributo Euro 40.011,72 ed accertamento economia di spesa Euro 22.306,02 (cap. 26984/1999)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 4 settembre 2002, n. 350

Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 - 155 del 5 giugno 2000 - Quadro economico del 3° lotto di intervento di bonifica dell'area in Loc. Villafortuna, Comune di Galliate

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 5 settembre 2002, n. 351

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002497 - viaggi dal numero 12 al n. 19 di 25 totali. Restituzione garanzie finanziarie nn. 1303108 del 15 novembre 2000 e 1314944 del 12 marzo 2001 rilasciate dalla Compagnia di Assicurazioni "La Visccontea S.p.A." - Agenzia di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 5 settembre 2002, n. 352

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001193 - viaggi dal n. 1 al n. 18 di 75 totali. Restituzione garanzie finanziarie

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 6 settembre 2002, n. 353

D.D. 293 del 1.7.1999. Azienda Territoriale Energia Ambiente A. T.En. A. di Vercelli. Realizzazione piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 16.157,18 (cap. 26936/1999)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 6 settembre 2002, n. 354

DOCUP ob.2 2000-06 - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Fiamma Bernardi; approvazione dello schema di convenzione e impegno della spesa complessiva di euro 26.500,00 (capp. 15103, 15098, 15108/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi dodici, per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al DOCUP ob. 2 per gli anni 2000-2006 all'arch. Fiamma Bernardi, in quanto esperto di comprovata competenza in materia alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e l'arch. Fiamma Bernardi, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare in favore dell'arch. Fiamma Bernardi, nell'ambito delle somme accantonate con la D.G.R. 136-6968 in data 5 agosto 2002 la somma complessiva di Euro 26.500,00 - di cui euro 13.250,00 I. 3614 sul cap. 15103/2002 (101293/A), euro 9.275,00 I. 3615 sul cap. 15098/2002 (101294/A) e euro 3.975,00 I. 3616 sul cap. 15108/2002 (101295/A) - da destinare come segue:

- 2.500,00 euro per rimborso spese nei termini di cui al contratto di collaborazione;

- 24.000,00 euro a titolo di compenso forfetario lordo comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.2

D.D. 6 settembre 2002, n. 355

Incaico al CSI-Piemonte per la realizzazione del "Progetto Evoluzione Sistema Interscambio dati ambientali" - Impegno di spesa Euro 129.093,57 sul cap. 15250/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore del CSI-Piemonte - C.so Unione Sovietica 216 - Torino, al fine di garantire la copertura degli obblighi contrattuali relativi alle attività previste nell'anno 2002 per la realizzazione del Progetto "Evoluzione Sistema Interscambio dati ambientali", di cui alla determinazione n. 612 del 28 novembre 2001 (Rep. n. 6753 del 23 gennaio 2002), la somma di Euro 129.093,57 I. 3630, nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate sul cap. 15250/2002 (100059) con la D.G.R. n. 46-5138 del 21 gennaio 2002.

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.6

D.D. 9 settembre 2002, n. 356

Legge regionale 17 aprile 1990 n. 30, Raccolta carta da macero ed utilizzo carta riciclata effettuati dalle scuole materne, elementari e medie inferiori. Individuazione soggetti pubblici attuatori per l'anno scolastico 2002/2003. Impegno di spesa di euro 25.823,00 sul cap. 15700/02

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alberto Buracco

Codice 22.5

D.D. 10 settembre 2002, n. 357

Modifiche contabili alle determinazioni dirigenziali n. 52 del 25.2.2002, n. 26 del 28.1.2002, n. 35 del 29.1.2002, n. 36 del 31.1.2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espone in premessa:

1. l'economia di spesa di cui alla DD 3 dell'11.1.2002, rettificata con la DD 52 del 25.2.2002, è accertata in Euro 27.113,98 (cap. 26984/1999 - impegno 352926) anziché in Euro 32.121,55;

2. l'economia di spesa di cui alla DD 26 del 28.1.2002 è accertata in Euro 1.549,37 (cap. 26936/1999 - impegno 352927) anziché in Euro 3.098,74;

3. l'economia di spesa di cui alla DD 35 del 29.1.2002 è accertata in Euro 42.234,14 (cap. 26984/1996 - impegno 261409) anzichè in Euro 56.007,79;

4. l'economia di spesa di cui alla DD 36 del 31.1.2002 è accertata in Euro 51.135,51 (cap. 26984/1999 - impegno 352926) anzichè in Euro 93.138,77.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 11 settembre 2002, n. 358

Ditta Sita Italia S.p.A. di Peschiera Borromeo (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002748 - viaggi dal n. 1 al n. 15 di 19 totali. Restituzione garanzie finanziarie nn. 71498 del 3 agosto 2001, 71513 del 1 ottobre 2001 e n. 137/32 del 17 dicembre 2001 rilasciate dalla Banca "HSBC" - Filiale di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 11 settembre 2002, n. 359

Ditta Sita Italia S.p.A. di Peschiera Borromeo (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003175. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 137/47 del 8 luglio 2002 della banca "HSBC" - Filiale di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 12 settembre 2002, n. 362

Determinazioni dirigenziali nn. 58 del 12.12.1997, 81 del 3.4.1998 e 48 del 25.1.2001. Progetti territoriali di raccolta differenziata di rifiuti - ASA di Castellamonte - Stazione di conferimento differenziato dei rifiuti in Comune di Rivara - Revoca contributo regionale di Euro 58.101,40 (cap. 26984/98)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 12 settembre 2002, n. 363

Convenzione tra la Regione Piemonte e Legambiente Piemonte O.n. L.U.S. per la realizzazione del "Progetto ARCA - terza fase" - Spesa Euro 30.987,41 cap. 15250/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore di Legambiente Piemonte, O.n. L.U.S. con sede in Torino - Via Murazzi del Po n. 57, per la realizzazione del Progetto Arca terza fase di cui alla propria precedente determinazione n. 455 del 24 settembre 2001 (convenzione Rep. n. 6417 del 15 novembre 2001), la somma di Euro 30.987,41 I. 3715, sul cap. 15250/2002 (100059/2002), nell'ambito dell'accantonamento effettuato con D.G.R. n. 46-5138 del 21 gennaio 2002 ed assegnato al Settore con nota del Direttore Regionale della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione e gestione rifiuti prot. n. 2384 in data 7 febbraio 2002.

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.2

D.D. 12 settembre 2002, n. 364

Incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione "Evoluzione del Sistema Informativo per il supporto delle attività previste dalla legge regionale n. 40/1998". Impegno di spesa Euro 123.329,91 sul cap. 15186/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore del CSI-Piemonte - C.so Unione Sovietica 216 - Torino, al fine di garantire la copertura degli obblighi contrattuali relativi alle attività previste nell'anno 2002 per la realizzazione del Progetto "Evoluzione Sistema Informativo per il supporto delle attività previste dalla l.r. 40/98", di cui alla propria precedente determinazione n. 622 del 29 novembre 2001, la somma di Euro 123.329,91 sul cap. 15186/2002 (100261/2002), nell'ambito dell'accantonamento di L. 285.000.000 sul cap. 15186/2002 (100261/2002) effettuato con DGR n. 46-5138 del 21 gennaio 2002, assegnato al Settore con nota del Direttore prot. n. 2384 in data 7 febbraio 2002.

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.5

D.D. 13 settembre 2002, n. 365

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002761 - viaggi nn. 1 e 2 di 18 totali. Restituzione garanzia finanziaria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 13 settembre 2002, n. 366

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002761. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1442759 del 8 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface" - Agenzia Generale di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.1

D.D. 13 settembre 2002, n. 367

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.09.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 16 - Mondovì - Ceva - Sig.ra Chionetti Silvia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Sig.ra Chionetti Silvia, dell'Azienda Sanitaria Locale 16 - Mondovì - Ceva, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 16 - Mondovì - Ceva - Via Fossano 2 - Mondovì.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per la durata di un anno a partire dalla data della presente autorizzazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini macroscopiche e indagini microscopiche, nonché indagini macrochimiche di viraggio della carne a contatto con determinazione sostanze chimiche.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testè autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 13 settembre 2002, n. 368

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.09.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 16 - Mondovì - Ceva - Sig. Tonello Livio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor: Tonello Livio dell'Azienda Sanitaria Locale 16 - Mondovì - Ceva, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 16 - Mondovì - Ceva - Via Fossano 2 - Mondovì.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per la durata di un anno a partire dalla data della presente autorizzazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini macroscopiche e indagini microscopiche, nonché indagini macrochimiche di viraggio della carne a contatto con determinazione sostanze chimiche.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testè autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 16 settembre 2002, n. 370

D.G.R. n. 30-27992 del 2 agosto 1999 e seguenti. Attuazione programma di finanziamento in annualità per la realizzazione di impianti di trattamento e recupero di rifiuti urbani. Corresponsione prima annualità (anno 2002) a Consorzi vari. Euro 663.882,34 cap. 26982/2000 (UPB 22052) imp. 3331

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la corresponsione della prima annualità (anno 2002) del contributo regionale concesso con i provvedimenti richiamati in premessa per la realizzazione di impianti di trattamento e recupero di rifiuti urbani a favore dei seguenti soggetti beneficiari e per l'importo a fianco di ciascuno indicato:

- Consorzio smaltimento rifiuti solidi Ovadese Valle Scrivia, Novi Ligure: Euro 103.807,84,

- Consorzio ACEA Energia Ambiente, Pinerolo: Euro 449.449,43,

- Consorzio Casalese per lo smaltimento dei rifiuti, Casale Monferrato: Euro 110.625,07.

- la spesa complessiva di Euro 663.882,34 è impegnata al capitolo 26982/2000 (UPB 22052) impegno n. 3331.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 17 settembre 2002, n. 371

Comune di Tortona. Intervento di bonifica presso l'impianto di distribuzione carburanti Kuwait in C.so Don Orione 51. Svincolo, mediante restituzione, della fidejussione bancaria prestata dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma Sud, P.le dell'Agricoltura n. 24/26

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 18 settembre 2002, n. 372

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003154. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27006233 del 05 settembre 2002 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Direzione Generale di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 18 settembre 2002, n. 373

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT 003154 - viaggi dal n. 1 al n. 4 di 20 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 270000044 e n. 27000871 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 18 settembre 2002, n. 374

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003173. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1445596 del 29 luglio 2002 della Compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface" - Agenzia Generale di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 18 settembre 2002, n. 375

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003153. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27006232 del 5 settembre 2002 emessa dalla Compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 25.2

D.D. 23 aprile 2002, n. 534

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Murisengo - Lavori di consolidamento volte, Chiesa S. Michele - Contributo Euro 10.329,14 (L. 20.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 23 aprile 2002, n. 535

Ordinanza M.I. con delega alla protezione civile n. 3027 del 18/12/1999 Euro 258.228,45 (L. 500.000.000.=) e n. 3056 del 21/04/2000 Euro 245.317,03 (L. 475.000.000.=) - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria - Comune di Arquata Scrivia - Lavori di rifacimento pile campate ponte per Vocemola sul Torr. Scrivia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 aprile 2002, n. 550

L.R. n. 38/78 e Ordinanza Ministeriale n. 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Roccaforte Ligure - Lavori di ripristino strada comunale San Martino - Importo Euro 12.911,42 (L. 25.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 giugno 2002, n. 750

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Torre Mondovì. Lavori di consolidamento e messa in sicurezza versante a monte abitato in Torre Piano. Contributo Euro 15.493,71

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 giugno 2002, n. 751

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Villanova Mondovì (CN) - Lavori di difese spondali e ripristino depuratore. Contributo Euro 51.645,69 - Contabilità finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 5 giugno 2002, n. 752

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Santa Vittoria D'Alba (CN) - Lavori di consolidamento di Via Castagna e sistemazione rii. Contributo Euro 38.734,27 - Contabilità finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 5 giugno 2002, n. 753

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998. Comune di Verbania. Studio per sistemazione idrogeologica della tratta torrentizia dei rii Bienna, S. Rocco e S. Anna e loro messa in sicurezza. Contributo Euro 30.987,41

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 803

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Torre Mondovì (CN) - Lavori di ripristino strade. Contributo Euro 116.202,80 - Contabilità finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 807

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Albugnano - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso in loc. Collina magra. Contributo euro 20.658,27

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 808

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Locana - Lavori di pronto intervento per eliminazione pericolo caduta massi ed esecuzione rilievo topografico in loc. Vigna. Contributo Euro 10.587,37

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 809

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cascinette D'Ivrea - Lavori di pronto intervento per ripristino opera di presa acquedotto in località Ruina. Contributo Euro 3.098,74

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 810

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castagneto Po - Lavori di pronto intervento per sistemazione frana strada comunale S. Sebastiano. Contributo Euro 12.394,97

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 811

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Coazzolo - Lavori di pronto intervento per ripristino transito su strada comunale Pranda. Contributo Euro 13.686,11

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 812

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Balme - Lavori di pronto intervento per sistemazione idraulica e difese spondali torrente Stura in Loc. Pian della Mussa. Contributo Euro 103.291,38

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 813

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Perrero - Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale per borgata Villasecca. Contributo Euro 9.296,22

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 814

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombaldone - Lavori di pronto intervento per ripristino del transito lungo la strada comunale Grappoli. Contributo Euro 25.822,84

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 815

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montemagno - Lavori di pronto intervento per piogge Giugno 1997. Contributo Euro 36.151,98

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 817

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bussoleno - Lavori di pronto intervento per disgaggio massi pericolanti su strada comunale per la borgata Tiguai. Contributo Euro 9.038,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 818

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Traversella - Lavori di pronto intervento per ripristino difesa in sponda sinistra del Rio Balme a salvaguardia della fraz. Tallone. Contributo Euro 13.944,34

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 819

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Torre Pellice - Lavori di pronto intervento per sistemazione idraulica tratto demaniale del torrente Conbe-Fresco. Contributo Euro 36.151,98

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 820

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Monale - Lavori di pronto intervento per pulizia fossi sgombero frane regimazione acque spurgo fognature, lavori in economia. Contributo Euro 7.746,85

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 821

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Trofarello - Lavori di pronto intervento per studio idraulico tratto rio Sauglio in località Via Cuneo. Contributo Euro 10.329,14

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 822

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cocconato - Lavori di pronto intervento per indagini geognostiche e monitoraggio movimento franoso nel cimitero della Fraz. Tuffo. Contributo Euro 12.704,84

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 823

L.R. n. 38/78 e Ordinanza Ministeriale n. 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Garbagna - Lavori di sistemazione versante s.c.le per S. Vito - Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 giugno 2002, n. 826

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 Comune di Montecastello. Lavori di consolidamento colombari cimitero comunale. Importo Euro 51.645,69

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 11 giugno 2002, n. 828

L.R. n. 18/84 - Comune di S. Vittoria D'Alba - Lavori di sistemazione impianto pubblica illuminazione - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 17.548,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 13 giugno 2002, n. 848

L.R. n. 18/84 - Comune di Fontanile - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 10.328,59

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 giugno 2002, n. 857

Autorizzazione idraulica n. 3702 per la realizzazione di una passerella pedonale sul Torrente Ollasio in Comune di Giaveno, loc. Via Seminario. Ditta: Gaj Clelia e altri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Gay Clelia et. al., ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di attraversamento in argomento, nei riguardi della capacità portante delle travi in metallo e del tavolato di calpestio in legno che costituiscono l'impalcato, sia del sistema di strallatura previsto in sponda destra, sia delle strutture di appoggio e di ancoraggio dello stesso impalcato in corrispondenza dei muri di sostegno laterali, dei quali dovrà, altresì, essere verificata e garantita la stabilità strutturale anche in previsione dell'appoggio e dell'ancoraggio della passerella sui medesimi;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. dovrà essere predisposto ed attuato tempestivamente, in occasione di eventi di piena, ovvero, al fine di garantire l'officiosità idraulica del rio in relazione alla stabilità della passerella ed al mantenimento del franco minimo richiesto (almeno 1 m), un adeguato piano di manutenzione del corso d'acqua lungo un tratto d'alveo di sufficiente lunghezza, sia a monte che a valle del manufatto di attraversamento, prevedendo opportuni interventi di pulizia e di rimozione degli accumuli di materiale litoide di sovralluvionamento in alveo, secondo quanto indicato nella "Relazione tecnica", nonchè prescritto nella "Relazione idraulica", di progetto; detti interventi, unitamente ad eventuali opere di consolidamento dei muri d'argine e delle sponde, quest'ultimi eventualmente previsti in fase di esecuzione della passerella, dovranno essere autorizzati idraulicamente dal Settore Regionale scrivente, ai sensi del R.D. 523/1904;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione

amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 14 giugno 2002, n. 858

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Nucetto. Lavori di pronto intervento per ripristino acquedotto in Fraz. Villa. Contributo Euro 8.779,77

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 18 giugno 2002, n. 866

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - Lavori di ripristino alveo rio Alberello nel territorio dei Comuni di Casasco e Momperone - Contributo Euro 20.141,82 - Rettifica D.D. n. 701 del 24/05/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2002, n. 870

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Neive. Lavori di ripristino fognatura strada Boglietto. Contributo Euro 24.273,47

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.10

D.D. 21 giugno 2002, n. 883

Autorizzazione idraulica n. n239 - Comune di Ponderano - roggia Terzo Principe - Lavori di "Riassetto idraulico dell'area di realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero di Biella, interessata dalla roggia Terzo Principe". - Azienda Sanitaria Locale n. 12 - Biella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici l'Azienda Sanitaria Locale n. 12 - Biella, eseguire le opere in

oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/06/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 24 giugno 2002, n. 885

Autorizzazione idraulica n. n216 - Comune di Pray - Rio Caneglio - Lavori di "Costruzione di scogliera per collegamento al CORDAR e chiarificazione fognature" - Richiedente: Comune di Pray

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- in sostituzione del tubo in PVC rigido del diametro di 30 cm come indicato nella Tavola 10/6, dovrà essere ricavata una nicchia al fine di realizzare una rampa con massi ciclopici, disposto in modo irregolare al fine di aumentarne la scabrezza. Tale rampa dovrà avere una lunghezza di 3 m circa, terminando a 1 m dalla sponda del Rio Caneglio;

- la sua fondazione dovrà avere una profondità non inferiore a 1,5 m, fatta salva la presenza di substrato roccioso;

- dovrà essere realizzata una difesa, opportunamente ammorsata nella sponda, a monte del manufatto, al fine di evitarne l'aggiramento del manufatto stesso;

- la dimensione media dei massi utilizzati dovrà essere non inferiore a 0,6-0,7 mc;

- le opere dovranno essere posizionati in maniera tale da non costituire invasione dell'alveo, ostacolando il libero deflusso delle acque;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/06/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito

giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 25 giugno 2002, n. 889

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1843 - Enel Distribuzione - zona di Vercelli - L.E. a 15000 volt staffata ai ponti ed interferenze con il Torr. Giara e Rio Grupale e L.E. MT. area interferente con Torbola in Comune di Roasio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici l'ENEL ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata come da progetto e nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- i pali non dovranno essere posti a distanza inferiore a mt. 5.00= dalle sponde;

- dovrà essere richiesta debita autorizzazione agli Enti proprietari dei ponti;

- le opere eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/06/2003.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati ed in tal caso saranno a completo ed esclusivo carico dell'Enel i costi relativi all'esecuzione delle opere inerenti la rimozione e la ricollocazione delle condutture elettriche;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa della L.E. a 15000 volt staffata ai ponti interferenti con il tor. Giara e Rio Grupale e L.E. a MT. in 2 attraversamenti aerei interferenti con il torr. Torbola in Comune di Roasio.

Ad avvenuto ottenimento da parte dell'Enel concessionario di tutte le altre eventuali autorizzazioni dovute, come specificato al precedente capoverso, la

presente costituita autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 898

L.R. n. 18/84 - Comune di Cissone - Lavori di sistemazione cimitero comunale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 20.628,72 - Cap. 24780/2001 - Imp. n. 646/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 899

L.R. n. 18/84 - Comune di Marmora - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 20.657,87 - Cap. 23960/2001 - Imp. n. 645/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 900

L.R. n. 18/84 - Comune di Battifollo - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 16.525,60

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 901

L.R. n. 18/84 - Comune di Sant'Agata Fossili - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 25.389,01

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 902

L.R. n. 18/84 - Comune di S. Damiano Macra - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 25.710,46

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 903

L.R. n. 18/84 - Comune di Ceva - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 10.805,74

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 905

L.R. n. 18/84 - Comune di Monchiero - Lavori di sistemazione strada comunale di San Colombaro - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 9.878,18

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.6

D.D. 1 luglio 2002, n. 916

Autorizzazione idraulica per attraversamenti del Torrente Varaita in Comune di Casteldelfino e del Rio Milanese in Comune di Sampeyre con linea elettrica a 15000 V in cavo sotterraneo staffato al ponte. Ditta: Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare i corsi d'acqua denominati Torrente Varaita nel Comune di Casteldelfino e Rio Milanese nel Comune di Sampeyre, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) il cavo dovrà essere posizionato a valle del ponte sul Rio Milanese tramite staffatura;

2) gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

3) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno esser apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

4) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

5) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25

D.D. 1 luglio 2002, n. 919

Ordinanza del Ministro dell'Interno con delega alla protezione civile n. 3146/2001, art. 7 - Prima applicazione dei disposti di cui alla legge 267/1988, art. 1, comma 5. Attuazione del trasferimento di abitati a grave rischio idrogeologico di cui alla D.G.R. 70 - 4539 del 19.11.2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. E' approvato, in riferimento a quanto stabilito con la D.G.R. n. 70 - 4539 del 19.11.2001 e sulla base delle conclusioni istruttorie operate a seguito dell'esame delle documentazioni inviate dai comuni interessati, il primo elenco di ricollocazioni da attuarsi ai sensi dell'art. 7 dell'ordinanza del Ministro dell'intero con delega alla protezione civile n. 3146 del 15 agosto 2001.

2. Le ricollocazioni in oggetto sono state riconosciute pienamente ammissibili in ordine ai criteri, requisiti e parametri di cui alla citata D.G.R. n. 70 - 4539 del 19.11.2001, ed il quadro delle motivazioni a supporto delle decisioni viene indicato specificatamente nell'elenco allegato come parte integrante del presente provvedimento.

3. Per il calcolo dei contributi da destinare ai privati, nell'ambito del finanziamento al Comune, si fa riferimento ai criteri individuati dalla L. 365/2000 e specificati nella direttiva 30 gennaio 2001 del Dipartimento della Protezione Civile; in pratica si adotta il limite massimo di euro 986,43 (pari a lire 1.910.000=) per ogni metro quadrato di superficie interna abitabile netta ricostruita o riacquistata, purchè non superiore alla superficie da abbandonare e in ogni caso non oltre i 200 mq totali. Al contributo così commisurato viene aggiunta la spesa presunta che le Amministrazioni locali dovranno sostenere per spese generali e indagini tecniche, per l'acquisizione delle aree espropriate per pubblica utilità, per le opere di urbanizzazione necessarie nonché per la riduzione in pristino delle aree relitte che, secondo quanto previsto dagli articoli 18 bis e 40 delle Norme di attuazione del PAI, dovranno essere acquisite, come inedificabili al patrimonio indisponibile del Comune, e dovranno essere oggetto di relativo adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti.

4. E' autorizzato il trasferimento a favore dei comuni interessati delle somme indicate analiticamente nello schema allegato, ed ammontanti complessivamente a Euro 798.601,60, con oneri a carico del cap. 24102/2001.

5. I sindaci dei comuni interessati dovranno trasferire ai privati cittadini proprietari delle abitazioni da ricollocare di cui all'elenco allegato un'anticipazione non superiore al 40% del contributo a questi spettante prima della stipula di compromesso di vendita ovvero all'inizio dei lavori di costruzione di nuovo edificio, e dovranno erogare il restante 6% prima della stipula dell'atto definitivo di compravendita ovvero a conclusione dei lavori di costruzione.

6. Si rimanda la definizione degli ulteriori trasferimenti abitati a successivi atti.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 2 luglio 2002, n. 925

L.R. n. 18/84 - Comune di Celle Di Macra - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 10.302,22

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 3 luglio 2002, n. 928

L.R. n. 18/84 - Comune di Pezzolo Valle Uzzone - Lavori di sistemazione strade comunali - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 16.966,31

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 3 luglio 2002, n. 929

L.R. n. 18/84 - Comune di Ricaldone - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 25.469,89

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 3 luglio 2002, n. 931

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Revigliasco D'Asti - Lavori di pronto intervento per realizzazione opere di protezione in sponda sx del rio Favotto e difesa impianto di depurazione - Contributo Euro 25.822,84

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.10

D.D. 4 luglio 2002, n. 938

Autorizzazione idraulica n. 226 - Comune di Pettinengo - rio Onvera - Lavori di "Progetto per la costruzione di opere di sottomurazione allo stabilimento industriale esistente in fregio al rio Onvera", Filatura CB S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta "Filatura CB S.p.A." ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/06/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere

eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 4 luglio 2002, n. 939

Autorizzazione idraulica n. n209 - Comune di Cosato e Valle Mosso - Torrente Strona - "Interventi di protezione delle opere consortili in corrispondenza del torrente Strona" - Ditta Cordar S.p.A. di Biella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta CORDAR S.p.A. di Biella, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- tutti i massi da utilizzare per i lavori in oggetto, dovranno avere un volume non inferiore a 0,6 m³;

- per quanto riguarda l'"Intervento A", la scogliera da realizzare, dovrà avere un ammorsamento a monte, di lunghezza non inferiore a 4 m ed un ammorsamento a valle di lunghezza non inferiore a 3 m;

- per quanto riguarda l'"Intervento B", la scogliera da realizzare, dovrà avere un ammorsamento a monte, di lunghezza non inferiore a 6 m, inoltre tutto il volume del disalveo, dovrà essere utilizzato per imbottimento di sponda;

- per quanto riguarda l'"Intervento C", la scogliera da realizzare, dovrà avere un ammorsamento a monte, di lunghezza non inferiore a 4;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 15/07/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del

29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.4

D.D. 5 luglio 2002, n. 943

Comune di Cassano Spinola. Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Rio Predazzo a monte del ponte sulla S.S. 35 dei Giovi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cassano Spinola con sede in Piazza XXVI Aprile, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella relazione tecnica e negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchia-trici se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per anni 1 e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.10

D.D. 5 luglio 2002, n. 944

Autorizzazione idraulica nProv Bi 22 - Comune di Trivero - rio Canale - "Rinnovo e concessione in sanatoria di derivazione di moduli 0,004 d'acqua dal rio Canale e sorgente tributaria, per scopi domestici." - "Consorzio utenti acquedotto Cantone Barello di Bulliana"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il "Consorzio utenti acquedotto Cantone Barello di Bulliana" delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione delle opere potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 945

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3445 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del rio Buissonas, con condotta gas metano, frazione San Sicario, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 15.05.2000 n. 459. Ditta: Maggio 88 S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3445 in data 16.05.2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3445 in data 16.05.2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 946

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3440 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del Torrente Ripa, con condotta gas metano, zona S.P. 215 km 0+654, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 15.05.2000 n. 458. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministra-

zioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3440 in data 16.05.2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3440 in data 16.05.2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 947

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3444 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del Rio Pramour, con condotta gas metano, frazione San Sicario, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 15.05.2000 n. 457. Ditta: Maggio 88 S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3444 in data 16.05.2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3444 in data 16.05.2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 948

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3456 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Ripa, con condotta gas metano, staffata al ponte a servizio della S.P. 215, in frazione Bousson, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 23.05.2000 n. 506. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3456 in data 24.05.2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3456 in data 24.05.2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 949

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3457 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Tura, con condotta gas metano, staffata al ponte a servizio della S.P. 215, in frazione Bousson, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 23.05.2000 n. 505. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3457 in data 24.05.2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3457 in data 24.05.2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 950

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3465 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Jafuel, con condotta gas metano, staffata al ponte a

servizio della S.S. 23, zona centro, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 18/10/2000 n. 1094 Ditta: Metanalpi S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3465 in data 15.11.2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3465 in data 15.11.2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 951

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3466 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Ripa, con condotta gas metano, staffata al ponte a servizio della Via Roma, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 18/10/2000 n. 1096. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3466 in data 15.11.2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3466 in data 15.11.2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 952

Rinnovo Autorizzazione Idraulica n. 3510 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Jafuel, con condotta gas metano, contenuta entro un cunicolo esistente realizzato all'interno del ponte a servizio della S.P. 215, fronte Municipio, in Comune di Cesana, già autorizzato con provvedimento in data 02.10.2000 n. 1023. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3510 in data 03.10.2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3510 in data 03.10.2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 953

Autorizzazione Idraulica n. 40/2002, per la sistemazione del rio Peralà, in borgata Peralà, in Comune di Corio. Ditta: Comune di Corio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Corio, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi,

mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità degli attraversamenti e dei manufatti longitudinali nel corso d'acqua in argomento, con particolare riguardo alla struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.10 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o

autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25
D.D. 9 luglio 2002, n. 960

**Ordinanza Ministero dell'interno con delega alla protezione n. 3124/2001. Impegno sul cap. 24099/2002 della somma di Euro 5.990.900,03 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo per la messa in sicurezza della strada provinciale Fondo-
valle Tanaro**

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.5
D.D. 10 luglio 2002, n. 965

Autorizzazione idraulica n. 1153 per la ricostruzione del ponte sul rio Gaminella (lungo la strada comunale Valle Gaminella), iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al n. 100 - Comune di Castagnole Monferrato (AT). Richiedente: Comune di Castagnole Monferrato (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castagnole Monferrato residente in piazza Statuto n. 1, Castagnole Monferrato (provincia di Asti), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si inviano al richiedente, visti da questo Settore e, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione

amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 10 luglio 2002, n. 967

Eventi alluvionali del 10/14 giugno 2000. Sampeyre - Progetto per interventi di sistemazione fluviale lungo il Torrente Varaita. Finanziamento di Euro 464.811,21 - Lire 900 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di sistemazione fluviale lungo il torrente Varaita nel Comune di Sampeyre (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7, 3 c.;

- in fase di esecutivo siano computati come costi aggiuntivi per la sicurezza solo gli oneri cosiddetti speciali per l'allestimento ed esercizio del cantiere.

- in fase di progettazione esecutiva sia approfondita la struttura di fondazione delle scogliere in progetto, in modo che l'estradosso risulti ad una profondità di almeno 50 cm dalla quota di fondo alveo;

- il materiale litoide proveniente dagli interventi di disalveo e non utilizzato per la costruzione di difese idrauliche non può essere acquisito gratuitamente dalla ditta appaltatrice dei lavori, può essere acquisito gratuitamente dal Comune per l'esecuzione di altre opere pubbliche e in ogni caso sia evitata la semplice movimentazione del materiale lungo l'asta fluviale con possibilità di ridurre la normale sezione di deflusso;

- intervento in Località Rore - Zona Ciabum: la scogliera in progetto in sinistra idrografica del torrente Varaita sia adeguatamente prolungata a valle in modo da proteggere la sponda del corso d'acqua in corrispondenza di un evidente punto di battura della corrente idrica;

- Intervento in Località Calchesio: sia previsto un intervento di protezione e imbottimento della sponda sinistra del Varaita a valle del ponte, si sottolinea la necessità di utilizzare massi di volumetria adeguata per la realizzazione di un'adeguata protezione al piede;

- Intervento in Località Parovo - Rio Milanese: si invita il Comune a raccordarsi con l'Amministrazione Provinciale al fine di verificare idraulicamente l'attraversamento stradale con il Rio Milanese;

- Intervento Località Confine di Sotto: in fase di esecutivo si valuti la possibilità di alzare ulteriormente la passerella in progetto al fine di facilitare

il deflusso della corrente anche in presenza di notevoli quantità di materiale arboreo fluitante;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 10 luglio 2002, n. 968

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000. Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Castiglione Tinella) - progetto per lavori di adeguamento opera di sostegno S.P. n. 51 tronco: diramazione di Trezzo Tinella. Finanziamento di Euro 103.291,38 - Lire 200 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di adeguamento opera di sostegno S.P. n. 51 tronco: diramazione di Trezzo Tinella nel Comune di Castiglione Tinella (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- in fase di esecutivo siano effettuati le necessarie verifiche di stabilità dei pali di fondazione previsti in progetto e sia posta particolare attenzione alla regimazione delle acque superficiali al fine di evitare l'infiltrazione e il ruscellamento delle stesse lungo la scarpata di valle;

- nel rispetto della casella di finanziamento sia verificata la funzionalità e la stabilità degli attraversamenti presenti sulla strada provinciale.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 11 luglio 2002, n. 971

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Val Della Torre - Lavori di pronto intervento per ripristino infrastrutture comunali varie coperture edifici comunali, strade, illuminazione pubblica - Contributo Euro 46.481,12

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 11 luglio 2002, n. 976

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Envie - Lavori di pronto intervento per consolidamento scarpata di Valle della strada vicinale ad uso pubblico Via Serrande - Contributo Euro 2.783,70

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 12 luglio 2002, n. 979

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rocca D'Arazzo - Lavori di pronto intervento per ripristino lungo la strada comunale S. Anna. Contributo Euro 25.822,24

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 12 luglio 2002, n. 980

Alluvione '93 - Comune di Ronco Canavese. Devoluzione economie di spesa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione ai programmi approvati a favore del Comune di Ronco Canavese così come indicato nello schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di dare atto che dalla suddetta variazione non deriva alcuna modifica degli impegni finanziati già assunti;

- di precisare altresì che la variazione rientra nelle deroghe previste all'art. 5 comma 1, del D.L. n. 646/94 convertito con Legge n. 22/95, e s.m.e.i. così come disposto dall'articolo unico dell'Ordinanza n. 2896/98 del Ministero dell'Interno - Delegato per il coordinamento della Protezione Civile.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 12 luglio 2002, n. 981

Alluvione novembre 1994 - Comune di Vicoforte. Variazione programmi precedentemente approvati. Autorizzazione utilizzo economie: L. 36.115.019.= (Euro 18.651,85)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare il finanziamento di Euro 18.651,85 (di cui Euro 16.304,65 in c/cap. e Euro 2.347,20 in c/mutui) a favore del Comune di Vicoforte per eseguire l'intervento di "sistemazione a consolidamento della strada comunale Via Collarei" utilizzando le economie realizzate sui lavori in premessa descritti, giuste DD.G.R. n. 452-42376 del 29/12/1994 e n. 250.44376 del 27/03/1995;

- di precisare altresì che la variazione rientra nelle deroghe previste dall'art. 5 comma 1, del D.L. n. 646/94 convertito con Legge n. 22/95 e s.m.e.i., così come disposto dall'articolo unico dell'Ordinanza n. 2856/98 del Ministero dell'Interno - Delegato per il coordinamento della Protezione Civile.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 12 luglio 2002, n. 982

Alluvione novembre '94 - L. n. 35/95 - Comune di Ceva. Variazione programmi precedentemente approvati

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare il finanziamento di Euro 61.462,76 a favore del Comune di Ceva per eseguire i lavori di "ripristino del Rio Cheironzo a Valle della S.S. n. 28" utilizzando le economie realizzate sui lavori in premessa descritti, giuste le DD.G.R. n. 250-44376 del 27/03/1975 e n. 36-10551 del 15/07/1996;

- di precisare altresì che la suddetta variazione non deriva alcuna modifica degli impegni finanziari già assunti.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 12 luglio 2002, n. 983

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Dernice. Lavori di ricalibratura torrente Besante. Importo Euro 46.481,12 (L. 90.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 12 luglio 2002, n. 984

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Murisengo - Lavori di sistemazione strada comunale Toeri. Contributo Euro 20.658,28 (L. 40.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.3

D.D. 12 luglio 2002, n. 988

Autorizzazione Idraulica n. 3705 per il rifacimento di un esistente ponticello sul Rio Morto, in località Carbonata del Comune di Bollengo. Ditta: Comune di Bollengo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bollengo, con sede in P.zza Statuto n. 1, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni e dei carichi transitanti che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione dei muri d'ala dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.0, rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera dovrà essere idoneamente raccordata con il profilo spondale esistente;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di mureture esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi diciotto dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni do-

vute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

14. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione;

15. tenuto conto che per l'attraversamento in questione non è rispettato il franco di sicurezza idraulico, codesto Comune dovrà predisporre adeguato piano di protezione civile individuando il livello di guardia al raggiungimento del quale dovrà essere

prevista l'interdizione al traffico pedonale e veicolare: in prossimità del ponticello dovrà essere installato un idrometro e dovrà essere individuato un soggetto responsabile della sorveglianza dello stato idrometrico di guardia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 12 luglio 2002, n. 989

Autorizzazione Idraulica n. 3704 per il progetto degli interventi di sistemazione della Gora del Molino del Pascolo, in località Vadò del Comune di Moncalieri. Ditta: Zoppoli & Pulcher S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Zoppoli & Pulcher, con sede in Torino, Via Bogino n. 25, ad eseguire gli interventi e le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni e dei carichi transitanti che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. la canalizzazione dovrà essere idoneamente immorsata a monte all'attraversamento esistente in Via Postiglione, ed a valle dovrà essere raccordata con il profilo spondale naturale esistente, senza costituire in ogni caso restringimento alcuno della sezione di deflusso del corso d'acqua;

4. il tratto iniziale intubato (1° attraversamento), di raccordo con il sottopasso esistente di Via Postiglione, in corrispondenza dell'area a verde, dovrà essere lasciato a cielo aperto;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le opere di difesa e di attraversamento esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi diciotto dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio ed il termine dei lavori non potesse avere luogo entro la data prevista;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

15. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione

amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 15 luglio 2002, n. 997

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Roccasparvera. Lavori di pronto intervento per sistemazione tratto parere rocciosa a monte Via Bolleris. Contributo Euro 26.855,76

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 15 luglio 2002, n. 998

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Niella Tanaro. Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale Gianotti-Cotelle. Contributo Euro 9.296,22

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 15 luglio 2002, n. 999

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castellino Tanaro. Lavori di ripristino strade Monte e Fenoglio. Contributo Euro 7.230,40

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 15 luglio 2002, n. 1000

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Serravalle Langhe. Lavori di rifacimento muro di sostegno lungo la strada comunale denominata Belvedere. Contributo Euro 36.151,98

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.8

D.D. 15 luglio 2002, n. 1001

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1844 - Comune di Quarona - lavori di restauro dell'Antico Ponte in pietra sul Rio Bornino ed opere di difesa idraulica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Quarona ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/7/2003.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Quarona dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto me-

dianche la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di restauro Antico Ponte in pietra sul Rio Bornino ed opere di difesa idraulica connesse.

Ad avvenuto ottenimento da parte del Comune concessionario di tutte le eventuali autorizzazioni dovute, come specificato al precedente capoverso, la presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.2

D.D. 15 luglio 2002, n. 1002

L.R. n. 18/84 - Comune di Roburent - Lavori di opere stradali. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 1.395,47 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 15 luglio 2002, n. 1003

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montemarle. Lavori di rifacimento muro di sostegno lungo strada comunale fraz. Piatta Soprana - Borgata Cantun. Contributo Euro 33.827,93

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 16 luglio 2002, n. 1004

Autorizzazione idraulica n. 1/2002 per attraversamento del rio Repulento in Comune di Agliano (AT) con n. 2 tratti di linea elettrica aerea MT (15000 V). Richiedente: ENEL Distribuzione Esercizio di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione Esercizio di Alessandria, ad attraversare il rio Repulento in Comune di Agliano (AT), con n. 2 tratti di linea elettrica aerea MT (15000 V) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui all'atto di sottomissione generale citato in premessa, che si allega alla presente autorizzazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 luglio 2002, n. 1006

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia Idraulica. Ditta Edison S.p.A.. Lavori di sfangamento del bacino dell'opera di presa sul torrente Anza con asportazione materiale litoide in comune di Ceppo Morelli. Variazione mezzi d'opera impiegati

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di variare la determinazione n. 936 emessa da questo Settore in data 03/07/2002 all'art. 7, ove si elencano i mezzi d'opera che potranno essere impiegati, nel seguente modo:

1. Escavatore CAT 330 telaio 5LR00187
2. Motopala gommata CAT 950 F targata NO AA747
3. Autocarro Mercedes 2635 targato NO 694872
4. Autocarro Mercedes 3340K targato NH 980 CV
5. Autocarro Mercedes 2644 K targato NO 779390
6. Autocarro Mercedes 2644 K targato AY 823 MZ
7. Autocarro Mercedes 2644 K targato AY 045 MM
8. Autocarro Mercedes 3544 K targato AR 256 YB
9. Autocarro Mercedes 4143 K targato BG 619 DR
10. Autocarro SCANIA CV 143 targato VB 005548

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 17 luglio 2002, n. 1007

L.R. n. 18/84 - Comune di Predosa - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 13.552,62

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 17 luglio 2002, n. 1008

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 Comune di Ponzano Monferrato. Lavori di risanamento conservativo Palazzo Comunale. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 17 luglio 2002, n. 1009

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Spineto Scrivia - Lavori di rifacimento muro di sostegno strada comunale Via Buozzi - Contributo Euro 12.394,97 (L. 24.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 17 luglio 2002, n. 1010

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di

Carrega Ligure - Lavori di rifacimento attraversamento rio del Ballo e sistemazione versante in località Vegni - Importo euro 61.974,83 (L. 120.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 luglio 2002, n. 1011

Evento Alluvione Ottobre 2000 - Comune di Mattie - Progetto di opere e lavori interessanti il torrente Gerardo in località Combe, riguardanti il consolidamento del ponte di accesso alla frazione e l'esecuzione di difese spondali, sia a monte, che a valle del ponte stesso. Conferenza di Servizi in data 09/07/2002 - Finanziamento di Euro 129.114,22

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- 1) Di approvare il progetto dei lavori in oggetto;
- 2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra, ai sensi del R.D. n. 523/1904, della L. n. 431/85 e s.m.i., della L. n. 1497/39;
- 3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili, ai sensi della L. n. 2359/1865, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.9

D.D. 17 luglio 2002, n. 1012

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento carrabile del rio Gabbiane in località Trobaso nel comune di Verbania. Ditta: Comune di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Verbania ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi,

mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vin-

colo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 luglio 2002, n. 1013

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Pisciarellino in comune di Germagno (VB). Ditta Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 24/05/1979, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 luglio 2002, n. 1014

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Saler in comune di Germagno (VB). Ditta Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 31/12/1979, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale

Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 luglio 2002, n. 1015

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Bonda in Comune di Germagno (VB). Ditta Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 27/06/1979, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 luglio 2002, n. 1016

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Volar in Comune di Germagno (VB). Ditta Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 24/05/1979, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 luglio 2002, n. 1017

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Giulio in Comune di Mergozzo (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 14/05/1979, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 luglio 2002, n. 1018

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Resega in Comune di Mergozzo (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 24/05/1979, per il mante-

nimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 18 luglio 2002, n. 1021

Autorizzazione Idraulica n. 3706 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio Increna con tubazioni in P.V.C., diametro 160 mm. Comune di Isolabella. Ditta: Consorzio Irriguo Isolabellese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Consorzio Irriguo Isolabellese, con sede in Isolabella via Villanova n. 35, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera da realizzarsi potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto in cls a protezione del tubo in PVC di diametro 160 mm. da realizzarsi in sub-alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,60 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

4. le sponde, e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere

re alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 18 luglio 2002, n. 1022

Autorizzazione Idraulica n. 42/02 per la realizzazione di due tratti di scogliera sul torrente Banna, rispettivamente a monte e a valle della confluenza con il Rio Lescasso, in Comune di Leinì. Ditta: Comune di Leinì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

33_Centrato it. = determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Leinì, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto

ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,25 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. i parametri esterni dell'opera dovranno essere raccordati senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso

intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 18 luglio 2002, n. 1024

O.M. con delega alla protez. civile n. 3027 del 18/12/1999 - Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=) n. 3056 del 21/04/2000 Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) e L.R. n. 38/78 - O.M. n. 3027/99 Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=). Alluv. ottobre '99 in Prov. Alessandria Consorzio Acquedotto "Val Bado-ne" - Comune Cremolino. Lavori ripristino danni infrastrutture consortili e costruzione trincea drenante Loc. Monteggio

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.6

D.D. 18 luglio 2002, n. 1025

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Brondello - Progetto per la costruzione di un muro in cls. a sostegno della strada comunale ed arginatura del torrente Bronda in Borgata Beltrent. Importo di Euro 25.822,84 - Lire 50 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di costruzione di un muro in cls a sostegno della strada comunale ed arginatura del torrente Bronda in Borgata Beltrent nel Comune di Brondello (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- in futuro siano destinate risorse finanziarie volte alla riqualificazione dell'intera opera di difesa spondale da realizzarsi mediante rivestimento in blocchi lapidei a spacco, con giunto parzialmente aperto;

- sia previsto un approfondimento della struttura di fondazione al fine di garantire almeno 50 cm fra l'attuale fondo alveo e l'estradosso della fondazione del muro in progetto;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7, 3 c.;

- il nuovo muro in c.a. sia eseguito all'interno dell'attuale sponda in modo da non avere diminuzione di sezione di deflusso, sia prevista la regimazione e l'allontanamento delle acque meteoriche dalla superficie stradale.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs 490/99;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 18 luglio 2002, n. 1026

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Dronero - Progetto per lavori in località Olivengo scogliera con sottomurazione in sponda sx torrente Maira, lavori scogliera in sponda sx torrente Maira impianto depurazione, lavori s.c. S. Margherita, muro sostegno massicciata stradale lavori località Olivengo IV° Stralcio. Finanziamento di Euro 62.491,28 - Lire 121 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori in località Olivengo scogliera con sottomurazione in sponda sx torrente Maira, lavori scogliera in sponda sx torrente Maira impianto depurazione, lavori s.c. S. Margherita, muro sostegno massicciata stradale lavori località Olivengo IV° Stralcio nel Comune di Dronero (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- per l'intervento A (sistemazione tratto di strada S. Margherita) siano effettuate in fase di esecutivo le necessarie verifiche di stabilità;

- per l'intervento B (ripristino scogliera zona "Vauri") sia previsto un adeguato risvolto a monte e un immorsamento a valle per i tratti di scogliera in progetto;

- per l'intervento C (consolidamento ponte Olivengo) si valuti l'opportunità di sostituire la scogliera in progetto con l'utilizzo di blocchi lapidei ancorati al conglomerato cementizio, previsto per il reimpimento delle zone erose. In ogni caso l'intervento di protezione sia approfondito ad almeno 80 cm dal fondo alveo;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come previsto dal R.D. 22.11.1914 art. 7, 3 c.;

- preso atto che l'importo complessivo del progetto è inferiore a 516.456,90 Euro, le spese generali ammesse a contributo devono essere sostenute nel limite massimo del 15%, eventuali aggiunte possono essere sostenute dall'Amministrazione Comunale.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs 490/99 e L.r. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 18 luglio 2002, n. 1027

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3987 - Lavori di realizzazione opere di difesa spondale e passerella sul Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Saluzzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Saluzzo con sede in Via Macallè, 9, Saluzzo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a

regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti in mesi 12 (dodici) a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.);

12. il soggetto autorizzato dovrà, al termine della data di scadenza della presente autorizzazione, rimuovere i manufatti ripristinando lo stato dei luoghi.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 18 luglio 2002, n. 1028

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3992 - Lavori di sopraelevazione scogliera esistente in corrispondenza del Foglio 6, mappali 62-63-64 del Comune di Pagno lungo il Torrente Bronda - Richiedente: L'Agri Valle Bronda di Capitini Bruno & C. con sede in Pagno - Via Provinciale n. 9

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta L'Agri Valle Bronda di Capitini Bruno & C. con sede in Pagno Via Provinciale, 9, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a

regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria,

sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 18 luglio 2002, n. 1029

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3990 - Lavori di realizzazione difesa spondale in prossimità bacino di decantazione a valle della Diga Castello in Comune di Pootechianale - Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.A. - Unità di Business Idroelettrica di Cuneo con sede in Cuneo - Via Pertini n. 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Produzione S.p.A. - Unità di Business Idroelettrica di Cuneo - con sede in Via Pertini 2 12100 Cuneo ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a

regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.8

D.D. 22 luglio 2002, n. 1034

Nulla-osta idraulico - pratica n. 32/P - Provincia di Vercelli - Ditta Veneta Mineraria - opere per derivazione d'acqua a scopi idroelettrici sul torr. Otro nei Comuni di Riva Valdobbia e Alagna Valsesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- si ritiene necessario che in fase attuativa vengano strettamente seguite e sviluppate le indicazioni prescrittive indicate nella relazione a firma del Dott. Geol. Piovano (pag. 8); a tale proposito le scelte e modalità esecutive in rapporto al quadro geologico esistente dovranno essere opportunamente valutate in una apposita relazione di fine lavori all'interno della quale il tecnico geologo dovrà confermare che le opere non comportano un aumento, seppure localizzato, del livello di pericolosità geomorfologica;

- il taglione il cls. armato da realizzarsi sulla parte di monte dell'opera di presa dovrà avere profondità non inferiore a mt. 5/6 ovvero essere intestato in roccia, profondità evidenziata nella relazione di calcolo redatta dall'ing. Franco Scarpa; il taglione di valle dovrà essere spinto a profondità non minore di mt. 4.00, al fine di evitare lo scalzamento della struttura stessa;

- lo spessore di detti diaframmi, dovrà essere opportunamente dimensionato in sede esecutiva;

- al fine di evitarne l'aggiramento, la traversa dovrà essere prolungata in senso trasversale rispetto alla direzione del corso d'acqua in modo da realizzare un ammorsamento nelle sponde per almeno 6 metri per parte, ove non si attestino direttamente su roccia, comunque le spalle non dovranno costituire restringimento della sezione di deflusso nell'alveo;

- sarà cura del Direttore dei Lavori eseguire le necessarie verifiche, i disegni esecutivi e le riprese fotografiche degli scavi, al fine di certificarne la rispondenza alle condizioni di autorizzazione, dando comunque comunicazione scritta all'Ufficio scrivente relativamente alle varie fasi esecutive, per l'effettuazione di eventuali controlli di verifica in corso d'opera;

- ai margini del coronamento della traversa ed in almeno un punto fisso esterno alla stessa, dovranno essere posizionati capisaldi topografici, atti all'esecuzione di misure di controllo semestrali che saranno effettuate a cura del Gestore dell'impianto ed i cui risultati topografici dovranno essere resi disponibili ad ogni eventuale visita di controllo nonchè trasmessi, per opportuna conoscenza, all'Ufficio scri-

vente non oltre 60 gg. dopo l'effettuazione dei rilievi semestrali;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il presente nulla-osta idraulico ha la durata di anni 1 dalla data di emissione e dovrà essere rinnovato, qualora entro detto termine i lavori non abbiano avuto inizio, su istanza della Ditta concessionaria, alla quale potranno essere richiesti elaborati aggiornati;

- nel caso in cui i lavori iniziati non possono essere terminati entro la data di scadenza del nulla-osta idraulico la Ditta concessionario potrà richiedere una proroga dell'ultimazione dei lavori; che dovrà comunque essere motivata;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Veneta Mineraria dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni tecniche e operative di cui alle premesse unitamente a copia della documentazione completa relativa alle opere realizzate;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il nulla-osta idraulico si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito

giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, ed in tal caso, ove ritenuto necessario dall'Autorità Idraulica il ripristino dei luoghi dovrà essere eseguito a cura e spese del Concessionario;

- il nulla-osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori per attuare la derivazione d'acqua dal Torr. Otro per scopi idroelettrici nei Comuni di Riva Valdobbia e Alagna Valsesia.

Ad avvenuto ottenimento da parte della Ditta concessionaria di tutte le eventuali autorizzazioni dovute, come specificato al precedente capoverso, la presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.2

D.D. 22 luglio 2002, n. 1035

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mollia (VC). Lavori di contenimento attivo sovrastante la S.S. 299 in Loc. Casacce. Contributo Euro 25.822,84

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 22 luglio 2002, n. 1036

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Seppiana (VC). Lavori di sistemazione strada comunale in accesso all'acquedotto - Contributo Euro 6.972,17

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 22 luglio 2002, n. 1038

Ordinanza del Ministro dell'Intero con delega alla protezione civile n. 3146/2001, art. 7 - Prima applicazione dei disposti di cui alla legge 267/1998, art. 1, comma 5. Attuazione del trasferimento di abitati a grave rischio idrogeologico di cui alla D.G.R. 70 - 4539 del 19.11.2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Fermo restando quant'altro stabilito, è rettificato il punto 4 del dispositivo della D.D. n. 919 del 01.07.2002 nel seguente modo:

“E' autorizzato il trasferimento a favore dei comuni interessati della somma complessivamente ammontante a Euro 798.601,60 con oneri a carico del cap. 24085/2001 (Imp. 1631).

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.7

D.D. 23 luglio 2002, n. 1040

Autorizzazione idraulica per la sistemazione e la ricostruzione di difesa spondale in destra del torrente Vevera in Comune di Arona. Ditta Edilpiran S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Edilpiran S.r.l. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali allegati e nessuna variazione di fondo alveo potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- dovrà, in particolare, essere curata l'imposta di fondazione in modo che eventuali abbassamenti di fondo alveo non producano effetti negativi sull'intera struttura;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di mesi due e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché del nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 1041

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Breia - Lavori di sistemazione dissesto sulla strada comunale per la frazione Castagneia - Contributo Euro 5.164,57

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 1042

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Trivero (BI). Lavori di sistemazione idraulica Rio Nosetto in fraz. Fila. Contributo Euro 18.075,99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 1043

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montà (CN). Lavori di consolidamento versante in frana nell'abitato. Contributo Euro 30.987,41

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 1044

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Premosello Chiovenda. Lavori di ripristino arginatura in sponda destra e costruzione briglia sul Rio Crotto. Contributo Euro 61.974,83

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 1045

O.M. con delega alla protez. civile n. 3027 del 18/12/1999 - Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=) - O.M. con delega alla protez. civile n. 3056 del 21/04/2000 Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=). Alluv. ottobre '99 in Prov. Alessandria Consorzio Acquedotto "Madonna della Rocchetta" - Mornese - Opere di presa apparecchiature impianti linea

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 1046

Alluvione autunno 2000 - Comunità Montana delle Valli di Lanzo. Realizzazione depuratore in Comune di Ceres e collettamento reflui al costruendo impianto da Cantoira a Ceres

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 1047

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Bergamasco. Lavori di ripristino opere cimiteriali. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 1048

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Castelletto Monferrato. Lavori di ripristino cimitero comunale. Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 1049

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Melazzo - Lavori di pronto intervento su strada comunale Via Giardino. Contributo Euro 19.108,91 (L. 37.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 25 luglio 2002, n. 1050

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per la parziale copertura del rio Gaggia in comune di Toceno. Ditta: Sig. Laurenti Stefano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 20/11/1980, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle

opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 25 luglio 2002, n. 1052

Impresa Eredi Grasso Lorenzo con sede in Vignole Borbera (AL). Autorizzazione estrazione materiale litoide in esubero provenienti dai lavori di manutenzione a monte dell'opera di presa della Galaxy Agroind S.r.l. nel Comune di Borghetto Borbera (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Impresa Eredi Grasso Lorenzo di Grasso Mario Snc con sede in Vignole Borbera (AL) ad estrarre dall'alveo idrico del Torrente Borbera in località Erzi nel Comune di Borghetto Borbera (AL) mc. 830,00 (ottocentotrenta metri cubi) di materiale litoide provenienti dai lavori di manutenzione dell'opera di presa della Galaxy Agroind S.r.l..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Due copie conformi all'originale, in bollo, dovranno essere tempestivamente registrate; una copia dell'originale registrato dovrà essere immediatamente trasmesso a questo Settore, il tutto a cura e spese della Ditta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 25 luglio 2002, n. 1053

Autorizzazione Idraulica n. 47/02 per la realizzazione di due attraversamenti in subalveo del Torrente Orco, in località Mua e località Chiapili Inferiore in Comune di Ceresole Reale - Ditta: Comune di Ceresole Reale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ceresole Reale, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità degli attraversamenti dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; la generatrice superiore dei tubi guaina dei due attraversamenti dovrà essere posta ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data del ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori

attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 26 luglio 2002, n. 1054

Autorizzazione Idraulica n. 450 per l'attraversamento del torrente Chiamogna, con linea elettrica aerea BT 380V, nei Comuni di Luserna San Giovanni e Bricherasio. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo Via Saluzzo n. 88, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2002, n. 1055

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cassano Spinola. Lavori di ripristino collettori fognari Via Arzani, Via Garigliano e Via Fraccia - Contributo Euro 10.329,14 (L. 20.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2002, n. 1056

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Noasca. Variazione programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2002, n. 1057

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lerma - Lavori di coordinamento condotta acquedotto com.le, tratto attraversamento Torrente Piota in località Fuita - Contributo (L. 41.000.000.=) Euro 21.174,73

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.4

D.D. 29 luglio 2002, n. 1058

Comune di Cabella Ligure. Autorizzazione idraulica n. 307 per la realizzazione di uno sbarramento temporaneo nel T. Borbera con materiale d'alveo, in Comune di Cabella Ligure

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Cabella Ligure Via Martiri della Libertà n. 4, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella richiesta e nelle consuetudini dei passati anni, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che ad essi dovesse derivare in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio da parte del competente Ministero delle Finanze - Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata di Alessandria, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente

la propria posizione di occupazione di sedimi demaniali, conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 30 luglio 2002, n. 1062

Evento alluvionale 2000. Ordinanza ministro dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3090/00 e s.m.i. - Anticipazione al Comune di Casale Monferrato per l'avvio delle operazioni di ricostruzione. Spesa di Euro 2.725.039,60 (Cap. 24085/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di anticipare a favore del Comune di Casale Monferrato, a fronte di quanto già stanziato con i provvedimenti in premessa, un acconto necessario per consentire i pagamenti relativi alla ricostruzione conseguente all'evento alluvionale dell'autunno 2000;

2. di erogare al Comune di Casale Monferrato la somma di Euro 2.725.039,60 pari al 60% del totale degli interventi finanziati, al netto di quanto già in precedenza erogato;

3. di far fronte alla spesa di Euro 2.725.039,60 con impegno n. 1631 sul cap. 24085/2002.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.3

D.D. 30 luglio 2002, n. 1063

Autorizzazione idraulica n. 3711 per la realizzazione di un nuovo ponte Banna per la demolizione di un esistente attraversamento. Opera finanziata a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 - Ditta: Comune di Leinì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Leinì, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento, nel suo complesso, dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 2,0 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data del ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.10
D.D. 30 luglio 2002, n. 1064

Autorizzazione idraulica n. n237 - Comune di Gaglianico - rio Margone - Lavori di "Opere di riassetto idraulico e ricollocazione del rio Margone" - Ditta Coca-Cola Bevande Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Coca-Cola Bevande Italia S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi,

mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/7/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.2
D.D. 31 luglio 2002, n. 1066

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Bee (VCO) - Lavori di rifacimento bacino di adduz. acqua, stazione pompaggio e costruzione opere a protezione acquedotto comunale fraz. Montelago Alto - Contributo Euro 154.937,07

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2
D.D. 31 luglio 2002, n. 1067

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Bee (VCO) - Lavori di realizzazione ripristino tratto di fognatura e pavimentazione in Via Riva - Contributo Euro 14.460,79

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2
D.D. 31 luglio 2002, n. 1068

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Bee (VCO) - Lavori di sistemazione movimento franoso sovrastante S.P. Intra - Premero con esecuzione di opere di consolidamento e stabilizzazione - Contributo Euro 126.531,94

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 31 luglio 2002, n. 1069

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Bee (VCO) - Lavori di completamento interventi per la messa in sicurezza s.c. Bea Albagnano - Contributo Euro 41.316,55

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25

D.D. 31 luglio 2002, n. 1071

Invaso epiglaciale nel ghiacciaio del Belvedere del Monte Rosa. Coordinamento degli interventi per il superamento dell'emergenza. Disposizioni operative

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) Che la Direzione regionale Opere pubbliche, di concerto con il Comune di Macugnaga, convochi, anche verbalmente, specifiche riunioni ogni qual volta ciò si renda necessario per aggiornamenti sulla situazione del lago ovvero per definire modalità operative, valutare l'opportunità dei provvedimenti da adottare, per aggiustamenti o modifiche alle azioni in corso e quant'altro occorra per fronteggiare la situazione di rischio;

b) che l'iniziativa della convocazione nonché la partecipazione alle riunioni per conto della Direzione regionale Opere pubbliche sia delegata a dirigenti e funzionari del Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania, costantemente presente sul luogo dell'emergenza;

c) che alle riunioni siano di volta in volta invitate ad intervenire anche le altre Amministrazioni ed organismi coinvolti nella gestione dell'emergenza;

d) che di ciascuna riunione venga redatto un verbale da trasmettere, oltre che ai soggetti interessati, anche alla Prefettura, alla Provincia, alla Comunità montana Monte Rosa e a tutti gli organismi interessati alle risultanze della riunione, nonché al Dipartimento della Protezione civile in attuazione di quanto disposto all'articolo 1 del Protocollo d'intesa citato in premessa.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.3

D.D. 1 agosto 2002, n. 1072

Autorizzazione Idraulica n. 3713 per la realizzazione di uno scarico in sponda sinistra del Canale del Taglio (ramo del Rio Stellone), in Comune di Villastellone. Ditta: Comune di Villastellone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Villastellone, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di sostegno terminale in c.a. dello sbocco della tubazione di scarico delle acque reflue nel corso d'acqua in argomento;

3. lo stesso manufatto di sostegno in c.a. della tubazione dovrà essere adeguatamente risvoltato ed immerso nella sponda, mentre la platea antierosione dovrà essere prolungata lungo la medesima fino a fondo alveo prevedendo, inoltre, idonee fondazioni con piano di appoggio posto ad almeno 1 m di profondità rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data del ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (ab-

bassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 1 agosto 2002, n. 1073

Autorizzazione Idraulica n. 3712 per la realizzazione di un manufatto di scarico nel rio Pracchio a seguito dei lavori di regimazione idraulica del rio Cà Bobi, il cui sedime non risulta di proprietà demaniale, in Comune di Chiusa di San Michele

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chiusa di San Michele, ad eseguire le opere in og-

getto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di scarico nell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere e le are demaniale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data del ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrisponden-

za ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 1 agosto 2002, n. 1074

Autorizzazione Idraulica n. 3709 per la realizzazione di una difesa in sponda destra del torrente Germanasca in località Reynaud e nell'esecuzione di una pista forestale con guado nell'alveo del torrente stesso, per uso anche di accesso al cantiere in Comune di Massello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Massello, ad eseguire le opere avanti elencate nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. la movimentazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere e le are demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. il tracciato della pista temporanea, per l'esecuzione della scogliera in sponda sinistra, dovrà essere immediatamente smantellata ad ultimazione dei lavori di esecuzione della difesa spondale e comunque immediatamente dopo la scadenza della presente autorizzazione;

11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data del ricevimento del pre-

sente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 1 agosto 2002, n. 1075

Autorizzazione Idraulica n. 3710 per la realizzazione di un manufatto di attraversamento e di n. 2 manufatti di scarico della fognatura comunale nel torrente Meletta in Comune di Carmagnola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Nelle more delle verifiche d'ufficio circa la legittimità del ponte interessato dal manufatto di attraversamento, di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Carmagnola, ad eseguire le opere avanti elencate nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di scarico nel corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il manufatto di scarico dovrà essere risvoltato per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsato a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di scarico dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere e le are demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data del ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione

amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 1 agosto 2002, n. 1076

Autorizzazione idraulica, in sanatoria, n. 3714 per il mantenimento dell'attraversamento, in trincea su ponte esistente, con cavi telefonici del torrente Bendola, in Comune di Brandizzo. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, la ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in Torino, corso Inghilterra n. 9, a mantenere le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o

autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.4

D.D. 1 agosto 2002, n. 1077

Ditta Alpe Strade S.p.A. con sede in Comune di Melazzo. Lavori di sistemazione e ripristino opere idrauliche sul torrente Erro - Comune di Melazzo. Contratto n. 650 di Rep. del 10/01/02 registrato ad Acqui Terme al n. 561. Consegna lavori 10/06/2002 - Allontanamento materiale litoide eccedente, mc. 5.170

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Alpe Strade S.p.A. con sede in Melazzo (AL), ad estrarre dall'alveo idrico del torrente Erro in Comune di Melazzo, 5.170 mc (cinquemila centosettanta metri cubi) di materiale litoide.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Due copie conformi all'originale, in bollo, dovranno essere tempestivamente trasmessi. Una copia dell'originale registrato dovrà essere immediatamente trasmesso a questo Settore, il tutto a cura e spese della Ditta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 2 agosto 2002, n. 1078

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia Idraulica. Ditta: L.I.MO.TER. Costruzioni Generali S.r.l. Lavori di asportazione materiale litoide per il ripristino delle sezioni di deflusso dei rii Molini, Anzola e Ogliastra nei Comuni di Premosello Chiovenda, Anzola d'Ossola e Beura Cardezza. Integrazione mezzi d'opera impiegati

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di variare la determinazione n. 937 emessa da questo Settore in data 03/07/2002 all'art. 7, ove si elencano i mezzi d'opera che potranno essere impiegati, nel seguente modo:

1. Autocarro Daf Trucks AD85XC 430 targato BH 250 CY;
2. Autocarro Mercedes Benz AG 2635 targato AD 358 LC;
3. Autocarro Mercedes Benz 2636 targato VC 475737;
4. Escavatore Fiat Hitachi SPA FH 220 targato 22T0068A;
5. Escavatore Fiat Hitachi EX 2356 MT targato 205TM0191;
6. Autocarro Iveco 330/36 targato VC 627745;
7. Autocarro Iveco 330/36 targato AB 680 MX
8. Autocarro Iveco 380 targato AC 565 GW;
9. Autocarro Iveco 380 targato AC 566 GW;
10. Autocarro Iveco M. 380 E targato AM 067 RY;
11. Autocarro Iveco M. 380 E targato AM 069RY;
12. Autocarro Iveco M. 380 E targato AM 070 RY;
13. Escavatore Fiat Hitachi EX 215 ET telaio 205TN0354;
14. Autocarro Man 464 targato BH 010 CY;
15. Autocarro Eurotraker 410/42 targato AH 321 RJ;
16. Autocarro Mercedes Astros 48 targato BC 238 TY.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 2 agosto 2002, n. 1079

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pagno - Lavori di pronto intervento ripristino Via Piana - Contributo Euro 6.197,48

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 2 agosto 2002, n. 1080

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prunetto - Lavori di pronto intervento ripristino strade comunali per Castelletto Uzzone, S. Matteo e Galli - Termini - Contributo Euro 13.944,34

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 2 agosto 2002, n. 1081

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Carsone in Comune di Germagno (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 24/05/1979, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 2 agosto 2002, n. 1082

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Ponte Grande in Comune di Germagno (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 24/05/1979, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 2 agosto 2002, n. 1084

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del rio Migliarea in Comune di Germagno (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 24/05/1979, per il mante-

nimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 2 agosto 2002, n. 1085

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del torrente Strona nei Comuni di Germagno e Quarna Sopra (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 17/02/1993, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al

variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 2 agosto 2002, n. 1086

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del torrente Cannobino in Comune di Cavaglio Spocchia (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 30/01/1985, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle

opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 2 agosto 2002, n. 1087

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del torrente Strona e del rio Luzzogno in Comune di Valstrona. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 10/10/1984, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sol-

levati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 2 agosto 2002, n. 1088

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento telefonico del torrente Cairasca in Comune di Trasquera (VB). Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Novara il 30/12/1990, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso inter-

vengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2002, n. 1093

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cortiglione - Lavori di pronto intervento per consolidamento versante a monte strada comunale Via Roma - Contributo Euro 35.119,07. - Rettifica D.D. n. 914 del 01/07/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 6 agosto 2002, n. 1096

Autorizzazione Idraulica n. 47/02 per l'esecuzione di "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Chiamogna" in Comune di Bricherasio. Ditta: Comune di Bricherasio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bricherasio ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscano al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani d'appoggio dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1 rispetto delle quote più depresse di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le opere di difesa longitudinale dovranno essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente

sponda, ovvero, adeguatamente attestate e strutturalmente collegate a monte e/o a valle in corrispondenza dei manufatti esistenti; il parametro esterno, inoltre, dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente e/o derivante dalla ricalibratura delle nuove sezioni di deflusso dell'alveo;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva nè lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. le movimentazioni del materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; le stesse movimentazioni in alveo dovranno essere eseguite in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di movimentazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

7. il materiale litoide proveniente dai lavori di disalveo per la ricalibratura delle sezioni di deflusso (complessivamente 168m3 circa), nonché quello proveniente dagli scavi a sezione obbligata per la realizzazione delle difese spondali (466 m3 circa), dovranno essere usati esclusivamente per il riempimento ed il riporto a tergo delle previste scogliere, ovvero, per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; il materiale proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e portato a discarica;

8. le sponde, le eventuali opere e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data del ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di

proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 7 agosto 2002, n. 1098

Autorizzazione Idraulica n. 48/02 per lavori di sistemazione spondale del Rio Costa Parigi, in Comune di San Mauro Torinese, loc. Via Croce 2. Finan-

ziamento con 3° stralcio d'interventi del Piano Generale di Ricostruzione, di cui all'O.M.I. n. 3090/2000, relativo all'Alluvione ottobre 2000. Ditta: Comune di San Mauro Torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Mauro Torinese ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della prevista opera di sistemazione longitudinale dell'alveo nel corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere opportunamente spinto in profondità fino alla quota determinata dai calcoli di verifica della stabilità del pendio inteso come sistema complesso "terreno di riporto-opera di difesa";

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente e/o derivante dalla riprofilatura della nuova sezione d'alveo;

4. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensioni dei massi impiegati a non essere mobiliati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. i pali costituenti la palizzata a tergo della scogliera dovranno essere infissi in profondità oltre lo spessore di terreno di riporto, fino ad intercettare e adeguatamente superare la superficie individuata dal terreno in posto;

6. dovrà essere previsto, in fase esecutiva, un adeguato scivolo antierosione in cls lungo la sponda interessata dallo scarico, da estendere fino a fondo alveo, avendo cura di raccordare e strutturalmente collegare il medesimo alla base in cls di appoggio della canaletta, prevedendone, altresì, idonee fondazioni;

7. le sponde, le eventuali opere e le aree demaniale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data del ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25

D.D. 8 agosto 2002, n. 1099

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla Ditta SNAM Rete Gas S.p.A., per modifica di fabbricato tecnologico a servizio del metanodotto Passo Gries-Montara nel Comune di Gravelona Toce (VCO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Società SNAM Rete Gas, la modifica del fabbricato tecnologico a servizio del metanodotto Passo Gries-Montara nel Comune di Gravelona Toce (VCO), con le seguenti prescrizioni: nell'ambito della progettazione esecutiva dell'opera devono essere valutate, in funzione della vita utile della stessa, le caratteristiche strutturali del nuovo prefabbricato e funzionali della strumentazione in esso contenute in relazione alla vulnerabilità dell'area e messi in atto, qualora necessari, tutti gli accorgimenti tecnici del caso e previste le opportune azioni da intraprendere in caso di evento alluvionale; eventuali danni che l'opera potrebbe subire o arrecare non potranno essere attribuibili all'Amministrazione Regionale.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2002, n. 1101

L.R. n. 18/84 - Comune di Prunetto - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 2.245,59. Rettifica D.D. n. 930 del 03/07/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.3

D.D. 8 agosto 2002, n. 1102

Autorizzazione Idraulica n. 49/02 per la realizzazione di muro di difesa in sponda destra del rio Valle San Pietro in Comune di Pecetto Torinese - Ditta: Sigg. Bosio Franco e Lusso Anna Maria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Bosio Franco e Lusso Anna Maria, residente in Strada Valle San Pietro n. 27 del Comune di Pecetto Torinese, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera realizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere immorsata a monte e a valle nell'esistente muro, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere e le are demaniale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data del ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori

attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenivano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 agosto 2002, n. 1103

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 3467 assunta con D.D. in data 11.07.2000 per la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Lucerna nell'ambito della sistemazione della strada di accesso al comprensorio delle cave in Comune di Rorà

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3467 assunta con D.D. n. 706 in data 11.07.2000 per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3467 assunta con D.D. n. 706 in data 11.07.2000 alle quali codesta Amministrazione dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 12 agosto 2002, n. 1104

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - (Comune di Crissolo) - Progetto per lavori di costruzione di muri e scogliere a sostegno scarpate S.P. n. 234 tronco: Crissolo-Pian del Re. Finanziamento di Euro 309.874,14 - Lire 600 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 12 agosto 2002, n. 1105

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Demonte - Progetto per lavori di ripristino opera di presa e relativo canale di irrigazione bealera Bagnolin-Granili. Finanziamento di Lire 29.280.000 - Euro 15.121,85

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 12 agosto 2002, n. 1106

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Moiola - Progetto per lavori di sistemazione idraulica Rio Colli (Tratto a valle). Finanziamento di Euro 77.984,99 - Lire 151 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.10

D.D. 12 agosto 2002, n. 1107

Autorizzazione idraulica n255 - Comune di Castello Cervo e Giffenga - t. Cervo - "Lavori di ripristino

delle infrastrutture di bonifica danneggiate dall'evento alluvionale del maggio 1998. Interventi di sistemazione idraulica per il consolidamento e ripristino dell'opera di presa della roggia Molinara di Buronzo sul torrente Cervo nei comuni di Castello Cervo e Giffenga". - C. Ovest Sesia Baraggia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Consorzio Ovest Sesia Baraggia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/12/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassa-

menti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 12 agosto 2002, n. 1108

Autorizzazione idraulica n251 - Comune di Cossato - t. Cervo - "Lavori di ripristino e consolidamento del Barraggio Cervo-Strona sul Torrente Cervo" - Consorzio Ovest Sesia Baraggia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Consorzio Ovest Sesia Baraggia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/08/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle

sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 12 agosto 2002, n. 1109

Autorizzazione idraulica n252 - Comune di Masazza - Rio Ottina - "Lavori di ripristino e consolidamento della Chiusa Salengo sul Rio Ottina" - Consorzio Ovest Sesia Baraggia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Consorzio Ovest Sesia Baraggia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere siano conformi al progetto di sistemazione idraulica a seguito dell'accordo di programma - Benna e altri;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/08/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi,

da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.2

D.D. 13 agosto 2002, n. 1110

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Boccioleto (VC). Lavori di monitoraggio e movimento franoso loc. Santin della Fraz. Oromezzano. Contributo Euro 46.481,12

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.10

D.D. 13 agosto 2002, n. 1112

Autorizzazione idraulica n253 - Comune di Villanova Biellese - Rio Ottina - "Lavori di ripristino e consolidamento della Chiusa Bussolino sul Rio Ottina" - Consorzio Ovest Sesia Baraggia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Consorzio Ovest Sesia Baraggia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere siano conformi al progetto di sistemazione idraulica a seguito dell'accordo di programma - Benna e altri;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza

la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di mureture esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/08/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 13 agosto 2002, n. 1113

Autorizzazione idraulica n254 - Comune di Villanova Biellese - Rio Ottina - "Lavori di ripristino e consolidamento della Chiusa Cappellana sul Rio Ottina" - Consorzio Ovest Sesia Baraggia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Consorzio Ovest Sesia Baraggia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere siano conformi al progetto di sistemazione idraulica a seguito dell'accordo di programma - Benna e altri;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di mureture esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/08/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione neces-

saria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.2

D.D. 14 agosto 2002, n. 1114

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dronero (CN). Lavori di ripristino viabilità comunale ed esecuzione scogliera sinistra Torr. Maira in Loc. Vauzi a protezione fognatura. Contributo Euro 20.658,28

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 14 agosto 2002, n. 1115

L.R. 38/78 - Programmi di intervento di cui alla D.G.R. n. 19-3573 del 23.07.2001 e DD.DD. nn. 1453 del 15.10.2001, 258 del 27.02.2002 e 599 del 08.05.2002. Impegno della spesa per complessivi Euro 3.358.206,71 sul Cap. 24080/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.6

D.D. 14 agosto 2002, n. 1116

Autorizzazione idraulica n. 4007 per la sistemazione idraulica dei Rii Canale, Montaldo, Anima Nera, Serramiana e Ricchiardo in comune di Monteu Roero - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monteu Roero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Monteu Roero, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza:

- la sistemazione idraulica deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causa di turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla sistemazione idraulica al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo); ciò in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterato nel tempo l'alveo del Rio;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 14 agosto 2002, n. 1117

Autorizzazione idraulica n. 4006 per la sistemazione idraulica del Rio Biegio in comune di Castellinaldo - Richiedente; Amministrazione Comunale di Castellinaldo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Castellinaldo, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza:

- la sistemazione idraulica deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causa di turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla sistemazione idraulica al variabile regi-

me idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo); ciò in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterato nel tempo l'alveo del Rio;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 14 agosto 2002, n. 1118

Autorizzazione idraulica n. 4012 per la realizzazione di un muro spondale sul Rio Malandrè in comune di Robilante - Richiedente: Giordano Graziella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Graziella Giordano con sede in Strada S. Margherita n. 35, 12017 Robilante, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la col-

matura di depressioni di alveo o di sponda ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edi-

lizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 21 agosto 2002, n. 1119

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un'opera provvisoria, per la durata di mesi 6 (sei), per l'attraversamento del Torrente Meja, nel territorio del Comune di Vaprio D'Agogna - Ditta: Soc. Beccaria Mario & C. s.a.s.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Beccaria Mario & C. s.a.s. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati, inoltre, per quanto attiene il ponticello da ricostruire, la nuova struttura dovrà garantire un franco di deflusso tale da favorire il transito del materiale in sospensione;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente alla scadenza dei 6 mesi, decorrenti dalla data della presente determinazione, dovrà rimuovere l'opera in questione, al fine di non incorrere, nelle sanzioni che potranno essere stabilite dall'Autorità Giudiziaria;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa autorizzazione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto

le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stese siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.);

- il soggetto autorizzato, inoltre, per quanto attiene il ponte esistente da ricostruire, dovrà provvedere alla regolarizzazione amministrativa e fiscale di tale manufatto, mediante il pagamento dei canoni pregressi sino alla data del 31.12.2000, che verranno determinati dal competente Ministero delle Finanze - Agenzia del Demanio di Alessandria Filiale di Novara, per l'occupazione dei sedimi del demanio pubblico, conseguente all'esistenza dell'opera in questione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, riportante il relativo canone demaniale dovuto alla Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.2

D.D. 21 agosto 2002, n. 1121

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Vignole Borbera. Lavori di sistemazione sponda sx a monte ponte Torr. Borbera. Importo Euro 61.974,83 (L. 120.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 agosto 2002, n. 1122

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Cabella Ligure. Lavori di difese spondali e viabilità strada comunale Dovanelli. Importo Euro 61.974,83 (L. 120.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 agosto 2002, n. 1123

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sant'Agata Fossili - Lavori di indagini e monitoraggio dissesto versante prospiciente abitato Guisolana. Contributo Euro 24.273,47 (L. 47.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 agosto 2002, n. 1124

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cellamonte - Lavori di ripristino del transito lungo la strada comunale Pizzeruolo-Caracarana in località San Quirico. Contributo Euro 13.427,88 (L. 13.500.000.= - D.D. n. 252 del 23/02/2001, L. 12.500.000.= - D.D. n. 829 del 20/06/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 agosto 2002, n. 1125

Ordinanza Ministeriale n. 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Cantalupo Ligure. Lavori di ripristino difesa Capoluogo Torr. Borbera. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 agosto 2002, n. 1126

L.R. n. 38/78 e Ordinanza Ministeriale n. 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Arquata Scrivia. Lavori di consolidamento della quinta pila di sinistra del Ponte per la Fraz. Vocemola - Torr. Scrivia. Importo Euro 12.911,42 (L. 25.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 agosto 2002, n. 1127

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Montechiaro D'Acqui. Lavori di consolidamento cimitero comunale. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 22 agosto 2002, n. 1128

Ditta: Comune di Cannero Riviera. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di banchina d'attracco percorso Lido/Sciaretta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Cannero Riviera possa essere rilasciata autorizzazione per la costruzione di una banchina di attracco natanti e per la pavimentazione del percorso pedonale recentemente realizzato.

I lavori dovranno essere eseguiti nella posizione e secondo le modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente visti da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico di codesto Comune ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

- dovrà essere assicurata la sicurezza del percorso essendo presente a monte una situazione di instabilità gravitativa e predisposto un adeguato sistema di regimazione delle acque per la presenza di emergenze effimere di acque sotterranee lungo il versante in concomitanza con eventi di precipitazioni piovose particolarmente intensi, inoltre dovrà essere assicurata la stabilità e compattatura del piano di fondazione del percorso pedonale previa verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento e secondo le eventuali indicazioni che potranno essere fornite dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo - Svizzera sulla pesca;

- il Comune di Cannero Riviera è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretese di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

- restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente

nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico - alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - etc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 agosto 2002, n. 1129

Ditta: Comune di Cannero Riviera. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di difesa sponale alla foce del rio Cannero - riqualificazione spiaggia Lido e creazione nuovi spazi per la balneazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Cannero Riviera possa essere rilasciata autorizzazione per la costruzione di una scogliera lunga circa 80 mt. a protezione dell'erosione della scarpata del Lago, attualmente dissestata in corrispondenza della foce del rio Cannero, anche al fine del recupero e della rinaturalizzazione del Lido di Cannero.

I lavori dovranno essere eseguiti nella posizione e secondo le modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente visti da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico di codesto Comune ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

- dovrà essere assicurata la stabilità del piano di fondazione della scogliera previa verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento e secondo le eventuali indicazioni che potranno essere fornite dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo - Svizzera sulla pesca;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il Comune di Cannero Riviera è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretese di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

- restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore.

In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italia Svizzera, autorizzazione di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico - alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - etc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 agosto 2002, n. 1130

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola. Lavori di ripristino impianti di depurazione consortili delle acque reflue di Villadossola e Vogogna. Importo Euro 65.792,42

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 agosto 2002, n. 1131

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bognanco. Lavori di sistemazione strada di collegamento San Bernardo-Gallinera-Gomba. Importo di L. 60.000.000= pari a Euro 30.987,41=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione strada di collegamento San Bernardo - Gallinera - Gomba in Comune di Bognanco dell'importo complessivo di L. 60.000.000= pari a Euro 30.987,41= così suddiviso:

a) per lavori di cui non soggetti a		
ribasso d'asta Euro 774,68=	Euro	22.456,66
somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per I.V.A. lavori (20%)	Euro	5.164,57
per spese generali e tecniche	Euro	3.366,18
Sommano	Euro	8.530,75
Totale	Euro	30.987,41

a condizione che:

- vengano previste delle canalette diagonali di scolo, lungo il tratto della mulattiera, per l'allontanamento delle acque in corrispondenza dei tratti di riporto di materiale sulla scarpata a valle ed eventualmente, nei punti di maggiore erosione, il posizionamento di georete o geostuoia;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno

in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989;

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 agosto 2002, n. 1132

Ditta: Ristorante "Villa Bianca" di Galli Danila. Nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di un pontile galleggiante antistante il mapp. 148 Fg. n. 25 a valle della S.S. del Lago Maggiore. Lago Maggiore - Comune di Ghiffa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Sig.ra Danila Galli proprietaria del ristorante "Villa Bianca" possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile galleggiante nel Lago Maggiore in Comune di Ghiffa antistante il mapp. n. 148 del fg. 25 a valle della S.S. del Lago Maggiore per una superficie di mq. 38,58.

Il pontile galleggiante dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al

richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile galleggiante dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) la Sig.ra Danila Galli è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore.

In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico - alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - etc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 agosto 2002, n. 1133

Ditta: Grand Hotel Dino rappresentato dal legale rappresentante della società A.I.A. S.p.A. Sig. Francesco Zacchera. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile galleggiante collegato ad una passerella fissa antistante il mapp. 535 Fg. 17 n. C.T.. Lago Maggiore - Comune di Baveno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Francesco Zacchera in qualità di legale rappresentante della società A.I.A. S.p.A., proprietaria del Grand Hotel Dino possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile

galleggiante collegato ad una passerella fissa nel Lago Maggiore in Comune di Baveno antistanti il mapp. 535 Fg. 17 n. C.T. per una superficie di mq. 30 di pontili fissi e mq. 89 di pontili mobili.

Il pontile fisso e quello galleggiante dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i pontili dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) il Sig. Francesco Zacchera nella qualità di legale rappresentante della società A.I.A. S.p.A. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore.

In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico - alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - etc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 agosto 2002, n. 1134

Ditta: Complesso residenziale Yachting Residence rappresentato dal legale rappresentante della società "Porto Belvedere" Dott. Giorgio Goggio. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un elemento frangionde, modifica del pontile e lavori di dragaggio antistanti i mappali n. 98-73-72-65 del Fg. 11. Lago Maggiore - Comune di Ghiffa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Dott. Giorgio Goggio nella qualità di legale rappresentante della società "Porto Belvedere", proprietaria del complesso residenziale "Yachting Residence" possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di: un elemento frangionde, modifica del pontile e lavori di dragaggio antistanti i mappali n. 98-73-72-65 del Fg. 11 del Lago Maggiore in Comune di Ghiffa.

Il pontile fisso galleggiante dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile e l'elemento frangionde dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico della Società ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

4) l'esecuzione dell'intervento e lo smaltimento del materiale dovrà avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

5) il Dott. Giorgio Goggio nella qualità di legale rappresentante della società è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

6) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore.

In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui al D.Lgs. 490/99 -

vincolo paesaggistico - alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - etc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 22 agosto 2002, n. 1135

Intervento di manutenzione ordinaria (sbarramento sul torr. Stura per alimentazione centralina idroelettrica di proprietà del Comune di Belforte M.to)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Ravera Fortunato di Ravera Giovanni & C. s.n. c. con sede in Ovada Via Rebba n. 2, ad estrarre dall'alveo idrico del torrente Stura in Comune di Belforte M.to, 500 mc. (cinquecento metri cubi) di materiale litoide.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Due copie conformi all'originale, in bollo, dovranno essere tempestivamente registrati. Una copia dell'originale registrato dovrà essere immediatamente trasmesso a questo Settore, il tutto a cura e spese della Ditta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 22 agosto 2002, n. 1136

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia idraulica. Ditta: COGEIS S.p.A. - Lavori di asportazione materiale litoide per il ripristino della piena funzionalità dell'invaso dell'opera di presa sul torrente Anza e per la formazione di rilevato paramassi in Comune di Ceppo Morelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Cogeis S.p.A. con sede in Quincinetto (TO) ad eseguire i lavori di asportazione di materiale litoide dal torrente Anza per il ripristino della piena funzionalità dell'invaso e per

l'esecuzione di un rilevato paramassi a difesa dell'abitato di Prequarera in Comune di Ceppo Morelli quantificati in mc. 2.497,96 alle condizioni sotto elencate e secondo quanto previsto nel progetto allegato all'istanza.

Art. 1

L'autorizzazione ad asportare il materiale inerte sopra indicato si intende limitata alla zona di proprietà demaniale, cioè quella compresa fra le sponde fisse, giusto il disposto degli art. 93 e 94 del T.U. sulle opere idrauliche (R.D. del 25.07.1904 n. 523) corrispondente alla zona coperta dalle piene ordinarie ai sensi della Circolare 28.02.1907 n. 780 Div. IV del Ministero dei LL.PP. - Direzione Generale delle Opere Pubbliche - sulla delimitazione dell'alveo dei corsi d'acqua o sulle piantagioni in aree alluvionali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di impedire qualunque scavo in tratte di fiume o torrente che presentino caratteristiche o singolarità tali da richiedere una particolare loro tutela.

La zona di estrazione indicata nei grafici allegati all'istanza ed approvati da questo Ufficio deve essere delimitata con solidi picchetti e pali di idonee dimensioni, prontamente sostituiti in caso di asportazione o danneggiamenti, a cura e spese della Ditta titolare.

Art. 2

E' assolutamente vietata l'estrazione in zone non comprese nella presente autorizzazione.

Viene comunque vietato deviare od interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare le estrazioni, nonché a tutela del patrimonio ittico, di estrarre materiale nelle zone di frega dei pesci ed inquinare le acque. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici la Ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione a questo Ufficio ed all'Autorità di P.S..

Art. 3

L'autorizzazione avrà la durata di gg. 60 lavorativi decorrenti dalla data che il Concessionario avrà formalmente comunicato a questo Settore e per conoscenza all'Autorità di Bacino del fiume Po, all'Amministrazione Provinciale, al Comune di Ceppo Morelli, al Comando Stazione Carabinieri di Bannio Anzino, al Comando GG.FF. di Domodossola, al Corpo Forestale dello Stato di Verbania ed alla Comunità Montana Monte Rosa, ma sarà tuttavia facoltà dell'Amministrazione di sospenderla, modificarla od anche revocarla in qualsiasi momento a suo libero ed esclusivo giudizio senza che il concessionario abbia titolo a qualsiasi reclamo, indennizzo o compenso.

Eventuali sospensioni dell'estrazione dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio concedente.

Dette sospensioni non costituiscono titolo per la richiesta di eventuali proroghe che comunque l'Ufficio scrivente si riserva di concedere solo per iscritto.

Art. 4

L'autorizzazione è valida per l'estrazione del solo quantitativo assentito, in quanto la data di scadenza indica soltanto il termine massimo entro cui resta valida l'autorizzazione.

Qualora, in base ad accertamenti e controlli, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante una sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale unitario ordinario.

Art. 5

La presente autorizzazione è soggetta a tutte le norme di legge in vigore o emanate in materia idraulica e non potrà essere ceduta nè formalmente nè di fatto a terzi e sarà usufruita in modo da non danneggiare le proprietà pubbliche o private e non offendere precedenti diritti o concessioni.

Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che potesse derivare all'Amministrazione o a terzi per causa degli scavi effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spesa i lavori di ripristino che si rendessero comunque necessari.

Art. 6

Il concessionario, dovrà all'atto dell'esecuzione, avere con se, l'autorizzazione ed esibirla ad ogni richiesta di pubblici Ufficiali e di Agenti Giurati.

Nel caso di inosservanza delle condizioni sopra stabilite, la concessione potrà essere sospesa e revocata ed il concessionario denunciato all'Autorità Giudiziaria, senza pregiudizio dei provvedimenti di ripristino dell'alveo e delle sponde a norma dell'art. 378 della legge 20.03.1865 n. 2248 all. f) e art. 1 del R.D. 19.11.1921 n. 1688.

I Sindaci del Comune nel cui territorio è autorizzata l'estrazione, i Carabinieri, le Guardie Forestali e gli Agenti della Forza Pubblica, dovranno disporre la necessaria vigilanza per l'osservanza delle norme contenute nella concessione, a norma dell'art. 377 della già citata legge 20.03.1865 n. 2248 allegato f).

Art. 7

L'asportazione del materiale litoide dovrà essere esercitata senza creare pericoli per la pubblica incolumità.

Si elencano di seguito i mezzi d'opera che potranno essere impiegati:

1. Escavatore tipo Fiat-Hitachi FH 220
2. Pala CAT 936
3. Autocarro Mercedes 2636 targato TO 01465H
4. Autocarro Mercedes 2636 targato TO 01466H
5. Autocarro Mercedes 2636 targato TO 49318S
6. Autocarro Mercedes 2636 targato AD 208 FD
7. Autocarro Mercedes 2636 targato AA 886 FN
8. Autocarro Fiat Tipo 330 targato TO 03997H
9. Autocarro Fiat tipo 330 targato NO 694300
10. Autocarro Fiat tipo 300 targato NO 533198
11. Autocarro Perlini tipo 1.31 targato TO 53403P
12. Autocarro Perlini tipo 1.31 targato TO 53404P

Art. 8

Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

Art. 9

E' vietato dalla Ditta concessionaria, nel modo più assoluto, il carico di sabbia o ghiaia contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito.

Art. 10

Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito la Ditta deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Ufficio, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva.

I controlli del caso vengono eseguiti in contraddittorio e la Ditta deve mettere a disposizione il personale e i mezzi occorrenti.

Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è ritenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.

Ove questo Ufficio lo ritenesse necessario, la Ditta deve fornire, a proprie spese entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, perizia giurata con rilievi planoaltimetrici dell'opera eseguita riferiti a quelli in progetto e redatti da perito abilitato.

Scaduto inutilmente il predetto termine, la concessione è da ritenere, iuris et de iure, revocata senza alcun diritto per la Ditta a compenso, rimborso e indennizzo.

Lo svincolo della cauzione avverrà, a seguito di esplicita richiesta della Ditta interessata, dopo la constatazione della regolarità dell'esecuzione dei lavori.

Art. 11

L'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore agli attuali Euro 4,44.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi il Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 22 agosto 2002, n. 1137

Ditta Mignacco costruzioni snc di Mignacco Giorgio & C. Cabella Ligure (AL). Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Sisola in Comune di Rocchetta Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Mignacco Costruzioni snc di Mignacco Giorgio & C., con cantiere in Comune di Cantalupo Ligure, a transitare sulla pista esistente nel torrente Sisola in

comune di Rocchetta Ligure subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) nessuna variazione dello stato dei luoghi potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per il tempo utile ad eseguire i lavori di difesa a cui lo scavo è riferito; i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che le opere sono state eseguite conformemente a quanto prescritto;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la circolazione di mezzi d'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione

amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 22 agosto 2002, n. 1138

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difese spondali sul rio Acquabuona e Vallaccia nel Comune di Antrona Schieranco. Ditta: Comunità Montana Valle Antrona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comunità Montana Valle Antrona con sede in Viganello ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incarico della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori atte-

stante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata che nelle sponde, in corrispondenza dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovani Ercole

Codice 25.3

D.D. 26 agosto 2002, n. 1139

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un muro di difesa spondale in sx del torrente Luserna in Comune di Rorà. Ditta Pavarin Emilio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Pavarin Emilio residente in Rorà, via Garossini, 3, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secon-

do le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere reso solidale con il substrato roccioso presente in sito;

3) l'opera di difesa dovrà essere raccordata a valle con la spalla dell'esistente ponte, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4) il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna coincidente con la strada sterrata privata;

5) i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9) la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10) il committente dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incarico della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori at-

testante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.7

D.D. 28 agosto 2002, n. 1140

Associazione Promoflor con sede in Verbania - Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale in Comune di Arona, per l'organizzazione della manifestazione "Sinfonia Floreale"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, affinché l'Associazione Promoflor con sede in Verbania C.so Mameli n. 47, possa occupare in maniera temporanea dal giorno 05 al giorno 09 Settembre 2002, l'area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona, Fg. 24 mapp. 15 e Fg. 29 mapp. 131, per l'organizzazione della manifestazione "Sinfonia Floreale".

L'area demaniale da occuparsi sarà di circa mq. 10.485 come illustrato nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti, subordinatamente e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

1) sull'area non dovranno essere realizzate opere fisse o modificate quelle esistenti;

2) l'Associazione Promoflor con sede in Verbania è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

3) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore.

In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 agosto 2002, n. 1141

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di opere di protezione della condotta gas-metano esistente, di attraversamento del Torrente Tiasca, in territorio del Comune di Meina - Ditta: Società Italiana per il Gas

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas, con sede in Novara-Pernate C.so Trieste n. 104/a, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza che s'istituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di mesi 3 (tre) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stese siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamen-

te sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 agosto 2002, n. 1142

Comune di San Maurizio D'Opaglio - Nulla osta ai soli fini idraulici per il rifacimento del pontile in legno e sistemazione molo di accesso in località Lagna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di rifacimento del pontile in legno e sistemazione molo di accesso in località Lagna in Comune di San Maurizio D'Opaglio.

L'intervento dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente visti da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il Comune di San Maurizio D'Opaglio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

2) il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regio-

nale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 agosto 2002, n. 1143

Comune di San Maurizio D'Opaglio - Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di opere di riqualificazione spiaggia pubblica in località Lagna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione spiaggia pubblica in località Lagna in Comune di San Maurizio D'Opaglio.

L'intervento dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente visti da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il Comune di San Maurizio d'Opaglio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

2) il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 28 agosto 2002, n. 1144

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Viganella - Progetto aggiornato. Lavori di sistemazione idraulica torrente Ovesca. Importo L. 500.000.000.= pari a Euro 258.228,45=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione idraulica torrente Ovesca in Comune di Viganella dell'importo di L. 500.000.000.= pari a Euro 258.228,45 così suddiviso:

a) per lavori	Euro 183.358,11
oneri per la sicurezza	Euro 3.742,00
Totale	Euro 187.100,11
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:	
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro 37.420,03
per spese tecniche	Euro 28.065,02
per IVA su spese tecniche (20%)	Euro 5.613,00
per arrotondamenti	Euro 30,29
Sommano	Euro 71.128,34
Totale	Euro 258.228,45

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. n. 490/1999, della L.R. n. 45/1989 e del R.D. n. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 agosto 2002, n. 1145

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco - Progetto aggiornato. Lavori di ripristino e consolidamento della difesa su torrente Ovesca in località Madonna e San Pietro. Importo L. 350.000.000.= pari a Euro 180.759,90=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto aggiornato dei Lavori di ripristino e consolidamento della difesa su torrente Ovesca in località Madonna e San Pietro in Comune di Antrona Schieranco dell'importo di L. 350.000.000.= pari a Euro 180.759,90 così suddiviso:

a) per lavori	Euro 128.349,45
b) per oneri della sicurezza	Euro 2.619,38
complessivamente	Euro 130.968,83
c) somme a disposizione dell'Amministrazione:	
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro 26.193,77
per spese tecniche	Euro 19.645,32
per IVA su spese tecniche (20%)	Euro 3.929,06
per arrotondamenti	Euro 22,92
Sommano	Euro 49.791,07
Totale	Euro 180.759,90

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; do-

vanno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. n. 490/1999, della L.R. n. 45/1989 e del R.D. n. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 agosto 2002, n. 1146

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Ripristino e consolidamento difesa su torrente Ovesca in località S. Pietro. Importo L. 280.000.000.= pari a Euro 144.607,93.=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di ripristino e consolidamento difesa sul torrente Ovesca in località S. Pietro nel Comune di Antrona Schieranco dell'importo di L. 280.000.000.= pari a Euro 144.607,93= così suddiviso:

a) per lavori	Euro 104.730,50
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:	
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro 20.946,10
per spese generali e tecniche	Euro 15.709,57
per IVA su spese generali 20%	Euro 3.141,91
per arrotondamenti	Euro 79,84
Sommano	Euro 39.877,42
Totale	Euro 144.607,93

A condizione che:

- in fase esecutiva venga curato il raccordo dell'area oggetto di sbancamento sia a monte che a valle;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. n. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 28 agosto 2002, n. 1147

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montechiaro D'Acqui - Lavori di consolidamento muro perimetrale cimitero comunale. Contributo Euro 39.250,72 (L. 76.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 28 agosto 2002, n. 1148

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Fubine. Lavori di consolidamento statico edificio municipale. Importo Euro 103.291,38 (L. 200.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 28 agosto 2002, n. 1149

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Noasca. Variazione programmi precedentemente approvati. Rettifica D.D. n. 1056 del 29/07/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 28 agosto 2002, n. 1151

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Rosignano Monferrato. Lavori di ristrutturazione e rinforzo strutturale di parte delle volte dell'ultimo piano del palazzo comunale. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2002, n. 1153

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Venasca - Progetto per lavori di ricostruzione ponte Garola e altri danni alluvionali. Finanziamento di Euro 206.582,76 - Lire 400 milioni

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2002, n. 1154

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Roaschia - Progetto per lavori di sistemazione idraulica Rio Bedale e strade comunali. Finanziamento di Euro 7.230,40 - Lire 14 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Brondello

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2002, n. 1155

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Frassino - Progetto per lavori di difesa spondale e rimozione materiale in località Fucina, località Isola e Borgata Centrale. Finanziamento di Euro 10.329,13 - Lire 20 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2002, n. 1156

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Frassino - Progetto per lavori di difesa spondale e rimozione materiale in località Fucina, località Isola. Finanziamento di Euro 20.658,27 - Lire 40 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2002, n. 1158

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Barge - rii Secco e Marrone - T. Grana; Montà - rii Verde e Prasanino; Costigliole Saluzzo - rio Talutto; Cortemilia - rio San Rocco - Richiedente: Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2002, n. 1159

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Vicoforte - Corso d'acqua T. Ermena - Richiedente: Comune di Vicoforte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2002, n. 1161

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Prazzo - Stroppo Macra e San Damiano Macra - Corso d'acqua T. Maira - Richiedente: Comunità Montana "Valle Maira" - San Damiano Macra

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2002, n. 1162

Autorizzazione ad interventi di decespugliamento e pulizia scarpate in Comune di Moretta - Corso d'acqua T. Tepice - Richiedente: Amministrazione Comunale di Moretta

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2002, n. 1163

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Viù - Lavori di pronto intervento per ricostruzione e ripristino di tratto di fognatura nel concentrico. Contributo Euro 4.389,88

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2002, n. 1164

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Chialamberto - Lavori di pronto intervento per ripristino difesa in sponda sinistra rio Vassola in Loc. Casa Bianca. Revoca D.D. n. 816 del 10/06/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2002, n. 1165

Alluvione ottobre 2000 - O.M.I. 3090/2000. Comune di Groscavallo. Variazioni programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.9

D.D. 29 agosto 2002, n. 1166

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premosella Chiovenda. Lavori di sistemazione Rio Crotto. Importo L. 150.000.000= pari a Euro 77.468,53=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 30 agosto 2002, n. 1167

Autorizzazione idraulica n. 1155 per sistemazione idraulico-forestale e riqualificazione naturalistico-ambientale del rio Nissone (piano di sviluppo rurale 2000-2006 Misura T - azione 1), iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al numero 66 - Comune di Castelnuovo Don Bosco (capofila) e Pino d'Asti. Richiedente: Comuni di Castelnuovo Don Bosco e Pino d'Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT) residente in via Roma n. 12 Castelnuovo Don Bosco (provincia di Asti), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 2 settembre 2002, n. 1169

Autorizzazione idraulica n. 1154 per la realizzazione di attraversamento del rio Maggiore, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al numero 55, a seguito della realizzazione di nuovo tronco fognario in località San Giulio/San Pietro - Comune di San Damiano d'Asti (AT). Richiedente: Comune di San Damiano d'Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Damiano d'Asti (AT) residente in piazza Libertà n. 1 San Damiano D'Asti (provincia di Asti), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione

amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 3 settembre 2002, n. 1171

Autorizzazione idraulica n. 4014 per la costruzione di un muro d'argine a protezione delle civili abitazioni sul Torrente Almellina in Comune di Limone Piemonte - Richiedente: Giordano Luciano Condominio "La Baita"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Giordano Luciano residente in Via Almellina 37 Limone ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stese siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 3 settembre 2002, n. 1172

Autorizzazione idraulica n. 4015 per la costruzione di un muro d'argine a protezione delle civili abitazioni sul Torrente Almelina in Comune di Limone Piemonte - Richiedente Bernardi Francesco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Bernardi Francesco residente in Via Almelina 39 Limone ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni

del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stese siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.5

D.D. 3 settembre 2002, n. 1173

Autorizzazione idraulica n. 1157 per taglio di vegetazione lungo un tratto del rio Cossera in Comune di Asti, loc. Valmanera - Richiedente: Sig. Avidano Maurizio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 4 settembre 2002, n. 1174

Autorizzazione idraulica n. 4013 per la ricostruzione di un ponticello sul Combale Comba e manutenzione straordinaria ponticello sul rio Cavoira in località Traia nel Comune di Valgrana. Richiedente: Amministrazione comunale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amm.ne Com.le ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla autorizzazione che fanno

parte integrante della presente determinazione n. 1426/25.6

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stese siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione

zione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 4 settembre 2002, n. 1175

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di San Cristoforo. Lavori di ripristino palazzo comunale e scuola elementare. Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 4 settembre 2002, n. 1176

L.R. n. 38/78 e Ordinanza Ministeriale n. 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Albera Ligure. Lavori di ripristino sponda dx Torr. Albirola a monte del Capoluogo e loc. Molino Santa Maria. Importo Euro 7.746,85 (L. 15.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 4 settembre 2002, n. 1177

Ordinanza Ministeriale n. 356/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Albera Ligure. Lavori di ripristino sponda dx Torr. Albirola a monte del Capoluogo e loc. Molino Santa Maria. Importo Euro 28.405,13 (L. 55.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.6

D.D. 4 settembre 2002, n. 1178

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4011 - Lavori di manutenzione straordinaria con taglio vegetazione spondale ed eliminazione materiale ostruente la sezione di deflusso dell'alveo del T. Maira nei Comuni di Prazzo, Stroppio, Macra, San Damiano Macra - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira con sede in San Damiano Macra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Maira, con sede in Via Torretta, 9 S. Damiano Macra, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha la validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 settembre 2002, n. 1179

Autorizzazione occupazione suolo demaniale nel Comune di Casalgrasso alla confluenza del Fiume Po con il Torrente Varaita - Richiedente: Parco del Po Cuneese - Saluzzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare l'ente per la gestione del Parco Fluviale del Po Cuneese quale soggetto avente titolo, all'occupazione dell'aera demaniale nel Comune di Casalgrasso, lungo l'asta del fiume Po fra la confluenza del fiume Po e il torrente Varaita, come da allegati tecnici redatti dall'istruttore tecnico direttivo dell'ente Parco Fluviale del Po Cuneese e secondo le prescrizioni idrauliche espresse nel parere del Magistrato per il Po Ufficio Operativo di Torino, che si allega alla presente determinazione come condizioni da rispettare.

L'assegnazione in concessione avverrà a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 41, comma 3 del D.Lgs. n. 152/99, sino a nuove disposizioni legislative, in quanto la ratio della disposizione riportata nell'art. 41, può essere individuata nel particolare interesse pubblico rivestito da iniziative di tutela e riqualificazione ambientale, che giustifica pertanto, il regime di agevolazione prevista dalla norma.

La durata della concessione verrà prevista per un periodo di anni 19, rinnovabile, in considerazione del particolare interesse pubblico perseguito con il progetto in esame.

L'assegnazione in concessione avverrà con successivo atto, debitamente registrato all'Ufficio del Registro competente territorialmente, dopo il versamento di Euro 131,18= (Euro 129,11 somma dovuta per la registrazione dell'atto di concessione ed Euro 2,07 somma dovuta per la restituzione di n. 2 copie dell'atto stesso), versamento che dovrà essere effettuato sul modello F23 presso qualsiasi sportello bancario o postale.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 5 settembre 2002, n. 1181

Autorizzazione idraulica per il ripristino delle opere danneggiate in conseguenza delle piogge del maggio 2002 all'attraversamento del metanodotto sul Rio Usella in comune di Premia. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta SNAM Rete Gas S.p.A. con sede a San Donato Milanese, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di

consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989, vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 5 settembre 2002, n. 1182

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Rocchetta Ligure. Lavori di sistemazione difese spondali dx torr. Sisola nel concentrico. Importo Euro 36.151,98 (L. 70.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2002, n. 1183

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Cannero Riviera. Consolidamento versante immediatamente a monte della mulattiera comunale di collegamento alla frazione Cheggio 1° stralcio - II° lotto. Importo L. 800.000.000= pari a Euro 413.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di messa in sicurezza strada comunale pedonale Cannero-Cheggio 1° stralcio II° lotto nel Comune di Cannero Riviera dell'importo di L. 800.000.000.= pari a Euro 413.00.= così suddiviso:

a) per lavori	Euro 290.761,94
b) per oneri della sicurezza	Euro 16.059,12
complessivamente	Euro 306.821,06
c) somme a disposizione dell'Amministrazione:	
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro 61.364,21
per spese tecniche e coordinamento	
sicurezza (15% dell'importo lavori:	
Euro 46.023,16 - A dedurre importo	
progettazione già computato nel 1° lotto	
esecutivo: Euro 10.329,14)	Euro 35.694,02
contributo previdenziale 2%	Euro 713,88
per IVA 20% su spese tecniche e C.n.	
P.A.I.A.	Euro 7.281,58
per imprevisti e arrotondamenti	Euro 1.125,25
Sommano	Euro 106.178,94
Totale	Euro 413.000,00

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o sostegno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di inter-

cezzazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.1

D.D. 9 settembre 2002, n. 1185

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. allo spostamento e all'esercizio dell'impianto elettrico aereo n. 1145/CN, a 132000 Volt "Castagnole" - Ut. Miroglio T 653, con carattere di inamovibilità, interessante i territori dei Comuni di Guarene, Castagnito, Neive e Magliano Alfieri, (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata allo spostamento ed all'esercizio dell'impianto elettrico n. 1145/CN a 132000 Volt, "Castagnole - Ut. Miroglio" T. 653, con carattere di inamovibilità, nei territori dei Comuni di Guarene, Castagnito, Neive e Magliano Alfieri, (CN).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'Enel Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di

quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni e/o asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante lo spostamento e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione e di esercizio dell'impianto elettrico indicato in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 15 per parte asse linea aerea.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.3

D.D. 9 settembre 2002, n. 1186

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 52/02 per la realizzazione di opere provvisorie nell'alveo della Gora della Campagna in Comune di Chivasso, nell'ambito dei lavori di costruzione della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Milano, limitatamente all'attraversamento di detta Gora con la linea ferroviaria citata. Ditta: Consorzio CAV.TOMI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio CAV.TO-MI con sede legale in Sesto San Giovanni (MI) viale Italia n. 1, ad eseguire gli interventi provvisori citati in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e con riferimento a quanto richiesto dal Consorzio stesso, con nota in data 27/05/2002 n. 11829, limitatamente alle opere afferenti il ponte ferroviario della linea ad Alta Capacità e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde della savanella provvisoria prevista a margine della sponda sx della Gora dovranno idoneamente raccordarsi alla sponda sx della Gora stessa, al fine di garantire il corretto imbocco delle acque;

3. le esistenti sponde, a monte del ponte ferroviario, nelle more della definizione del raccordo con il manufatto di attraversamento autostradale, dovranno essere accuratamente riprofilate e consolidate a garanzia di efficace raccordo con i setti provvisori in muratura posti all'interno del tombino scatolare, di cui dovrà essere parimenti garantito opportuno raccordo con le sponde naturali, a valle di essi, al fine di evitare, nelle more della completa sistemazione dell'alveo della Gora, possibili fenomeni erosivi;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, in accordo con quanto dichiarato dal richiedente l'autorizzazione, dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la savanella di derivazione provvisoria e la tura posta a sulla Gora, dovranno essere, ricolmata la prima, e rimossa la seconda, immediatamente dopo l'ultimazione delle opere di realizzazione del tombino scatolare, mentre i setti in muratura eseguiti all'interno del tombino stesso dovranno essere immediatamente rimossi dopo l'ultimazione dei lavori di ricalibratura e sistemazione delle tratte di Gora a monte ed a valle dell'attraversamento ferroviario in questione;

8. la presente autorizzazione ha validità per anni 2 (due) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto durante tutto il corso dei lavori le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà garantire, in particolare, al verificarsi di eventi meteorici significativi che potrebbero determinare situazioni di criticità in corrispondenza e nell'intorno del nuovo attraversamento, sia durante l'esecuzione dei lavori che successivamente e fino al completo adeguamento della sezione d'alveo della Gora, secondo il progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi, la presenza di idonea e continuativa sorveglianza, così da segnalare e prevenire, eventuali situazioni di rischio che potessero avere ripercussioni anche per le aree circostanti, effettuando tempestivamente i necessari interventi di manutenzione e ripristino;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

15. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere provvisorie, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione con i manufatti di attraversamento ferroviario e stradale previsti;

16. dovrà essere comunicata a questo Settore, anche per gli adempimenti di cui al precedente pun-

to, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad ultimazione delle opere il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto autorizzato;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decr. Leg.vo n. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989, vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 9 settembre 2002, n. 1187

Autorizzazione Idraulica n. 3953 - Lavori di manutenzione e sistemazione degli alvei con la costruzione di opere di difese spondali sui Rii Valloriate e della Madonna nei Comuni di Valloriate e Sambuco - Richiedente: Comunità Montana Valle Stura - Demonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Stura con sede in Demonte ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi tre, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2002, n. 1190

L.R. n. 38/78 e Ordinanza Ministeriale n. 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria.

Comune di Molino dei Torti. Lavori di ripristino opere fognarie. Importo Euro 20.658,28 (L. 40.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2002, n. 1191

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Molino dei Torti. Lavori di ripristino opere fognarie (IV lotto). Importo Euro 20.658,28 (L. 40.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.5

D.D. 10 settembre 2002, n. 1192

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Asti. Intervento: lavori di sistemazione del rio Rilate e rio Carlevaro (Vallebaciglio). Importo di Euro 299.545,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione del rio Rilate e rio Carlevaro (Vallebaciglio) in Comune di Asti e dell'importo complessivo di Euro 299.545,00, così suddiviso:

Importo lavori Rio Rilate	Euro	180.759,17
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	3.615,94
Importo lavori rio Carlevaro	Euro	30.367,22
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	619,74
Importo totale dell'appalto	Euro	215.362,07
Somme a disposizione		
IVA 10% sui lavori	Euro	21.536,21
Spese tecniche ed incentivazioni art. 18 Legge	Euro	33.455,49
IVA spese tecniche 20%	Euro	6.691,10
Pubblicità bandi di gara	Euro	2.582,28
Accantonamento 2% lavori art. 26 comma a	Euro	3.615,20
Imprevisti	Euro	8.283,97
Acquisizione aree indennità di occupazione	Euro	8.018,68
Totale complessivo spesa	Euro	299.545,00

a condizione che:

- l'importo delle spese generali ammissibili a contributo deve essere contenuto entro il 15% dell'importo dei lavori;

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. n. 490/99, della l.r. n. 20/89 e del R.D. 523/1904;

- di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni. I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 10 settembre 2002, n. 1193

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Calosso. Intervento: lavori di sistemazione del torrente Tinella. Importo di Euro 41.316,56

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione del torrente Tinella dell'importo complessivo di Euro 41.316,56, così suddiviso:

A1 Importo lavori	Euro	27.785,44
A2 Oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere	Euro	1.157,73
A Sommano	Euro	28.943,17
B Spese tecniche	Euro	3.183,75
C Adempimenti previsti dalla legge 494/96	Euro	2.111,47
B1 C.n. P.A.I.A. (2%)	Euro	105,90
B2 IVA su A (20%)	Euro	5.788,63
B3 IVA su B+B1+C (20%)	Euro	1.080,22
B4 Arrotondamenti	Euro	103,41
Totale complessivo	Euro	41.316,56

con la seguente prescrizione:

- dovranno essere garantiti l'attaccamento, l'eventuale reintegro e la manutenzione della piantumazione prevista in progetto;

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. n. 490/99, della l.r. n. 20/89 e del R.D. 523/1904;

- di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni. I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 10 settembre 2002, n. 1194

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Fontanile. Intervento: costruzione difesa spondale rio Casalasco a protezione ponticello lungo la s.c. Zunchetto. Importo di Euro 20.658,28

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto per costruzione difesa spondale rio Casalasco a protezione ponticello lungo la s.c. Zunchetto dell'importo complessivo di Euro 20.658,28, così suddiviso:

A1 Importo lavori	Euro	14.589,12
A2 Oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere	Euro	607,88
A Sommano A1 e A2	Euro	15.197,00
B Spese tecniche	Euro	1.975,61
B1 C.n. P.A.I.A. (2%)	Euro	39,51
B2 IVA su A (20%)	Euro	3.039,40
B3 IVA su B+B1 (20%)	Euro	403,02
B4 Arrotondamenti	Euro	3,73
Totale complessivo	Euro	20.658,28

con le seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in accordo con i disposti del D.M. 11/3/88 n. 47 e nel corso dei lavori si dovranno verificare gli assunti geotecnici al fine di adempiere al dettato del D.M. 11/3/88 n. 47;

- si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, nonchè prevedere idonee opere di drenaggio e di antierosione superficiale lungo tutto il tratto interessato dalle opere;

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. n. 490/99, della l.r. n. 20/89 e del R.D. 523/1904;

- di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni. I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.1

D.D. 10 settembre 2002, n. 1195

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., al Comune di Vinovo, per la realizzazione di una pista di atletica per utilizzo scolastico e/o di tipo sportivo amatoriale nell'area del Castello "Della Rovere" nel Comune di Vinovo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Comune di Vinovo la realizzazione di una pista di atletica per utilizzo scolastico e/o di tipo sportivo amatoriale nell'area del Castello "Della Rovere" nel Comune di Vinovo, da realizzare nell'area inserita della Carta di Sintesi del territorio comunale redatta ai sensi della C.P.G.R. n. 7/LAP alla Variante al P.R.G.C., in classe 3B "porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente".

Il Dirigente responsabile
Beniamino Napoli

Codice 25.4

D.D. 10 settembre 2002, n. 1197

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL), località Cascina Vidali a monte traversa SNAM

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL), località Cascina Vidali a monte traversa SNAM.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 10 settembre 2002, n. 1198

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL), località Cascina Vidali a monte traversa SNAM

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL), località Cascina Vidali a monte traversa SNAM.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 10 settembre 2002, n. 1199

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL), località Cascina Bambane

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL), località Cascina Bambane.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 11 settembre 2002, n. 1200

Autorizzazione idraulica n. 3993 per la realizzazione di opere spondali ed attraversamento alveo con condotta gas sul Rio Garbiana in Comune di Dogliani - Richiedente: S.n. A.M. - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società S.n. A.M. con sede a Torino Corso Taranto 61 ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 settembre 2002, n. 1201

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Chiusa di Pesio) - Progetto per lavori di sostegno della strada per frana a valle nel Rio Mortè S.P. n. 5 da Chiusa di Pesio a Mortè e Mondovì. Finanziamento di Euro 154.937,06 - Lire 300 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di sostegno della strada per frana a valle nel Rio Mortè S.P. n. 5 da Chiusa di Pesio a Mortè nel Comune di Chiusa di Pesio (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- in fase di esecutivo siano computati come costi aggiuntivi per la sicurezza solo gli oneri cosiddetti speciali per l'allestimento ed esercizio del cantiere;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7, 3 c.;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs 490/99 e L.r. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 settembre 2002, n. 1202

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cuneo loc. Basse San Sebastiano - Corso d'acqua T. Stura - Richiedente: Caula Fabrizio - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Sig. Caula Fabrizio, (omissis), al taglio delle piante in Comune di Cuneo - loc. Basse San Sebastiano, corso d'acqua Fiume Stura, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 14848 del 14.12.01 del Corpo Forestale dello Stato e n. 2424 del 17.06.02 del Magistrato per il Po, che si allegano in copia, nonchè all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il Concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo od in acqua;

- E' fatto divieto assoluto di trasportare materiali interi fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso, materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori di autorizzazione;

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti dei terzi, sollevando l'Amministrazione Pubblica da ogni ricorso o pretesa da chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione. Il Sig. Caula Fabrizio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessarie per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento deve essere effettuato sul CCP n. 22207120 oppure a mezzo bonifico bancario intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 1012 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Cuneo".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere consegnata a questo Settore all'atto del ritiro della determinazione.

- L'importo di Euro 77,47 (Euro settantasette,47) sarà introitato sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 43) del bilancio 2002.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.4

D.D. 11 settembre 2002, n. 1203

Comune di Mongiardino Ligure - Autorizzazione idraulica per il ripristino del guado sul Rio Fabio in località Valle

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mongiardino Ligure con sede in località Lago Patrono n. 7, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità in-

dicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi sei e pertanto i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel

caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2002, n. 1205

Autorizzazione idraulica n. 3700 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo con condotte fognarie del rio Santena in Comune di Andezeno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Andezeno, con sede in Andezeno P.zza Italia n. 3, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione delle opere da realizzarsi potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; l'estradosso delle tubazioni in attraversamento dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,20 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate per quanto attiene alla tubazione di cui al punto 1) della de-

scrizione delle opere esposte nelle premesse del presente provvedimento e di almeno mt. 1,00 per quanto attiene alla tubazione di cui al punto 2) della medesima descrizione delle opere;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompati-

bili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 13 settembre 2002, n. 1208

**Alluvione ottobre 2000 - Comune di Chialamberto.
Variazione programmi precedentemente approvati**

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 13 settembre 2002, n. 1209

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Cavatore. Lavori strutturali di emergenza al Palazzo Comunale. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 13 settembre 2002, n. 1210

**Alluvione ottobre 2002 - Comune di Mongrando.
Variazione programmi precedentemente approvati**

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 13 settembre 2002, n. 1211

Alluvione ottobre 2000 - O.M. 3090/2000 - Consorzio Intercomunale per la raccolta e depurazione delle acque reflue tra i comuni di Cuornè e Valperga. Variazione programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.7

D.D. 16 settembre 2002, n. 1212

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di difesa spondale in dx orografica del rio S. Antonio, in territorio del Comune di Pogno (NO). Ditta: Soc. Coop. Edilizia Pogno 2000 a.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Coop. Edilizia Pogno 2000 a.r.l., residente in Pogno via Garibaldi n. 6 ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la ri-

spondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.2

D.D. 16 settembre 2002, n. 1213

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di La Morra - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di opere fognarie

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 16 settembre 2002, n. 1214

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di S. Benedetto Belbo. Lavori di ripristino fognatura comunale in loc. Campo Sportivo. Contributo Euro 6.930,85. (L. 13.420.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 16 settembre 2002, n. 1215

Autorizzazione idraulica n. 3716 per la realizzazione di un manufatto di scarico in c.a., per acque reflue in sponda sinistra del Rio Ceppo in Comune di Pino Torinese. Ditta: Aimò Luisella e Morando Marco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Aimò Luisella e Morando Marco, residente in Pino T.se Via Adamello n. 1, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione degli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di scarico da realizzare nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

3. il manufatto di scarico dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre si-

mili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 16 settembre 2002, n. 1216

R.D. n. 523/1904. Domanda in data 30/05/2002 della Città di Torino intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di risanamento ambientale della sponda sinistra del fiume Dora Riparia - Lotto 1 - nel tratto compreso tra Corso Svizzera e Corso Umbria nel concentrico cittadino. Autorizzazione idraulica n. 53/02 - Ditta: Città di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Città di Torino - Divisione Verde Pubblico e Infrastrutture, con sede in Torino - via Cottolengo n. 26, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. la scogliera indicata nella tavola 3/B del progetto dovrà essere delimitata da detto elaborato grafico, in quanto la sua realizzazione è già stata prevista nell'ambito del progetto delle opere di consolidamento del fiume Dora Riparia, relative a tale tratta d'alveo e conseguenti all'evento alluvionale dell'ottobre 2000, già autorizzate, come previsto nelle premesse, dal Gruppo di Lavoro, con i poteri della Conferenza di Servizi, costituito presso la Direzione Regionale Difesa del Suolo, per l'esame e l'approvazione dei progetti di ripristino dei danni alluvionali dell'ottobre 2000, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18/10/2000;

2. nessuna variazione degli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di consolidamento della parte sommitale della sponda sinistra del corso d'acqua in argomento;

4. le sponde di consolidamento dovranno essere idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

5. le opere di consolidamento del ciglio spondale ed il piano viabile del percorso ciclopedonale dovranno comunque essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. i pali di sostegno dei corpi illuminanti ed il relativo cavidotto di alimentazione dell'impianto di illuminazione della pista ciclopedonale dovranno essere mantenuti ad una distanza non inferiore a m. 4,00 rispetto al ciglio superiore della sponda del fiume, nella sezione interessata;

7. i tagli selettivi di cui è prevista la realizzazione dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente Corpo Forestale, al quale codesta Città dovrà formulare istanza anche al fine della valutazione dell'eventuale valore del materiale legnoso e della conseguente definizione della procedura di al-

lontanamento dall'alveo dei materiali medesimi; dovrà essere garantita la conservazione delle ceppaie aventi funzione di mantenimento di condizioni di stabilità della sponda;

8. nei nuovi impianti arborei dovranno essere rispettate le distanze minime prescritte dall'art. 96 lett. f) del R.D. n. 523/1904;

9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e pe-

nale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere, oltre alla citata autorizzazione del Corpo Forestale dello Stato, ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.9

D.D. 16 settembre 2002, n. 1218

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ceppo Morelli. Lavori di realizzazione opere di difesa in sponda sx torrente Anza a monte del ponte in località Campioli. Importo L. 300.000.000= pari a Euro 154.937,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di realizzazione opere di difesa in sponda sx torrente Anza a monte del ponte in località Campioli di L. 300.000.000.= pari a Euro 154.937,00= così suddiviso:

a) per lavori	Euro 114.104,00
Oneri inerenti la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta	Euro 3.529,00
Totale	Euro 117.633,00
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro 23.526,60
per spese generali e tecniche	Euro 11.023,00
per IVA su spese tecniche 20%	Euro 2.204,60
per imprevisti	Euro 550,00
Sommano	Euro 37.304,00
Totale	Euro 154.937,00

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smotta-

menti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o sostegno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 settembre 2002, n. 1219

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Mergozzo. Rio Nibbio - Risistemazione difese spondali in zona di monte (in conoide). Importo L. 260.000.000.= pari a Euro 134.278,79=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di risistemazione difese spondali Rio Nibbio in zona di monte (in conoide) nel Comune di Mergozzo dell'importo

di L. 260.000.000.= pari a Euro 134.278,79= così suddiviso:

a) per lavori	Euro	99.195,07
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	19.839,01
per spese tecniche lavori di ingegneria	Euro	8.082,55
per spese tecniche geologiche	Euro	4.467,35
per IVA su spese tecniche geologiche	Euro	4.467,35
per IVA su spese tecniche (tot. Euro 12.549,90)	Euro	2.509,98
per arrotondamenti	Euro	184,83
Sommano	Euro	35.083,72
Totale	Euro	134.278,79

A condizione che:

- venga predisposto, in corso d'opera, uno scivolo a valle delle briglie evitando gli angoli superiori a 45°;

- vengano verificati i muri d'argine per la spinta pari ad almeno 2 volte quella idrostatica derivante dalla verifica;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o sostegno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989 e del R.D. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 settembre 2002, n. 1220

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Anzola D'Ossola. Ripristino e consolidamento difese spondali e longitudinali su Rio "Bocca della Valle". Importo L. 200.000.000= pari a Euro 103.291,38=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di Ripristino e consolidamento difese spondali e longitudinali sul Rio "Bocca della Valle" nel Comune di Anzola D'Ossola dell'importo di L. 200.000.000.= pari a Euro 103.291,38= così suddiviso:

a) per lavori	Euro	73.865,04
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	14.773,00
per spese generali e tecniche	Euro	11.079,76
per IVA su spese tecniche 20% + 2% cnpaia	Euro	2.437,54
per somma resp.le del procedimento (base d'asta 1,5% x 30%)	Euro	332,39
per arrotondamenti	Euro	803,65
Sommano	Euro	29.426,34
Totale	Euro	103.291,38

A condizione che:

- Le spese generali ammissibili a contributo (spese tecniche, incentivo per la progettazione ecc.) siano ricondotte entro il 15% dell'importo dei lavori a base d'asta;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per

evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o sostegno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 17 settembre 2002, n. 1221

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Montaldo Bormida. Lavori di ripristino infrastrutture pubbliche. Importo Euro 30.987,41 (L. 60.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 17 settembre 2002, n. 1228

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania.

Comune di Viganella. Lavori ricostruzione ponte su rio Frera S.C. Cheggio-Rivera. Imp. finanziamento Euro 28.405,13 + Euro 25.822,84 + Euro 65.000=.
Lavori ricostruzione ponte in c.a. S.C. Bordo-Cheggio su rio Frera. Imp. finanziamento Euro 72.303,97 + Euro 60.000=. **Imp. totale finanziamento Euro 251.531,94. Imp. totale progetto Euro 251.531,94**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto aggiornato dei Lavori di ricostruzione ponte su Rio Frera strada comunale Cheggio-Rivera e ricostruzione ponte in c.a. strada comunale Bordo-Cheggio su Rio Frera in Comune di Viganella dell'importo complessivo di Euro 251.531,94 così suddiviso:

a) per lavori	Euro 188.634,45
oneri per la sicurezza	Euro 3.849,70
Totale	Euro 192.485,15
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:	
per IVA sull'importo dei lavori (10%)	Euro 19.248,52
per spese generali	Euro 28.872,77
per IVA su spese generali 20%	Euro 5.774,55
per acquisto aree interv. s.c. Cheggio-Rivera	Euro 3.600,00
per formazione by-pass su linee ENEL	
intervento s.c. Bordo-Cheggio	Euro 1.550,00
per arrotondamenti	Euro 0,95
Sommano	Euro 59.046,79
Totale	Euro 251.531,94

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o sostegno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999 della L.R. n. 45/1989 e del R.D. n. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 settembre 2002, n. 1230

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ceppo Morelli. Lavori di sistemazione alveo rio Crotto di Borgone e svuotamento briglia a monte strada statale. Importo L. 180.000.000= pari a Euro 92.962,24=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione alveo rio Crotto di Borgone e svuotamento briglia a monte strada statale nel Comune di Ceppo Morelli dell'importo di L. 180.000.000.= pari a Euro 92.962,24= così suddiviso:

a) per lavori	Euro	67.095,77
Oneri inerenti la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta	Euro	1.574,34
Totale	Euro	68.670,11
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	13.734,02
per spese generali e tecniche	Euro	6.908,61
per IVA su spese generali 20%	Euro	1.381,72
per imprevidi ed arrotondamenti	Euro	2.267,78
Sommano	Euro	24.292,13
Totale	Euro	92.962,24

A condizione che:

- in capitolato venga stabilita la destinazione del materiale risultante dallo svuotamento della briglia;

- i prezzi adottati siano quelli del Prezziario Regionale e/o giustificati da analisi;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o sostegno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. n. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 settembre 2002, n. 1231

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Baceno. Lavori di costruzione soglia in

corrispondenza del ponte e scogliere sponde destra e sinistra del torrente Devero. Importo L. 100.000.000= pari a Euro 51.645,69=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di costruzione di soglia in corrispondenza del ponte e di scogliera in sponda dx. e sx. del Torrente Devero nel Comune di Baceno dell'importo di L. 100.000.000.= pari a Euro 51.645,69= così suddiviso:

a) per lavori	Euro	36.385,55
oneri inerenti la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta	Euro	1.032,91
Totale	Euro	37.418,46
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	7.483,69
per spese generali e tecniche	Euro	5.612,77
per IVA su spese generali 20%	Euro	1.122,55
per arrotondamenti	Euro	8,22
Sommano	Euro	14.227,23
Totale	Euro	51.645,69

A condizione che:

- la difesa in sponda sinistra tra le sezioni 3 e 7 venga eseguita secondo l'allineamento della difesa esistente

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o sostegno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 settembre 2002, n. 1232

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Mergozzo. Rio Bettola - Ripristino difese esistenti e costruzione opere di protezione zona alta (in conoide) - costruzione vallo paramassi a difesa abitato di Bettola. Importo L. 130.000.000= pari a Euro 67.139,40=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori sul Rio Bettola - Ripristino difese esistenti e costruzione opere di protezione zona alta (in conoide) - costruzione vallo paramassi a difesa abitato di Bettola nel Comune di Mergozzo dell'importo di L. 130.000.000.= pari a Euro 67.139,40= così suddiviso:

a) per lavori	Euro	47.907,87
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	9.581,57
per spese tecniche	Euro	7.152,93
per IVA su spese tecniche 20%	Euro	1.430,59
per contributo c.n. 2%	Euro	143,06
per imprevisti ed indennizzi	Euro	923,38
Sommano	Euro	19.231,53
Totale	Euro	67.139,40

A condizione che:

- Venga effettuato un adeguato drenaggio a tergo del vallo paramassi;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati

allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o sostegno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989 e del R.D. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 18 settembre 2002, n. 1233

Alluvione autunno 2000 - Spese per gli interventi di misurazione strumentale sulle frane in territorio regionale. Rettifica D.D. n. 197 del 14/02/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 18 settembre 2002, n. 1234

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Vignale Monferrato. Lavori di consolidamento statico e risanamento edificio scuole elementari. Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=) - Rettifica D.D. n. 444 del 04/04/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 18 settembre 2002, n. 1235

Alluvione autunno 2000 - Provincia di Cuneo - Variazione programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 settembre 2002, n. 1236

Evento alluvionale del 28 - 29 maggio 1998 - Comune di Benna (BI). Lavori di sistemazione idrogeologiche a difesa abitato. Contributo Euro 103.291,38 (L. 200.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 20 settembre 2002, n. 1237

L.R. n. 18/84 - Comune di Sarezzano - Lavori di sistemazione strada comunale Olmasso - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 39.963,49

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 20 settembre 2002, n. 1238

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Vaie. Variazione programmi precedentemente approvati. Nessuna modifica degli impegni di spesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 20 settembre 2002, n. 1239

Autorizzazione idraulica n. 39/2002, per la realizzazione di una difesa spondale nel torrente Savenca, in località Fornet, in Comune di Issiglio Ditta: Motto Martinetto Luciano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Motto Martinetto Luciano, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il manufatto di difesa dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o rimbottimento di sponda, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le aree demaniali eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto longitudinale nel corso d'acqua in argomento, con particolare riguardo alla struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.20 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore

dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.8

D.D. 20 settembre 2002, n. 1240

Alluvione Ottobre 2000 - O.M. 3090/2000 - Comune di Cravagliana - progetto definitivo - lavori per eliminazione pericolo caduta massi dal versante a monte dell'abitato della Frazione Brugarolo - Importo Euro 67.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ed autorizzare secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/3/2001 il progetto definitivo concernente gli interventi descritti in premessa con i relativi importi.

La presente determinazione verrà inviata all'Amministrazione comunale, e alle altre Direzioni Re-

gionali competenti oltre alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici.

I pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati sono depositati agli atti dell'Ufficio scrivente.

All'Ente gestore compete l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.3

D.D. 20 settembre 2002, n. 1241

Autorizzazione Idraulica n. 3717 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Temo, con tubazione gas DN63, posata nel sedime del ponte a servizio della via Cavaglià, in Comune di Cambiano. Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.A., con sede in Via Saluzzo 84, Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNI-CIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 20 settembre 2002, n. 1242

L.R. n. 18/84 - Comune di Isola Sant'Antonio - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 40.990,18

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2002, n. 1243

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Ostana (CN) - Lavori di intervento su movimenti franosi conseguenti l'evento alluvionale di ottobre 1996 strada Marchetti-Raso IV lotto. Contributo Euro 28.405,13 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2002, n. 1244

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Ceres. Variazione programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2002, n. 1245

Alluvione autunno 2000 - Spese per gli interventi di ripristino relativi alle aree protette regionali. Rettifica D.D. n. 190 del 12/02/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 settembre 2002, n. 1252

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pietraporzio. Lavori di pronto intervento per demolizione e rifacimento muri di sostegno lungo la strada comunale Via Bacias in loc. Pontebernardo - Contributo Euro 6.197,48

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 settembre 2002, n. 1253

L. n. 471/94 - LL. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993. Comune di Priola - Lavori sulle strade comunali Casario-Vetra-PriolaViola, consolidamento muro di protezione parco comunale in loc. Priola. Importo Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 settembre 2002, n. 1254

L. n. 471/94 - LL. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993. Comune di Ingria - Lavori di completamento ricostruzione ponte pedonale e strada di accesso per fraz. Mombianco - Importo Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 settembre 2002, n. 1255

L. n. 471/94 - LL. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993. Comune di Coggiola - Lavori di sistemazione dissesto pendio lungo s.c. Coggiola-Viera - Importo Euro 25.822,85

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 25 settembre 2002, n. 1260

Autorizzazione idraulica n. Au-0451 - per l'attraversamento del torrente Chiusella, con linea elettrica aerea BT 400/230 V, nei Comuni di Traversella e Trausella Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede in Ivrea c.so Vercelli n. 7, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione am-

ministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 25 settembre 2002, n. 1261

Autorizzazione idraulica n. Au-0452 - per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del torrente Malesina, con linee elettriche a MT 15 kv e BT 400/230V, nel Comune di Castellamonte Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede in Ivrea c.so Vercelli n. 7, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 25 settembre 2002, n. 1262

Autorizzazione Idraulica n. 3720 per la costruzione di un manufatto di scarico nel rio Chiaberge a

servizio della fognatura bianca comunale in Comune di Val della Torre

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Val Della Torre, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,30 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

3. i massi costituenti parte del manufatto dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata,

l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 30 settembre 2002, n. 1274

Autorizzazione Idraulica n. 3721 per il rifacimento di un ponte canale sul Torrente Fisca in Comune di Grosso. Ditta: Comune di San Carlo Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Carlo Canavese, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto in argomento, in relazione alla tenuta ed alla capacità portante della struttura che costituisce l'impalcato, nonché dei muri in c.a. che costituiscono le spalle del medesimo, i cui piani di appoggio delle fondazioni dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, quest'ultima derivante dalla ricalibratura delle nuove sezioni di deflusso, nelle sezioni di deflusso, nelle sezioni trasversali interessate;

3. siano, altresì, accuratamente eseguiti i calcoli di verifica della stabilità dei manufatti di difesa longitudinale previsti in destra ed in sinistra orografica, a monte e a valle del ponte canale di che trattasi, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. i previsti manufatti di difesa di cui al punto precedente (scogliere in massi posati a secco) dovranno essere risvoltati, ove necessario, a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza, nonché idoneamente immorsati nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente; altresì, in corrispondenza dell'attraversamento, le stesse scogliere dovranno essere adeguatamente attestate e strutturalmente collegate con i muri in c.a. di sostegno dell'impalcato al fine di prevenire eventuali fenomeni di scalzamento e di aggiramento da parte della corrente;

5. i manufatti di difesa longitudinale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. i massi costituenti le suddette scogliere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8.0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamen-

te l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. dovrà essere predisposta ed attuata, da parte del soggetto richiedente, opportuna segnaletica ed ogni altro idoneo accorgimento che si renderà all'uopo necessario, atti a prevenire ed impedire il transito, lungo la passerella annessa al ponte canale, di persone e/o mezzi non autorizzati, soprattutto in occasione di possibili e prevedibili eventi di piena del corso d'acqua, ovvero, durante e a seguito di ogni evento meteorico anche non particolarmente intenso;

9. dovrà essere predisposto ed attuato tempestivamente, in occasione di eventi di piena, un adeguato piano di manutenzione del Torrente Fisca lungo una tratta d'alveo di sufficiente lunghezza a monte e a valle del previsto ponte canale, prevedendo opportuni interventi di pulizia e di rimozione degli accumuli di materiale litoide di sovralluvionamento in alveo, al fine di garantire l'efficienza idraulica del rio in relazione alla stabilità dell'attraversamento ed al mantenimento del franco minimo richiesto dalla vigente normativa (almeno 1 m), previa autorizzazione di questo Settore;

10. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

11. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

12. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

13. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

14. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta

l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

16. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

18. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.9

D.D. 30 settembre 2002, n. 1275

Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli attraversamenti elettrici dei rii Acquamorta e Alpicella in Comune di Bognanco. Ditta: Enel Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Verbania, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo

le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Leg. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione

amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 26.4

D.D. 11 aprile 2002, n. 138

Fiume Po. Comune di Torino. Società Canottieri Esperia Torino. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 14.04.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 aprile 2002, n. 139

Fiume Po. Comune di Torino. Società Canottieri Esperia Torino. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 14.04.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione. Revoca della determinazione n. 138.26.04. del 11.04.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 20 maggio 2002, n. 193

Proroga di contratto di fornitura di servizi e impegno di spesa a favore della Cooperativa Telematica Industriale SCaRL, capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra la Cooperativa Telematica Industriale SCaRL di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.), per la prosecuzione del servizio Numero Verde regionale per il TPL. Impegno di Euro 619.748,28= sul Cap. 14305/2002 (A. 100825)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prorogare di un anno il Contratto di fornitura di servizi per la gestione del Numero Verde regionale per il Trasporto Pubblico Locale alla Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra le Cooperative Telematiche industriali S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.);

- di impegnare a favore della Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra le Cooperative Telematica Industriale S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.), la somma di Euro 619.748,28=; sul Cap. 14305/2002 (A. n. 100825).

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 194

Fornitura e posa in opera di 10 impianti di illuminazione presso l'imboccatura dei porti pubblici siti nei Comuni di Cannero (VB), Oggebbio (VB), Ghiffa (VB), Baveno (VB) e Belgirate (VB), e rimozione e smaltimento vecchi impianti esistenti. Approvazione degli atti di contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 195

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 25.05.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 196

Lago Maggiore. Comuni di Verbania e Stresa. Manifestazione aerea della Pattuglia Acrobatica Nazionale programmata per i giorni 21 e 22 giugno 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 197

Fiume Po. Comune di Torino. M.I.U.R. - Direzione Generale Regionale per il Piemonte - Centro Servizi Amministrativi di Torino - Unità di Educazione Fisica. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 23.05.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 198

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, l'A.S. Club Sci Nautico "Sunshine", per le motivazioni riportate in premessa, alla circolazione a motore nelle acque del Lago di Viverone con l'unità di navigazione come di seguito definita:

- motore Boesch
- matricola n. 12596
- contraddistinta con il n. 30 / A

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2002.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2002, n. 199

Affidamento del servizio di rimozione legname presente presso i Porti pubblici siti in Comune di Verbania (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di rimozione legname presso i Porti pubblici siti in Comune di Verbania (VB), all'Impresa Lietta Pierino, S.r.l., Via Vigne Basse, 15, 28900 Verbania, per l'importo di Euro 83.333,33 o.f.e..

2) di prevedere la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, secondo lo schema del capitolato speciale d'appalto che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) Alla spesa di Euro 100.000,00, necessaria all'espletamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte ai sensi della D.D. n. 708.26.4 del 28.12.2000, con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 sul Cap. 25360 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2000 (I. 7143), per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 21 maggio 2002, n. 200

Affidamento del servizio di smaltimento legname recuperato all'interno dei Porti pubblici di Verbania ed aree limitrofe

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di smaltimento del legname presente presso i Porti pubblici ed aree limitrofe del Comune di Verbania (VB), al CON. SER. V.C.O. di Verbania, Via Olanda 55, 28922 Verbania, per un importo massimo di Euro 27.382,02 oneri fiscali compresi;

2) di prevedere, in sanatoria, la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce alla lettera d'incarico, secondo lo schema che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) Alla spesa di Euro 27.382,02, necessaria all'espletamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte ai sensi della D.D. n. 708.26.4 del 28.12.2000, con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 sul Cap. 25360 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2000 (I. 7143), per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 21 maggio 2002, n. 201

Lago di Viverone - Comune di Viverone. Sci Club "Le Ski Nautique - Marinella" - Manifestazione sportiva programmata per i giorni 25 - 26.05.2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 21 maggio 2002, n. 204

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. Progetto stralcio per il collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla strada del Portone, denominato Lavoro 21 bis. Rettifica superfici oggetto di espropriazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare, a seguito del perfezionamento di alcuni atti di frazionamento, le superfici da espropriare, relative al progetto stralcio per il collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla

strada del Portone, denominato Lavoro 21 bis, approvato con D.D. n. 708 del 19/11/99:

Particella 282: superficie da espropriare mq. 2.865 anziché mq. 2.895

Particella 284: superficie da espropriare mq. 836 anziché mq. 833

Particella 286: superficie da espropriare mq. 614 anziché mq. 587.

Di dare atto che a seguito di detta modifica non risultano variazioni del quadro economico finale di cui alla D.D. n. 708 del 19/11/99.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 maggio 2002, n. 205

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, l'A.S. Club Sci Nautico "Sunshine", per le motivazioni riportate in premessa, alla circolazione a motore nelle acque del Lago di Viverone con l'unità di navigazione come di seguito definita:

- motore Thermo Electron
- matricola n. 42120
- contraddistinta con il n. 3 / A

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2002.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e pubblica sicurezza o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 maggio 2002, n. 206

Titolo provvisorio, al Sig. Zanzola Franco, per l'occupazione di un'area demaniale (locale bar e pertinenze) nella stazione lacuale di Verbania Suna

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 22 maggio 2002, n. 207

LL.RR. n. 18/84 e n. 33/90 - Impegno e liquidazione di Lire 730.335= pari ad Euro 377,19= sul cap. 25020/2002 a saldo del contributo concesso al Parco Naturale del Monte Fenera con determinazione dirigenziale 6 novembre 1997 n. 37 per la realizzazione

della pista ciclabile denominata "P.C. Boca - Cavallirio - Prato Sesia" (Preimpegno n. 44). Accertamento di una economia di spesa di Lire 14.469.665= pari ad Euro 7.472,96=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Lire 730.335= pari a Euro 377,19= sul capitolo di spesa n. 25020/2002 (preimpegno n. 44) a saldo del finanziamento concesso a favore dell'Ente Parco Monte Fenera con determinazione dirigenziale n. 37 del 6 novembre 1997 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "P.C. Boca - Cavallirio - Prato Sesia".

Di prendere atto e dichiarare una economia di spesa di Lire 14.469.665= pari ad Euro 7.472,96=.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 22 maggio 2002, n. 210

Lago di Viverone - Comune di Viverone. Sci Club "Le Ski Nautique - Marinella" - Manifestazione sportiva programmata per i giorni 25 - 26.05.2002. Integrazioni alla D.D. n. 201/26.04 del 21.05.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 maggio 2002, n. 211

Affidamento del servizio di rimozione e smaltimento legname presente presso le sponde del lago Maggiore dei Comuni di Arona (NO), Castelletto T.no (NO) e Dormelletto (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento del legname presente presso le sponde del lago Maggiore dei Comuni di: Arona (NO), Castelletto T.no (NO) e Dormelletto (NO), per l'importo di Euro 31.000,00 oneri fiscali compresi.

2) Di prevedere la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, secondo lo schema del capitolato speciale d'appalto che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) Alla spesa di Euro 31.000,00 necessaria all'espletamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte ai sensi della D.D. n. 709.26.4 del 28.12.2000, con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 sul Cap. 25360 (I. 7144) delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2000 per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 maggio 2002, n. 212

Affidamento del servizio di rimozione e smaltimento legname presente presso le sponde del lago Maggiore dei Comuni di: Arona (NO), Castelletto T.no (NO) e Dormelletto (NO). Revoca della D.D. n. 211/26.04 del 22.05.2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento del legname presente presso le sponde del lago Maggiore dei Comuni di: Arona (NO), Castelletto T.no (NO) e Dormelletto (NO), per l'importo di Euro 31.000,00 oneri fiscali compresi.

2) Di prevedere la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, secondo lo schema del capitolato speciale d'appalto che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) Alla spesa di Euro 31.000,00 necessaria all'espletamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte ai sensi della D.D. n. 709.26.4 del 28.12.2000, con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 sul Cap. 25360 (I. 7144) delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2000 per gli interventi necessari ed afferenti.

4) di revocare per le motivazioni in premessa riportate la D.D. n. 211.26.04 del 22.05.2002.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 213

Lago Maggiore. Comune di Stresa e limitrofi. Manifestazioni sportive programmate per i giorni 1 e 2 giugno, il 29 e 30 giugno 2002, il 14 settembre 2002, il 15 settembre 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 214

L.R. 26.04.2002 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni. Lago Maggiore. Comune di Stresa, Isola Superiore dei Pescatori. Istanza dell'Hotel Verbano S.a.s. di Lanteri Emanuele e C. per posizionamento di n. 4 boe

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi della lettera a), del comma 1 dell'art. 96 della Legge Regionale n. 44 del 26.04.2000 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Sig. Lanteri Emanuele, in qualità di rappresentante legale dell'Hotel Verbano S.a.s. e C., come meglio identificato in premessa, e relativa alla progettazione e posa di n. 4 boe per ormeggio imbarcazione.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 98 e 102 foglio n. 2 del comune di Stresa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Le boe dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002 n. 1/R e recare le seguenti sigle identificative: ST.36, ST.37, ST.38, ST.39.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed in richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il Sig. Lanteri Emanuele, in qualità di rappresentante legale dell'Hotel Verbano S.a.s. e C. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Sig. Lanteri Emanuele, in qualità di rappresentante legale dell'Hotel Verbano S.a.s. e C. ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 215

Lago Maggiore. Comuni di Lesa, Belgirate e Stresa. Manifestazione sportiva programmata per il giorno 15 giugno 2002, con eventuale recupero il giorno 16 giugno 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 216

Lago d'Orta. Comune di Omegna, Nonio e Pettinasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Club Velico Motonautico Omegnese con sede in Omegna organizzate nei giorni 15 e 16 giugno 2002, 24 agosto 2002, 31 agosto 2002, 1° settembre 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 217

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Manifestazione sportiva: gara regionale di canoa programmata per i giorni 15 e 16 giugno 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 218

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Manifestazione sportiva programmata per il giorno 9 giugno 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 222

Lago d'Orta. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette del Circolo Vela Orta ed organizzate nei giorni 1 e 2 giugno 2002, 6 e 7 luglio 2002, 7 luglio 2002, 7 settembre 2002, 8 settembre 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 223

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio olimpico denominata "Campionati Piemontesi" organizzata il giorno 2 giugno 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 224

Lago d'Orta. Comuni di Gozzano, Orta, Pettenasco, Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Stralagodorta" organizzata nel giorno 23 giugno 2002 con eventuale recupero il 30 giugno 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 225

Manifestazione aerea della Pattuglia Acrobatica Nazionale programmata per i giorni 21 e 22 giugno 2002. Rettifica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 28 maggio 2002, n. 226

L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Istanza dei Signori Cogliati Maurizio e Lopez Emanuella per posizionamento di n. 1 pontile fisso in legno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dai Signori Cogliati Maurizio e Lopez Emanuella come meglio identificati in premessa, relativa alla progettazione e alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 3,98.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 210 foglio n. 4 nel comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme di cui "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.03.2002 n. 1/R e recare il numero distintivo: OR48.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 28 maggio 2002, n. 227

Lago d'Orta. Comuni di Pella, Gozzano, Orta, Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata/meeting velico denominata "Granvela Cusio" organizzata nel giorno 23 giugno 2002 con eventuale recupero il 30 giugno 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 28 maggio 2002, n. 228

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unità da competizione. Richiedente Sig. Crespi Gianfranco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il Sig. Crespi Gianfranco, ad effettuare navigazione per allenamento sulle acque del lago Maggiore con l'imbarcazione da competizione della classe motonautica Formula 1000 Internazionale, contrassegnata dal numero 45.

Il Sig. Crespi Gianfranco dovrà attenersi alle seguenti disposizioni e prescrizioni:

- La navigazione potrà avvenire sulla sponda piemontese del lago Maggiore nella zona di lago antistante i comuni di Arona e Dormelletto nella fascia oraria compresa tra le ore 7.30 e le ore 10.00 e tra le ore 17.30 e le 20.00, con esclusione del sabato e dei giorni festivi.

- La navigazione in allenamento dovrà avvenire ad almeno 300 metri dalla costa e ad una distanza di sicurezza dalle unità in servizio pubblico di linea.

- Il titolare è tenuto ad adeguare la condotta dell'imbarcazione alle condizioni meteo marine o di traffico presenti nell'area adottando ogni utile provvedimento al fine di evitare pericoli di incidenti.

L'autorizzazione ha una validità di mesi 6 dalla data del presente provvedimento.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del soggetto autorizzato, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovesse incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 29 maggio 2002, n. 229

Fiume Po. Comune di Torino F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 01.06.2002. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 31 maggio 2002, n. 231

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della

somma di Euro 21.406,57 sul Cap. 14430/2002 a favore della Regione Emilia Romagna, di cui Euro 17.344,11 quale acconto spese anno 1999 e Euro 4062,46 quale saldo spese anno 1996

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 31 maggio 2002, n. 232

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di Euro 56.062,43 sul Cap. 14430/2002 a favore della Regione Veneto, quale saldo spese anno 1998

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 31 maggio 2002, n. 233

Affidamento del servizio di rimozione legname presente presso le aree demaniali rivierasche dei Comuni rivieraschi del lago Maggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento legname presente presso i Porti pubblici siti in Comune di Verbania (VB), all'Impresa Prini S.r.l., sede legale Via 4 Novembre 17, 28832 Belgirate (VB), per l'importo di Euro 50.000,00 o.f.e.;

2) di prevedere la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, secondo lo schema del capitolato speciale d'appalto che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) alla spesa di Euro 50.000,00 necessaria all'espletamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le somme a disposizione del Cap. 25360 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2000, a fronte della D.D. n. 711.26.4 del 28.12.2000, con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 (I. 7146) per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 31 maggio 2002, n. 234

LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 6/12/99 n. 31 FIP 99/00 - Interporto di Torino Orbassano. Progetto per il completamento delle opere di urbanizzazione nell'area dell'interporto a nord della tangenziale di

Torino, in adiacenza al termine intermodale. Lavoro Nord 19. Importo finanziamento L. 2.106.400.000. Piano rientro del contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il piano di rientro del contributo di L. 2.106.400.000, pari ad Euro 1.087.864,81 concesso alla S.I.T.O S.p.A. per la realizzazione del progetto per il completamento delle opere di urbanizzazione nell'area dell'Interporto a nord della tangenziale di Torino, in adiacenza al terminale intermodale, Lavoro Nord 19, nel seguente modo:

Euro 217.572,96 al 30/06/2004

Euro 217.572,96 al 30/06/2005

Euro 217.572,96 al 30/06/2006

Euro 217.572,96 al 30/06/2007

Euro 217.572,96 al 30/06/2008

considerato che il contributo deve essere restituito alla Regione in 5 anni con rate costanti a tasso zero e la scadenza della prima rata di rimborso è fissata al 30 giugno del secondo anno successivo alla prima erogazione e le successive rate dovranno essere versate entro il 30 giugno di ogni anno fino ad estinzione.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 4 giugno 2002, n. 235

Ferrovia Torino-Ceres. Approvazione del progetto, in linea tecnica, per l'installazione di una scala mobile, in servizio pubblico, denominata "Schindler RK 90.142". L'impianto, da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia "Torino-Ceres", è in concessione alla società "SATTI - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A., con sede in C.so Turati 19/6, Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare, in linea tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, la documentazione progettuale, datata anni 98/99 e 15/10/2000, a firma dei progettisti Ing. Francesco Ossola e Arch. Hutter, per quanto riguarda le strutture di sostegno in c.a., e febbraio 2002, a firma del progettista Ing. Ernesto Sartori, per conto della ditta costruttrice Schindler S.p.A. di Milano, per quanto riguarda l'impianto elettromeccanico di sollevamento, per la costruzione della scala mobile, denominata "Schindler RK 90.142", da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia Torino - Ceres, in concessione alla società "SATTI - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A. con sede in C.so Turati, 19/6 Torino. Gli elaborati, sono depositati presso la Direzione Regionale Trasporti, Settore Viabilità ed Impianti Fissi, al prot. n. 2234/26.2 del 28/02/02.

B. Di stabilire che le suddette opere dovranno essere eseguite solo dopo che è stato attuato il trasferimento delle risorse finanziarie alla Regione Piemonte, previste nel Decreto Interministeriale di riparto n. 1340/99.

C. Di stabilire che al termine dell'esecuzione dei lavori dovrà essere espletata la visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto in oggetto.

D. Che l'inosservanza del punto "B" comporta la decadenza del presente atto, che ha validità di ventiquattro mesi.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 4 giugno 2002, n. 236

Ferrovia Torino-Ceres. Approvazione del progetto, in linea tecnica, per l'installazione di una scala mobile, in servizio pubblico, denominata "Schindler RK 90.143". L'impianto, da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia "Torino-Ceres", è in concessione alla società "SATTI - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A.2, con sede in C.so Turati 19/6, Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare, in linea tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, la documentazione progettuale, datata anni 98/99 e 15/10/2000, a firma dei progettisti Ing. Francesco Ossola e Arch. Hutter, per quanto riguarda le strutture di sostegno in c.a., e febbraio 2002, a firma del progettista Ing. Ernesto Sartori, per conto della ditta costruttrice Schindler S.p.A. di Milano, per quanto riguarda l'impianto elettromeccanico di sollevamento, per la costruzione della scala mobile, denominata "Schindler RK 90.143", da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia Torino - Ceres, in concessione alla società "Satti - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A. con sede in C.so Turati, 19/6 Torino. Gli elaborati, sono depositati presso la Direzione Regionale Trasporti, Settore Viabilità ed Impianti Fissi, al prot. n. 2234/26.2 del 28/02/02.

B. Di stabilire che le suddette opere dovranno essere eseguite solo dopo che è stato attuato il trasferimento delle risorse finanziarie alla Regione Piemonte, previste nel Decreto Interministeriale di riparto n. 1340/99.

C. Di stabilire che al termine dell'esecuzione dei lavori dovrà essere espletata la visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto in oggetto.

D. Che l'inosservanza del punto "B" comporta la decadenza del presente atto, che ha validità di ventiquattro mesi.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 4 giugno 2002, n. 237

Ferrovia Torino-Ceres. Approvazione del progetto, in linea tecnica, per l'installazione di una scala mobile, in servizio pubblico, denominata "Schindler RK 90.144". L'impianto, da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia "Torino-Ceres", è in concessione alla società "SATTI - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A., con sede in C.so Turati 19/6, Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare, in linea tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, la documentazione progettuale, datata anni 98/99 e 15/10/2000, a firma dei progettisti Ing. Francesco Ossola e Arch. Hutter, per quanto riguarda le strutture di sostegno in c.a., e febbraio 2002, a firma del progettista Ing. Ernesto Sartori, per conto della ditta costruttrice Schindler S.p.A. di Milano, per quanto riguarda l'impianto elettromeccanico di sollevamento, per la costruzione della scala mobile, denominata "Schindler RK 90.144", da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia Torino - Ceres, in concessione alla società "Satti - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A. con sede in C.so Turati, 19/6 Torino. Gli elaborati, sono depositati presso la Direzione Regionale Trasporti, Settore Viabilità ed Impianti Fissi, al prot. n. 2234/26.2 del 28/02/02.

B. Di stabilire che le suddette opere dovranno essere eseguite solo dopo che è stato attuato il trasferimento delle risorse finanziarie alla Regione Piemonte, previste nel Decreto Interministeriale di riparto n. 1340/99.

C. Di stabilire che al termine dell'esecuzione dei lavori dovrà essere espletata la visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto in oggetto.

D. Che l'inosservanza del punto "B" comporta la decadenza del presente atto, che ha validità di ventiquattro mesi.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 4 giugno 2002, n. 238

Ferrovia Torino-Ceres. Approvazione del progetto, in linea tecnica, per l'installazione di una scala mobile, in servizio pubblico, denominata "Schindler RK 90.145". L'impianto, da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia "Torino-Ceres", è in concessione alla società "SATTI - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A., con sede in C.so Turati 19/6, Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare, in linea tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, la documentazione progettuale, datata anni 98/99 e 15/10/2000, a firma dei progettisti Ing. Francesco Ossola e Arch. Hutter, per quanto riguarda le strutture di sostegno in c.a., e febbraio 2002, a firma del progettista Ing. Ernesto Sartori, per conto della ditta costruttrice Schindler S.p.A. di Milano, per quanto riguarda l'impianto elettromeccanico di sollevamento, per la costruzione della scala mobile, denominata "Schindler RK 90.145", da installare nella stazione ferroviaria "Caselle Aeroporto" della ferrovia Torino - Ceres, in concessione alla società "SATTI - Torinese Trasporti Intercomunali" S.p.A. con sede in C.so Turati, 19/6 Torino. Gli elaborati, sono depositati presso la Direzione Regionale Trasporti, Settore Viabilità ed Impianti Fissi, al prot. n. 2234/26.2 del 28/02/02.

B. Di stabilire che le suddette opere dovranno essere eseguite solo dopo che è stato attuato il trasferimento delle risorse finanziarie alla Regione Piemonte, previste nel Decreto Interministeriale di riparto n. 1340/99.

C. Di stabilire che al termine dell'esecuzione dei lavori dovrà essere espletata la visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto in oggetto.

D. Che l'inosservanza del punto "B" comporta la decadenza del presente atto, che ha validità di ventiquattro mesi.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 4 giugno 2002, n. 239

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione a favore del Comune di Orta San Giulio (NO) di Euro 712.710,52= quale seconda rata per la realizzazione del parcheggio denominato "Diania" sul capitolo 25206/99 (impegno 352569)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 712.710,52= sul capitolo n. 25206/99 del bilancio 1999 (impegno n. 352569) quale secondo acconto del contributo concesso a favore del comune di Orta San Giulio (NO) per la realizzazione del parcheggio denominato "Diania".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 4 giugno 2002, n. 240

Seggiovia ad attacchi fissi "Panice Soprana - Cresta Cabanaira" (1387-1972) in concessione alla società L.I.F.T. S.p.A. nel comune di Limone Piemonte (CN). Approvazione del piano di soccorso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il piano di soccorso dell'impianto funiviario seggiovia biposto ad attacchi fissi "Panice Soprana - Cresta Cabanaira" (1387-1972) in concessione alla società L.I.F.T. S.p.A. nel comune di Limone Piemonte, depositato presso il Settore Viabilità ed Impianti Fissi di questa Regione con prot. n. 11203/26.2 del 14/11/01.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 4 giugno 2002, n. 241

Ferrovia Torino-Ceres. Attraversamento sotterraneo con condotta idraulica alla prog. Km. 24+400 in via San Massimo in comune di Villanova C.se. Rilascio nulla osta alla sostituzione della tubazione esistente con aumento della sezione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare alla Satti S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, il Nulla Osta all'autorizzazione, alla sostituzione della tubazione esistente con aumento della sezione, dell'attraversamento sotterraneo con condotta idraulica alla prog. Km. 24+400 in Via San Massimo in comune di Villanova C.se, come da richiesta del progetto depositato in data 08/01/2002 prot. n. TA/ca 70 ca/9/DEF;

- che la presente autorizzazione è rivolta esclusivamente all'attraversamento e non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti;

- che il tratto di condotta interessante l'attraversamento, ai sensi del punto 4.3.9 dell'allegato tecnico al D.M. 23/02/1971, dovrà essere prima dell'immissione in servizio sottoposto alla prova idraulica alla pressione di 5 bar;

- che la convenzione datata 16/02/1996, dovrà essere aggiornata con i dati dell'attraversamento rifatto e con l'indicazione dell'attuale situazione societaria di gestione della Ferrovia;

- che ad ultimazione dei lavori sia effettuata la prescritta visita di constatazione per accertarne la conformità degli stessi rispetto al progetto depositato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai

sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 4 giugno 2002, n. 242

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica delle opere Metropolis S.p.A. relative alla costruzione di un impianto di autolavaggio tipo self-service e matic in comune di Collegno, Via Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di non approvare, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto relativo alla costruzione di un impianto di autolavaggio tipo self-service e matic in comune di Collegno, Via Torino, depositato in data 05/09/2001 prot. n. 8778/26.2 in quanto l'attività prevista non configurandosi come connessa alla funzionalità degli impianti ferroviari, non rientra tra le destinazioni urbanistiche ammesse sull'area ferroviaria.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 5 giugno 2002, n. 243

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione a favore del Comune di Moncalieri (TO) di L. 1.260.000.000= pari a Euro 650.735,69= quale primo acconto pari al 30 per cento del contributo assegnato, per la realizzazione del parcheggio denominato "Via Alfieri" sul capitolo 25206/1999 (impegno n. 352569)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 5 giugno 2002, n. 244

Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 233 del 31/05/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di sostituire, per le motivazioni riportate in premessa, il comma 1) del dispositivo della D.D. 233 del 31/5/2002, nel seguente modo:

1) di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento legname presente sugli scivoli, lungo le banchine e sulle aree demaniali presso i Comuni di Stresa (VB), Baveno (VB) e Cannero (VB), all'impresa Prini S.r.l., sede legale Via 4 Novembre 17, 28832 Belgirate (VB), per l'importo di Euro 50.000,00 o.f.e..

Tutte le altre disposizioni contenute nella D.D. 233 del 29/5/2002 rimangono invariate.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 5 giugno 2002, n. 245

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi. Rettifica parziale della determinazione dirigenziale n. 243 del 5 giugno 2002 di liquidazione a favore del Comune di Moncalieri (TO) di Lire 1.260.000.000= pari a Euro 650.735,69= per il parcheggio "Via Alfieri" sul cap. 25206/1999 di Euro 613.547,03= (I. 352569) e sul cap. 25206/2000 di Euro 37.188,66= (I. 3912)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 6 giugno 2002, n. 246

Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Auto-rizzazione all'occupazione di un'area demaniale per il giorno 9 giugno 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 7 giugno 2002, n. 247

LL.RR. n. 18/84 e n. 33/90 - Impegno di Lire 54.541.731= pari ad Euro 28.168,45= sul cap. 25020/2002 a saldo del contributo all'Ente Gestione Parchi e Riserve Naturali Astigiani con D.G.R. 30 novembre 1994 n. 78-40948 per la realizzazione

della pista ciclabile denominata "P.n. Rocchetta Tanaro 1° lotto". (Preimpegno n. 44). Accertamento di una economia di spesa di Lire 48.058.269= pari ad Euro 24.820,02=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Lire 54.541.731= pari ad Euro 28.168,45= sul capitolo di spesa n. 25020/2002 (preimpegno n. 44) a saldo del finanziamento concesso a favore dell'Ente Gestione Parchi e Riserve Naturali Astigiani con deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 1994 n. 78-40948 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Parco Naturale Rocchetta Tanaro 1° lotto";

di prendere atto e dichiarare una economia di spesa di Lire 48.058.269= pari ad Euro 24.820,02=.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 10 giugno 2002, n. 248

L.R. 17/04/1990, n. 33 L.R. 21/03/1984, n. 18 - Liquidazione della somma di Euro 12.607,75= sul capitolo 25020/99 (Impegno 353288) quale rata unica del contributo concesso al Comune di Lombardore (TO) con Determinazione Dirigenziale n. 413 del 21 giugno 1999 per la redazione del progetto P.C./99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 11 giugno 2002, n. 249

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni. Individuazione dei porti di interesse turistico comunale presenti sulle acque del Lago Maggiore, ai sensi della D.G.R. n. 36 - 6221 del 3.6.2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare quanto in precedenza determinato con apposito atto dirigenziale (D.D. n. 896 del 7.12.2001), individuando i seguenti porti di interesse turistico comunale, anziché regionale, presenti sulle acque del Lago Maggiore:

Comune di Cannobio (VB) porto vecchio; porto zona parco Lido.

Comune di Verbania (VB) porto vecchio Intra; porto vecchio Pallanza.

Comune di Arona (NO) porto canale.

Di individuare altresì il seguente porto di interesse turistico comunale:

Comune di Baveno (VB) approdo turistico zona centro.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 13 giugno 2002, n. 250

Affidamento del servizio di smaltimento legname recuperato in acqua e sulle sponde dei Comuni piemontesi rivieraschi del lago Maggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di smaltimento del legname recuperato in acqua e sulle sponde dei Comuni piemontesi rivieraschi del lago Maggiore, al CON. SER. V.C.O. di Verbania, Via Olanda 55, 28922 Verbania, per un importo massimo Euro 31.000,00 oneri fiscali compresi;

2) di prevedere, ai sensi della l.r. n. 8/84, alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce alla lettera d'incarico, secondo lo schema che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) Alla spesa di Euro 31.000,00 necessaria all'espletamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte ai sensi della D.D. n. 709.26.4 del 28.12.2000, con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 sul Cap. 25360 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2000 (I. 7144), per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 13 giugno 2002, n. 251

Affidamento del servizio di rimozione legname galleggiante antistante i Comuni piemontesi rivieraschi del lago Maggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di rimozione legname galleggiante antistante i Comuni piemontesi riveraschi del lago Maggiore, all'Impresa Lietta Pierino, S.r.l., Via Vigne Basse, 15, 28900 Verbania, per l'importo massimo di Euro 50.000,00 o.f.c.;

2) di prevedere la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, secondo lo schema del capitolato speciale d'appalto che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di impegnare la spesa di Euro 50.000,00 o.f.c., necessaria all'espletamento dei servizi di che trattasi, sul Cap. 25360 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2000, a fronte della D.D. n. 711.26.4 del 28.12.2000, con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 (I. 7146) per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 18 giugno 2002, n. 252

Ferrovia Torino - Ceres. Posa sostegno e linea elettrica aerea BT 400/230 V al km 31+900 in avvicinamento, nella fascia di rispetto adiacente la ferrovia, nel comune di Germagnano. Rilascio del Nulla Osta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare alla Satti S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, il Nulla Osta all'autorizzazione, alla posa sostegno e linea elettrica aerea BT 400/230 V al km 31+900 in avvicinamento, nella fascia di rispetto adiacente la ferrovia, nel comune di Germagnano richiesti dall'ENEL come da progetto depositato in data 25/03/2002 al prot. n. 3070/26.2;

- che la presente approvazione è rivolta esclusivamente alle caratteristiche geometriche degli avvicinamenti e dei parallelismi e non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti;

- che ad ultimazione dei lavori sia effettuata la prescritta visita di constatazione per accertarne la conformità degli stessi rispetto al progetto depositato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 18 giugno 2002, n. 253

Opere di Navigazione Interna. Lago di Viverone - Comune di Viverone (BI). Intervento di riordino e difesa spondale lungolago di Viverone - Località Lido. Importo di Euro 327.430,98. Approvazione Variante Suppletiva

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla perizia di variante e suppletiva dei lavori di intervento di riordino e difesa spondale lungolago di Viverone, sul lago di Viverone in Comune di Viverone (BI), come da delibera di Giunta del Comune di Viverone n. 96 del 27.05.2002 e da determinazione del Responsabile del Procedimento, geom. Aldo Tondella, n. 76 UT del 29.05.2002, con il seguente Quadro Economico:

Lavori in perizia al netto ribasso d'asta	Euro	243.248,75
IVA sui lavori	Euro	24.324,88
Importo per la messa in sicurezza	Euro	2.525,94
IVA sulle opere per la sicurezza	Euro	252,59
Spese tecniche D.L. 494/96	Euro	43.898,84
IVA 20% su spese tecniche e 2% oneri	Euro	10.019,26
Rilievi indagini, accertamenti specialistici e geot.	Euro	2.588,28
IVA e CNPAIA	Euro	572,44
Totale perizia	Euro	327.430,98

- di dare atto che la presente perizia suppletiva è oggetto del finanziamento concesso con Determinazione n. 726/26.4 del 26.10.2001, del Dirigente regionale responsabile del Settore Navigazione Interna e Merci, che ha impegnato la citata somma di Euro 327.430,98 sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2001 (I. 5962).

Il finanziamento è stato interamente anticipato all'Amministrazione comunale di Viverone con Atto di Liquidazione n. 2002/28 del 25.02.2002 ai sensi della D.G.R. n. 23-3141 del 4 giugno 2001.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 18 giugno 2002, n. 254

Alienazione materiale legnoso Area Fioccardo. Comune di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 31 lett. g), della l.r. 23.01.1984 n. 8 e s.m.i., dell'alienazione di n. 3 cataste di materiale legnoso, di altezza e larghezza di m. 2 (due) cadauna, per una lunghezza di m. 26 (ventisei) la prima catasta, di m. 27.5 (ventisette virgola cinque) la seconda catasta, e di m. 27 (ventisette) la terza catasta, depositate a qualche decina di metri dalla sponda destra del fiume Po, all'altezza del numero civico 422 di C.so Moncalieri in Comune di Torino;

2) di inviare le seguenti Ditte:

Ditta Cavaglià Bruno - via Poirino n. 76 - 10022 Carmagnola (TO)

Ditta Ardebene - via Torino n. 8 - 10070 Robassomero (TO)

Ditta Cavallo Legnami snc - Via Querro n. 45 - 10098 Rivoli (TO)

Dott. Coccolo Giovanni - Fraz. S. Giovanni n. 20 - 10068 Villafranca P.te (TO)

Ditta Ducco Luigi - via Vittorio Veneto n. 3 - 10098 Rivoli (TO)

Ditta Elia Cugini di Elia Bartolomeo e Giovanni snc - Via Basse n. 1 - 10068 Villafranca P.te (TO)

Ditta Foenz Legnami sas - C.so Vinzaglio n. 12 - 10135 Torino

Ditta Gherzo Pietro & Gherzo Bernardo snc - C.so Unione Sovietica n. 597 - 10135 Torino

Ditta Grosso Giuseppe - Via Mezzi Po n. 61 - 10036 Settimo T.se (TO)

Ditta Perassi Legnami snc - Via Verdi n. 23 - 10061 Cavour (TO)

Ditta Baima Besquet - Fraz. Gerbido - via Camil n. 14 - 10070 Rocca Canavese (TO)

Ditta Canavera Giovanni - via Lombardore n. 2 - 10070 S. Francesco al Campo (TO)

Coop. Agriforest - Strada del Nobile n. 36 - 10100 Torino

3) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de equo".

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 18 giugno 2002, n. 255

Lago Maggiore. Comune di Dormelletto - Località La Rotta. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata velica non competitiva indetta per il giorno 23 giugno 2002, con eventuale recupero il giorno 30 giugno 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 18 giugno 2002, n. 256

Lago Maggiore. Comune di Arona e Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata denominata "Raduno velico 6 ore" indetta per il giorno 29 giugno 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 18 giugno 2002, n. 257

Lago Maggiore. Comune di Stresa - Frazione Carciano. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Colombo Nazario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a), del comma 1 dell'art. 96 della Legge Regionale n. 44 del 26.04.2000 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Sig. Colombo Nazario come meglio identificato in premessa, e relativa alla progettazione e posa di n. 1 boa per ormeggio imbarcazione.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 85 foglio n. 36 e 37 nel comune di Stresa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

La boa dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002 n. 1/R e recare la seguente sigla identificativa: ST.34.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il Sig. Colombo Nazario è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Sig. Colombo Nazario ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 18 giugno 2002, n. 258

Lago Maggiore. Comune di Stresa - Frazione Carciano. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa di ormeggio unità di navigazione al Sig. Perego Roberto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (ST.35) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante i fogli n. 36, 37 mappale n. 85 del comune di Stresa, richiesta dal Sig. Perego Roberto come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con la D.C.R. 18.10.1994, n. 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: ST.35.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Perego Roberto è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 19 giugno 2002, n. 259

LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 6/12/99 n. 31 FIP 99/00 - Interporto di Rivalta Scrivia. Collettamento degli

scarichi neri, di prima pioggia e piazzali. Revoca del contributo ed accertamento di economia di Euro 979.661,93 sul cap. 25300/00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare il contributo di L. 1.896.980.000 concesso all'Interporto di Rivalta Scrivia per la realizzazione del progetto "Collettamento degli scarichi neri, di prima pioggia e piazzali" e di accertare un'economia di pari importo, pari a Euro 979.661,93 sul cap. 25300/00 (I. n. 7129).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 20 giugno 2002, n. 260

L.R. 17/04/1990, n. 33 - L.R. 21/03/1984, n. 18 - Liquidazione della somma di Euro 18.373,00= sul cap. 25020/2000 (I. n. 2881) quale saldo del contributo concesso al Comune di Veruno (NO) con Determinazione Dirigenziale n. 352 del 14 giugno 2000 per la realizzazione del miglioramento della sicurezza stradale sulla S.P. 19 con formazione di percorso ciclo pedonale - 1° stralcio - Accertamento di un'economia spesa di Euro 219,45=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 21 giugno 2002, n. 261

Impegno di spesa pari a Euro 955.212,60 a favore di Trenitalia S.p.A. sul cap. 14305/2002 (A. 100223) per far fronte agli oneri derivanti dalla firma del "Protocollo di accordo" tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. relativo alla promozione del servizio trasporto pubblico locale "corse suppletive" ed agevolazioni tariffarie per portatori di handicap

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 21 giugno 2002, n. 262

Manifestazioni sul fiume Po, previste per i giorni 23 e 24.06.2002, in occasione dei festeggiamenti per il patrono della "Città di Torino"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 21 giugno 2002, n. 263

Lago Maggiore. Comune di Stresa - Località Carciano. Parere ai fini della sicurezza relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 28 giugno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione, nell'ambito dello svolgimento di uno spettacolo pirotecnico, sulle acque del Lago Maggiore antistanti il Comune di Stresa - Loc. Carciano, indetto per il giorno 28 giugno 2002 dalle ore 23.20 alle ore 23.45 circa.

Di disporre, nello specchio d'acqua antistante il luogo di effettuazione degli spettacoli pirotecnici e di possibile ricaduta del materiale d'uso, la sospensione della navigazione pubblica e privata, a motore e non, durante lo svolgimento degli stessi (fatta eccezione per le unità direttamente impegnate nella manifestazione).

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Stresa e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte dalla stessa.

In particolare, sullo specchio di lago interessato dovrà essere assicurato un idoneo servizio di vigilanza, al fine di consentire il corretto svolgimento della manifestazione ed a tutela della pubblica incolumità.

5) La zattera, da cui saranno lanciati i fuochi, dovrà essere collocata ad una distanza di sicurezza di mt. 100 dall'ultima boa verso l'Isola Bella.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, Codesta Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione Interna (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 21 giugno 2002, n. 264

L.R. 48/96 - Programma 2000. Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta - Comune di Orta San Giulio (NO). Lavori di realizzazione di porto turistico polifunzionale, area Bagnera - I° Lotto. Approvazione Variante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla perizia di variante dei lavori di realizzazione di un porto turistico polifunzionale, area Bagnera, I° Lotto, sul lago d'Orta in Comune di Orta S. Giulio (NO) come da delibere di Giunta del Comune di Orta San Giulio n. 20 del 07.02.2002 e n. 76 del 09.05.2002, redatta ai sensi dell'art. 25 1° comma lettera D) della legge 109/94 e s.m.e.i. (errore progettuale), con il seguente Quadro Economico:

Importo dei lavori al netto ribasso d'asta	Euro	425.402,41
Oneri per la sicurezza non soggetti ribasso d'asta	Euro	10.575,83
IVA 10% sui lavori	Euro	43.621,63
Spese tecniche progettazione e D.L.	Euro	49.697,23
Spese tecniche sicurezza	Euro	10.329,14
IVA 20% su spese tecniche e oneri	Euro	11.132,18
Collaudo	Euro	7.746,85
Imprevisti	Euro	61.004,90
Totale	Euro	619.748,27

Di cui L. 200.000.000.=, pari a Euro 103.291,38 a carico del Bilancio comunale di Orta San Giulio

- di condizionare l'approvazione della perizia ai disposti della delibera di Giunta n. 76 del 09.05.2002 con la quale l'Amministrazione comunale di Orta San Giulio approva:

a) La relazione integrativa del Responsabile del Procedimento Ing. Noemi Comola che imputa a totale carico dell'errore progettuale il costo in aumento della perizia di variante pari a Euro 19.435,37.

b) La determinazione che qualora l'Amministrazione Comunale ottenesse rimborso da parte del progettista, lo stesso dovrà essere versato nelle casse della Regione Piemonte.

- di dare atto che la presente perizia è oggetto del finanziamento concesso con Determinazione n. 575/26.4 del 23.10.2000 del Dirigente regionale responsabile del Settore Navigazione Interna e Merci che ha impegnato la citata somma di L. 1.000.000.000, pari a Euro 516.456,90 sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2001 (I. 4992).

Il finanziamento è stato interamente anticipato con Atti di Liquidazione n. 2001/339 del 18.06.2001 di L. 300.000.000 e n. 2001/454 dell'11.09.2001 di L. 700.000.000.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 266

L.R. 26.04.2000 n. 44, e successive modifiche ed integrazioni. Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Istanza del Comune di Cannobio per posizionamento di n. 1 piattaforma balneare stagionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a), del comma 1 dell'art. 96 della Legge Regionale n. 44 del 26.04.2000 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Sig. Trisconi Valerio, funzionario incaricato dal Sindaco del Comune di Cannobio, come meglio identificato in premessa, e relativa alla posa di n. 1 piattaforma balneare stagionale di mq. 36, per il periodo: 16 giugno 2002 - 30 settembre 2002.

La collocazione della piattaforma dovrà avvenire secondo la modalità riportata nel disegno allegato all'istanza in questione.

Prescrizioni:

La piattaforma dovrà risultare conforme al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002 n. 1/R.

L'ancoraggio della piattaforma al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il Comune di Cannobio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Sig. Comune di Cannobio ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 267

Concessione locale ad uso bar e relativo dehors. Ditta Vaccaro Caterina. Autorizzazione variazione ragione sociale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 268

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di due spettacoli pirotecnici indetti per i giorni 18 e 25 agosto 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 269

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il 21 luglio 2002 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 270

Lago Maggiore. Comune di Cannobio - Località Lido. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata amatoriale di windsurf indetta per il giorno 11 agosto 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 271

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di una area demaniale in località Intra "Ex Tettoia Imbarcadere" per l'addobbo di n. 2 carri fioriti dalle ore 7.00 del giorno 5 alle ore 11.00 del giorno 7 settembre 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 272

Lago Maggiore. Comune di Castelletto Ticino - Località Porto. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 27 luglio 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 273

Lago Maggiore. Comune di Stresa - Frazione Carciano. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa di ormeggio unità di navigazione ai Cantieri Taroni s.n. c. di Aldo Taroni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (ST.40) per ormeggio unità di navigazione nel lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 2 foglio n. 37 del comune di Stresa, richiesta dal Sig. Taroni Aldo, amministratore dei Cantieri Taroni s.n. c., come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

La boa dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002 n. 1/R e recare la seguente sigla identificativa: ST.40.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il Sig. Taroni Aldo, amministratore dei Cantieri Taroni s.n. c., è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone o alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si

ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Sig. Taroni Aldo, amministratore dei Cantieri Taroni s.n. c., ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il parere, che non è cedibile, si intende accordata nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 274

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 2 boe di ormeggio unità di navigazione a Verdina Marco. Riunificazione con n. 1 boa già autorizzata con D.D. n. 535 del 09.08.2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza parere favorevole a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione e alla riunione delle stesse con la boa OR41 già precedentemente autorizzata, per la quale è stato espresso parere favorevole con D.D. n. 535 del 09.08.2001, nelle acque del Lago d'Orta, e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 4 mappale n. 334 del Comune di Orta San Giulio, richiesta dal Sig. Verdina Marco così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Le boe dovranno essere di materiale plastico, di colore bianco e dovranno risultare conformi alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite alla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, n. 911-13943, e s.m.i. e recare le seguenti sigle: OR49, OR50.

L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Set-

tore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Verdina Marco è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 275

Lago d'Orta. Comune di Pella. D.D. n. 670 del 4.10.2001 di autorizzazione alla posa di un pontile fisso al Signor Longhi Giuseppe Vittorio. Variazione misura superficie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della diversa dimensione della superficie del pontile in metri quadrati 11,07 per il quale è stato espresso parere favorevole con D.D. n. 670 del 04.10.2001 al Signor Longhi Giuseppe Vittorio

di dare atto che restano invariate le prescrizioni di cui alla citata D.D. n. 670 del 04.10.2001 e di seguito riportate.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 39 foglio n. 6 nel comune di Pella.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, n. 911-13943, e s.m.i. e recare il numero distintivo: PL15.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 25 giugno 2002, n. 276

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi. Rettifica parziale della Determinazione Dirigenziale n. 239 del 4 giugno 2002: Realizzazione del parcheggio "Diania" nel Comune di Orta S. Giulio (NO) - Impegno e liquidazione di Euro 712.710,52= sul capitolo 25203/2002 (Preimpegno n. 2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 25 giugno 2002, n. 277

Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di tavole a vela indetta dal Circolo Velico "Vela Surf Centro Diffusione Piemonte" di Oggebbio per il giorno 7 luglio 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 26 giugno 2002, n. 278

Ferrovia del Canavese tratta Settimo-Rivarolo. Rilascio del Nulla Osta per l'autorizzazione al Parallelismo rete smaltimento acque meteoriche tra la progr. Km. 0+328 e la progr. Km. 0+553 in comune di Settimo T.se. Approvazione documentazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare alla Satti S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, il Nulla Osta per autorizzare il parallelismo rete smaltimento acque meteoriche tra la progr. km 0+328 e la progr. km 0+553 in comune di Settimo T.se;

- di approvare la documentazione tecnica relativa al parallelismo depositata presso questo Settore in data 15/03/2002 prot. n. 2793/26.2

- che la presente approvazione è rivolta esclusivamente alle caratteristiche del parallelismo e non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti;

- che ad ultimazione dei lavori sia effettuata la prescritta visita di constatazione per accertarne la conformità degli stessi rispetto al progetto depositato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro

120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 giugno 2002, n. 279

Ferrovia del Canavese in concessione alla Satti S.p.A.. Attivazione esercizio del Comando Centralizzato del Traffico della stazione di Torino Dora. Approvazione delle istruzioni per l'esercizio D.C.O./C.T.C.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 4 e 5 el D.P.R. n. 753/80, l'immissione in servizio del Comando Centralizzato del Traffico della stazione di Torino Dora;

b) di approvare le istruzioni per l'esercizio D.C.O./C.T.C. depositate al Settore Viabilità ed Impianti Fissi al prot. n. 4121/26.2 del 26/04/2002.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 26 giugno 2002, n. 280

Affidamento del servizio di rimozione legname presente in acque e sulle sponde del fiume Po tratta compresa tra il Comune di Torino e Moncalieri

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 26 giugno 2002, n. 281

Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Auto-rizzazione all'esposizione di un striscione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, dall'1 luglio o, se successiva, dalla data del presente provvedimento, il "Gruppo Pneu-ma Pubblicità" ed il comune di Arona ad esporre uno striscione "Picasso ad Arona", avente le dimensioni di metri 6 x 1, sotto la tettoia dell'Imbarcadere Vecchio di Verbania Intra, sino al 31 agosto 2002.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti disposizioni:

1) gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato per i provvedimenti di rispettiva competenza;

2) al termine dell'occupazione l'area dovrà essere resa in pristino stato.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio delle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 26 giugno 2002, n. 282

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva, consistente in una traversata a nuoto da Stresa a Reno di Leggino, indetta 20 luglio 2002 dalle ore 15.00 alle ore 17.00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 26 giugno 2002, n. 283

L.R. 48/96 art. 7 bis - Programma 2000. Opere di Navigazione Interna. Lago di Viverone - Comune di Piverone (TO). Lavoro di realizzazione opere lacustri di sistemazione e collegamento della struttura balneare protetta e Porto Canale - I° Lotto. Approvazione Variante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla perizia di variante dei lavori di realizzazione opere lacustri di sistemazione e collegamento della struttura balneare protetta e Porto Canale - I Lotto, sul lago di Viverone, in Comune di Piverone (TO), come da delibera di Giunta del Comune di Piverone n. 23 del 15.04.2002 e da Determinazione del responsabile del Procedimento, geom. Federico Capone, n. 58 del 10.06.2002, con il seguente Quadro Economico:

Importo lavori al netto ribasso d'asta Euro	184.695,47
Oneri per la sicurezza non soggetti ribasso d'asta	Euro 3.356,97

IVA 20% sui lavori	Euro	37.610,49
Spese tecniche, tasse ed IVA	Euro	36.348,24
Fondo responsabile procedimento	Euro	2.820,79
Somma disponibile	Euro	14.180,70
Totale	Euro	279.012,66

- di dare atto che la presente perizia è oggetto del finanziamento concesso con Determinazione n. 575/26.4 del 23.10.2000 del Dirigente regionale responsabile del Settore Navigazione Interna e Merci che ha impegnato la citata somma di L. 540.243.839, pari a Euro 279.012,66 sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2002 (I. 4992).

Il finanziamento è stato interamente anticipato con Atto di Liquidazione n. 2001/740 del 03/12/2001.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 284

Legge 19 ottobre 1998 n. 366. Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica. Liquidazione di Lire 122.027.937= pari a Euro 63.022,17= sul cap. 25183/2001 (Impegno n. 6474) quale rata unica per il finanziamento del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 765 del 12 novembre 2001. Percorso per mountain bike lungo la S.P. n. 135 "Serravalle Carezzano" compreso tra le località di S. Vito e S. Aloisio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 63.022,17= sul capitolo di spesa n. 25183/2001 quale rata unica a saldo del contributo concesso alla Provincia di Alessandria con determinazione dirigenziale 12 novembre 2001 n. 765 per la realizzazione ai sensi della Legge 366/98, del percorso per mountain bike lungo la S.P. n. 135 "Serravalle Carezzano" compreso tra le località di S. Vito e S. Aloisio.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 giugno 2002, n. 285

Legge 19 ottobre 1998 n. 366. Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica. Liquidazione di Lire 180.601.347= pari a Euro 93.272,81= sul cap. 25183/2001 (Impegno n. 6474) quale rata unica per

il finanziamento del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 765 del 12 novembre 2001. Percorso ciclabile lungo la S.P. n. 85 "Castelnuovo Scrivia-Alluvioni Cambiò" tra Sale e Alluvioni Cambiò

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 93.272,81= sul capitolo di spesa n. 25183/2001 quale rata unica a saldo del contributo concesso alla Provincia di Alessandria con determinazione dirigenziale 12 novembre 2001 n. 765 per la realizzazione ai sensi della Legge 366/98, del percorso ciclabile lungo la S.P. n. 85 "Castelnuovo Scrivia - Alluvioni Cambiò" nel tratto compreso tra i Comuni di Sale ed Alluvioni Cambiò.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2002, n. 286

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Centro di Formazione Unità Cinofile Soccorso Nautico Protezione Civile - ONLUS - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Centro di Formazione Unità Cinofile Soccorso Nautico Protezione Civile - ONLUS, alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Territorio della "Città di Torino" e della "Città di Moncalieri", per effettuare un servizio di prevenzione e soccorso ed attività addestrative dei reparti operativi delle squadre di salvamento e unità cinofile, con le seguenti unità di navigazione a motore:

- n. 4 battelli pneumatici;
- n. 1 imbarcazione in alluminio modello CANADIAN 450 con motore fuoribordo JOHNSON I25IEL
- Motore fuoribordo Johnson 25 bf 78 mat. B 5818 CV 25;
- Motore fuoribordo Mercury CV 15 OP 082030;
- Motore fuoribordo Mercury CV 15 OP 171528;
- Motore fuoribordo Mercury CV 15 OP 171484;
- Motore fuoribordo Mercury CV 15 OP 168233;

- Battello pneumatico STILMAR 550 con motore fuoribordo TOHATSU M 70 10735 attrezzato da idroambulanza.

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2002.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità preposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26
D.D. 4 luglio 2002, n. 287

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di sistemazione pista "Down Hill Man" nel comune di Sestriere

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di designare l'ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto di sistemazione pista "Down Hill Man" nel comune di Sestriere;

di individuare il geom. Vittorio Russo, funzionario del Settore Viabilità ed Impianti Fissi, quale Referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26
D.D. 4 luglio 2002, n. 288

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di sistemazione pista "Slalom - Giant Slalom" nel comune di Sestriere

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di designare l'ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto di sistemazione pista "Slalom - Giant Slalom" nel comune di Sestriere;

di individuare il geom. Vittorio Russo, funzionario del Settore Viabilità ed Impianti Fissi, quale Referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4
D.D. 4 luglio 2002, n. 289

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per lo stazionamento di una boa di ormeggio al Sig. Vanolo Fausto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione, di un'area demaniale regionale per lo stanziamento di una boa di ormeggio (n. 245), in zona portuale di Solcio di Lesa, per le ragioni espresse in premessa, al Sig. Vanolo Fausto, per il periodo dal 01.01.2002 al 31.12.2007.

Di prendere atto che il Sig. Vanolo Fausto ha provveduto a versare in data 16.01.2002, la somma di Euro 9,93 sul c.c.p. 10364107, a titolo di integrazione deposito cauzionale, che è stata introitata al Cap. 2990 del bilancio 2002 con Acc. n. 60/02 e Rev. n. 3948/02 e che verrà impegnata sul Cap. 40005 del Bilancio 2002 (Impegno n.).

Di prendere inoltre atto che la predetta integrazione verrà restituita, alla scadenza della concessione, unitamente al precedente versamento della somma di L. 117.000, versata, a titolo di deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 10364107 e che tale importo era stato introitato sul Cap. 2990 con Rev. n. 2066 del 16.07.1996 - Accertamento n. 240550, ed impegnato, nell'anno 1996, con impegno n. 265989.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto ad effettuare in data 16.01.2002 i pagamenti, per l'anno 2002, della tassa di Euro 30,79 sul c.c.p. e del canone annuale di Euro 70,35 sul c.c.p., e che quest'ultimo importo è stato regolarmente incassato al Cap. 2122 del Bilancio 2002.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T.

sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2002, n. 290

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Stresa - Isola Superiore per il mantenimento di un pontile di ormeggio a: I Motoscafisti del Verbano di Bolongaro Franco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione, di un'area demaniale regionale per il mantenimento di un pontile di ormeggio di mq. 6,00 (n. 519) in zona portuale di Stresa-Isola Superiore, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta I Motoscafisti del Verbano di Bolongaro Franco, con sede in Stresa (VB), Via A.M. Bolongaro n. 27, rappresentata dal sig. Bolongaro Franco, per il periodo dal 01.01.2002 al 31.12.2007.

Di prendere atto che la Ditta ha provveduto a versare in data 22.01.2002, la somma di Euro 17.77 sul c.c.p. 10364107, a titolo di integrazione deposito cauzionale, che è stata introitata al Cap. 2990 del bilancio 2002 con Acc. n. 60/02 e Rev. n. 3949/02 e che verrà impegnata sul Cap. 40005 del Bilancio 2002 (Impegno n. ...)

Di prendere inoltre atto che la predetta integrazione verrà restituita, alla scadenza della concessione, unitamente ai precedenti versamenti delle somme di L. 174.000, versata, a titolo di deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 10364107 introitata sul Cap. 2990 con Rev. n. 2161 del 18.07.1996 - Accertamento n. 240550 ed impegnata, con impegno n. 265989/96, nonché della integrazione di L. 19.000, versata sul c.c.p. n. 10364107 ed introitata sul Cap. 2990 con Rev. n. 3951 del 03.11.1997 - Accertamento n. 271324 ed impegnata con impegno n. 299204/97.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto ad effettuare in data 22.01.2002 i pagamenti, per l'anno 2002, della tassa di Euro 28,74 sul c.c.p. 189100 e del canone annuale di Euro 117,77 sul c.c.p. 21314109, e che quest'ultimo importo è stato regolarmente incassato al Cap. 2122 del Bilancio 2002 con Acc. n. 75/02 e Reversale n. 3368/02.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2002, n. 291

Rinnovo concessione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Verbania-Suna per lo stanziamento di una boa di ormeggio al Sig. Ferretto Gianpaolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione, di un'area demaniale regionale per lo stanziamento di una boa di ormeggio (n. 58), in zona portuale di Verbania-Suna, per le ragioni espresse in premessa, al Sig. Ferretto Gianpaolo, per il periodo dal 01.01.2002 al 31.12.2007.

Di prendere atto che il Sig. Ferretto Gianpaolo ha provveduto a versare in data 21.01.2002, la somma di Euro 9,93 sul c.c.p. 10364107, a titolo di integrazione deposito cauzionale, che è stata introitata al Cap. 2990 del bilancio 2002 con Acc. n. 60/02 e Rev. n. 3954/02 e che verrà impegnata sul Cap. 40005 del Bilancio 2002 (Impegno n.)

Di prendere inoltre atto che la predetta integrazione verrà restituita, alla scadenza della concessione, unitamente al precedente versamento della somma di L. 117.000, versata, a titolo di deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 10364107 e che tale importo era stato introitato sul Cap. 2990 con Rev. n. 2067 del 16.07.1996 - Accertamento n. 240550, ed impegnato, nell'anno 1996, con impegno n. 265989.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto ad effettuare in data 21.01.2002 i pagamenti, per l'anno 2002, della tassa di Euro 30,79 sul c.c.p. 189100 e del canone annuale di Euro 70,35 sul c.c.p. 21314109, e che quest'ultimo importo è stato regolarmente incassato al Cap. 2122 del Bilancio 2002 con Acc. n. 75/02 e Reversale n. 3364/02.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2002, n. 292

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per lo stanziamento di una boa di ormeggio al Sig. Giavarra Vittorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione, di un'area demaniale regionale per lo stanziamento di una boa di ormeggio

gio (n. 244), in zona portuale di Solcio di Lesa, per le ragioni espresse in premessa, al Sig. Giavarra Vittorio, per il periodo dal 01.01.2002 al 31.12.2007.

Di prendere atto che il Sig. Giavarra Vittorio ha provveduto a versare in data 25.01.2002, la somma di Euro 9,93 sul c.c.p. 10364107, a titolo di integrazione deposito cauzionale, che è stata introitata al Cap. 2990 del bilancio 2002 con Acc. n. 60/02 e Rev. n. 3955/02 e che verrà impegnata sul Cap. 40005 del Bilancio 2002 (Impegno n.).

Di prendere inoltre atto che la predetta integrazione verrà restituita, alla scadenza della concessione, unitamente al precedente versamento della somma di L. 117.000, versata, a titolo di deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 10364107 e che tale importo era stato introitato sul Cap. 2990 con Rev. n. 484 del 04.02.1997 - Accertamento n. 271324, ed impegnato, nell'anno 1997, con impegno n. 299204.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto ad effettuare in data 25.01.2002 i pagamenti, per l'anno 2002, della tassa di Euro 30,79 sul c.c.p. 189100 e del canone annuale di Euro 70,35 sul c.c.p. 21314109, e che quest'ultimo importo è stato regolarmente incassato al Cap. 2122 del Bilancio 2002 con Acc. n. 75/02 e Reversale n. 3364/02.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2002, n. 293

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Verbania - Pallanza per lo stazionamento di una boa di ormeggio al Sig. Papa Antonino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione, di un'area demaniale regionale per lo stazionamento di una boa di ormeggio (n. 222), in zona portuale di Verbania-Pallanza, per le ragioni espresse in premessa, al Sig. Papa Antonino, per il periodo dal 01.01.2002 al 31.12.2007.

Di prendere atto che il Sig. Papa Antonino ha provveduto a versare in data 28.01.2002, la somma di Euro 9,93 sul c.c.p. 10364107, a titolo di integrazione deposito cauzionale, che è stata introitata al Cap. 2990 del bilancio 2002 con Acc. n. 60/02 e Rev. n. 3950/02 e che verrà impegnata sul Cap. 40005 del Bilancio 2002 (Impegno n.).

Di prendere inoltre atto che la predetta integrazione verrà restituita, alla scadenza della concessione, unitamente al precedente versamento della somma di L. 117.000, versata, a titolo di deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 10364107 e che tale importo era stato introitato sul Cap. 2990 con Rev. n. 2396

del 31.07.96 - Accertamento n. 240550, ed impegnato, nell'anno 1996, con impegno n. 265989.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto ad effettuare in data 28.01.2002 i pagamenti, per l'anno 2002, della tassa di Euro 30,79 sul c.c.p. 189100 e del canone annuale di Euro 70,35 sul c.c.p. 21314109, e che quest'ultimo importo è stato regolarmente incassato al Cap. 2122 del Bilancio 2002 con Acc. n. 75/02 e Reversale n. 4316/02.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2002, n. 294

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Arona e Verbania. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata velica denominata: "Regata delle due Rocche" indetta dalla Lega Navale sezione di Arona organizzata nel giorno 20 luglio 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2002, n. 295

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una frazione di nuovo inserita nella gara denominata "Triathlon Internazionale del Lago di Mergozzo" organizzata il giorno 8 settembre 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2002, n. 296

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della sicurezza relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 27 luglio 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 luglio 2002, n. 297

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area regionale in zona portuale di Verbania-Suna per lo

stazionamento di una boa di ormeggio al Sig. Beltrami Claudio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione, di un'area demaniale regionale per lo stazionamento di una boa di ormeggio (n. 195), in zona portuale di Verbania-Suna, per le ragioni espresse in premessa, al Sig. Beltrami Claudio, per il periodo dal 01.01.2002 al 31.12.2007.

Di prendere atto che il Sig. Beltrami Claudio ha provveduto a versare in data 29.01.2002, la somma di Euro 9,93 sul c.c.p. 10364107, a titolo di integrazione deposito cauzionale, che è stata introitata al Cap. 2990 del bilancio 2002 con Acc. n. 60/02 e Rev. n. 3951/02 e che verrà impegnata sul Cap. 40005 del Bilancio 2002 (Impegno n.).

Di prendere inoltre atto che la predetta integrazione verrà restituita, alla scadenza della concessione, unitamente al precedente versamento della somma di L. 117.000, versata, a titolo di deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 10364107 e che tale importo era stato introitato sul Cap. 2990 con Rev. n. 1103 del 04.03.1997 - Accertamento n. 271324, ed impegnato, nell'anno 1996, con impegno n. 299204.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto ad effettuare in data 29.01.2002 i pagamenti, per l'anno 2002, della tassa di Euro 30,79 sul c.c.p. 189100 e del canone annuale di Euro 70,35 sul c.c.p. 21314109, e che quest'ultimo importo è stato regolarmente incassato al Cap. 2122 del Bilancio 2002 con Acc. n. 75/02 e Reversale n. 4310/02.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 luglio 2002, n. 298

Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area regionale in zona portuale Stresa-Isola Superiore per il mantenimento di un pontile alla Sig.ra Mosna Maria Rosa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione, di un'area demaniale regionale per il mantenimento di un pontile di ormeggio di mq. 6,00 (n. 523) in zona portuale di Stresa, Isola Superiore, per le ragioni espresse in premessa, alla sig.ra Mosna Maria Rosa, per il periodo dal 01.01.2002 al 31.12.2007.

Di prendere atto che la sig.ra Mosna Maria Rosa ha provveduto a versare in data 30.01.2002, la somma di Euro 22,34 sul c.c.p. 10364107, a titolo di seconda integrazione deposito cauzionale, che è stata introitata al Cap. 2990 del bilancio 2002 con Acc. n. 60/02 e Rev. n. 3952/02 e che verrà impegnata sul Cap. 40005 del Bilancio 2002 (Impegno n.).

Di prendere inoltre atto che la predetta integrazione verrà restituita, alla scadenza della concessione, unitamente al precedente versamento della somma di L. 174.000, versata, a titolo di deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 10364107 e che tale importo era stato introitato sul Cap. 2990 con Rev. n. 2168 del 18.07.1996 - Accertamento n. 240550, ed impegnata, con impegno n. 265989/96, nonché della integrazione di L. 67.000, versata sul c.c.p. n. 10364107 ed introitata sul Cap. 2990 con Rev. n. 4371 del 03.12.1997 - Accertamento n. 271324 ed impegnata con impegno n. 299204/97.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto ad effettuare in data 30.01.2002 i pagamenti, per l'anno 2002, della tassa di Euro 28,74 sul c.c.p. 189100 e del canone annuale di Euro 146,80 sul c.c.p. 21314109, e che quest'ultimo importo è stato regolarmente incassato al Cap. 2122 del Bilancio 2002 con Acc. n. 75/02 e Reversale n. 4326/02.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 8 luglio 2002, n. 299

Impegno di spesa pari a Euro 70.486,49= a favore di Satti S.p.A. sul Cap. 14305/2002 (A. 100243) per far fronte agli oneri derivanti dalla firma del "Protocollo di Accordo" tra Regione Piemonte e SATTI S.p.A. relativo alle agevolazioni tariffarie per portatori di handicap

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore della Satti S.p.A. la somma di Euro 70.186,49 sul cap. 14305/2002 (A. 100243) per far fronte agli oneri derivanti alla sottoscrizione del "Protocollo di Accordo" tra la Regione Piemonte e Satti S.p.A. relativo alle agevolazioni tariffarie per portatori di handicap.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 8 luglio 2002, n. 300

Impegno di spesa di Euro 129.115,00 per l'erogazione del contributo annuale (2002) per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese (cap. 14410/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 129.115,00 sul capitolo 14410/2002 (A. n. 101079) per poter erogare il contributo annuale previsto per il 2002 per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 10 luglio 2002, n. 301

Lago di Viverone - Comune di Viverone - A.S. Club Sci Nautico "Sunshine" - Revoca autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare, per le motivazioni citate in premessa, le Determinazioni Dirigenziali n. 198/26.4 del 20.05.2002 e n. 205/26.4 del 22.05.2002, con le quali si era provveduto ad autorizzare l'A.S. Club Sci Nautico "Sunshine" alla circolazione a motore nelle acque del Lago di Viverone con le unità di navigazione di seguito elencate:

- Motore Thermo Electron
- Matricola n. 42120
- Contraddistinta con il n. 3/A
- Motore Boesch
- Matricola n. 12596
- Contraddistinta con il n. 30/A.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2002, n. 302

Ferrovia del Canavese. Lavori di ristrutturazione n. 3 elettromotrici doppie ex S.n. C.B. - 3° lotto. Immissione in servizio del 3° complesso Ale 056-010 + Le 056-010

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 753/80, l'immissione in servizio dell'elettromotrice doppia ex S.n. C.B. Ale 056-010 + Le 056-010, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel nulla osta tecnico ai fini della sicurezza dell'U.S.T.I.F. in premessa riportate.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2002, n. 303

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985 - Opere di R.F.I. S.p.A. Comune di Arquata Scrivia, Stazione di Arquata Scrivia. Progetto per la costruzione di Fabbicato ad uso Centralina e ricovero Gruppo Elettrogeno a servizio del Sistema Comando Controllo del nodo di Genova (S.C.C.), nonché ricostruzione di due boxes. Verifica di conformità urbanistica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto per la costruzione di fabbricato ad uso centralina e ricovero gruppo elettrogeno a servizio del Sistema Comando Controllo del nodo di Genova (S.C.C.), nonché ricostruzione di due boxes, depositato presso il Settore Viabilità ed Impianti Fissi il 25/03/2002 prot. n. 3088/26.2, è conforme alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente nel Comune di Arquata Scrivia, nel rispetto delle condizioni in premessa citate.

La presente determinazione è limitata per le competenze di cui al citato art. 25 della legge n. 210 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2002, n. 304

LL.RR. n. 18/84 e n. 33/90 - Impegno e liquidazione di Lire 175.000.000= pari ad Euro 90.379,96= sul cap. 25020/2002 a saldo del contributo concesso al Comune di San Nazzaro Sesia (NO) con determinazione dirigenziale 16 settembre 1998 n. 337 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Tratto 1° del P.P.C. - San Nazzaro - Madonna della Fontana" (Preimpegno n. 44)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Lire 175.000.000= pari a Euro 90.379,96= sul capitolo di spesa n. 25020/2002 (preimpegno n. 44) a saldo del finanziamento concesso a favore del Comune di San Nazzaro Sesia (NO) con determinazione dirigenziale n. 337 del 16 settembre 1998 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Tratto 1° del P.P.C. - San Nazzaro - Madonna della Fontana".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Allegato

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2002, n. 305

Legge Regionale 17 aprile 1990 - Impegno di Euro 2.360.217,96= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2002, per la concessione di contributi in conto capitale per la costruzione di piste e percorsi ciclabili

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare l'elenco dei progetti ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili, della relativa segnaletica, inclusi nell'allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

di impegnare la somma di Euro 2.360.217,96= sul capitolo di spesa n. 25020 del bilancio 2002 per la realizzazione dei progetti riportati nell'allegato elenco provvedendo alla liquidazione dei singoli importi con successive apposite determinazioni dirigenziali.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribu-

n°	ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO in EURO	
1	ALMESE	Intervento di realizzazione piste e percorsi ciclabili ad Almesè- I° LOTTO	Euro	119.301,54
2	ALMESE	II° Lotto	Euro	41.316,55
3	AVIGLIANA	Via Musinè	Euro	29.024,88
4	BRA	Pista ciclabile in str. del Bosco - I° lotto: str. Crosassa - Cascina S. Rosa	Euro	118.785,09
5	BIELLA	Pista da via Lamarmora a Corso San Maurizio - Direttrice 1	Euro	64.557,11
6	BIELLA	Interventi per la mobilità ciclistica - Direttrice 2	Euro	43.898,84
7	CASTELLETTO CERVO	II° lotto di pista ciclabile sul territorio comunale	Euro	74.886,25
8	COLLEGNO	I° tratto asse ciclabile di attraversamento Nord-Sud	Euro	51.645,69
9	C.M. DORA BALTEA CANAVESANA	Circuito intercomunale di piste ciclabili	Euro	51.362,72
10	DRUENTO	Pista da viale Papa Giovanni XXIII a str. Misterletta	Euro	51.645,69
11	FARA NOVARESE	Intervento di realizzazione piste e percorsi ciclabili - II° lotto	Euro	74.677,09
12	FARIGLIANO	Pista ciclabile lungo il nuovo asse di via Torino	Euro	39.250,72
13	FONTANETO D'AGOGNA	Piste ciclabili - I° stralcio	Euro	88.572,36
14	MONDOVI'	Itinerario della pista ciclabile numero 2	Euro	144.607,93
15	MONTANARO	I° lotto piste ciclabili	Euro	77.468,53
16	PRIOLA	Progetto stralcio funzionale di II° lotto	Euro	21.174,73
17	RIVAROLO C.SE	1° lotto piste ciclabili -C.so Meaglia-via Ivrea	Euro	27.630,44
18	SAVIGLIANO	Pista ciclabile in via Alba	Euro	77.468,53
19	TORINO	Lotto via Bertola	Euro	19.496,25
20	TORINO	Lotto via delle Primule	Euro	10.329,14
21	TORINO	Lotto c.so Agnelli	Euro	6.197,48
22	TORINO	Lotto via Stradella	Euro	25.822,84
23	TORINO	Lotto corso Rosselli	Euro	20.464,60
24	TORINO	Lotto corso Settembrini	Euro	17.301,31
25	VENARIA REALE	Percorso ciclabile della Spina Reale	Euro	197.234,89
26	VERCELLI	Pista ciclabile in località Cappuccini	Euro	33.569,70
27	VERBANIA	2° stralcio - II° lotto (tratti I-II-III-IV)	Euro	302.264,33
28	VIGLIANO BIELLESE	Realizzazione piste ciclabili Tratti 8-9-10	Euro	27.785,38
29	VIGONE	Collegamenti frazioni - centro città	Euro	105.357,21
30	E.G. PARCHI E R.N. CUNESI	P.C. di collegamento tra la SS 21 e l'Oasi di Crava/Morozzo	Euro	67.139,40
31	R.N.O. DELLE BARAGGE	Piste ciclabili - tratti AB e BC in Fontaneto d'Agogna	Euro	54.357,09
32	E. G. FASCIA FLUVIALE DEL PO	1° stralcio - Dora Baltea	Euro	135.260,06
33	P.N. DEI LAGHI DI AVIGLIANA	Adeguamento e implementazione percorsi ciclabili	Euro	140.363,57
TOTALE CONTRIBUTI			Euro	2.360.217,96

Codice 26.4

D.D. 11 luglio 2002, n. 306

Concessione al Sig. Zanzola Franco di un'area demaniale (locale bar e pertinenze) nella stazione lacuale di Verbania Suna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di assegnare in concessione al Sig. Zanzola Franco un'area demaniale (locale bar e pertinenze) nella stazione lacuale di Verbania Suna.

2) Il Sig. Zanzola Franco dovrà rispettare tutte le disposizioni contenute nell'allegato disciplinare di concessione che sarà successivamente firmato dalle parti contraenti.

3) Di fissare il canone mensile di concessione nella somma di Euro 671,39 IVA esclusa, pari a Euro 805,67 IVA al 20% inclusa. A partire dal 1.3.2003 detto canone sarà aggiornato annualmente in misura pari alle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

4) Di disporre in Euro 2.014,17 il deposito cauzionale previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

5) L'importo di Euro 41.316,55 quale acconto sugli arretrati (periodo 7.11.1992/28.2.2002), salvo il versamento di una ulteriore somma nel caso venisse giudizialmente accertata una diversa misura del risarcimento per l'occupazione abusiva, sarà introitato sul capitolo 2100 del bilancio 2002.

6) L'importo di Euro 2.014,17 quale canone mensile concessorio relativo ai mesi di marzo, aprile e maggio 2002, sarà introitato sul capitolo 2100 del bilancio 2002 (Acc. 616/02).

7) L'importo di Euro 671,39 quale canone mensile concessorio relativo al mese di giugno 2002, sarà introitato sul capitolo 2100 del bilancio 2002 (Acc. 617/02) e l'importo dei canoni mensili per i mesi successivi pari a Euro 805,67, IVA del 20% inclusa, sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

8) L'importo di Euro 537,12 quale IVA relativa ai canoni dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2002, sarà introitato sul capitolo 2100 del bilancio 2002 (Acc. 618/02).

9) Il deposito cauzionale di Euro 2.014,17 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2002 (Acc. 619/02) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2002 (Impegno n. 2844).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2002, n. 307

Rilascio del parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio diurno dell'impianto funiviario, funivia bifune a va e vieni, denominato "Varallo - Sacro Monte" (457-590 s.l.m.), in comune di Varallo (VC), in concessione alla società "Funisystem", con

sede in Regione Quare, Via Dolcino, n. 3 Campertogno (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A) Di rilasciare parere favorevole, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 74/90, per l'apertura al pubblico esercizio diurno dell'impianto funiviario, funivia a va e vieni, denominato "Varallo - Sacro Monte" da m. 457 a m. 590 s.l.m., fino alla scadenza temporale di cui al D.M. 02/01/85, n. 23. L'impianto, costruito nel comune di Varallo in provincia di Vercelli, è in concessione alla società "Funisystem", con sede in Regione Quare, Via Dolcino, n. 3 Campertogno (VC).

B) Di approvare il Regolamento di Esercizio del suddetto impianto funiviario, depositato presso Direzione Regionale Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione con prot. n. 6548/26.2 del 8/07/2002;

C) di rilasciare l'assenso per la nomina dell'ing. Paolo Vimercati a Direttore di Esercizio dell'impianto funiviario in oggetto.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2002, n. 308

Impianti funiviari in concessione alla Società "Monterosa" S.p.A. in comune di Alagna Valsesia (VC). Assenso alla nomina di Direttore di Esercizio dell'ing. Gianfranco Marten Perolino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare l'assenso per la nomina dell'ing. Perolino Marten Gianfranco, (omissis), a Direttore di Esercizio per gli impianti funiviari in premessa citati, costruiti sul territorio del comune di Alagna Valsesia (VC), ed in concessione alla società "Monterosa" S.p.A., Unipersonale in Liquidazione con sede in Fraz. Centro, Alagna Valsesia (VC).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il

territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 15 luglio 2002, n. 309

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. Progetto stralcio per il collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla strada del Portone, denominato Lavoro 21 bis. Modifica superfici oggetto di espropriazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare, per la motivazione di cui in premessa, la superficie dell'area sita nel Comune di Grugliasco, censita al Catasto Terreni al Foglio 20, particella 123/parte, di proprietà della soc. I Gelsi di Indelicato Michele e Calogero s.n. c., oggetto di procedura espropriativa approvata con determinazione dirigenziale n. 708 del 19.11.1999 per la realizzazione presso l'Interporto Torino-Orbassano del progetto stralcio per il collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla Strada del Portone, denominato Lavoro 21 Bis, riducendola da mq. 2.874 a mq. 2.249;

- di dare atto che l'indennità provvisoria di espropriazione relativa alla particella n. 123/parte, già quantificata con determinazione del Direttore al Patrimonio e Tecnico n. 1211 del 20.12.2001 in complessive lire 104.326.200, calcolata su una superficie di mq. 2.874, sarà proporzionalmente ridotta con riferimento alla minor superficie dell'area, come risulta modificata con la presente determinazione in mq. 2.249.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 15 luglio 2002, n. 310

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Rettifica della determinazione dirigenziale n. 305 in data 11 luglio 2002. Approvazione del nuovo elenco dei progetti per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare l'elenco allegato alla determinazione dirigenziale n. 305 in data 11 luglio 2002, inseren-

do al n. 27 quale ente beneficiario del contributo regionale la Provincia del Verbano Cusio Ossola, il cui intervento ammesso a finanziamento è denominato "2° lotto programma intercomunale P.C. in Valle Ossola", per la somma di Euro 302.264,33=;

di approvare il nuovo elenco dei progetti ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33, inclusi dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 16 luglio 2002, n. 311

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Reale Società Canottieri Cerea, Viale Virgilio, 61 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

DI autorizzare la Reale Società Canottieri Cerea - Viale Virgilio, 61 - Torino, alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Territorio della "Città di Torino" e della "Città di Moncalieri", per seguire, al fine di garantire le condizioni di sicurezza indispensabili, gli allenamenti degli allievi del Centro di Avviamento allo Sport e degli atleti della squadra agonistica, con le seguenti unità di navigazione a motore:

- Lancia n. 1, di colore blu e bianco, motore Mercury 15 cavalli OT419369;

- Lancia n. 2, di colore blu e bianco, motore Mercury 15 cavalli OT185925;

- Lancia n. 3, in metallo, di colore rosso, motore Evinrude 15 cavalli BO28997;

- Motore di riserva Johnson 15 cavalli B12254.

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2002.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità preposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 16 luglio 2002, n. 312

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Società Canottieri Caprera, C.so Moncalieri, 22 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Società Canottieri Caprera, C.so Moncalieri, 22 - Torino alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Territorio della "Città di Torino" e della "Città di Moncalieri", per seguire, al fine di poter consentire l'assistenza in acqua durante le sedute di allenamento della squadra agonistica, i corsi di canottaggio per ragazzi e per adulti nonché le regate di canottaggio, con le seguenti unità di navigazione a motore:

- Lancia "Caprera 1"
- Motore fuoribordo Mercury da 11,20 Kwatt
- Matricola n. OT138105
- Lancia "Caprera 2"
- Motore fuoribordo Force da 9,9 CF
- Matricola n. OE003538

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2002.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità preposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 16 luglio 2002, n. 313

Comma 1 - Art. 9 Legge 285 del 9 ottobre 2000. Conferenza dei Servizi preliminare a seguito dell'istanza dell'A.T.I.V.A. S.p.A. relativamente al progetto "Adeguamento S.A.T.T. (Sistema Autostradale Tangenziale di Torino) - tratta svincolo Interporto/Interscambio di Bruere"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di concludere positivamente il procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi preliminare, di cui all'art. 9 - comma 1 - della Legge 285 del 9 ottobre 2000, relativo all'istanza n. 4917 presentata dalla Società Ativa S.p.A. in data 22/4/2002, in quanto, in seguito alle procedure espletate, non sono emersi elementi preclusivi alla realizzazione del progetto;

2) di richiedere all'Ente proponente Società Ativa S.p.A., con sede in C.so Francia, n. 22 - 10143 To-

rino che nel corso della relazione del progetto definitivo siano rispettate le condizioni e le richieste di approfondimento, evidenziate in premessa, e conseguenti all'espletamento della Conferenza dei Servizi preliminare ed al pronunciamento delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico e alla tutela della salute, necessarie per ottenere in sede di Conferenza dei Servizi definitiva, i necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 16 luglio 2002, n. 314

Funivia bifune, con movimento a "va e vieni", denominata "Alpe Bill - Monte Moro" da m. 1701 a m. 2806 s.l.m., in Comune di Macugnaga (VB). Concessionario la società "Funivie Macugnaga Monte Rosa" di Macugnaga. Approvazione della seconda Revisione Generale con parziale ammodernamento dei macchinari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la documentazione progettuale, a firma dei progettisti ing. Giorgio Graziano e ing. Cinzia Nocetti per conto della ditta costruttrice "Poma Italia", relativa ai lavori di Revisione generale, con parziale ammodernamento dei macchinari, della funivia bifune, con movimenti a "va e vieni", denominata "Alpe Bill - Monte Moro" da m. 1701 a m. 2806 s.l.m. in Comune di Macugnaga. La documentazione progettuale di Revisione generale è depositata presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione con prot. n. 4783/26.2 del 16/05/2002.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 16 luglio 2002, n. 315

L.R. n. 74/89. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione di una funivia monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento dei veicoli, seggiole biposto, con portata oraria di 900 p/h, denominato "Monte Cazzola I" (1635-1923 s.l.m.). L'impianto, di proprietà della Comunità Montana "Antigorio Divedro Formazza", sarà costruito sul territorio del comune di Baceno (VCO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare il progetto definitivo, a firma del progettista ing. Giorgio Chieu per conto della Comunità Montana "Antigorio Divedro Formazza", dell'impianto funiviario, funivia monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli, seggiole biposto, con portata oraria di 900 p/h, denominato, "Monte Cazzola I" (1635-1923 s.l.m.), subordinatamente a tutte le prescrizioni ed alle indicazioni in premessa citate. L'impianto sarà costruito sul territorio del comune di Baceno in provincia del Verbano-Cusio-Osola. Gli elaborati di progetto definitivo sono depositati presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione, al prot. n. 7443/26.2, del 20/07/2001.

B. che la Comunità Montana "Antigorio Divedro Formazza" dovrà presentare, tramite il comune di Baceno, il progetto definitivo-esecutivo di costruzione dell'impianto seggioviario in oggetto, per la successiva approvazione;

C. che l'approvazione del progetto esecutivo dovrà essere subordinata al rilascio del Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (U.S.T.I.F.);

D. che l'approvazione del progetto definitivo oggetto del presente atto, non autorizza l'inizio d'alcun tipo di lavoro inerente la costruzione dell'impianto in oggetto;

E. che il progetto esecutivo deve essere presentato, per l'approvazione, entro ventiquattro mesi dalla data della presente Determinazione. L'inosservanza di tale termine comporta la decadenza dell'approvazione del progetto definitivo, fatto salvo per l'eventuale richiesta di proroga debitamente motivata ed autorizzata.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 16 luglio 2002, n. 316

L.R. n. 74/89. Approvazione del progetto definitivo, con modifiche sostanziali, per la costruzione di una funivia monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli, seggiole biposto, con portata oraria di 900/ph denominata "Arvogno - La Cima" (1209-1738 s.l.m.). L'impianto di proprietà della Comunità Montana "Valle Vigezzo", sarà costruito sul territorio del comune di Toceno (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare il progetto definitivo, a firma del progettista ing. Massimo Calderara per conto della ditta costruttrice "Leitner" di Vipiteno (BZ), con le modifiche in premessa citate, dell'impianto funiviario, funivia monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli, seggiole biposto, con portata oraria di 900 p/h, denominato, "Arvogno - La Cima" da m. 1209 a m. 1738 s.l.m., subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni e delle condizioni in premessa citate. L'impianto, di proprietà della Comunità Montana Valle Vigezzo, con sede in Santa Maria Maggiore, sarà costruito sul territorio del comune di Toceno (VB). Gli elaborati del progetto sono depositati presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione con prot. n. 3862/26.2 del 17/04/2002;

B. di stabilire che le suddette opere dovranno essere terminate, con l'obbligo di ottemperare alle dette citate prescrizioni, con conseguente richiesta di visita di ricognizione e di verifiche e prove funzionali, entro 24 mesi dalla data della presente Determinazione. L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza dell'approvazione del progetto.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 16 luglio 2002, n. 317

Approvazione progetto definitivo-esecutivo. Sciovia a fune alta denominata "Chiapili Inferiore" da m. 1679 a m. 1546 s.l.m. in Comune di Ceresole Reale

(TO). Proprietaria la Comunità Montana "Valli Orco e Soana" Locana (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni in premessa citate, il progetto definitivo-esecutivo, a firma del progettista ing. Giovanni Semperboni per conto della ditta costruttrice "MEB" di Fiorano al Serio (BG), per la costruzione dell'impianto funiviario, sciovia a fune alta ad attacchi fissi con traini monoposto, denominato "Chiapili Inferiore" da m. 1670 a m. 1546 s.l.m.. L'impianto, di proprietà della Comunità Montana "Valli Orco e Soana" con sede in Locana (TO), sarà costruito sul territorio del Comune di Ceresole Reale (TO). Il progetto è depositato presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione al Prot. n. 1319/26.2 del 7/02/2002.

B. di stabilire che le suddette opere dovranno essere terminate, con conseguente richiesta di visita di ricognizione, entro 24 mesi dalla data della presente Determinazione. L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza dell'approvazione, fatta salva eventuale proroga richiesta per causa di forza maggiore.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 17 luglio 2002, n. 318

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Impegno e liquidazione di Euro 1.613.979,41= pari a Lire 3.125.100.000= sul capitolo di spesa 25204/2002 corrispondente alla prima rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 5.379.931,36= a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Molinetto" (Preimpegno n. 2400)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 17 luglio 2002, n. 319

Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 3 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 art. 4 - Approvazione dell'articolazione della nona annualità del Programma Regionale

dei Parcheggi - Impegno di Euro 1.694.498,44= sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 17 luglio 2002, n. 320

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Circolo Amici del Fiume, C.so Moncalieri, 18 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Circolo Amici del Fiume, C.so Moncalieri n. 18 - Torino, alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Territorio della "Città di Torino" e della "Città di Moncalieri", per le operazioni di controllo e giuria nel corso di manifestazioni sportive e di assistenza durante le fasi di allenamento, con le seguenti unità di navigazione a motore:

- Motore Yamaha 9,9
- Matricola n. 682151056
- Contraddistinta dalla sigla ADF 1
- Motore Yamaha 15
- Matricola n. 684C426234
- Contraddistinta dalla sigla ADF 2
- Motore Mercury 7,5
- Matricola n. 9217866
- Contraddistinta dalla sigla ADF 3

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2002.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità preposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26

D.D. 18 luglio 2002, n. 321

Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 19 - Impegno della somma di Euro 750.000,00 sul cap. 14217/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 750.000,00 sul capitolo 14217/02 (A. n. 101080) a favore dell'ARES Piemonte quale contributo annuo regionale per le spese di funzionamento.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 18 luglio 2002, n. 322

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Associazione Amici del Remo, C.so Moncalieri, 422 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Associazione Amici del Remo, C.so Moncalieri n. 422 - Torino, alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Territorio della "Città di Torino" e della "Città di Moncalieri", al fine di poter consentire l'assistenza in acqua della squadra agonistica durante le sedute di allenamento, i corsi di canottaggio per ragazzi e per adulti nonché le regate di canottaggio, con le seguenti unità di navigazione a motore:

- Motore Arona Voghera
- Matricola n. 620671
- Contraddistinta dalla sigla "A.D.R. 1"
- Motore Envirude cv 15
- Matricola n. 18811
- Natante marca "Canadian 430"
- Motore Suzuki cv 20
- Matricola n. 716292
- Natante in vetroresina mt. 4,62

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2002.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità proposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine a sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 18 luglio 2002, n. 323

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Società Canottieri Esperia, C.so Moncalieri, 2 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Società Canottieri Esperia - C.so Moncalieri, 2 - Torino, alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Territorio della "Città di Torino" e della "Città di Moncalieri", al fine di poter consentire l'assistenza in acqua durante le sedute di allenamento della squadra agonistica, i corsi di canottaggio per ragazzi e per adulti nonché le regate di canottaggio, con le seguenti unità di navigazione a motore:

- Motore Mercury
- Matricola n. 9244574
- Contraddistinta dalla sigla "Esperia 1"
- Motore Mercury
- Matricola n. OT/290388
- Contraddistinta dalla sigla "Esperia 2"
- Motore Johnson
- Matricola n. J/17855
- Contraddistinta dalla sigla "Esperia 3"

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2002.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità proposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine a sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 18 luglio 2002, n. 324

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Società Canottieri Armida, Viale Virgilio, 45 - Torino - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Società Canottieri Armida - Viale Virgilio, 45 - Torino, alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Territorio della "Città di Torino" e della "Città di Moncalieri", al fine di garantire le condizioni di sicurezza indispensabili durante le sedute di allenamento e le regate di canottaggio, con le seguenti unità di navigazione a motore:

- Motore Johnson cv 6
- Matricola n. B26411
- Contraddistinta con la sigla "Lancia Armida"
- Motore Johnson cv 20
- Matricola n. B013569
- Contraddistinta con la sigla "Canadian 445 Armida"

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2002.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità proposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine a sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 18 luglio 2002, n. 325

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Ditta Eurosol S.r.l., San Mauro T.se - Lavori di consolidamento fondazioni Ponte Isabella sul fiume Po - Istanza di autorizzazione circolazione a motore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la ditta Eurosol S.r.l., via Emilia n. 5 San Mauro Torinese, alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Ponte Isabella nel territorio della "Città di Torino", con validità temporanea e cioè sino al termine lavori di consolidamento delle fondazioni del Ponte Isabella e comunque non oltre la data del 31.12.2002, al fine di consentire gli spostamenti interni al cantiere fra la sponda sinistra e le aree dello stesso dislocate su ogni singola pila del Ponte, con l'unità di navigazione a motore:

- Natante tipo "MK"
- Motore Johnson 25 HP

La presente autorizzazione ha validità temporanea e cioè sino al termine lavori di consolidamento delle fondazioni del Ponte Isabella e comunque non oltre la data del 31.12.2002.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità proposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine a sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 19 luglio 2002, n. 326

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 3 boe per ormeggio unità di navigazione al Circolo Velico Canottieri Intra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 3 boe (VB55, VB56, VB57) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 54 e mappale n. 121 del comune di Verbania, richiesta dal Sig. Clavico Carlo, in qualità di Presidente pro-tempore del Circolo Velico Canottieri Intra come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le caratteristiche riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Le boe dovranno essere di materiale plastico, di colore bianco e dovranno risultare conformi alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, n. 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare le seguenti sigle identificative: VB55, VB56, VB57.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Clavico Carlo, in qualità di Presidente pro-tempore del Circolo Velico Canottieri Intra è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 19 luglio 2002, n. 327

Legge 23.7.1982, n. 16 e successive modificazioni. Trasferimento alla S.a.s. Autoindustriale Vigo di Torino delle quote di contributo non ammortizzato relativo ad una autobus Cacciamali TCM 877 - targa- to AK 587 CL acquistato e contribuito al Comune di Coassolo Torinese nel 1996

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 19 luglio 2002, n. 328

L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Istanza dei Signori Pellegrino Roberto ed Ettore per posizionamento di n. 1 pontile fisso in legno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dai Signori Pellegrino Roberto ed Ettore come meglio identificati in premessa, relativa alla progettazione e alla posa di n. 1 pontile fisso per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 3,30.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 351 foglio n. 5 del comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme di cui "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.03.2002 n. 1/R e recare il numero distintivo: OR47.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 22 luglio 2002, n. 329

Ferrovia Torino-Ceres. Deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753. Costruzione di tettoia per ricovero attrezzi, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/80. Non autorizzazione alla costruzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di non autorizzare i lavori esplicitati in premessa per la costruzione di una tettoia alla distanza minima di m. 7.10 dalla più vicina rotaia ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/80.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 22 luglio 2002, n. 330

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la Navigazione interna. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Impegno della somma di Euro 14.254,21 sul Cap. 25398/2002 a favore del Comune di Piverone (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa riportate, a favore del Comune di Piverone (TO) la somma di Euro 14.254,21 necessaria alla copertura della maggiore spesa derivante dall'integrazione dell'aliquota IVA calcolata sul nuovo quadro economico relativo alla realizzazione dell'intervento di sistemazione della zona del Porto Canale, a fronte delle somme accantonate con la D.G.R. n. 58 - 6304 del 10/06/2002, a favore della Direzione Trasporti, sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2002 (A. n. 101046).

Il finanziamento succitato, sarà erogato secondo le modalità e le condizioni poste dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 23 - 3141 del 4/06/2001.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 luglio 2002, n. 331

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Impegno della somma di Euro 3.098.741,39 sul Cap. 25398/2002 a favore del Comune di Stresa (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa riportate, a favore del Comune di Stresa (VB) la somma di Euro 3.098.741,39 in relazione alla disponibilità economica presente sul Bilancio regionale 2002 a seguito:

- della D.D. n. 575 del 23/10/2000, per un importo pari a Euro 2.313.129,80 somme prenotate con la D.G.R. n. 4 - 29435 del 24/02/2000 a favore della Direzione Trasporti, sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2002 (A. n. 100001) I n. 3040

- della D.G.R. n. 548 - 6304 del 10/06/2002, per un importo pari a Euro 785.611,59 accantonate a favore della Direzione Trasporti, sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2002 (A. n. 101046) I n. 3041; necessaria per la realizzazione del nuovo porto di Stresa (VB).

Il finanziamento succitato, sarà erogato secondo le modalità e le condizioni poste dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 23 - 3141 del 4/06/2001.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 luglio 2002, n. 332

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Impegno della somma di Euro 277.646,49 sul Cap. 25398/2002 a favore del Comune di Verbania (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa riportate, a favore del Comune di Verbania (VB) la somma di Euro 277.646,49 necessaria alla copertura della maggiore spesa derivante dalla variazione dell'aliquota IVA calcolata sul nuovo quadro economico, relativo alla realizzazione dell'intervento per la costruzione del nuovo porto comunale, a fronte delle somme accantonate con la D.G.R. n. 58 - 6304 del 10/06/2002, a favore della Direzione Trasporti, sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2002 (A. n. 101046).

Il finanziamento succitato, sarà erogato secondo le modalità e le condizioni poste dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 23 - 3141 del 4/06/2001.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 luglio 2002, n. 333

Proroga della concessione al Comune di Verbania (VB) relativa alla gestione del nuovo porto turistico

di interesse regionale sito nel Comune stesso (zona Villa Taranto)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare, al Comune di Verbania (VB) la concessione relativa alla gestione del nuovo porto di interesse turistico regionale, sito nel Comune stesso (zona Villa Taranto), al 31.12.2002, secondo le modalità dell'atto aggiuntivo alla concessione Rep. n. 5923 del 27.06.2001 e s.m.i. riportato all'allegato 1).

Di approvare lo schema di atto aggiuntivo di concessione di cui all'articolo 1) facente parte integrante della presente determinazione.

Per le somme spettanti alla Regione Piemonte, si rimanda all'art. 2 della convenzione di cui all'allegato 1), dando atto che saranno introitate sul Cap. 2122 del Bilancio regionale 2002.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 luglio 2002, n. 334

Proroga affidamento in concessione al Comune di Cannobio (VB) della gestione del nuovo porto turistico di interesse regionale sito nel Comune stesso (Località: "Punta Amore")

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare al Comune di Cannobio (VB) la concessione relativa alla gestione del nuovo porto di interesse turistico regionale, sito nel Comune stesso (località: "Punta Amore"), al 31.12.2002, secondo le modalità dell'atto aggiuntivo alla concessione Rep. n. 6001 del 17.07.2001 e s.m.i. riportato all'allegato 1).

Di approvare lo schema di atto aggiuntivo di concessione di cui all'allegato 1) facente parte integrante della presente determinazione.

Per le somme spettanti alla Regione Piemonte, si rimanda all'art. 6 della convenzione di cui all'allegato 1), dando atto che saranno introitate sul Cap. 2122 del Bilancio regionale 2002.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.5

D.D. 23 luglio 2002, n. 335

Conferenza dei Servizi Preliminare ex art. 9 c. 2 L. 285/00 relativa a: Progetto - Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice. Presentatore: Agenzia Torino 2006. Comune di Torre Pellice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Che, ai sensi dell'art. 9 c. 2 della L. 285/00 per il Progetto "Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice" previsto nel comune di Torre Pellice e depositato al prot. n. 4791/26.5 del 16.05.2002 presso questi uffici ai sensi del punto 2.1 della DGR 42-4336 del 5.11.01, non sussistono elementi preclusivi alla realizzazione del progetto;

- di prescrivere che in sede di progetto definitivo vengano recepite le indicazioni riportate nell'allegato -A- alla presente determinazione, che costituisce parte integrante della stessa, per ottenere i necessari atti di consenso.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 24 luglio 2002, n. 336

L.R. 17/04/190 n. 33 - Liquidazione di Euro 4.137,28= sul cap. 25020/2000 a saldo del contributo concesso all'Ente Gestione Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po tratto Torinese con D.D. 14/06/2000 n. 352 per la realizzazione del progetto per la segnalazione di percorsi ciclabili lungo l'area protetta della Fascia Fluviale del Po T.se. Imp. 2881. Accertamento di una economia di spesa di Euro 24.257,95=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 4.137,28= sul capitolo di spesa n. 25020/2000 (Impegno n. 2881) a saldo del finanziamento concesso a favore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po tratto Torinese con determinazione dirigenziale 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione del progetto per la segnalazione di percorsi ciclabili lungo l'area protetta della fascia fluviale del Po Torinese;

di dichiarare ed accertare una economia di spesa di Euro 24.257,95.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 25 luglio 2002, n. 337

L.R. 18/04/1989 n. 23. Piano Scuolabus 2002. Criteri e modalità di erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus a seguito della D.G.R. n. 14-6678 del 22/07/2002. Spesa di Euro 2.582.281,00= (Cap. 20170/2002), (A. 101225)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare ed erogare, conformemente a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 14-6678 del 22/07/2002, ai Comuni di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione, per l'acquisto di scuolabus i contributi a fianco di ciascuno indicati.

I Comuni beneficiari, ai fini del controllo della spesa, devono trasmettere alla Regione Piemonte Assessorato ai Trasporti - Direzione Trasporti - Settore Trasporto Pubblico Locale - Piazza Nizza 44 10126 Torino - i seguenti documenti in originale o in copia conforme all'originale:

1) atti deliberativi e/o determinazioni comunali relativi all'acquisto dello scuolabus;

2) fattura comprovante l'acquisto dello scuolabus;

3) carta di circolazione rilasciata dal competente ufficio M.C.T.C.;

4) in alternativa alla documentazione di cui al punto 3), carta provvisoria di circolazione (o foglio di via);

5) inoltre dovrà essere riportata a cura del beneficiario sulle due fiancate laterali del veicolo oltre alla scritta "scuolabus", l'ulteriore scritta "acquistato con contributo della Regione Piemonte", che dovrà risultare a mezzo invio di apposita documentazione fotografica.

Il contributo assegnato a ciascun Comune si intende in misura pari al 56,99% circa del costo dell'investimento.

Qualora il costo dell'investimento comprovato dalla fattura (IVA compresa), ridotto con la stessa percentuale di assegnazione risulti inferiore al rispetto importo indicato nell'Allegato A), il contributo regionale è determinato rispetto all'importo della fattura stessa.

I Comuni beneficiari del contributo dovranno entro il termine del 31 ottobre 2003, far pervenire all'Amministrazione regionale la documentazione relativa all'acquisto dello scuolabus sopra citata.

Qualora risulti che il 56,99% del costo dell'investimento comprovato dalla fattura di acquisto (IVA compresa) sia inferiore al contributo assegnato la differenza risultante dovrà essere versata sul Cap. 2400 di Entrata del Bilancio regionale con la causale "Restituzione contributo scuolabus" alla Tesoreria della Regione Piemonte, (omissis) nei (trenta) 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia. I crediti di importo non superiore al limite stabilito dalla normativa regionale vigente si considerano estinti e non si procederà alla loro riscossione.

Qualora il Comune non acquisti il mezzo o rinunci all'acquisto, entro il 30 aprile 2003 deve comunicare con proprio Atto Amministrativo la rinun-

cia al contributo ottenuto. L'importo del contributo dovrà essere versato sul Cap. 2400 di Entrata del Bilancio regionale con la causale "Restituzione contributo scuolabus" alla Tesoreria della Regione Piemonte, (omissis), nei (trenta) 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia.

Nel caso di non rispetto da parte dei soggetti beneficiari del contributo dei termini sopra stabiliti la Regione Piemonte agirà nei confronti dei soggetti inadempienti nei modi e forme previste dalla normativa vigente.

La spesa di Euro 2.582.281,00= è impegnata sul Cap. 20170 del Bilancio 2002 (A. 101225).

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Allegato

PIANO SCUOLABUS 2002**ALLEGATO A)**

N. ORD.	PROV.	COMUNI	CONTRIBUTO EURO
1	AL	CARPENETO	22.796,00
2	AL	FABBRICA CURONE	20.014,00
3	AL	GABIANO	28.538,00
4	AL	MOMBELLO MONFERRATO	40.876,00
5	AL	NOVI LIGURE	29.432,00
6	AL	NOVI LIGURE	29.432,00
7	AL	OZZANO MONFERRATO	34.895,00
8	AL	TORTONA	27.478,00
9	AL	TORTONA	32.376,00
10	AT	CANELLI	35.333,00
11	AT	MONTIGLIO MONFERRATO	44.452,00
12	AT	PIOVA' MASSAIA	42.172,00
13	AT	MONTEMAGNO	23.251,00
14	AT	SCURZOLENGO	23.251,00
15	BI	ANDORNO MICCA	27.666,00
16	BI	CAVAGLIA'	33.836,00
17	BI	MOSSO	33.836,00
18	BI	OCCHIEPPO SUPERIORE	47.871,00
19	BI	TRIVERO	38.603,00
20	CN	BERNEZZO	65.340,00
21	CN	BRONDELLO	36.118,00
22	CN	CAVALLERMAGGIORE	41.917,00
23	CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	52.979,00
24	CN	DIANO D'ALBA	41.606,00
25	CN	FARIGLIANO	19.072,00
26	CN	FAULE	64.965,00
27	CN	FRASSINO	20.198,00
28	CN	LA MORRA	48.897,00
29	CN	LEQUIO TANARO	28.106,00
30	CN	MONDOVI'	34.194,00
31	CN	MONDOVI'	34.194,00
32	CN	PAMPARATO	25.476,00
33	CN	REVELLO	34.877,00
34	CN	S.STEFANO BELBO	33.749,00
35	CN	SANFRONT	26.418,00
36	CN	SANFRONT	31.716,00
37	CN	SOMMARIVA DEL BOSCO	49.447,00

PIANO SCUOLABUS 2002**ALLEGATO A)**

N. ORD.	PROV.	COMUNI	CONTRIBUTO EURO
38	NO	ARONA	45.592,00
39	NO	BELLINZAGO NOVARESE	34.542,00
40	NO	CASALINO	60.900,00
41	NO	CERANO	28.654,00
42	NO	MOMO	46.503,00
43	NO	NEBBIUNO	34.194,00
44	NO	PARUZZARO	34.081,00
45	TO	CANISCHIO	17.097,00
46	TO	CASELLE TORINESE	44.149,00
47	TO	COASSOLO TORINESE	31.190,00
48	TO	FAVRIA	33.659,00
49	TO	FENESTRELLE	27.478,00
50	TO	GERMAGNANO	66.379,00
51	TO	GROSSO	42.312,00
52	TO	LA CASSA	37.237,00
53	TO	PANCALIERI	18.900,00
54	TO	PERTUSIO	25.112,00
55	TO	PISCINA	41.607,00
56	TO	REANO	62.689,00
57	TO	RIVALBA	41.206,00
58	TO	RIVOLI	40.758,00
59	TO	SCALENGHE	64.968,00
60	TO	VAL DELLA TORRE	35.248,00
61	TO	VAUDA CANAVESE	66.379,00
62	VB	CURSOLO ORASSO	31.787,00
63	VB	MASSIOLA	21.191,00
64	VB	OMEGNA	62.689,00
65	VB	VILLADOSSOLA	42.365,00
66	VC	CROVA	20.801,00
67	VC	FOBELLO	16.335,00
68	VC	SCOPELLO	41.887,00
69	VC	VALDUGGIA	16.170,00
70	VC	VILLATA	42.845,00

TOTALE	2.582.281,00
--------	--------------

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000 E 2001 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.